

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

Gruppo Cementir

## Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria

(Redatto in ottemperanza ai decreti olandesi delle informazioni di carattere non finanziario [*Besluit bekendmaking niet-financiële informatie*] del 14 Marzo 2017 e al decreto sulla diversità [*Besluit bekendmaking diversiteitsbeleid*] del 22 Dicembre 2016)

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

Gruppo Cementir

## Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria

(Redatto in ottemperanza ai decreti olandesi delle informazioni di carattere non finanziario (*Besluit bekendmaking niet-financiële informatie*) del 14 Marzo 2017 e al decreto sulla diversità (*Besluit bekendmaking diversiteitsbeleid*) del 22 Dicembre 2016)

# INDICE

4	<b>Lettera agli Stakeholder</b>
8	<b>Nota metodologica</b>
9	<b>La definizione dei temi materiali</b>
9	Identificazione e ricerca
13	Definizione con il coinvolgimento degli stakeholder
13	Definizione delle priorità
13	Convalida e implementazione
14	<b>Gli stakeholder del Gruppo</b>
16	<b>Obiettivi di Sostenibilità</b>
23	<b>UN Global Compact</b>
24	<b>Rating ESG</b>

---

## IL GRUPPO CEMENTIR

28	<b>Il Gruppo Cementir</b>
30	<b>Il 2022 in sintesi</b>
30	Presenza internazionale
32	Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica
33	<b>Come nasce il cemento</b>
34	Leader nel cemento bianco
35	La differenza tra cemento grigio e bianco
37	Differenziazione del mercato tra bianco e grigio
39	Effetto del cemento bianco sul riscaldamento globale e sulla sicurezza umana
41	Cemento grigio
41	InWhite®
41	La produzione di calcestruzzo
42	Aggregati e manufatti di cemento
43	<b>Prodotti sostenibili</b>
43	FUTURECEM®, una tecnologia di argilla calcinata calcarea
44	Altri cementi a basse emissioni di carbonio
44	Calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile
46	<b>Coinvolgimento dei clienti</b>
46	Verso la costruzione di relazioni con un modello diretto
47	Ascoltare la voce del cliente e misurare la performance
48	<b>EU Taxonomy</b>
49	Valutazione dell'eleggibilità
51	Valutazione dell'allineamento
52	Contributo sostanziale e non arrecare danni significativi (DNSH)
54	Garanzie minime
54	Indicatori e politiche contabili
55	Fatturato
55	CapEx
56	OpEx
60	<b>Task Force on Climate-related Financial Disclosures – TCFD</b>
60	Panoramica
60	Governance
61	Strategia
62	Gestione del rischio
62	Metriche e obiettivi
63	<b>La Roadmap al 2030 di Cementir</b>
63	Il nostro impegno per il 2030 in numeri
64	Le nostre azioni chiave per il periodo 2023-2030
67	Tecnologie di cattura del carbonio attualmente allo studio da parte di Cementir
69	Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO <sub>2</sub>
70	<b>Ambizione per il 2050</b>
71	<b>Coinvolgimento della catena del valore</b>
71	Indagine sulla CO <sub>2</sub> emessa dalla catena del valore
71	Codice di Condotta dei Fornitori
72	<b>Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni</b>
73	<b>Governance</b>
73	Il Sistema di Corporate Governance
74	Processi di nomina e selezione del massimo organo societario e dei suoi comitati
75	Valutazione delle prestazioni del Consiglio di Amministrazione
77	Composizione del Consiglio di Amministrazione
78	Il Sistema di Governance della Sostenibilità

81	Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir
82	Processi per garantire la prevenzione di conflitti di interesse
83	Internal Audit
84	Integrità e concorrenza
84	Il Codice Etico
85	L'impegno contro la corruzione
86	Impegno per i diritti umani
86	Audit sui diritti umani effettuati nel 2022
87	Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI)
88	Audit su diversità, equità e inclusione effettuati nel 2022
88	Awareness survey sul Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l'equità e l'inclusione
88	Il programma antitrust di Cementir Holding
89	Contenziosi rilevanti
90	<b>Risk Management Framework</b>
90	Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
92	Rischi e opportunità
96	Rischi climatici
96	Analisi degli scenari climatici
98	Fenomeni fisici cronici e acuti
100	Rischi e opportunità di transizione

---

#### **I 4 PILASTRI CHE GUIDANO LE NOSTRE AZIONI**

106	<b>Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare</b>
107	<b>Il trattamento e riciclo dei rifiuti</b>
108	Rifiuti trattati nel 2022
109	L'utilizzo di combustibili alternativi
111	Le materie prime alternative
114	Gestione efficiente dei rifiuti
115	<b>Operiamo nel rispetto dell'ambiente</b>
115	Impronta di CO <sub>2</sub> di Cementir
116	Emissioni Scope 3 di Cementir
118	Emissioni di CO <sub>2</sub> legate alla produzione di cemento
118	Emissioni di CO <sub>2</sub> legate ad altre attività
119	I consumi energetici
121	Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua
126	Attività estrattive, riconversione e biodiversità
132	Gestione delle altre emissioni in atmosfera
134	<b>Diamo valore alle persone</b>
134	Concretely safe
139	Analisi dei rischi e politiche praticate
139	Group People Survey
140	Identificazione dei talenti e piani di successione per le posizioni chiave all'interno del Gruppo
140	Acquisizione di talenti
141	Valutazione e crescita delle Persone
141	Strategia di remunerazione
142	Cementir Academy
145	Diversità, equità e inclusione
147	Composizione del personale
149	Relazioni industriali
150	<b>Sosteniamo le nostre comunità</b>
150	Analisi dei rischi e politiche praticate
151	Dialogo e sostegno alle comunità locali
152	Terremoto nel Sud della Turchia
153	Çimentaş Education and Health Foundation
153	Recupero di calore dai processi di combustione dei forni

---

#### **IL VALORE CREATO**

156	GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità
160	Il valore economico generato e distribuito

#### **APPENDICE**

162	Tabelle con i dati del Gruppo Cementir
184	GRI Content Index
196	Glossario
198	Relazione della società di revisione indipendente



## LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

ripercorrendo il 2022, nonostante le difficoltà economiche, ambientali e sociali che il mondo ha affrontato, il Gruppo ha raggiunto risultati senza precedenti. Risultati straordinari che dimostrano la stabilità e la resilienza del modello di business di Cementir, un Gruppo impegnato quotidianamente sulle tematiche ESG.

L'escalation dei conflitti, le turbolenze che hanno colpito la catena di approvvigionamento globale, la crisi energetica in atto e la conseguente volatilità dei mercati hanno dimostrato ancora una volta come, individualmente, siamo parte di un sistema fragile e interdipendente, all'interno del quale svolgiamo un ruolo fondamentale.

Nei prossimi anni, il cemento e i suoi sviluppi innovativi diventeranno sempre più importanti per la realizzazione di edifici e servizi sostenibili e durevoli. Secondo le Nazioni Unite, a novembre 2022 la popolazione mondiale ha raggiunto quota 8 miliardi. Questo numero è inevitabilmente destinato ad aumentare ulteriormente ed entro il 2050, secondo le stime, due persone su tre vivranno all'interno di città o in altri centri urbani. Queste previsioni evidenziano l'importante ruolo che, l'industria dei materiali da costruzione e i suoi necessari ed

essenziali sviluppi sostenibili, hanno e avranno per le generazioni attuali e future. L'innovazione sarà la chiave per contribuire a creare condizioni di vita migliori, che consentano alle comunità di prosperare.

Siamo consapevoli che il nostro impegno per la sostenibilità è di crescente importanza e per questo guida tutte le nostre azioni e scelte.

Nel 2022 abbiamo deciso di formalizzare ulteriormente questo impegno firmando l'UN Global Compact. Siamo tra le 15.000 aziende firmatarie che si impegnano a lavorare quotidianamente per sviluppare attività più responsabili, rispettose dei diritti umani e dei lavoratori, nel promuovere iniziative di tutela ambientale e di anticorruzione.

Quest'anno abbiamo firmato anche il WASH Pledge, un'iniziativa sviluppata dal *World Business Council for Sustainable Development* (WBCSD) e sostenuta dalle Nazioni Unite. Con la sua sottoscrizione, ci impegniamo a fornire acqua potabile e servizi igienico-sanitari sicuri (WASH - *water, sanitation and hygiene*) a tutti i nostri dipendenti e anche, ad estendere il nostro impegno in questo ambito lungo l'intera catena del valore, inclusi i fornitori e le

comunità che risiedono nei pressi dei nostri stabilimenti e nei luoghi dove vivono i nostri collaboratori.

Quest'anno abbiamo incrementato la nostra attenzione verso il tema dell'innovazione, uno dei nostri driver fondamentali, con il continuo studio e sviluppo di cementi a basse emissioni, con l'installazione di un'unità pilota di cattura del carbonio (CCS) nel nostro stabilimento di Aalborg e con ulteriori studi di fattibilità sulle tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio presso alcuni dei nostri stabilimenti.

Per questo motivo, nel 2022, abbiamo aggiornato la nostra Roadmap al 2030 per includere l'implementazione di questa tecnologia presso lo stabilimento di Aalborg, in aggiunta alle azioni già pianificate per tutte le nostre operazioni. Queste comprendono la sostituzione dei combustibili fossili con 'combustibili green' alternativi e la riduzione del contenuto di clinker nel cemento prodotto, grazie al nostro cemento a basse emissioni di carbonio FUTURECEM® (che sostituisce oltre il 35% del clinker con calcare e argilla calcinata) e all'uso di additivi minerali decarbonizzati come ceneri volanti e loppa d'altoforno al posto del clinker.

Entro il 2030, il Gruppo ridurrà le emissioni di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento grigio a 460 kg, un valore inferiore ai limiti richiesti dalla Tassonomia europea e che equivale a una riduzione del 36% rispetto ai livelli del 2020.

Il Gruppo ha inoltre reso più ambizioso l'obiettivo al 2030 per il cemento bianco, prodotto speciale per applicazioni e mercati di nicchia (0,5% della produzione mondiale di cemento). Il piano di Cementir è ridurre le emissioni di Scope 1 a 738 kg di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento bianco. La riduzione di CO<sub>2</sub> nella produzione di cemento bianco sarà ottenuta sostituendo i combustibili fossili tradizionali con gas naturale e biomasse e sostituendo il contenuto di clinker nel cemento con additivi minerali, come il calcare.

Il Piano Industriale 2023-25, allineato con la Roadmap al 2030 e approvato dal Consiglio di Amministrazione del febbraio 2023, prevede investimenti pari a 86 milioni di euro in sostenibilità, che comprenderanno, tra le altre iniziative: il *revamping* del forno presso l'impianto belga per aumentare l'uso di combustibili alternativi dall'attuale 40% a oltre il 70%; il passaggio al gas naturale ad Aalborg e la predisposizione delle infrastrutture necessarie a produrre FUTURECEM® presso lo stabilimento di Aalborg.

Naturalmente, il nostro impegno per la sostenibilità si estende anche a tutte le risorse naturali, compresa la conservazione della biodiversità e degli habitat naturali. Un grande passo avanti è stato fatto con la pubblicazione delle Linee Guida di Gruppo, che forniscono indicazioni per lo sviluppo e l'implementazione di piani per la biodiversità e la riconversione delle cave, sottolineando la crescente importanza che il Gruppo riconosce a questo rilevante tema. Cementir mira a sviluppare piani di gestione della biodiversità per tutti i siti sensibili e caratterizzati da alto valore di biodiversità.

Come individui, credo che sia nostra responsabilità creare valore a lungo termine per le comunità in cui operiamo e dove i nostri dipendenti, fornitori, clienti e partner vivono e lavorano. Solo attraverso una stretta collaborazione con tutti gli stakeholder possiamo affrontare le sfide umanitarie, ambientali e sociali del nostro tempo.

La priorità del Gruppo continua ad essere quella di diffondere una cultura della salute e della sicurezza ancora più solida, applicando una strategia di 'zero incidenti'. Nel 2022 non ci sono stati decessi né infortuni con gravi conseguenze tra i nostri dipendenti, appaltatori o subappaltatori.

La diversità, l'equità e l'inclusione rivestono un ruolo centrale nelle operazioni di Cementir e per questo abbiamo attuato una serie di azioni per migliorare ulteriormente le condizioni di vita lavorativa ed il

benessere dei nostri dipendenti. Tra queste azioni, la pubblicazione della politica di Gruppo specifica; la definizione di nuovi obiettivi per la rappresentanza di genere nei programmi interni per lo sviluppo delle competenze manageriali e di leadership; l'implementazione di *assessment* interni sui temi di diversità, equità e inclusione e il lancio della seconda survey 'Your Voice', incentrata sul coinvolgimento e la responsabilizzazione dei dipendenti.

Tutte le attività condotte nell'anno da Cementir, precedentemente citate, sono state giudicate positivamente nell'ambito delle varie valutazioni di cui il Gruppo è stato oggetto (CDP, Refinitiv, ISS e molti altri) e grazie a tutti i nostri sforzi, il Gruppo è riuscito a migliorare i principali rating ESG.

Nel 2022 Cementir ha ottenuto da CDP il rating 'A-' in relazione al cambiamento climatico, confermando il rating del 2021 e posizionandosi al di sopra della media del settore cemento e calcestruzzo (B), della media europea (B) e della media globale (B-). Per la prima volta, Cementir ha anche ottenuto un rating 'A-' per la gestione delle risorse idriche, superiore

alla media regionale europea (B) e alla media del settore del cemento e del calcestruzzo (B).

Da sempre Cementir è fortemente impegnata nei confronti delle comunità in cui opera, con un approccio sistemico che non escluda nessuno. La tragica notizia del terremoto in Turchia all'inizio del 2023 ha fatto sì che tutto il Gruppo offrisse il proprio supporto ai colleghi turchi, avviando attività di soccorso e solidarietà a sostegno della popolazione locale.

Questi sono solo alcuni dei punti salienti del 2022.

Nel prosieguo del Bilancio avrete la possibilità di approfondire il nostro impegno per la promozione e lo sviluppo di un modello di business sostenibile in grado di generare valore condiviso e impatti positivi per le generazioni future. Ringrazio ancora una volta tutti i dipendenti di Cementir, che hanno permesso e permettono il raggiungimento di traguardi così importanti.

Per affrontare le sfide di oggi e di domani è necessario il nostro massimo impegno, quello che noi mettiamo in campo ogni giorno e che continueremo ad applicare negli anni a venire.

Roma, 9 marzo 2023

**Francesco Caltagirone, Jr.**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Impianto di cemento Gaurain, Belgio



## NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (SR o NFS) del Gruppo Cementir è stato redatto in ottemperanza alla direttiva europea 2014/95/UE riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità. In ottemperanza specificatamente ai decreti olandesi correlati *Besluit bekendmaking niet-financiële informatie* del 14 Marzo 2017 e *Besluit bekendmaking diversiteitsbeleid* del 22 Dicembre 2016.

Il Bilancio consolida le informazioni dell'intero Gruppo Cementir. Pertanto, include i dati della Capogruppo e delle sue controllate integralmente consolidate<sup>1</sup>. Inoltre, consolida integralmente i dati non finanziari della controllata SCT, che nella Relazione Finanziaria di Gruppo viene consolidata con metodo proporzionale (poiché controllata congiuntamente al 65%). Eventuali limitazioni del perimetro di rendicontazione sono chiaramente identificate nel testo e non impattano in maniera rilevante la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati.

Le informazioni qualitative e quantitative riportate nella NFS derivano da un processo di raccolta di dati condotto a livello di Holding e di singola entità giuridica tramite pacchetti di rendicontazione su Excel.

Il Bilancio comunica i dati riguardanti il periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, viene redatto annualmente ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV. I dati riguardanti gli esercizi precedenti sono inclusi per fini comparativi allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle prestazioni Gruppo nel corso del tempo. Eventuali rettifiche di dati rendicontati negli esercizi precedenti sono state chiaramente segnalate all'interno del documento.

Le informazioni rendicontate nel Bilancio di Sostenibilità sono state definite usando come riferimento i 'GRI Sustainability Standards' emessi dalla *Global Reporting Initiative* (GRI), un'associazione internazionale leader nello sviluppo di standard di rendicontazione della sostenibilità. Il presente bilancio è stato elaborato 'in accordance' con i GRI Standards, riferito al periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022. Il Gruppo ha tenuto conto dei principi di rendicontazione stabiliti dai GRI Standards: completezza, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e verificabilità. Una panoramica dettagliata degli indicatori rendicontati è disponibile nel GRI Content Index, che fornisce una descrizione estesa di tutti gli ambiti trattati nel documento.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 riporta i risultati delle analisi effettuate dalla Società ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 (Tassonomia UE) e dei Regolamenti Delegati 2021/2178 e 2021/2139. I risultati dell'analisi e la descrizione del processo metodologico sono riportati nella relativa sezione.

Alla fine del documento, l'allegato comprende tutti i KPI di sostenibilità (vedi 'Tabelle con i dati del Gruppo Cementir') e informazioni dettagliate sui fattori di emissione utilizzati per riportare gli indicatori delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente.

Il Bilancio di Sostenibilità – Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è stata sottoposta a revisione limitata (*limited assurance engagement*) da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La revisione limitata, in linea con le interpretazioni normative prevalenti, non si estende alle informazioni e ai dati relativi alla sezione 'EU Taxonomy' riportate ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2020/852.



Impianto di cemento a Ipoh, Malesia

<sup>1</sup> Per il dettaglio delle società del Gruppo si rimanda al Bilancio consolidato di Gruppo.

## LA DEFINIZIONE DEI TEMI MATERIALI

Secondo i *GRI Sustainability Reporting Standards*, per temi materiali si intendono gli impatti più significativi che l'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

La loro prioritizzazione genera la matrice di materialità, uno strumento che mette in luce le relazioni tra gli interessi aziendali e quelli degli stakeholder, evidenziando le aree di sostenibilità di reciproco interesse su cui dovrebbe essere posta maggiore attenzione nella rendicontazione e nelle azioni strategiche da intraprendere. L'approccio di Cementir Holding alla sostenibilità si basa su questo strumento e, anche per tale ragione, ci siamo impegnati ad aggiornarlo con cadenza annuale. Questo impegno è necessario considerando i tanti cambiamenti avvenuti nel campo della sostenibilità negli ultimi anni, ma anche l'importanza di soddisfare le aspettative degli stakeholder, che evolvono costantemente insieme alle loro priorità.

Rispetto allo scorso anno, il principale cambiamento attuato è stata la suddivisione dei temi materiali in tre categorie: *Environmental*, *Social* e *Governance* (ESG).

In linea con lo scorso anno, i temi materiali più importanti nel 2022 sono **Salute e Sicurezza** e **Cambiamento climatico e GHG emissions**. Grazie agli ottimi risultati e ai notevoli miglioramenti in materia di salute e sicurezza, per il 2022, si evidenzia la volontà di una maggiore attenzione sul tema relativo al cambiamento climatico, che quest'anno è considerato il tema più importante.

Il processo di revisione della matrice di materialità, eseguito nel 2022, può essere suddiviso in quattro diverse fasi:

1. Identificazione e ricerca
2. Definizione con il coinvolgimento degli stakeholder
3. Definizione delle priorità
4. Convalida e implementazione.

## IDENTIFICAZIONE E RICERCA

La fase di identificazione dei temi materiali è stata strutturata e ha portato all'integrazione di diversi documenti interni e di molteplici fonti esterne.

In relazione ai documenti interni, come punto di partenza sono stati utilizzati i risultati della valutazione dei rischi effettuata nel corso del 2022 (per il dettaglio si veda la sezione 'Risk Management Framework'), la strategia del Gruppo e gli Obiettivi di Sostenibilità del Gruppo (per i dettagli si veda la sezione 'Obiettivi di Sostenibilità'), confrontati e integrati con l'elenco dei temi materiali dello scorso anno.

Per quanto riguarda la Gestione del rischio del Gruppo, l'analisi approfondita è stata caratterizzata da una fase preliminare che ha consentito di identificare gli impatti effettivi e potenziali del Gruppo in tutte le sue attività, portando alla definizione e al consolidamento di una lista di temi materiali (per un'analisi dei rischi più dettagliata si veda la sezione 'Risk Management Framework').

Successivamente, è stata avviata la consultazione di fonti esterne per verificare il livello di allineamento o disallineamento con i precedenti temi materiali. In questo modo, è stato possibile comprendere in maniera più accurata il contesto intorno all'organizzazione.

La prima selezione è stata condotta con specifico riferimento al nostro settore industriale: la produzione di cemento. Pertanto, abbiamo consultato:

- la *SASB Materiality Map* (specifica per il settore)
- documenti e ricerche prodotti dalle associazioni di categoria nel settore del cemento.

La nostra analisi è stata ulteriormente arricchita dall'utilizzo di un benchmark di temi materiali individuati dai principali attori del settore cementizio (Cemex, Holcim, Titan, Heidelberg Materials, CRH, Votorantim Cimentos, Ultratech Cement e Argos e Buzzi Unicem).

Per completare questa fase e verificare l'allineamento dei nostri temi materiali con le esigenze dei nostri stakeholder, abbiamo consultato e analizzato i megatrend ESG, come riportato da MSCI, Refinitiv e S&P Global.

Il risultato della fase di identificazione e ricerca è l'elenco dei temi materiali di Cementir, classificati in tre categorie equamente distribuite (*environmental, social e governance*), al fine di essere il più completo possibile e delineare il contesto sistemico in cui il Gruppo opera quotidianamente.

Questo elenco aggiornato fornisce una disclosure completa sulla sostenibilità ed è pienamente coerente con la strategia del Gruppo Cementir.

## TEMI MATERIALI

Categoria	● Environmental	● Social	● Governance
Temi materiali	Descrizione		
● Biodiversità	Assicurare e garantire la tutela della biodiversità in tutti i territori in cui la Società opera. La Società si impegna inoltre a minimizzare l'impatto ambientale con lo sviluppo e l'attuazione di un piano di riconversione e di un piano di gestione della biodiversità per tutte le sue cave.		
● Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)	Rispetto, applicazione e diffusione dei principi di circolarità sia nella produzione che nel consumo, estendendo la creazione di valore di tutti i prodotti e materiali. Tutta la nostra roadmap si ispira ai principi dell'economia circolare e la sua applicazione consente alle risorse di essere utilizzabili per periodi più lunghi, estraendone il massimo valore. Inoltre, il riuso e il riciclo aiutano a ridurre l'impronta ecologica, contribuendo a una maggiore sostenibilità nella catena del valore del cemento.		
● Cambiamenti climatici e GHG emissions	Attuando azioni concrete di mitigazione dei cambiamenti climatici e affrontando le emissioni dirette e indirette di gas serra che la Società genera attraverso le sue attività, l'obiettivo di Cementir è ridurre la sua intensità di carbonio Scope 1 a 460 kg di CO <sub>2</sub> per tonnellata di cemento grigio prodotto entro il 2030. Per il cemento bianco, l'obiettivo di Cementir è ridurre la sua intensità di carbonio Scope 1 a meno di 738 kg di CO <sub>2</sub> per tonnellata di cemento bianco prodotto.		
● Gestione dell'energia	Un processo di monitoraggio interno finalizzato all'utilizzo corretto e responsabile dell'energia, con particolare attenzione alle fonti di approvvigionamento. Entro il 2030, l'utilizzo di combustibili alternativi sarà pari al 50% del totale per la produzione di cemento grigio e al 13% per il cemento bianco. Il Gruppo ha progetti in corso per aumentare la capacità degli impianti di utilizzare combustibili alternativi. La gestione dell'energia non è solo legata alle fonti di approvvigionamento, ma anche alla sua vendita. Ci sono alcuni casi specifici, come l'impianto di Aalborg, in cui il calore in eccesso viene recuperato dalla produzione di cemento e distribuito per fornire teleriscaldamento ai residenti locali. L'energia termica recuperata viene utilizzata per riscaldare le case di circa 20.000 famiglie.		
● Innovazione	L'innovazione è legata allo sviluppo di nuovi prodotti (cemento a basse emissioni di carbonio), nuovi processi produttivi e nuove tecnologie (esempi pratici sono l'implementazione e lo studio di fattibilità delle tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio presso i nostri stabilimenti) per contribuire al consolidamento di un'economia sempre più sostenibile, circolare e inclusiva.		
● Altre emissioni in atmosfera (non GHG emissions)	Monitoraggio e rendicontazione di altre emissioni in atmosfera per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente; in questo caso si tratta di non GHG emissions che la Società genera attraverso le proprie attività. La Società è impegnata nel costante monitoraggio delle emissioni assolute e specifiche secondo le linee guida di sostenibilità GCCA per il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni derivanti dalla produzione di cemento.		
● Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	Processi interni per garantire il corretto stoccaggio dei rifiuti indesiderati che sono stati utilizzati per il loro scopo e non sono più utili. La raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti fanno tutti parte del processo. Al tempo stesso, i rifiuti sono anche una fonte di combustibili alternativi con un alto potere calorifico.		
● Gestione dell'acqua	La nostra gestione dell'acqua è incentrata sull'uso responsabile ed efficiente di questa risorsa condivisa. Il Gruppo ha definito una roadmap decennale che consentirà di ridurre il consumo di acqua per tonnellata di cemento equivalente prodotto del 20% rispetto al 2019. Per gli impianti situati in aree ad alto stress idrico, per i quali il consumo specifico di acqua è già inferiore alla media del Gruppo, l'obiettivo di riduzione è del 25%. Il nostro impegno si esprime anche nella firma del WASH Pledge (per ulteriori informazioni, vedere la sezione 'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'), allineato con l'SDG 6, che garantisce la fornitura e l'accesso ad acqua di standard adeguato per tutti i dipendenti in tutti i locali sotto il nostro diretto controllo. Cementir si impegna inoltre ad attuare i principi di WASH lungo tutta la sua catena del valore (fornitori e comunità).		

Temi materiali	Descrizione
● Coinvolgimento comunità	Impegno rispetto alle comunità in cui l'azienda opera, garantendone il coinvolgimento e la partecipazione.
● Gestione del cliente	Capacità di interpretare e gestire le esigenze e le aspettative dei clienti attraverso un'efficace pianificazione, gestione e comunicazione.
● Diversità, equità e inclusione	Rispettare e garantire l'applicazione delle politiche di diversità, equità e inclusione (DEI) in tutta la Società e presso tutti i suoi stakeholder.
● Salute e sicurezza	Cementir è fortemente impegnata a creare e mantenere una cultura della sicurezza basata sulla partecipazione e sul coinvolgimento dei lavoratori. La nostra strategia si pone come obiettivo zero incidenti o malattie. Il 100% della produzione di cemento è coperto dalla certificazione ISO 45001 relativa alla salute e sicurezza sul lavoro.
● Diritti umani	Garantire il pieno rispetto dei diritti umani, per quanto riguarda qualsiasi stakeholder della Società. Agiamo inoltre nel pieno rispetto della politica del Gruppo in materia di diritti umani.
● Gestione e sviluppo delle persone	Aumentare il coinvolgimento dei dipendenti, incoraggiare i team a migliorare le loro prestazioni sul lavoro e garantire che le persone siano ispirate a crescere continuamente nella loro carriera.
● Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile	Lungo l'intera catena di approvvigionamento, garantendo che tutti integrino e rispettino i più elevati standard secondo le nostre politiche. I fornitori sono chiamati a rispettare e adottare pratiche coerenti anche con le politiche interne del Gruppo, in particolare in tema di salute e sicurezza e diritti umani.
● Business performance e consolidamento	Capacità di raggiungere gli obiettivi aziendali, i risultati attesi per tutte le controllate e la creazione di valore nel lungo periodo. Ciò è sostenuto da attività di gestione del rischio che aiutano la dirigenza nell'identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi, nonché nella definizione delle strategie di risposta più efficaci per la loro mitigazione.
● Comportamento concorrenziale	Il management opera sempre nel pieno rispetto del mercato, garantendo una concorrenza leale, l'applicazione di pratiche e politiche anticorruzione e l'attuazione di pratiche commerciali etiche. Tutte queste pratiche sono finalizzate alla creazione di valore. Agire secondo elevati standard etici è da sempre una caratteristica distintiva del Gruppo e consente il pieno rispetto delle esigenze di tutti.
● Cybersecurity e data protection	Integrazione di pratiche volte a proteggere le informazioni digitali da accessi non autorizzati, corruzione o furto di dati e garantire attività di business sicure.
● Aspetti geopolitici	Impatti diretti e indiretti causati al business da eventi geopolitici in tutto il mondo (come inflazione, stagflazione e conflitti).
● Relazioni industriali	Consolidamento e mantenimento di un rapporto positivo e sicuro tra top management e dipendenti.
● Normative	Reattività dell'azienda nell'adattare i propri processi e documenti di rendicontazione alle ultime modifiche di leggi, regolamenti e norme. La Società opera in un settore considerato responsabile di grandi quantità di emissioni, e la legislazione a livello europeo e internazionale sta diventando sempre più rigorosa.
● Trasparenza e accountability	Capacità di consentire a tutti di avere accesso alle nostre informazioni in modo dettagliato e trasparente, ritenendo ogni entità operativa responsabile dei propri impegni.



Rispetto ai temi materiali del 2021, come anticipato, sono state apportate modifiche e integrazioni per garantire una migliore descrizione dell'attività aziendale.

Le principali revisioni effettuate sono illustrate di seguito.

Temi materiali 2021	Temi materiali 2022	Motivi dell'aggiornamento
Cambiamenti climatici	Cambiamenti climatici e GHG emissions	Maggiore precisione sul nostro impegno
Gestione della diversity	Diversità, equità e inclusione	Viene sottolineato l'impegno quotidiano per l'applicazione di buone pratiche
Economia circolare	Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)	Specifiche necessarie per fornire maggiore chiarezza
Altre emissioni in atmosfera	Altre emissioni in atmosfera (non GHG emissions)	Specifiche necessarie per fornire maggiore chiarezza
Gestione dei fornitori	Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile	Viene evidenziata una maggiore attenzione a questa tematica
Creazione di valore	Business performance e consolidamento	Integrazione necessaria per armonizzare i temi materiali ed evitare ridondanze
Cemento bianco (qualità e applicazioni)	-	Tema materiale valutato come troppo specifico per una matrice di materialità che deve fornire una prospettiva più ampia
Concorrenza leale Etica, anticorruzione e compliance	Comportamento concorrenziale	Fusi in un unico tema materiale per dare una descrizione migliore
Etica, anticorruzione e compliance	Normative	Il tema della compliance richiedeva un'attenzione e un focus più specifici
	<b>NUOVO</b> Aspetti geopolitici	Aspetto necessario da includere considerata la nostra presenza globale
	<b>NUOVO</b> Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	Viene rafforzato il nostro impegno per l'implementazione di pratiche commerciali più sostenibili
	<b>NUOVO</b> Gestione dell'energia	Importante per l'attuazione della roadmap di Cementir

## DEFINIZIONE CON IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Una volta definiti i temi materiali per Cementir Holding, la fase successiva è stata quella di coinvolgere tutti gli stakeholder, sia interni che esterni, nel processo di validazione.

In questo processo sono state coinvolte 580 persone come stakeholder, di cui i seguenti interni:

- Top Management: i più alti livelli della dirigenza, ossia tutti i responsabili delle funzioni aziendali e tutti i capi delle Regioni. Questo gruppo comprende i membri dell'Ethics Committee.
- Membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione di Cementir.
- Un campione eterogeneo e casuale di dipendenti.

Abbiamo inoltre coinvolto i seguenti stakeholder esterni:

- Clienti
- Fornitori
- Enti istituzionali (soggetti con un ruolo primario nel mondo della sostenibilità).

Attraverso un questionario anonimo a risposta multipla, agli stakeholder è stato chiesto di condividere il grado di rilevanza assegnato ai temi materiali aziendali su una scala da 0 (irrilevante) a 4 (molto rilevante).

Questa fase ha consentito di comprendere meglio la significatività dei temi materiali e di passare alla fase successiva.

## DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ

La fase di definizione delle priorità, immediatamente successiva all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, ha comportato un'analisi dei risultati ottenuti da parte del Gruppo.

Attraverso il confronto delle opinioni degli stakeholder, è stato possibile prioritizzare i temi materiali di Cementir e classificarli in base al grado di rilevanza assegnato.

Questa fase ha, inoltre, permesso al Gruppo Cementir di monitorare e confrontare i diversi gradi di rilevanza assegnati ai diversi temi da ciascuna categoria di stakeholder. Ha anche consentito la verifica del livello di 'allineamento' o 'disallineamento' tra la rilevanza interna e le aspettative esterne su questi temi.

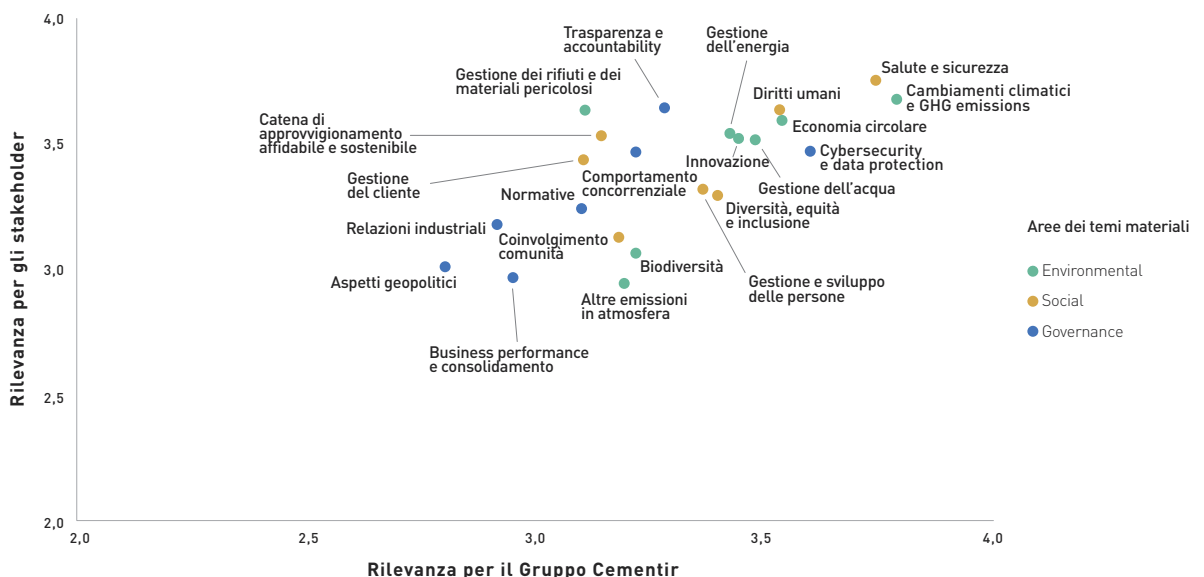
Il processo ha individuato come temi più rilevanti per il Gruppo il **cambiamento climatico e GHG emissions** sul fronte ambientale. Sul fronte sociale, la **salute e la sicurezza** e, infine, in materia di governance, la **cybersecurity e data protection**.

## CONVALIDA E IMPLEMENTAZIONE

La fase finale del processo di revisione della matrice di materialità è consistita nella validazione dei risultati ottenuti dal *Sustainability Committee*.

Al fine di convalidare ulteriormente i risultati, è stato inoltre necessario un confronto con la strategia aziendale già in essere e gli obiettivi del Gruppo.

L'esito di tutto questo processo è un prezioso strumento strategico e di comunicazione sia per uso interno che esterno, che consente a Cementir di monitorare costantemente le proprie attività e verificare le scelte effettuate.











# GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO

Considerando la diffusione e la presenza internazionale del Gruppo, esistono molte categorie di stakeholder con esigenze diverse con cui la Società interagisce quotidianamente. Ogni categoria di stakeholder ha il proprio metodo e la propria frequenza di ascolto e coinvolgimento, in base al tema, all'argomento, all'interesse e alle caratteristiche delle diverse regioni del Gruppo.

Per identificarli, ci siamo basati sui rapporti lavorativi e non lavorativi che il Gruppo, ogni regione e ogni singola business unit intrattiene sia esternamente e internamente, e sia direttamente e indirettamente. Le categorie di stakeholder identificate ed elencate sono quelle con cui l'azienda si interfaccia e ha una relazione stabile (a livello do Holding o regionale). Cementir Holding lavora per costruire un rapporto solido e duraturo con tutti loro, nella consapevolezza che la cooperazione è un valore importante e potente che consente al Gruppo di raggiungere meglio i propri risultati, la sostenibilità a lungo termine e per migliorare il proprio impatto positivo sulle persone e sulla società. Per fare tutto ciò, la comunicazione e l'ascolto degli stakeholder sono sempre più importanti e ricoprono un ruolo cruciale. Il Gruppo è quindi fortemente impegnato a coinvolgerli il più possibile.

Con l'attuazione di un'ampia gamma di azioni, Cementir è in grado di anticipare le esigenze e le priorità degli stakeholder, sapendo che le azioni di Cementir avranno un impatto diretto sull'ecosistema di cui fa parte e che tengono conto dell'ambiente, dell'economia e della società, quali elementi inscindibili dello stesso insieme. La tabella della pagina successiva elenca i principali stakeholder del Gruppo, le tematiche di interesse individuate per ciascuno e lo strumento utilizzato per sostenerne il coinvolgimento. Per quest'ultima fase, il confronto diretto con le singole business unit ha consentito, a Cementir, di individuare tutti gli strumenti e i canali utilizzati per garantire il massimo livello di coinvolgimento degli stakeholder.

Tipologia di stakeholder	Tematica di interesse	Strumento di coinvolgimento	Per maggiori dettagli
<b>Personale</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cybersecurity e data protection</li> <li>● Diritti umani</li> <li>● Diversità, equità e inclusione</li> <li>● Gestione e sviluppo delle persone</li> <li>● Innovazione</li> <li>● Relazioni industriali</li> <li>● Salute e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione</li> <li>- Indagini</li> <li>- Intranet</li> <li>- Mail</li> <li>- Rapporti ufficiali</li> <li>- Social network</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Governance'</li> <li>- 'Diamo valore alle persone'</li> </ul>
<b>Istituzioni e autorità (locali e nazionali)</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Altre emissioni in atmosfera (non GHG emissions)</li> <li>● Cambiamenti climatici e GHG emissions</li> <li>● Comportamento concorrenziale</li> <li>● Diritti umani</li> <li>● Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi</li> <li>● Gestione dell'energia</li> <li>● Innovazione</li> <li>● Normative</li> <li>● Relazioni industriali</li> <li>● Salute e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicati stampa</li> <li>- Conferenze pubbliche</li> <li>- Fiere</li> <li>- Partecipazione ad associazioni globali e imprenditoriali</li> <li>- Rapporti ufficiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Governance'</li> <li>- 'Diamo valore alle persone'</li> <li>- 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'</li> </ul>

Tipologia di stakeholder	Tematica di interesse	Strumento di coinvolgimento	Per maggiori dettagli
<b>Azionisti</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Business performance e consolidamento</li> <li>● Comportamento concorrenziale</li> <li>● Normative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assemblee degli azionisti</li> <li>- Comunicati stampa</li> <li>- Contatto diretto</li> <li>- Rapporti ufficiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Governance'</li> </ul>
<b>Sindacati</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Diritti umani</li> <li>● Relazioni industriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi di networking</li> <li>- Gruppi di lavoro</li> <li>- Incontri dedicati</li> <li>- Rapporti ufficiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Governance'</li> <li>- 'Diamo valore alle persone'</li> </ul>
<b>Comunità locali e comitati locali</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Altre emissioni in atmosfera (non GHG emissions)</li> <li>● Cambiamenti climatici e GHG emissions</li> <li>● Coinvolgimento comunità</li> <li>● Diritti umani</li> <li>● Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)</li> <li>● Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi</li> <li>● Gestione dell'acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto diretto</li> <li>- Incontri dedicati</li> <li>- Rapporti ufficiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare'</li> <li>- 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'</li> <li>- 'Sosteniamo le nostre comunità'</li> </ul>
<b>Clienti</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cambiamenti climatici e GHG emissions</li> <li>● Comportamento concorrenziale</li> <li>● Gestione del cliente</li> <li>● Innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Blog</li> <li>- Fiere</li> <li>- Formazione</li> <li>- Indagini</li> <li>- Rapporti ufficiali</li> <li>- Siti web</li> <li>- Social network</li> <li>- Vendite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Governance'</li> <li>- 'Prodotti sostenibili'</li> <li>- 'La Roadmap al 2030 di Cementir'</li> <li>- 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'</li> <li>- 'Coinvolgimento dei clienti'</li> </ul>
<b>Fornitori e appaltatori</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile</li> <li>● Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)</li> <li>● Salute e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CDP Supply Chain</li> <li>- Fiere</li> <li>- Formazione</li> <li>- Rapporti ufficiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Diamo valore alle persone'</li> <li>- 'Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare'</li> <li>- 'Coinvolgimento della catena del valore'</li> </ul>
<b>Associazioni di ambientalisti</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Altre emissioni in atmosfera (non GHG emissions)</li> <li>● Biodiversità</li> <li>● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra</li> <li>● Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)</li> <li>● Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi</li> <li>● Gestione dell'energia</li> <li>● Gestione dell'acqua</li> <li>● Innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti ufficiali</li> <li>- Siti web</li> <li>- Social network</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 'La Roadmap al 2030 di Cementir'</li> <li>- 'Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare'</li> <li>- 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'</li> </ul>
<b>Finanziatori</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Business performance e consolidamento</li> <li>● Comportamento concorrenziale</li> <li>● Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)</li> <li>● Normative</li> <li>● Trasparenza e accountability</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicati stampa</li> <li>- Contatto diretto</li> <li>- Rating ESG</li> <li>- Presentazioni per gli investitori</li> <li>- Rapporti ufficiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Governance'</li> <li>- 'Rating ESG'</li> </ul>



## OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è uno dei valori principali di Cementir, su cui basa le proprie attività e scelte. Per questo motivo, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite sono integrati nelle linee guida aziendali, orientandone le sue azioni.

Il Gruppo contribuisce al raggiungimento di tutti i 17 SDGs, ma per meglio indirizzare le proprie attività e considerare gli impatti intrinseci e le caratteristiche del suo business, concentra i propri sforzi su quelli che ritiene più critici.

Nel prosieguo, l'elenco degli SDGs identificati come di maggior impatto per Cementir, quelli su cui la Società ha maggiore capacità di contribuire per il loro raggiungimento e per guidare il cambiamento.



Questa è la cornice di riferimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

Gli Obiettivi di Sostenibilità, definiti dal Team Sostenibilità in collaborazione con i team regionali e aziendali e secondo le linee guida stabilite dal Sustainability Committee, riguardano gli sforzi di Cementir per adottare tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per:



ridurre al minimo l'impatto della nostra attività sull'ambiente;



creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo;



rispettare i diritti dell'uomo e creare un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e con tutti gli altri stakeholder.

Il Group Management Team (GMT)<sup>2</sup> è responsabile della gestione dei progetti e del conseguimento degli Obiettivi di Sostenibilità.

La divisione Internal Audit si occupa del monitoraggio periodico delle attività attuate in riferimento alla strategia di sostenibilità del Gruppo e ai suoi obiettivi.

Il Bilancio di Sostenibilità di Cementir è una *disclosure* annuale dei propri progressi verso il raggiungimento di questi obiettivi, con il sostegno dei suoi stakeholder.

Nella sezione successiva, sono elencati i progressi raggiunti dal Gruppo per ciascun obiettivo di sostenibilità, insieme ai relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, i risultati raggiunti nel 2022 e i temi materiali impattati.

<sup>2</sup> Il GMT è composto dal Group COO, CFO, Sales Officer, Procurement Officer, Technical Coordinator Officer, Information Technology Officer, Group General Counsel, Group Chief Internal Audit Officer, Group Investor Relations Officer e Head of Regions, supporta le decisioni del Group CEO su temi rilevanti, definisce le linee guida operative e svolge un ruolo fondamentale nel garantire che gli sforzi per la sostenibilità siano allineati con gli obiettivi economici e di business.

## SDGs delle Nazioni Unite



Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2022	Scadenza e progressi	Pagine	Tema materiale impattato
Obiettivo di riduzione della CO <sub>2</sub> per il cemento grigio e bianco	Il Gruppo ha definito la Roadmap al 2030, che consentirà la costante riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> per tonnellata di cemento. Il Gruppo ridurrà le emissioni di CO <sub>2</sub> per tonnellata di cemento grigio a 460 Kg, valore inferiore ai limiti richiesti dalla tassonomia europea e che equivale a una riduzione del 36% rispetto ai livelli del 2020. Per il cemento bianco, le emissioni di CO <sub>2</sub> saranno ridotte a 738 Kg per tonnellata di cemento.	Nel 2022, le emissioni per tonnellata di cemento grigio sono state di 672 Kg, il 6% in meno rispetto al 2020 e al di sotto dell'obiettivo di 679 Kg per il 2022. Le emissioni per tonnellata di cemento bianco sono state di 886 Kg, inferiori del 3% rispetto al 2020 e inferiori all'obiettivo di 915 Kg fissato per il 2022.	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Roadmap al 2030 di Cementir (pag. 63)	● Cambiamenti climatici e GHG emissions



Net zero emissions	L'obiettivo del Gruppo è ridurre le emissioni Scope 1, 2 e 3 a zero o a un livello residuo coerente con il raggiungimento delle <i>net zero emissions</i> a livello globale in scenari di 1,5°C e neutralizzare eventuali emissioni residue ineliminabili.	Cementir sta attualmente definendo un piano di transizione allineato con gli scenari volti a limitare il riscaldamento globale a 1,5°C, secondo le indicazioni per il settore cementizio pubblicate da SBTi nell'ottobre 2022. Nel periodo 2020-2022 sono state raccolti i dati sulle emissioni di CO <sub>2</sub> di una selezione di fornitori strategici. Sono state calcolate le emissioni Scope 3.	2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Ambizione per il 2050 (pag. 70) Indagine sulla CO <sub>2</sub> emessa dalla catena del valore (pag. 71) Emissioni Scope 3 di Cementir (pag. 116)	● Cambiamenti climatici e GHG emissions ● Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------



€ 86 milioni di investimenti green nel periodo 2023-2025	Il Piano Industriale 2023-25, approvato dal Consiglio di Amministrazione a febbraio 2023, ha come obiettivo un investimento di € 86 milioni in sostenibilità, che comprenderà, tra le altre iniziative: il revamping del forno presso l'impianto belga per aumentare l'uso di combustibili alternativi dall'attuale 40% a oltre il 70%; il passaggio al gas naturale ad Aalborg; e la predisposizione delle infrastrutture presso lo stabilimento di Aalborg per produrre FUTURECEM®.	Nel febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2023-2025.	2025	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO <sub>2</sub> (pag. 69)	● Gestione dell'energia ● Cambiamenti climatici e GHG emissions
----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------



Ridurre il contenuto di clinker del cemento grigio al 64%	FUTURECEM® è un cemento brevettato a basse emissioni di carbonio che permette di sostituire più del 35% del clinker usato nella produzione di cemento con calcare e argilla calcinata. Entro il 2030, si prevede che i volumi venduti di FUTURECEM® in Europa, raggiungano il 51% circa dei volumi totali e il 60% dei volumi di cemento grigio.	Nel 2022, il quantitativo di clinker nel cemento grigio è stato ridotto all'80%, dall'81% del 2021. Nel gennaio 2021, Cementir ha iniziato la distribuzione di FUTURECEM® e le aspettative di vendita sono state pienamente soddisfatte nel 2021 e nel 2022.	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Roadmap al 2030 di Cementir (pag. 63)	● Cambiamenti climatici e GHG emissions
-----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------	-------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

continua

SDGs delle Nazioni Unite



Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2022	Scadenza e progressi	Pagine	Tema materiale impattato
50% di utilizzo di combustibili alternativi per la produzione di cemento grigio entro il 2030	L'obiettivo del Gruppo prevede target individuali per ogni impianto che produce cemento grigio. L'obiettivo complessivo di Gruppo, che ha anche obiettivi intermedi previsti nel 2025, ha scadenza finale nel 2030.	Nel 2022 l'utilizzo di combustibili alternativi è aumentato di 2 punti percentuali rispetto al 2021 (32% nel 2022 contro il 30% del 2021).	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Roadmap al 2030 di Cementir (pag. 63)	● Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)



Ridurre il contenuto di clinker del cemento bianco al 78%	Per il cemento bianco, le emissioni di CO <sub>2</sub> saranno ridotte a 738 kg per tonnellata di cemento. La riduzione sarà ottenuta sostituendo il clinker con additivi minerali come il calcare e sostituendo i combustibili tradizionali con combustibili che hanno un impatto minore sulle emissioni, in particolare il gas naturale e altri combustibili alternativi come le biomasse.	Nel 2022, il rapporto clinker/cemento del cemento bianco era dell'82%, in calo rispetto all'83% nel 2021.	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Roadmap al 2030 di Cementir (pag. 63)	● Cambiamenti climatici e GHG emissions
-----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------	-------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------



Utilizzo del 13% di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco entro il 2030	Per il cemento bianco, le emissioni di CO <sub>2</sub> saranno ridotte a 738 kg per tonnellata di cemento. La riduzione sarà ottenuta sostituendo i combustibili tradizionali con combustibili che hanno un impatto minore sulle emissioni, in particolare il gas naturale e altri combustibili alternativi come le biomasse, e sostituendo il clinker con additivi minerali come il calcare.	Nel 2022 l'uso di combustibili alternativi è diminuito di 1 punto percentuale rispetto al 2021 (2% nel 2022 rispetto al 3% nel 2021) ma l'uso di gas naturale è aumentato al 13% rispetto al 12% nel 2021. I combustibili alternativi influiscono sul colore e per questo motivo il loro utilizzo è limitato nella produzione di cemento bianco.	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Roadmap al 2030 di Cementir (pag. 63)	● Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)
------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------	-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------



Produzione di combustibili alternativi dai rifiuti	Gli impianti del Gruppo producono combustibili alternativi ed energia termica, riducendo al minimo la messa in discarica e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.	Nel 2022, gli impianti di trattamento del Gruppo hanno prodotto complessivamente 39.112 tonnellate di combustibile da rifiuti.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Rifiuti trattati nel 2022 (pag. 108)	● Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi ● Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)
----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Riciclo dei rifiuti	Dal 2009 Cementir opera nel settore della gestione e del trattamento dei rifiuti urbani e industriali.	Nel 2022, gli impianti del Gruppo hanno riciclato, tramite processi meccanici di selezione e trattamento, 2.043 tonnellate di materiali.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Rifiuti trattati nel 2022 (pag. 108)	● Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi
---------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------

continua

continua

## SDGs delle Nazioni Unite



Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2022	Scadenza e progressi	Pagine	Tema materiale impattato	
Le società devono operare con un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001)	Il Gruppo prevede di certificare tutti i cementifici entro il 2025 e tutti gli impianti RMC entro il 2027.	Nel 2022, 8 cementifici (pari al 92% della produzione totale di cemento), 3 aziende di RMC (che rappresentano il 30% della produzione totale di RMC) e 3 società di gestione dei rifiuti (che rappresentano il 100% dei rifiuti gestiti dal gruppo) sono certificati ISO 14001.	2025 2027	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Operiamo nel rispetto dell'ambiente (pag. 115)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dell'acqua</li> <li>Altre emissioni in atmosfera (non GHG emissions)</li> <li>Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi</li> </ul>



Tutti i cementifici devono essere dotati di un sistema di gestione energetica certificato (ISO 50001)	Cementir si è impegnata a far funzionare tutti i cementifici con un sistema di gestione dell'energia certificato (ISO 50001) entro il 2025.	Nel 2022, 7 cementifici, che rappresentano il 71% della produzione totale di cemento, hanno adottato la certificazione ISO 50001 per i sistemi di gestione energetica.	2025	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	I consumi energetici (pag. 119)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dell'energia</li> </ul>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	--------------------------------------------	---------------------------------	-------------------------------------------------------------------------



Obiettivi di Gruppo relativi all'acqua	Il Gruppo ha definito una Roadmap decennale che consentirà di ridurre il consumo di acqua per tonnellata di cemento prodotto del 20% rispetto al 2019 (baseline del piano). Per gli impianti situati in aree ad alto stress idrico, per i quali il consumo specifico di acqua è già inferiore alla media del Gruppo, l'obiettivo di riduzione è del 25%.	<p>Nel 2022 il consumo specifico di acqua è stato ulteriormente ridotto.</p> <p>Nel 2022, il consumo di acqua è stato di 402 litri per tonnellata di cemento, contro i 413 registrati nel 2021.</p> <p>Per gli impianti situati in zone ad alto stress idrico, il consumo di acqua è stato di 257 litri per tonnellata di cemento rispetto ai 276 registrati nel 2021.</p>	2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua (pag. 121)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dell'acqua</li> </ul>
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	--------------------------------------------	-----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------



Preservazione della biodiversità	<p>Cementir si impegna a minimizzare gli impatti negativi e, dove possibile, a migliorare la biodiversità seguendo le best practice internazionali esistenti.</p> <p>Piano di riconversione in tutti i siti attivi entro il 2025: 100%</p> <p>Valutazione del valore della biodiversità di tutti i siti attivi e piano di gestione della biodiversità per tutti i siti ad alta biodiversità entro il 2030.</p>	<p>Nel 2022, il 95% dei piani di riconversione delle cave era in atto.</p> <p>Nel 2022 abbiamo pubblicato le nostre linee guida per la biodiversità e la riconversione per definire standard e obiettivi a livello di Gruppo allineati con le best practice internazionali, al fine di rivedere tutti i piani esistenti sulla biodiversità, identificare possibili miglioramenti nei piani di riconversione e identificare le cave ad alto valore di biodiversità.</p>	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Attività estrattive, riconversione e biodiversità (pag. 126)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Biodiversità</li> </ul>
----------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------	--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------

continua



continua

SDGs delle Nazioni Unite



Obiettivo

Supporto alla Danimarca nel raggiungimento di una riduzione del 70% dei gas serra entro il 2030

Descrizione dettagliata

Aalborg Portland è alla guida del gruppo tecnico che fornirà al governo danese la previsione tecnica di tutte le riduzioni di CO<sub>2</sub> raggiungibili dai settori ad alta intensità energetica danese e definirà i prerequisiti (politiche, ricerca, innovazione, sussidi, ecc.) per conseguirle.

Risultati 2022

Aalborg Portland si è impegnata a ridurre le sue emissioni Scope 1 a circa 600.000 tonnellate entro il 2030. Questa riduzione comporta una riduzione del 73% delle emissioni Scope 1 rispetto ai livelli del 2021.

Scadenza e progressi

2030

Obiettivo in linea con la roadmap prevista

Pagine

Roadmap al 2030 di Cementir (pag. 63)

Tema materiale impattato

● Cambiamenti climatici e GHG emissions



Gestione dei talenti

Le posizioni chiave sono occupate internamente da candidati di prim'ordine in tutto il mondo.

Nel 2022 l'*Emerging Talent Program* è stato lanciato e ha coinvolto 35 partecipanti, provenienti da tutto il Gruppo. L'obiettivo del programma è quello di sviluppare competenze di leadership e manageriali per i nostri talenti interni.

in corso

Obiettivo in linea con la roadmap prevista

Identificazione dei talenti e piani di successione per le posizioni chiave all'interno del Gruppo (pag. 140)

Cementir Academy (pag. 142)

● Gestione e sviluppo delle persone



Promozione della diversità

Cementir si impegna a promuovere la diversità dell'organico.

Nel 2021, la funzione Internal Audit di Gruppo ha definito un piano di lavoro per condurre audit su diversità, equità e inclusione (DEI). Nel 2022 sono stati effettuati gli audit in tutte le società del Gruppo, con una copertura del 100% della forza lavoro globale di Cementir. Le analisi hanno evidenziato che le operazioni interne sono in linea con i principi di diversità, equità e inclusione riconosciuti a livello internazionale; inoltre, non sono stati identificati rischi durante le attività di audit.

in corso

Obiettivo in linea con la roadmap prevista

Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI) (pag. 87)

Audit su diversità, equità e inclusione effettuati nel 2022 (pag. 88)

● Diversità, equità e inclusione

● Diritti umani



Coinvolgimento delle persone

Aumentare la partecipazione di tutto il Gruppo, ascoltando, coinvolgendo e attuando piani di miglioramento.

Nel novembre 2022, il Gruppo Cementir ha lanciato il secondo Global People Survey: 'Your Voice'. Così come quella condotta nel 2019, anche questa indagine ha coinvolto tutti i dipendenti di Cementir.

in corso

Obiettivo in linea con la roadmap prevista








Group People Survey (pag. 139)

● Gestione e sviluppo delle persone

continua

continua

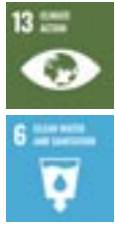
## SDGs delle Nazioni Unite

	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2022	Scadenza e progressi	Pagine	Tema materiale impattato	
 	Strategia zero infortuni	Per raggiungerla, il Gruppo si sta concentrando su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leadership in pratica</li> <li>• Impegno e responsabilità</li> <li>• Gestione del rischio</li> <li>• Coinvolgimento e partecipazione</li> <li>• Competenza e consapevolezza</li> <li>• Miglioramento continuo</li> </ul>	Nel 2022, non sono stati registrati decessi o lesioni con gravi conseguenze tra dipendenti o appaltatori/subappaltatori.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Concretely safe (pag. 134)	● Salute e sicurezza
	Tutti i cementifici devono essere dotati di un sistema di salute e sicurezza certificato (ISO 45001)	Il Gruppo prevede di certificare tutti i cementifici entro il 2022.	Tutti i cementifici sono certificati ISO 45001.	-	Obiettivo raggiunto	Concretely safe (pag. 134)	● Salute e sicurezza
	Tutti gli impianti RMC devono essere dotati di un sistema di gestione della salute e sicurezza certificato (ISO 45001)	Il Gruppo prevede di certificare tutti gli impianti RMC entro il 2027.	Ad oggi, gli impianti RMC non sono certificati ISO 45001.	2027	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Concretely safe (pag. 134)	● Salute e sicurezza
	Formazione di qualità per i dipendenti	Nel 2018 il Gruppo ha lanciato la <i>Cementir Academy</i> , un hub di formazione che ha lo scopo di sviluppare e accrescere le competenze tecniche, comportamentali e manageriali di tutti i nostri dipendenti.	Nel 2022 sono state erogate oltre 68.510 ore di formazione, quasi 22 ore per ogni dipendente.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Cementir Academy (pag. 142)	● Gestione e sviluppo delle persone
 	Correlazione tra la remunerazione del dipendente e gli Obiettivi di Sostenibilità	Gli Obiettivi di Sostenibilità definiti dal Gruppo sono inclusi nel piano di incentivi (retribuzione variabile) adottato da Cementir.	La remunerazione di tutta l'alta dirigenza è strettamente legata ai temi ESG (ad esempio salute e sicurezza sul lavoro e riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> ), in particolare questi KPI rappresentano il 15-20% della loro remunerazione.	2022	Obiettivo raggiunto	Strategia di remunerazione (pag. 141)	● Gestione e sviluppo delle persone
 	Consiglio di Amministrazione composto almeno al 30% da donne per la promozione della parità di genere	Attuazione di una specifica politica di Gruppo sulla diversità.	A Dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione era composto dal 40% di donne, con risultati migliori rispetto al target definito.	in corso	Obiettivo raggiunto	Il Sistema di Corporate Governance (pag. 73)	● Diversità, equità e inclusione ● Diritti umani

continua

continua

SDGs delle Nazioni Unite



Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2022	Scadenza e progressi	Pagine	Tema materiale impattato
Comunicazione trasparente con gli stakeholder	Nel 2022, compilazione del CDP Climate Change Questionnaire e del Water Security Questionnaire e revisione (assurance engagement) da parte dei revisori esterni.	Nel 2022, Cementir ha ricevuto una A- per la gestione dei problemi legati ai cambiamenti climatici e per la gestione dell'acqua.  Nel 2022, i revisori esterni hanno certificato il Bilancio di Sostenibilità con una revisione limitata (limited assurance engagement).	2022	Obiettivo raggiunto  Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni (pag. 72)  Relazione dei revisori esterni (pag. 198)	● Trasparenza e accountability



Formazione di qualità per la comunità locale	In Turchia il Gruppo sostiene la Çimentaş Education and Health Foundation. Da quando è stata fondata, la Fondazione ha sponsorizzato oltre 500 borse di studio per studenti della scuola secondaria e dell'università. Grazie al supporto finanziario della Fondazione è stata fondata l'İşikkent High School.	L'İşikkent High School fornisce istruzione a tutti i livelli, dalle scuole per l'infanzia alle scuole superiori.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista  Çimentaş Education and Health Foundation (pag. 153)	● Coinvolgimento comunità
----------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------



Implementazione di sistemi di monitoraggio volti a eliminare i rischi legati al mancato rispetto dei diritti umani in tutto il Gruppo	Una checklist di auto-valutazione sui diritti umani basata sul Codice Etico di Cementir, sulla dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, sulle convenzioni dell'ILO e sull'UK Slavery Act è stata elaborata e inclusa nel processo di Internal Audit. A partire dal 2020, la divisione Internal Audit ha verificato l'effettiva conformità di ogni Società nelle seguenti aree: lavoro minorile, lavoro forzato, non discriminazione, condizioni di impiego, sicurezza e gestione della catena di approvvigionamento. Nel 2022 sono state implementate nuove categorie di analisi: relazione con le comunità, gestione dei clienti e diversità, equità e inclusione.	Nel 2022, questa attività è stata svolta nelle società principali, con una copertura del 100% della forza lavoro Cementir nel mondo, coinvolgendo i seguenti paesi: Belgio, Danimarca, Norvegia, Turchia, Stati Uniti, Cina, Malesia, Egitto, Italia, Regno Unito e Polonia.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista  Impegno per i diritti umani (pag. 86)	● Diritti umani ● Diversità, equità e inclusione
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	-----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

## UN GLOBAL COMPACT

A luglio 2022, Cementir Holding N.V. è diventata membro del Global Compact delle Nazioni Unite, impegnandosi formalmente a sostenere l'iniziativa e i suoi principi.

Il Gruppo è tra le circa 15.000 aziende firmatarie che si impegnano a lavorare ogni giorno per sviluppare un business più responsabile, rispettoso dei diritti umani e dei lavoratori, e a promuovere iniziative di tutela ambientale e anticorruzione.

La partecipazione a un'iniziativa così internazionale e attiva, oltre a riflettere la natura stessa della Società, consente al Gruppo di perseguire al meglio il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) entro il 2030.

Fornisce inoltre linee guida, strumenti, reti locali e best practice che si traducono in utili osservazioni e miglioramenti per l'intero Gruppo.

L'adesione di Cementir al UN Global Compact, oltre ad essere coerente con la sua strategia aziendale, è stato anche un passo inevitabile verso l'ulteriore consolidamento del suo impegno quotidiano per lo sviluppo sostenibile.



Impianto di cemento ad Aalborg, Danimarca











## RATING ESG

Negli ultimi anni i rating ESG hanno assunto un valore di crescente importanza e consentono agli stakeholder esterni di avere una visione completa dell'approccio di un'azienda rispetto alle tematiche ambientali, sociali e di governance.

La partecipazione annuale di Cementir ai rating ESG, sia solicited che unsolicited, è sempre una preziosa opportunità per migliorare. Il processo seguito dall'azienda per ogni rating porta a una profonda analisi interna, a una significativa ridefinizione delle proprie azioni e spesso a una consapevolezza delle tante best practice adottate. I rating ESG di Cementir per il 2022 hanno dato conferme in molti casi, ed evidenziato miglioramenti in molti altri. I risultati raggiunti dimostrano il forte impegno del Gruppo nei confronti della sostenibilità e le numerose azioni messe in atto nel tempo per migliorare il proprio impatto positivo sulla società nel suo complesso.

Di seguito è riportata una selezione dei rating ESG di Cementir.

Rating ESG	2020	2021	2022	Descrizione
 CDP Climate Change	B	A-	A-	Nel 2022, Cementir ha ricevuto il rating A- per il secondo anno consecutivo nella categoria Climate Change da CDP, posizionandosi al di sopra della media del settore del cemento e del calcestruzzo (B) e della media europea (B).
 CDP Water Security	F	B	A-	Nel 2022 Cementir ha inoltre ottenuto una posizione di leadership nella CDP Water Security con un punteggio A-, posizionandosi al di sopra della media di settore (B) ed europea (B).
 REFINITIV	C-	B	B+	Nel 2022, Cementir ha migliorato il suo punteggio e si è classificata 19/112 tra le aziende di materiali da costruzione.
 MSCI ESG RATINGS	BBB	BBB	BBB	Il rating di Cementir Holding è invariato a 'BBB'. Le sue pratiche di corporate governance rimangono nella media rispetto a quelle dei concorrenti del mercato globale e nazionale.
 Corporate ESG Performance ISS ESG Prime	Non valutato	Non valutato	C+ Prime	Nel 2022, Cementir ha ricevuto un rating C+ Prime, superiore alla media dei concorrenti del settore. Le società sono classificate come Prime se superano i requisiti di performance in materia di sostenibilità definiti da ISS ESG per un settore specifico (approccio best-in-class assoluto) nell'ESG Corporate Rating.
 Moody's ESG Solutions	45/100	Non valutato	55/100	Cementir ha migliorato il proprio punteggio, ottenendo 55/100 e posizionandosi così al 6° posto su 25 nel proprio settore con un tasso di rendicontazione aziendale dell'89%, rispetto alla media di settore del 75%.
 EthiFinance	56/100	57/100	64/100	Nel 2022, Cementir ha ottenuto un punteggio di 64/100 da EthiFinance. La società ha sovraperformato il punteggio di riferimento per il settore (51/100).
 INTEGRATED GOVERNANCE INDEX	61/100	54/100	57/100	Nel 2022, Cementir ha ricevuto un punteggio di 57/100. Il questionario valuta il grado di integrazione dei fattori ESG nelle strategie aziendali.



Cava ad Aalborg, Danimarca





Impianto di cemento a Kars, Turchia

# 1 IL GRUPPO CEMENTIR

28	<b>Il Gruppo Cementir</b>
30	<b>Il 2022 in sintesi</b>
30	Presenza internazionale
32	Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica
33	<b>Come nasce il cemento</b>
34	Leader nel cemento bianco
35	La differenza tra cemento grigio e bianco
37	Differenziazione del mercato tra bianco e grigio
39	Effetto del cemento bianco sul riscaldamento globale e sulla sicurezza umana
41	Cemento grigio
41	InWhite®
41	La produzione di calcestruzzo
42	Aggregati e manufatti di cemento
43	<b>Prodotti sostenibili</b>
43	FUTURECEM®, una tecnologia di argilla calcinata calcarea
44	Altri cementi a basse emissioni di carbonio
44	Calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile
46	<b>Coinvolgimento dei clienti</b>
46	Verso la costruzione di relazioni con un modello diretto
47	Ascoltare la voce del cliente e misurare la performance
48	<b>EU Taxonomy</b>
49	Valutazione dell'eleggibilità
51	Valutazione dell'allineamento
52	Contributo sostanziale e non arrecare danni significativi (DNSH)
54	Garanzie minime
54	Indicatori e politiche contabili
55	Fatturato
55	CapEx
56	OpEx
60	<b>Task Force on Climate-related Financial Disclosures – TCFD</b>
60	Panoramica
60	Governance
61	Strategia
62	Gestione del rischio
62	Metriche e obiettivi
63	<b>La Roadmap al 2030 di Cementir</b>
63	Il nostro impegno per il 2030 in numeri
64	Le nostre azioni chiave per il periodo 2023-2030
67	Tecnologie di cattura del carbonio attualmente allo studio da parte di Cementir
69	Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO <sub>2</sub>
70	<b>Ambizione per il 2050</b>
71	<b>Coinvolgimento della catena del valore</b>
71	Indagine sulla CO <sub>2</sub> emessa dalla catena del valore
71	Codice di Condotta dei Fornitori
72	<b>Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni</b>
73	<b>Governance</b>
73	Il Sistema di Corporate Governance
74	Processi di nomina e selezione del massimo organo societario e dei suoi comitati
75	Valutazione delle prestazioni del Consiglio di Amministrazione
77	Composizione del Consiglio di Amministrazione
78	Il Sistema di Governance della Sostenibilità
81	Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir
82	Processi per garantire la prevenzione di conflitti di interesse
83	Internal Audit
84	Integrità e concorrenza
84	Il Codice Etico
85	L'impegno contro la corruzione
86	Impegno per i diritti umani
86	Audit sui diritti umani effettuati nel 2022
87	Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI)
88	Audit su diversità, equità e inclusione effettuati nel 2022
88	Awareness survey sul Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l'equità e l'inclusione
88	Il programma antitrust di Cementir Holding
89	Contenziosi rilevanti
90	<b>Risk Management Framework</b>
90	Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
92	Rischi e opportunità
96	Rischi climatici
96	Analisi degli scenari climatici
98	Fenomeni fisici cronici e acuti
100	Rischi e opportunità di transizione

## IL GRUPPO CEMENTIR

Cementir Holding è una multinazionale olandese quotata sul segmento Euronext Star Milano, operante nel settore dei materiali da costruzione e attiva su quattro principali linee di business: cemento grigio, cemento bianco, calcestruzzo e aggregati. Con oltre 3.000 dipendenti, Cementir è leader mondiale nel segmento di nicchia del cemento bianco, primo produttore di cemento in Danimarca e di calcestruzzo nell'area scandinava, terzo produttore in Belgio e tra i principali operatori internazionali in Turchia, con due società quotate alla Borsa di Istanbul. In Belgio, il Gruppo gestisce una delle più grandi cave di aggregati in Europa, mentre in Turchia e nel Regno Unito è attivo nel trattamento dei rifiuti urbani e industriali, utilizzati per produrre combustibile derivato dai rifiuti per cementifici.



MILIARDI DI EURO  
**1,72**  
DI FATTURATO  
**18**  
PAESI



**VOLUMI DI VENDITA**  
**10,8**  
MILIONI DI TONNELLATE DI CEMENTO  
GRIGIO, CEMENTO BIANCO E CLINKER  
**4,8**  
MILIONI DI METRI CUBI  
DI CALCESTRUZZO  
**10,5**  
MILIONI DI TONNELLATE  
DI AGGREGATI



## IMPIANTI

**6**  
IMPIANTI DI CEMENTO BIANCO  
**5**  
IMPIANTI DI CEMENTO GRIGIO  
**60**  
TERMINALI  
**102**  
IMPIANTI DI CALCESTRUZZO  
**34**  
CAVE  
**1**  
IMPIANTO DI PRODUZIONE  
MANUFATTI IN CEMENTO  
**2**  
IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO  
E IL RICICLO DEI RIFIUTI



Cementir persegue una strategia di crescita sostenibile, puntando sulla leadership dei suoi prodotti, sulla ricerca dell'eccellenza e sull'efficienza dei processi operativi. Negli ultimi due anni, il Gruppo ha ottenuto importanti riconoscimenti ESG, tra cui la validazione dei suoi obiettivi di decarbonizzazione per il 2030 da parte dell'iniziativa Science Based Target (SBTi); un rating A- da CDP per la gestione dei cambiamenti climatici e delle tematiche idriche e un rating C+ Prime da ISS. Il Gruppo vanta inoltre un rating finanziario investment grade BBB-, con outlook stabile, da parte di Standard & Poor's.

Nel periodo 2020-2022, il Gruppo è riuscito a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> oltre gli obiettivi intermedi previsti nella Roadmap 2030. Nel 2022 la CO<sub>2</sub> emessa per tonnellata di cemento grigio è stata di 673 kg, il 6% in meno rispetto ai dati del 2020 e al di sotto dei 679 kg fissati come target per il 2022. La CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento bianco è pari a 887 kg, inferiore del 3% rispetto al 2020 e al di sotto dell'obiettivo di 915 kg che era stato fissato per il 2022.

Per guidare la transizione del Gruppo verso un'economia a basse emissioni di carbonio, il Piano Industriale 2023-25, approvato dal Consiglio di Amministrazione a febbraio 2023, prevede un investimento di 86 milioni di euro in sostenibilità che comprenderà, tra le altre iniziative: il revamping del forno presso l'impianto belga per aumentare l'uso di combustibili alternativi dall'attuale 40% all'80%; il passaggio al gas naturale e al biogas in alcuni impianti; il potenziamento delle strutture presso l'impianto di Aalborg per la produzione di FUTURECEM®, il nostro cemento a basso tenore di carbonio; l'ampliamento del teleriscaldamento e di altri progetti di efficienza energetica.

Dal 1992 Cementir fa parte del Gruppo Caltagirone, uno dei principali gruppi imprenditoriali in Italia con attività che spaziano dall'immobiliare alle costruzioni, dall'editoria alla finanza.

Impianto di cemento a Trakya, Turchia



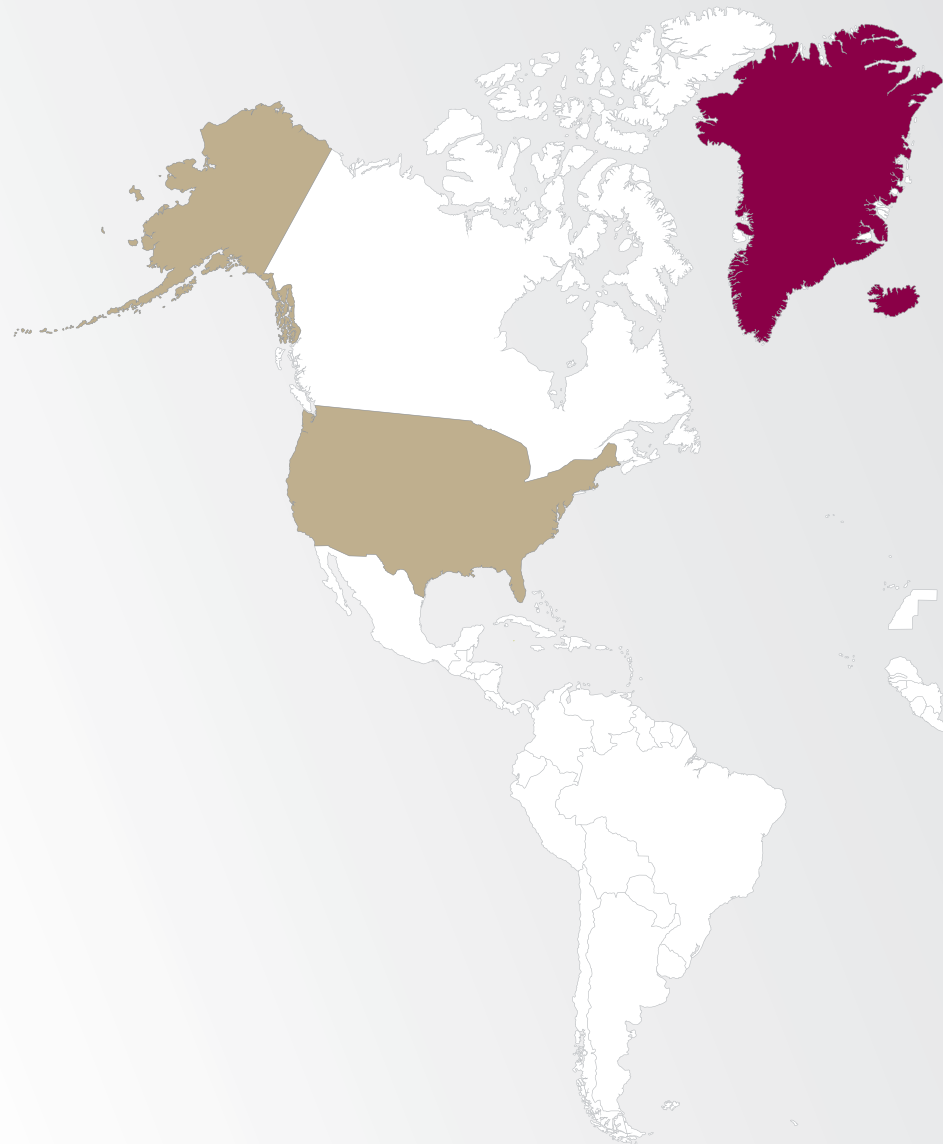
Capacità produttiva  
di cemento grigio  
**9,8 milioni di t**

Capacità produttiva  
di cemento bianco  
**3,3 milioni di t**

Vendite di  
cemento grigio  
**8,0 milioni di t**

Vendite di cemento  
bianco  
**2,8 milioni di t**

Vendite di  
calcestruzzo  
**4,8 milioni di m<sup>3</sup>**



## NORDIC & BALTIC

### Danimarca

Capacità produttiva di cemento grigio: **2,1 milioni di t**

Capacità produttiva di cemento bianco: **0,85 milioni di t**

Cementifici: **1 (7 forni)**

Centrali di calcestruzzo: **32**

Terminali: **7**

Cave: **3**

### Norvegia

Centrali di calcestruzzo: **27**

Terminali: **1**

### Svezia

Centrali di calcestruzzo: **9**

Cave: **6**

### Lettonia

Terminali: **1**

### Islanda

Terminali: **3**

### Paesi Bassi

Terminali: **1**

### Polonia

Terminali: **1**

## BELGIO / FRANCIA

### Belgio

Capacità produttiva di cemento grigio: **2,3 milioni di t**

Cementifici: **1**

Centrali di calcestruzzo: **8**

Terminali: **1**

Cave: **3**

### Francia

Centrali di calcestruzzo: **5**

Terminali: **2**

## NORD AMERICA

### USA

Capacità produttiva di cemento bianco: **0,26 milioni di t**

Cementifici: **2**

Impianti di calcestruzzo prefabbricato: **1**

Terminali: **31**

Vendite di  
aggregati  
**10,5 milioni di t**

Cementifici  
**11**

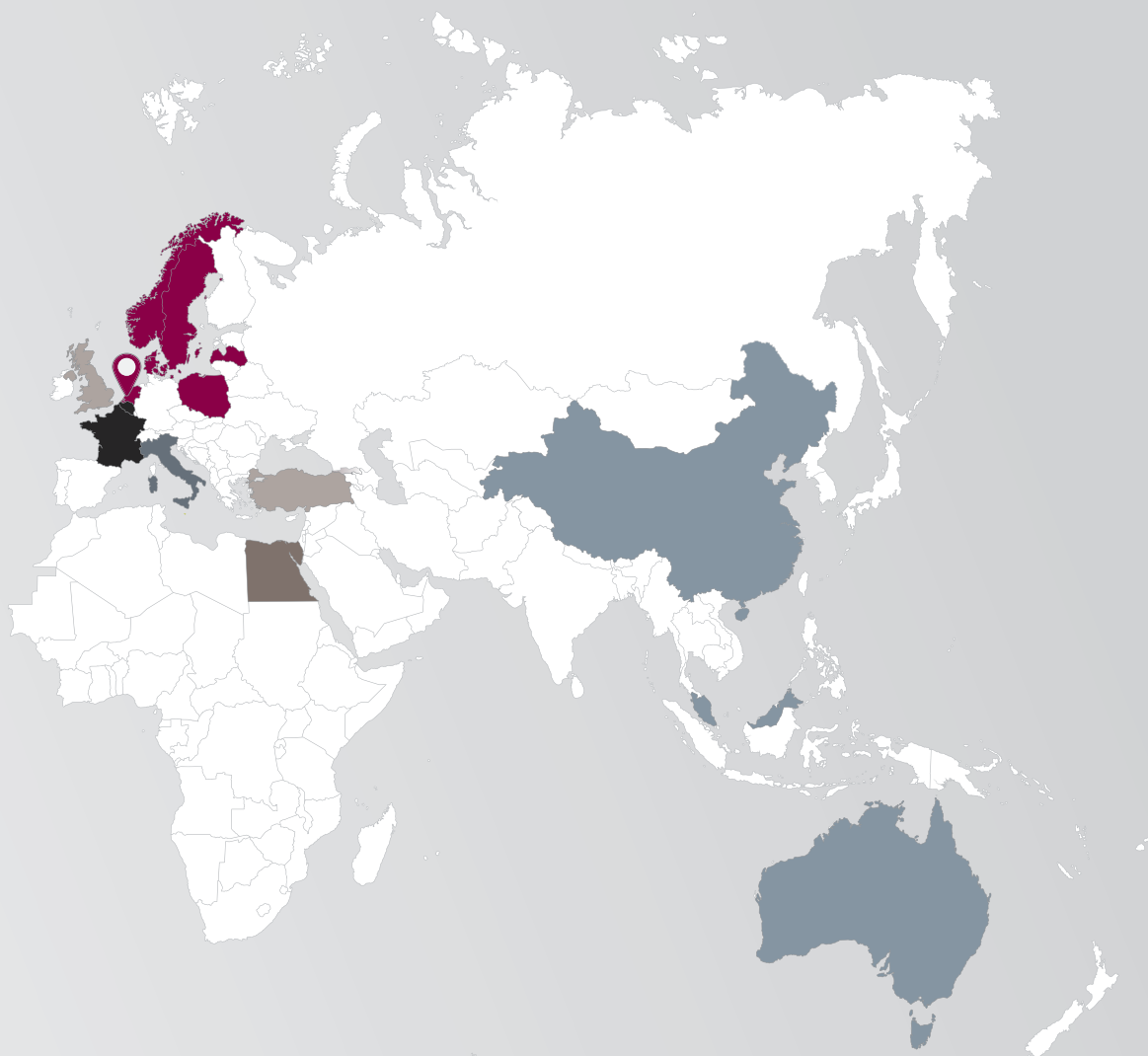
Terminali  
**60**

Centrali di  
calcestruzzo  
**102**

Cave  
**34**

Impianti di calcestruzzo  
prefabbricato  
**1**

Impianti di  
trattamento rifiuti  
**2**



## TURCHIA

### Turchia

Capacità produttiva di cemento grigio: **5,4 milioni di t**

Cementifici: **4**

Centrali di calcestruzzo: **21**

Cave: **19**

Impianti di trattamento rifiuti: **1**

### Regno Unito

Impianti di trattamento rifiuti: **1**

Terminali: **1**

## EGITTO

### Egitto

Capacità produttiva di cemento bianco: **1,1 milioni di t**

Cementifici: **1**

Cave: **1**

## ASIA-PACIFICO

### Cina

Capacità produttiva di cemento bianco: **0,75 milioni di t**

Cementifici: **1**

Terminali: **4**

Cave: **1**

### Malesia

Capacità produttiva di cemento bianco: **0,35 milioni di t**

Cementifici: **1**

Terminali: **2**

Cave: **1**

### Australia

Terminali: **4**

## HOLDING E SERVIZI

### Italia

Sede secondaria e operativa di Cementir Holding N.V.

## RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

**2022**

Nordic & Baltic  
38%

Belgio  
17%

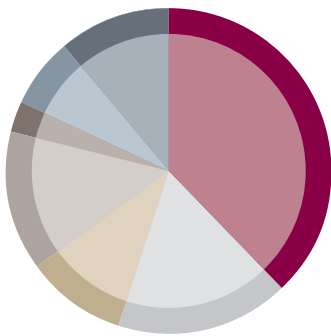
Nord America  
10%

Turchia  
14%

Egitto  
3%

Asia-Pacifico  
7%

Holding e Servizi  
11%



**2021**

Nordic & Baltic  
41%

Belgio  
18%

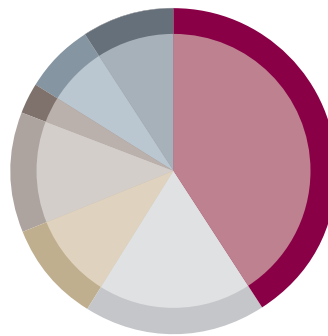
Nord America  
10%

Turchia  
12%

Egitto  
3%

Asia-Pacifico  
7%

Holding e Servizi  
9%



(EUR, in migliaia)

	2022	2021	Variazione %
Nordic & Baltic	736.210	617.365	19,3%
Belgio	334.396	274.957	21,6%
Nord America	196.370	155.478	26,3%
Turchia	272.581	173.263	57,3%
Egitto	57.113	50.729	12,6%
Asia Pacifico	124.588	108.017	15,3%
Holding e Servizi	210.367	136.580	54,0%
Eliminazioni	(210.754)	(156.413)	34,7%
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>1.720.871</b>	<b>1.359.976</b>	<b>26,5%</b>



Impianto di cemento a Gaurain, Belgio

# Come nasce il cemento

Il principale ramo di attività del Gruppo Cementir è la produzione di cemento. Il processo, che si è affinato nel corso dei secoli passando dalle malte degli Antichi Egizi fino ai primi modelli industrializzati dell'Ottocento, parte dall'utilizzo di materie prime di origine naturale come rocce calcaree, argilla e gesso, estratte da cave naturali e quindi sottoposte a un trattamento di frantumazione. Vengono quindi porzionate, miscelate insieme ad altri elementi e macinate al fine di ottenere la 'farina cruda'.

Quest'ultima viene cotta ad elevatissime temperature in appositi forni, alimentati prevalentemente da combustibili fossili, otte-

nendo un semilavorato chiamato *clinker*, che è il componente principale del cemento. Una volta raffreddato, il *clinker* subisce un processo di macinazione e miscelazione con gesso e altri costituenti minerali (loppa, ceneri volanti, calcare, pozzolana), per l'ottenimento delle varie tipologie di cemento.

Forte di una capacità industriale elevata e di una capillare presenza sui mercati internazionali, nel 2022 Cementir Holding ha distribuito in tutto il mondo oltre 8,0 milioni di tonnellate di cemento grigio e circa 2,9 milioni di tonnellate di cemento bianco di diversi tipi e classi, prodotti in 11 impianti divisi tra Danimarca, Belgio, Turchia, Egitto, Cina, Malesia e Stati Uniti.

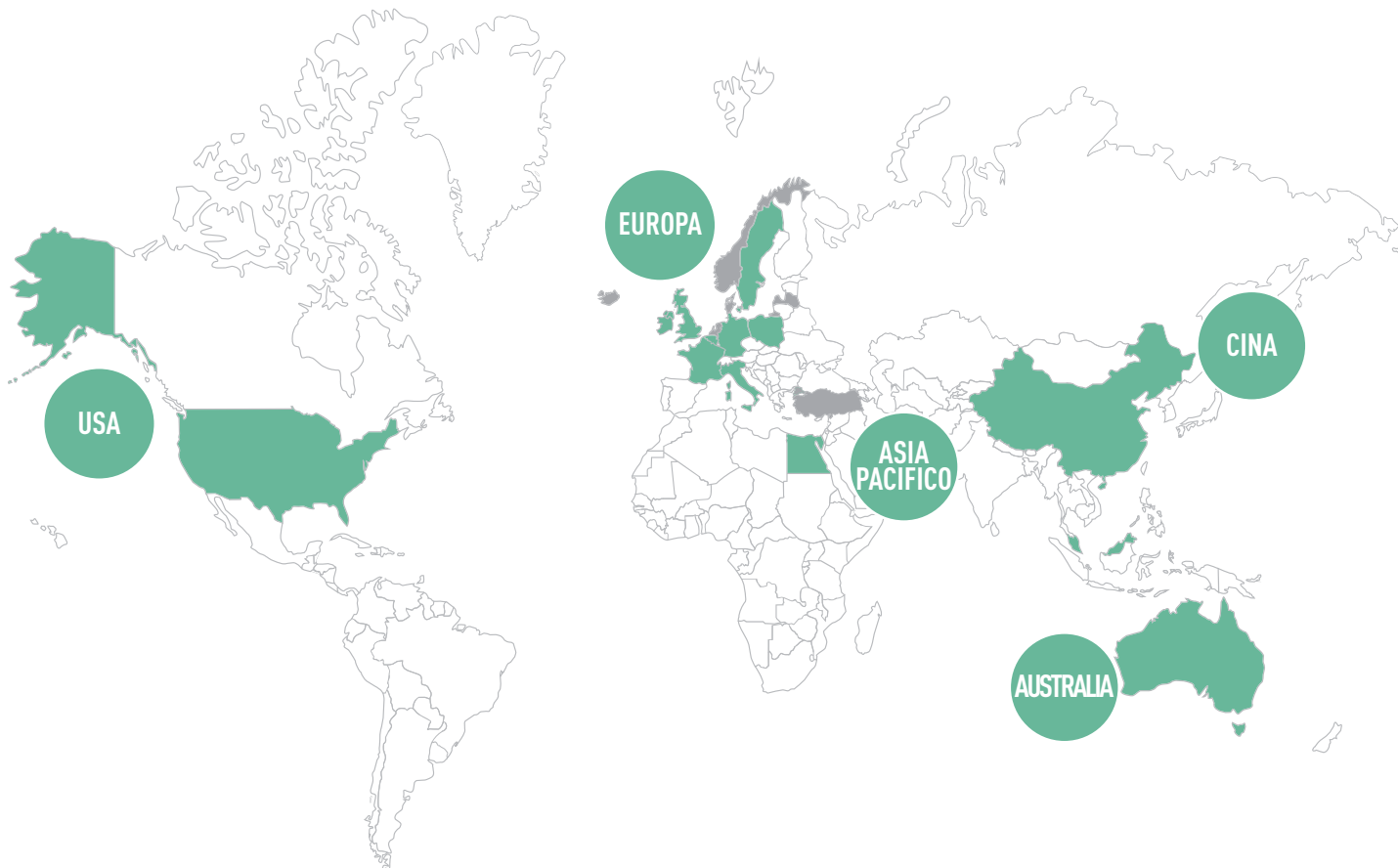


Nanjing Youth Olympic Center, Nanchino, Cina



## LEADER NEL CEMENTO BIANCO

Il Gruppo Cementir è il principale produttore ed esportatore a livello mondiale di cemento bianco, con una quota del 27% del commercio mondiale ed una capacità produttiva di oltre 3 milioni di tonnellate. Con il marchio Aalborg White® siamo i leader in Cina, Stati Uniti, Europa occidentale, Australia, Malesia ed Egitto.



Da sempre Aalborg White® significa cemento bianco in tutto il mondo. Un cemento puro, di alta qualità che può essere trovato ovunque, dai grattacieli di Park Avenue a Manhattan alle strutture delle Olimpiadi di Londra, al Lindholm Høje Museum a Nørresundby, Danimarca<sup>3</sup>.

Le caratteristiche distintive del cemento bianco sono il colore e le elevate prestazioni. Il colore bianco è ottenuto grazie all'impiego di materie prime accuratamente selezionate ed estremamente pure, all'utilizzo di processi di produzione complessi e ad un controllo di qualità estremamente rigoroso che garantiscono prestazioni e caratteristiche tali da consentirne l'uso in applicazioni architettoniche ed estetiche particolarmente sofisticate. La particolarità del calcare usato per produrre Aalborg White® è la mancanza di contaminazione da sabbie e argille, il che lo rende molto puro, ideale per la produzione di cemento bianco. La combinazione di questa materia prima purissima, sabbie e caolino di elevata qualità, tecnologia avanzata, una forza lavoro specializzata ed oltre 100 anni di esperienza, hanno reso il cemento Aalborg White® unico al mondo per le sue proprietà quali: alta riflessione, alta resistenza, basso contenuto di alcali ed elevata resistenza ai solfati. Quale leader mondiale nel mercato del cemento bianco con il marchio Aalborg White®, Cementir offre una vasta gamma di prodotti conformi ai più rigorosi standard internazionali. I nostri processi industriali sono ispirati da best practice consolidate di Gruppo che garantiscono ai nostri clienti un livello di qualità costante nel tempo che da sempre ci contraddistingue. Il nostro centro tecnico per la qualità della ricerca (RQT) è noto in tutto il mondo per i brevetti ed i riconoscimenti internazionali e per molteplici collaborazioni con prestigiose università.

<sup>3</sup> Si prega di vedere la sezione Progetti | Cementir Holding N.V. per le principali applicazioni dei nostri cementi.

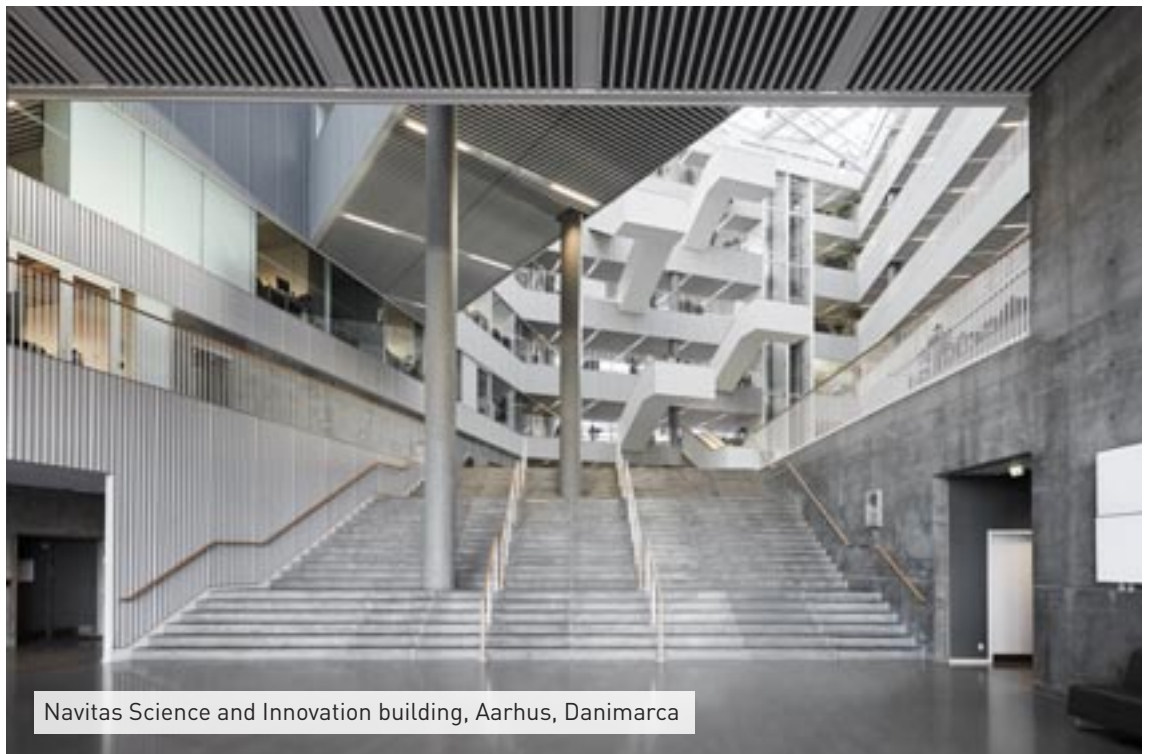


## LA DIFFERENZA TRA CEMENTO GRIGIO E BIANCO

Il cemento bianco e grigio sono due prodotti diversi, con applicazioni e metodi di produzione differenti. Il cemento bianco deve quindi essere considerato un prodotto separato per i seguenti motivi:

- Il cemento bianco è usato principalmente per applicazioni ad alte prestazioni, prodotti a base secca, malte, prodotti speciali e scopi decorativi. Il cemento grigio è ampiamente utilizzato nel calcestruzzo e nel calcestruzzo prefabbricato. Il cemento bianco supporta lo sviluppo di future tecnologie e prodotti sostenibili a base di cemento, rispondendo ai megatrend dell'edilizia come l'economia circolare dove, tra le altre cose, sono essenziali una maggiore durata, la modularizzazione della costruzione, processi di lavoro ridotti e un minor utilizzo di materiali.
- Il cemento bianco è un prodotto specialistico fabbricato in un numero limitato di strutture e commercializzato ampiamente attraverso i confini interni ed esterni dell'UE, così come all'interno dell'Europa. Il cemento grigio è un prodotto che viene spesso utilizzato vicino al sito di produzione.
- Le applicazioni del cemento bianco hanno una serie di vantaggi legati al cambiamento climatico.
  - Il colore chiaro riflette la luce solare e quindi riduce l'effetto isola di calore nelle città e la necessità di raffreddamento artificiale negli edifici. Le superfici bianche riducono anche la necessità di illuminazione nelle gallerie.
  - La purezza chimica del cemento bianco, risultante dalle materie prime raffinate impiegate e dalla rigorosa gestione del processo di produzione, consente la crescita di soluzioni e prodotti di calcestruzzo unici e a basso tenore di carbonio come il calcestruzzo ad alte e altissime prestazioni e il calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro, in cui l'utilizzo del materiale è ridotto a livelli senza precedenti (grandi rivestimenti e componenti strutturali di pareti ridotti solo a 12-35 mm di spessore). Queste tecnologie sono essenziali per le misure volte a ridurre il consumo di clinker negli edifici, riducendo al minimo il consumo di materiale.

Le numerose differenze sono riassunte nella tabella della pagina successiva.



Navitas Science and Innovation building, Aarhus, Danimarca

	Cemento bianco	Cemento grigio
Applicazioni (stima % del consumo di cemento per segmento in Europa)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prodotti a base secca/malte/prodotti speciali (50-70%) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vernice a base di cemento</li> <li>- Intonaco</li> <li>- Boiaccia, stucco</li> <li>- Pannelli decorativi in calcestruzzo</li> <li>- Prodotti sigillanti</li> </ul> </li> <li>• Mattoni, blocchi e piastrelle (20-30%) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Terrazzo (fino al 15% nei paesi mediterranei)</li> <li>- Mattoni e piastrelle decorative</li> </ul> </li> <li>• Calcestruzzo in loco e prefabbricato (10-20%) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi di facciata</li> <li>- Edifici iconici e altre applicazioni estetiche</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcestruzzo e calcestruzzo prefabbricato (55-65%) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcestruzzo di massa per opere infrastrutturali: dighe, porti, ponti, gallerie, canalizzazioni, manto stradale</li> <li>- Abitazioni e fabbricati industriali</li> </ul> </li> <li>• Mattoni, blocchi e piastrelle (30-40%) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tubi</li> <li>- Pietre da pavimentazione, cordoli</li> <li>- Tegole</li> </ul> </li> <li>• Prodotti a base secca/malte e altre applicazioni (5-10%)</li> </ul>
Posizione di mercato	Prodotto di nicchia	Prodotto di base
Materie prime	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gesso, calcare o marmo di alta qualità e povero di ferro</li> <li>• Caolino, bauxite</li> <li>• Sabbia povera di ferro (sabbia di quarzo, sabbia bianca, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pietra calcarea o marna disponibile localmente</li> <li>• Argilla, scisto, ceneri volanti</li> <li>• Sabbia di bassa qualità</li> <li>• Ossido di ferro, cenere di pirite</li> </ul>

**Fig. 1:** Esempi di applicazioni del cemento grigio.



(a): Tubi in calcestruzzo



(b): Calcestruzzo gettato in opera per un ponte stradale



(c): Elementi prefabbricati in calcestruzzo per un'abitazione a più piani

## DIFFERENZIAZIONE DEL MERCATO TRA BIANCO E GRIGIO



Calcestruzzo ad alte e altissime prestazioni, He Fei Wan Ke Cultural Central Park, Cina

### Calcestruzzo ad alte e altissime prestazioni e calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro

Rispondendo ai megatrend nell'edilizia come costruzione rapida, personalizzazione di massa, economia circolare, massimizzazione dell'efficienza energetica, minimizzazione delle operazioni in loco, massimizzazione delle prestazioni e della durata con un consumo ridotto di materiali, ecc., le tecnologie avanzate precedentemente considerate non necessarie stanno rapidamente crescendo in termini di applicazioni e volumi, fornendo proposte di valore uniche. Queste, potenziate dalla purezza e dalle alte prestazioni del cemento bianco, portano sul mercato soluzioni con prestazioni senza precedenti.



Malte bianche e colorate

### Malte bianche e colorate

Gli intonaci e le malte a base di cemento sono utilizzati per il rivestimento di facciate, piscine e in generale per ridurre le esigenze di verniciatura, e massimizzare le possibilità in termini di consistenza ed espressione della superficie. Grazie alla sua elevata durabilità, richiede molta meno manutenzione rispetto alle superfici verniciate. Il cemento bianco è solitamente un ingrediente chiave.



Intonaci, sigillanti e adesivi per piastrelle

### Intonaci, sigillanti e adesivi per piastrelle

La complessa formulazione di questi materiali da costruzione è solitamente a base di cemento bianco, grazie alle sue elevate prestazioni.



Pannelli per facciate esterne e pietre di rivestimento ornamentali, Belgio

### Pannelli per facciate esterne e pietre di rivestimento ornamentali

Il cemento bianco viene utilizzato anche per prodotti come piastrelle per pavimenti, selciato, e scale, balconi e davanzali di finestre prefabbricati. Le aree di impiego includono anche applicazioni come mattonelle bianche e mattoni pressati bianchi, griglie in calcestruzzo e bordi di piscine.



Opere d'arte e arredo urbano

### Opere d'arte e arredo urbano

Le sculture in calcestruzzo, i monumenti e il restauro di siti archeologici sono solitamente realizzati o eseguiti utilizzando cemento bianco, sfruttandone la bianchezza oltre che le elevate prestazioni.



Elementi prefabbricati e in calcestruzzo, Coudrey house, Australia

### Elementi prefabbricati e in calcestruzzo

L'uso del cemento bianco rappresenta un'alternativa più durevole della vernice in applicazioni in cui è richiesto il colore. Inoltre, il cemento bianco, grazie all'elevata resistenza iniziale, consente elevate velocità di produzione nelle applicazioni in calcestruzzo e prefabbricate, con conseguente riduzione dei costi. È stato utilizzato in edifici leggendari e in strutture pubbliche degne di nota (ponti, stazioni ferroviarie, stadi, ecc.).



Terrazzo e pietre artificiali

### Terrazzo e pietre artificiali

Nella produzione di terrazzo, pietre artificiali e marmi, lo strato colorato esterno è un impasto finissimo a base di cemento bianco a cui possono essere aggiunti pigmenti colorati. È possibile ottenere colori brillanti solo utilizzando il cemento bianco, senza il quale la produzione di terrazzo colorato sarebbe impossibile.

## Mercati

Le diverse applicazioni del cemento bianco e grigio si riflettono nei segmenti di mercato stimati per i due prodotti (Fig. 2). Le applicazioni dei prodotti sono diverse anche all'interno dei singoli segmenti, per esempio il terrazzo è un componente principale del segmento 'mattoni, blocchi e piastrelle' per il cemento bianco, mentre i tubi di calcestruzzo e le pietre da pavimentazione costituiscono una gran parte dello stesso segmento per il cemento grigio.

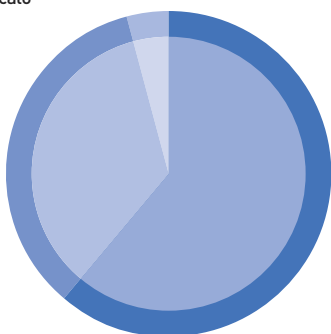
Fig. 2: Stima dei segmenti di mercato del cemento bianco e grigio<sup>4</sup>.

### Bianco

Calcestruzzo prefabbricato  
35%

Calcestruzzo  
4%

Altri  
62%

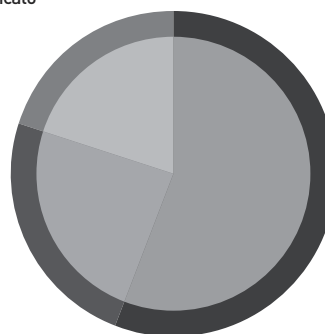


### Grigio

Calcestruzzo prefabbricato  
20%

Calcestruzzo  
56%

Altri  
24%



## Commercio

Il cemento grigio è una commodity prodotta in molte strutture in prossimità del mercato. D'altra parte, il cemento bianco è un prodotto di alto valore che viene prodotto in un numero relativamente ridotto di impianti dedicati, situati vicino alle opportune materie prime. Il cemento bianco viene quindi commerciato oltre frontiera in misura molto maggiore del grigio.

<sup>4</sup> Per il bianco, il segmento dry-mix è la parte preponderante nel gruppo 'altri'.

## EFFETTO DEL CEMENTO BIANCO SUL RISCALDAMENTO GLOBALE E SULLA SICUREZZA UMANA

Le superfici di colore chiaro riflettono molta più luce solare rispetto a quelle scure. Fornire superfici più riflettenti, come tetti, pareti e marciapiedi dai colori chiari, comporta quindi che più energia si rifletta nello spazio, con conseguente minor riscaldamento.

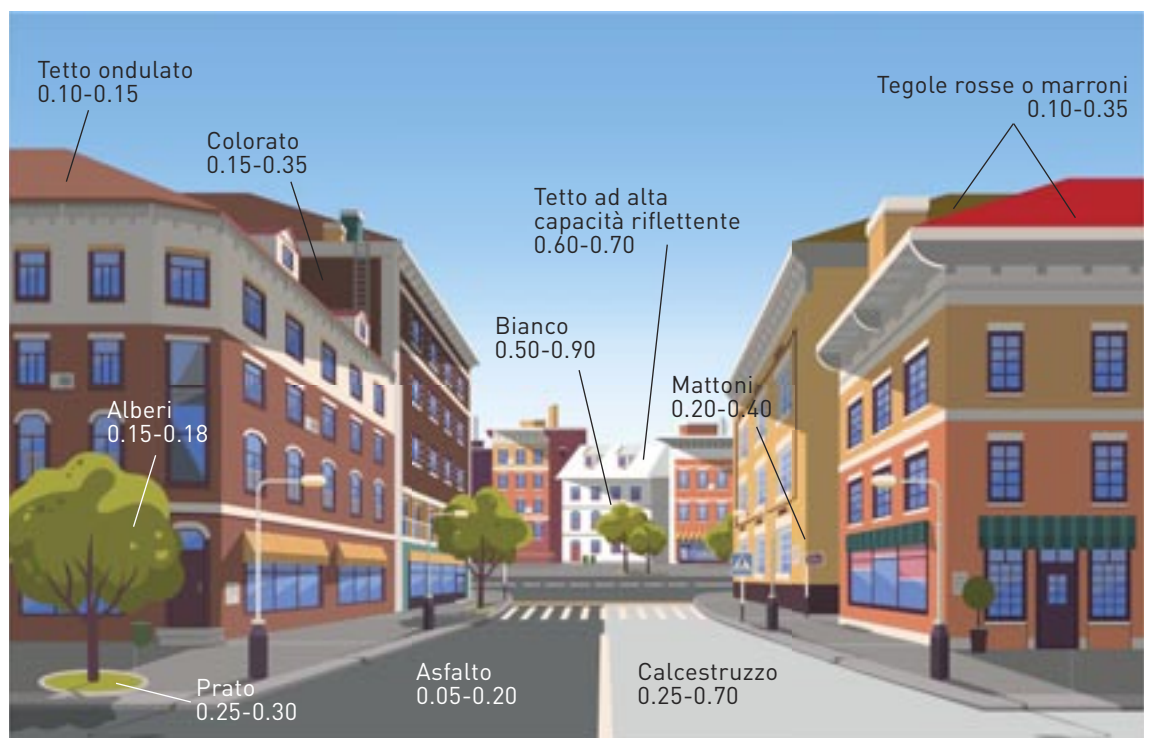
A livello locale, questo effetto è particolarmente importante in città che tendono ad essere insopportabilmente calde in estate: sostituendo i tetti, le pareti e i marciapiedi scuri con altri bianchi si riduce significativamente questo "effetto isola di calore".

Inoltre, si stima che il 40% dei consumi energetici totali nel mondo riguardino la climatizzazione degli edifici. Questo consumo di energia può essere ridotto significativamente da una colorazione più chiara delle facciate e dei tetti degli edifici. In questo modo sarà riflessa più energia solare e la temperatura all'interno degli edifici scenderà, riducendo la necessità di aria condizionata. Studi recenti hanno dimostrato che un aumento dell'albedo (misura della frazione di luce solare incidente riflessa) delle superfici urbane potrebbe far risparmiare, solo negli Stati Uniti, energia con un costo economico fino a 3 miliardi di dollari e ridurre la temperatura globale di 0,01 °C ogni anno (Akbari et al., 2006).

Applicando la stessa metodologia usata nello studio di Akbari agli edifici, si può stimare il consumo di energia di un edificio in base al colore della facciata. Il risultato indica che il risparmio di CO<sub>2</sub> derivante dall'uso di pareti di cemento bianco nella costruzione di un edificio per uffici delle dimensioni di 15x15x20 m sarebbe di circa 27 tonnellate all'anno (si veda l'Allegato C). Supponendo che per l'edificio siano utilizzate 28 tonnellate di cemento bianco e che le emissioni di CO<sub>2</sub> associate a questa produzione sia di 1,2 tonnellate di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento bianco, il risparmio di CO<sub>2</sub> sarà superiore alle emissioni associate alla produzione di cemento in meno di due anni.

**Fornire superfici più riflettenti, come tetti, pareti e marciapiedi dai colori chiari, comporta quindi che più energia si rifletta nello spazio, con conseguente minor riscaldamento**

**Fig. 3:** Illustrazione dell'effetto albedo.





Un'altra area in cui l'uso di manufatti in cemento bianco è vantaggioso riguarda le gallerie e i magazzini industriali, dove l'aumento della riflessione si traduce in un significativo risparmio energetico nell'illuminazione artificiale. Anche l'intonaco, i pannelli o i pavimenti in cemento bianco possono ridurre fortemente la necessità di illuminazione artificiale, tagliando il fabbisogno di elettricità per questo scopo (Fig. 4).



Il cemento bianco ha un utilizzo importante nelle barriere stradali, nelle barriere acustiche e in altre attrezzature stradali, dove la sua bianchezza aumenta la visibilità. Questo è particolarmente importante in condizioni di bagnato, quando le barriere in calcestruzzo grigio appaiono invece quasi nere (Fig. 5). Verniciare di bianco le barriere stradali grigie non è un'opzione sicura, in quanto la vernice si rovinerà e richiederà frequenti interventi di manutenzione (il che avviene raramente) (Fig. 6).





## CEMENTO GRIGIO

Cementir Holding produce e distribuisce tutte le tipologie di cemento grigio, che vengono classificate per tipi (sulla base della composizione di clinker e di altri componenti come loppa d'altoforno, microsilice, pozzolane, ceneri, scisto calcinato, calcare e ingredienti secondari) e per classi, in base alla resistenza alla compressione meccanica. Tutti i prodotti seguono rigorosi processi industriali e best practice consolidate dal Gruppo al fine di garantire ai nostri clienti una qualità costante nel tempo.

L'ampia gamma di cementi offerti consente ai clienti di soddisfare tutti i requisiti per le diverse classi di durabilità del calcestruzzo e le esigenze dei loro processi produttivi.

Dal 2021, Cementir Holding, sfruttando la sua tecnologia brevettata FUTURECEM® e alla sua conoscenza all'avanguardia di questa tecnologia innovativa, produce cemento argilloso calcinato calcareo in Danimarca e Belgio.

## INWHITE®

Il Gruppo Cementir ha creato un motore di innovazione globale per il cemento bianco, InWhite®, con lo scopo di generare una pipeline prioritaria e perseguibile di iniziative globali di proposte di valore ad alto potenziale per il cliente, apportando soluzioni nuove ad applicazioni di tipo tradizionale o totalmente innovative per i prodotti a base di cemento bianco, allineate con i megatrend che attraversano la nostra società, come la personalizzazione, l'economia circolare e le soluzioni ad alta efficienza energetica.

Il processo InWhite® beneficia della conoscenza globale del Gruppo delle applicazioni consolidate ed emergenti per il cemento bianco e dell'esperienza tecnica del suo centro di ricerca e sviluppo di fama internazionale situato ad Aalborg, in Danimarca.

Aalborg InWhite Solution® è diventato il marchio ombrello per la commercializzazione di prodotti ad alto valore aggiunto ed elevate prestazioni come UHPC (Ultra High Performance Concrete), 3D Concrete Printing e altri, identificati e sviluppati nell'ambito delle iniziative InWhite® e offerte da Cementir Holding al settore edile. All'interno della sua pipeline di innovazione, nel contesto di InWhite®, a fine 2019 il Gruppo Cementir ha lanciato le premiscele UHPC innovative Aalborg Extreme® per applicazioni nelle infrastrutture e Aalborg Excel® per applicazioni più estetiche e sofisticate. Per rispondere alla richiesta dei clienti di soluzioni a basse emissioni di carbonio, nel 2022 è stato lanciato InBind, un legante altamente personalizzato per applicazioni HPC, mentre il lancio sul mercato di ReCover, un UHPC per rivestimenti di ponti e pavimentazioni industriali e residenziali, è previsto nel 2023/2024.

Tutti i prodotti InWhite® sono basati sulla tecnologia FUTURECEM®.

## LA PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO

Nel 2022 Cementir Holding ha prodotto e distribuito 4,8 milioni di m3 di calcestruzzo di tutte le tipologie e classi. Il calcestruzzo è un materiale largamente usato in edilizia e si ottiene dalla miscelazione di cemento con aggregati come sabbia, ghiaia, acqua ed eventuali additivi. Gli aggregati fungono da scheletro portante, mentre il cemento, reagendo chimicamente con l'acqua, ha la funzione di legare tra loro gli altri elementi. In determinati casi, per ottenere particolari risultati o prestazioni, come ad esempio una maggiore fluidità o una presa più rapida, vengono aggiunti additivi di varie tipologie diluiti in acqua.

Il calcestruzzo è prodotto e confezionato all'interno delle centrali di betonaggio, dove l'impasto viene dosato in appositi impianti. La fase di miscelazione può avvenire in impianto (usando pre-miscelatori) o durante la fase di trasporto impiegando particolari mezzi (autobetoniere) in grado di assicurare una continua miscelazione del prodotto affinché mantenga le caratteristiche di fluidità, indispensabili alla realizzazione delle opere. Una volta giunto in cantiere, il calcestruzzo è pronto per la messa in opera, ovvero la cosiddetta 'gettata'. Spesso, prima di essere "gettato", il calcestruzzo subisce un particolare trattamento detto "pompaggio", che consiste in un secondo trasporto attraverso tubi di distribuzione per rendere molto più agevole il raggiungimento di altezze elevate, necessarie per la costruzione di solai, gallerie, ecc.

## AGGREGATI E MANUFATTI DI CEMENTO

Cementir Holding produce manufatti in calcestruzzo negli stabilimenti della Vianini Pipe Inc. negli Stati Uniti. I manufatti in cemento precompresso sono componenti strutturali per l'edilizia e i trasporti (condotte, jack pipes, blocchi, tegole, traversine ferroviarie, etc.) prodotti attraverso l'impiego di tecnologie meccaniche e idrauliche che utilizzano il cemento come materia prima.

In Belgio, Danimarca e Svezia, Cementir Holding è attiva anche nella produzione e distribuzione a terzi di aggregati. Gli aggregati sono materiali rocciosi come ghiaia, sabbia, pietrisco estratti da cave e dai greti dei fiumi che, opportunamente frantumati, vengono impiegati assieme a leganti idraulici (cemento e calce) per la realizzazione di calcestruzzo, malta e altri intonaci. In molti casi sono anche impiegati come elementi strutturali nelle costruzioni.

Impianto di cemento a Izmir, Turchia



## PRODOTTI SOSTENIBILI

### FUTURECEM<sup>®</sup>, UNA TECNOLOGIA DI ARGILLA CALGINATA CALCREA **FUTURECEM**

FUTURECEM<sup>®</sup> è il risultato di un'intensa ricerca applicata, sviluppata negli ultimi anni presso il Centro di Ricerca e Qualità del Gruppo Cementir situato ad Aalborg. Copre l'intera catena del valore: dalla valutazione delle materie prime, alla tecnologia di produzione, fino alla tecnologia del calcestruzzo.

FUTURECEM<sup>®</sup> è una tecnologia innovativa, validata e brevettata che permette di sostituire oltre il 35% del clinker presente nel cemento con calcare e argilla calcinata. La combinazione di materiali in FUTURECEM<sup>®</sup>, sfruttandone la sinergia unica, riesce a creare un cemento più sostenibile e performante con un'impronta di carbonio fino al 30%

inferiore rispetto al comune cemento Portland. Inoltre, i vantaggi di FUTURECEM<sup>®</sup> in termini di basse emissioni di carbonio sono ottenuti preservando i punti di forza e la qualità del prodotto.

La tecnologia FUTURECEM<sup>®</sup> è pienamente riconosciuta come soluzione per ridurre il contenuto di clinker nella roadmap per la *Low-Carbon Transition in the Cement Industry* dell'Agenda internazionale per l'energia - 2018 e tra i 'cementi a basso clinker' nel *Cementing the European Green Deal -2020*, facendo del Gruppo Cementir un importante pioniere in questo settore. Lower clinker cements (cembureau.eu).

È inoltre formalmente riconosciuta nella norma europea EN 197-5 per un'ulteriore sostituzione del clinker con cementi II/CM (fino al 50%).

**FUTURECEM<sup>®</sup> contribuisce in modo fondamentale alla transizione verde per i settori del calcestruzzo, delle costruzioni e del cemento in generale**

Una pietra miliare nello sviluppo della tecnologia FUTURECEM<sup>®</sup> è stato il progetto danese 'Green Concrete II' (Green Transformation of Cement and Concrete Production), conclusosi nel 2019: l'intera catena del valore dei materiali da costruzione e per l'edilizia, nonché università e istituti di ricerca, sono stati coinvolti attivamente. I cementi basati sulla tecnologia FUTURECEM<sup>®</sup> e le ricette di calcestruzzo sono stati sviluppati e testati in costruzioni a grandezza naturale: elementi infrastrutturali (due ponti) e un pavimento e una parete interni presso il nuovo laboratorio per il cemento del Danish Technological Institute.

FUTURECEM<sup>®</sup> contribuisce in modo fondamentale alla transizione verde per i settori del calcestruzzo, delle costruzioni e del cemento in generale.

Da gennaio 2021, FUTURECEM<sup>®</sup> è disponibile sul mercato danese, ponendo il Gruppo Cementir in prima linea come leader di mercato nel cemento sostenibile e a basso tenore di carbonio, basato sulla tecnologia dell'argilla calcinata calcarea. Le previsioni di vendita sono state pienamente rispettate nel 2022.

FUTURECEM<sup>®</sup> si è concentrato principalmente sul segmento RMC. I clienti di questo segmento sfruttano le proprietà speciali di FUTURECEM<sup>®</sup> per rendere il calcestruzzo più stabile alle variazioni di consistenza e più facile da pompare, aspetto solitamente complesso con il calcestruzzo piuttosto povero di cemento utilizzato in Danimarca. Anche diversi produttori danesi di prefabbricati in calcestruzzo stanno implementando FUTURECEM<sup>®</sup> nella loro produzione attraverso un programma di collaudo completo eseguito in loco. La principale differenza percepita è il colore marrone chiaro del calcestruzzo, considerato un segno di qualità e prova visibile per i costruttori per dimostrare la natura sostenibile del loro edificio.

FUTURECEM<sup>®</sup> è stato utilizzato per l'RMC e gli elementi in calcestruzzo dell'ambizioso edificio sostenibile UN17 Village a Ørestad, Copenaghen, con oltre 500 appartamenti. Una volta completato nel 2024, sarà il primo progetto abitativo al mondo che integrerà tutti i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite nello stesso edificio. Dopo il lancio in Danimarca, il roll-out di FUTURECEM<sup>®</sup> sta accelerando anche nel resto del mercato europeo del Gruppo Cementir. CCB, la controllata del Gruppo Cementir in Belgio, ha commercializzato FUTURECEM<sup>®</sup> in Francia nel 2022, mentre in Benelux l'obiettivo è il 2023. La programmazione è legata anche alla necessità di affrontare la complessità di mercati, abitudini e normative differenti che potrebbero limitare l'introduzione di cementi innovativi e a basse emissioni di carbonio con ulteriori certificazioni locali.

In collaborazione con i clienti, FUTURECEM<sup>®</sup> è stato testato e utilizzato in una vasta gamma di applicazioni, dal calcestruzzo preconfezionato (RMC) agli elementi prefabbricati.

FUTURECEM<sup>®</sup> è anche incluso nel progetto di ricerca 'Blocs B40 for low carbon concrete' guidato dal CERIB. L'esperienza di FUTURECEM<sup>®</sup> in Danimarca e ora in Francia e nell'area Benelux sta aprendo la strada alla tecnologia dell'argilla calcinata calcarea in altri mercati, nel contesto dell'ambiziosa Roadmap sostenibile del Gruppo verso il 2030 e oltre.

## ALTRI CEMENTI A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

Insieme alla tecnologia FUTURECEM®, il Gruppo Cementir produce cemento miscelato sfruttando i principali materiali cementizi supplementari come ceneri volanti, loppa granulata d'altoforno e pozzolana per offrire ai clienti soluzioni a basse emissioni di carbonio e perseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

## CALCESTRUZZO A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E SOSTENIBILE

Il Gruppo Cementir promuove inoltre un'offerta di RMC (calcestruzzo) più ecosostenibile, che comprende tutta la catena del valore, sfruttando la circolarità (utilizzo di aggregati riciclati) e la riduzione dell'impronta di CO<sub>2</sub> (tecnologia FUTURECEM® e altri cementi miscelati).

Di seguito alcuni esempi concettuali dell'impegno del Gruppo su questo tema e in particolare dell'esperienza di alcune controllate.

Nel 2022, grazie alla continua attenzione alla riduzione di CO<sub>2</sub>, Unicon Denmark, la società di Cementir Group RMC in Danimarca, è riuscita a ridurre l'impatto totale di CO<sub>2</sub>-eq. attraverso l'uso di materiale cementizio supplementare come le ceneri volanti e la serie di prodotti in calcestruzzo denominati UNI-Green basati sul cemento a basse emissioni di carbonio FUTURECEM®. UNICON Denmark si impegna a fare della serie UNI-Green il nuovo standard, continuando a migliorare i calcestruzzi con impronta ridotta di CO<sub>2</sub>.

Entro il 2030 Unicon, la Società RMC del Gruppo Cementir in Danimarca, punta a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 50% rispetto al 2019, con l'ottimizzazione dei mix design, la produzione di calcestruzzo con tempo di maturazione superiore a 28 giorni, l'uso di nuovi additivi, tipi di cemento, riempitivi e leganti e, di altrettanta importanza, grazie a una stretta collaborazione con i nostri clienti e la partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo.

Per documentare l'impronta di CO<sub>2</sub>, UNICON Denmark produce dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) verificate da terze parti a livello di prodotto o progetto. Le EPD di prodotto sono rese pubbliche nel database di EPD Danimarca.

Per quanto riguarda il calcestruzzo riciclato, cerca di riutilizzare tutto il calcestruzzo possibile dalla sua produzione e di reimmettere il calcestruzzo in produzione, mentre è ancora allo stato fresco. Questa iniziativa ha portato a più di 17.000 tonnellate di calcestruzzo riciclato direttamente, che ha sostituito la stessa quantità di nuovo calcestruzzo vergine.

Inoltre, Unicon Denmark offre tre prodotti standard contenenti aggregati frantumati rigenerati realizzati con calcestruzzo indurito restituito: fino al 20% di aggregati frantumati rigenerati in tutti i tipi di calcestruzzo per classi di esposizione inferiori, fino al 100% di aggregati frantumati rigenerati in calcestruzzo misto secco (ad esempio calcestruzzo per cordoli) e tutti i calcestruzzi non strutturali.

Nel 2022, sono state riciclate 40.000 tonnellate di calcestruzzo fresco e indurito, rendendo Unicon DK leader nel riutilizzo del calcestruzzo in Danimarca. Nel 2023, l'obiettivo è riciclare più di 50.000 tonnellate di calcestruzzo. Inoltre, nel 2022 sono stati riutilizzati 56 milioni di litri di acqua recuperata, sostituendo una quantità analoga di acqua potabile.

Anche Unicon Norway, la società RMC di Cementir in Norvegia, sta seguendo un percorso simile, con una forte traiettoria di sostenibilità che contribuisce a ridurre l'impronta di CO<sub>2</sub> dalle sue forniture di RMC. Per ridurre ulteriormente le emissioni di CO<sub>2</sub> Unicon Norvegia produce tutte le classi di calcestruzzo a basse emissioni di carbonio, così come descritto nella pubblicazione n. 37 della Norwegian Concrete Association. In particolare, la classe low carbon offre una riduzione del 35% di CO<sub>2</sub> rispetto alla baseline in Norvegia, e Unicon Norway sta fornendo questa classe di prodotto a un numero crescente di clienti e progetti. La controllata si impegna inoltre a preparare EPD specifiche per progetto per tutti i suoi clienti.

Il calcestruzzo a basse emissioni di carbonio prodotto è realizzato con maggiori quantità di ceneri volanti e microsilice per ridurre la quantità di clinker di cemento nella miscela. Con l'aggiunta di ceneri volanti e microsilice, Unicon Norway ha risparmiato 26.000 tonnellate di cemento (CEM II), corrispondenti a circa 16.900 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

L'altra materia prima principale nel calcestruzzo sono gli aggregati. Unicon Norway in collaborazione con Veidekke,

**Il Gruppo Cementir  
promuove inoltre un'offerta  
di RMC (calcestruzzo)  
più ecosostenibile**





una delle principali società di costruzioni norvegesi, ha eseguito un test su larga scala con RMC realizzato con aggregato di calcestruzzo riciclato al 100% (RCA) progettato per essere utilizzato nella nuova sede centrale di Veidekke a Oslo. Unicon Norway sta spingendo e sostenendo lo sviluppo di sabbia industriale, basata su materiale di scarto proveniente dalla produzione di aggregati, come modo per risparmiare sabbia vergine naturale e ridurre la necessità di aree di discarica. Nel novembre 2022, inoltre, Unicon Norway è stata invitata a presentare i suoi impegni per la sostenibilità alla Conferenza annuale sul clima del settore delle costruzioni a Oslo.

Unicon Norway ha ulteriormente ridotto il suo impatto ambientale grazie a una flotta di tamburi completamente elettrici. Ad oggi, l'azienda ha 2 camion con tamburi completamente elettrici a Oslo e 3 a Bergen. Tutti e 5 i camion possono funzionare con HVO (olio vegetale idrotrattato), un biocarburante.

Inoltre, ha 10-12 camion che funzionano con HVO con fusti convenzionali e l'85% dei camion esterni sono Euro 6; possono quindi funzionare con HVO se necessario (a seconda dell'accessibilità del carburante HVO nell'area di operazione). Nei prossimi anni, l'azienda prevede di aumentare il numero di camion per calcestruzzo completamente elettrici.

Nel 2022, CCB Beton, la divisione RMC del Gruppo Cementir in Belgio e Francia, ha contribuito al passaggio all'economia circolare espandendo i nostri prodotti **Cradle to Cradle Certified™ Silver**<sup>5</sup> rendendo la nostra azienda un attore globale nel settore del preconfzionato. Oltre allo stabilimento di Bruxelles, nel 2022, CCB ha ottenuto la certificazione C2C presso lo stabilimento RMC di Ghislenghien (BE) e Noyelles-lès-Seclein (FR) e per il 2023 ha fissato l'obiettivo di estendere tale certificazione di 2 anni con il prossimo processo di ricertificazione C2C Certified®.

Nel 2023, CCB Beton intende aderire al sistema di certificazione globale per il calcestruzzo di provenienza responsabile per tutti gli impianti RMC belgi con certificazione CSC<sup>6</sup> e completare così la catena di approvvigionamento del calcestruzzo, seguendo la certificazione Silver del cemento e la certificazione Gold degli aggregati. La motivazione è creare una certificazione CSC integrata all'interno di tutte e tre le attività CCB (cemento, aggregati e RMC).

CCB Beton lavora da tempo con CCB Cement per lanciare la tecnologia **FUTURECEM®** sul mercato francese nel 2022. CCB Beton ha ampliato il suo portafoglio di prodotti con C-Green **FUTURECEM®** e offre al mercato francese una riduzione del 30% di CO<sub>2</sub> con le stesse prestazioni di CEM I. Cem Beton replicherà il suo approccio nel 2023 in Belgio, non appena sarà disponibile l'approvazione tecnica.



Nella transizione verso la sostenibilità, CCB Beton ha dotato 3 impianti RMC di pannelli solari che hanno ridotto drasticamente il consumo di energia fossile. La prossima sfida per CCB Beton sarà compiere un grande passo verso lo sviluppo di soluzioni di distribuzione senza l'utilizzo di combustibili fossili per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> della sua flotta.

<sup>5</sup> Cradle to Cradle Certified, o C2C Certified™, offre ai produttori un sistema di rating che consente di migliorare la qualità della vita e dell'ambiente attraverso un processo graduale volto a progettare e realizzare prodotti per un futuro sano, equo e sostenibile. I prodotti sono valutati in base a cinque criteri: salubrità dei materiali, circolarità dei prodotti, aria pulita e protezione del clima, gestione dell'acqua e del suolo ed equità sociale. Una volta completato questo processo, i prodotti possono ottenere uno di cinque livelli di certificazione: basic, bronze, silver, gold o platinum. Per ulteriori informazioni visitare: <https://c2ccertified.org/thestandard>.

<sup>6</sup> Il Concrete Sustainability Council (CSC) è un sistema di certificazione per l'approvvigionamento responsabile a livello globale. Il CSC si impegna a stimolare la richiesta del mercato di calcestruzzo green promuovendo l'edilizia sostenibile attraverso il calcestruzzo certificato. Il sistema CSC è un sistema di certificazione di prodotto che normalmente si applica a tutti i prodotti realizzati in fabbrica. Gli impianti di calcestruzzo preconfzionato e calcestruzzo prefabbricato che producono calcestruzzo fresco possono ricevere un "CSC certificate". I fornitori di cemento e aggregati possono ottenere un "CSC Supplier Certificate". Gli stabilimenti possono ottenere uno di quattro livelli di certificazione: bronze, silver, gold o platinum. Per ulteriori informazioni visitare: <https://csc.eco/>

## Environmental Product Declaration (EPD)

Facendo un passo indietro, l'EPD svolge un ruolo importante nel potenziare l'impegno di Cementir a produrre calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile.

L'Environmental Product Declaration (EPD) è un documento che comunica in modo trasparente le prestazioni ambientali o l'impatto di qualsiasi prodotto o materiale nel corso della sua vita. Alcuni cementifici e alcuni impianti RMC dispongono di questo riconoscimento specifico.

In particolare, i prodotti di Aalborg Portland Denmark sono quasi completamente coperti da EPD, mentre CCB sta lavorando affinché i suoi prodotti principali siano dotati di EPD nel 2023. Anche l'offerta europea di prodotti Cementir in ambito di cemento bianco, composta da 1 prodotto di Aalborg e 2 di Sinai, è completamente coperta da EPD.

Per quanto riguarda il calcestruzzo, le EPD sono disponibili in Danimarca e Norvegia. Gli aggregati CCB e il calcestruzzo hanno EPD settoriali.

## COINVOLGIMENTO DEI CLIENTI

### VERSO LA COSTRUZIONE DI RELAZIONI CON UN MODELLO DIRETTO

Agire localmente, pur rimanendo globali, è una componente distintiva e chiaramente riconoscibile dell'approccio Cementir, che segue una strategia "glocal".

Il Gruppo ha sviluppato un proprio modello di business più diretto, vicino e "locale", per migliorare l'assistenza ai clienti e comprenderne le esigenze. Il Gruppo continua a crescere a livello internazionale ma rimane focalizzato sulle singole esigenze dei clienti nei mercati locali e regionali.

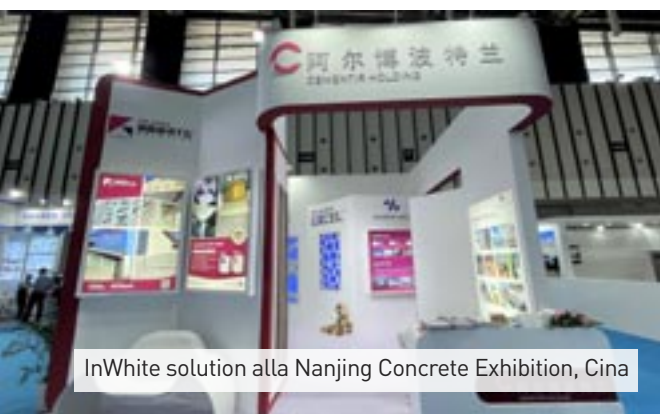
L'intento strategico di avere un coinvolgimento diretto con la clientela è ampiamente sviluppato in Europa e nella maggior parte dei mercati nazionali nelle altre Regioni (per citarne alcune Egitto, Cina, Australia, Malesia e Nord America) dove il Gruppo sta lavorando e collaborando con clienti industriali.

La grande vicinanza e l'approccio sinergico combinato, volti alla gestione della clientela attraverso i diversi punti di contatto coordinati (vendite e marketing, catena di approvvigionamento, assistenza clienti, servizio tecnico, laboratorio, ecc.), migliorano la visibilità nella catena del valore del cliente.

Tutto ciò è fondamentale per consentire al Gruppo di offrire una proposta di valore differenziata e su misura che parte dall'offerta dei prodotti e si sviluppa in servizi a valore aggiunto (gestione completa della logistica, strumenti software online, ordini online, programmi di test dedicati, ecc.), iniziative di co-sviluppo e innovazione.

Mirando agli utenti industriali e ai principali responsabili decisionali nel settore edile, il Gruppo ha sviluppato servizi e ha mobilitato risorse e competenze per fornire una visione olistica sia a livello di costi che di impatto ambientale, consentendo ai clienti di identificare al meglio come ottimizzare le prestazioni. Cementir dà valore a queste relazioni strette e reciproche basate sulla volontà condivisa di trovare le soluzioni più sostenibili ed economicamente convenienti per affrontare sfide complesse nella realizzazione e costruzione dei materiali.

Il Gruppo è attivo con esportazioni in oltre 70 mercati e sta lavorando per sviluppare ulteriormente il proprio approccio diretto per sviluppare ulteriormente la posizione stabile e sostenibile del Gruppo sul mercato. È un percorso strategico avviato negli ultimi anni che punta a sfruttare appieno le potenzialità di una gestione della clientela strutturata e diretta. Il Gruppo ha sviluppato una rete capillare di vendite locali e una rete logistica in oltre 20 paesi.



InWhite solution alla Nanjing Concrete Exhibition, Cina



I clienti sono coinvolti nelle attività di Cementir attraverso eventi e seminari specifici per i clienti (in diversi formati: di persona, ibridi, live online) incentrati sulle nuove tendenze e soluzioni per l'industria delle costruzioni e dei materiali da costruzione, nonché attraverso le nostre risorse online (siti web, blog, ecc.) e la presenza sui social media con e-learning sulle prestazioni e le applicazioni dei nostri prodotti e per condividere le ultime informazioni e progetti.

Per quanto riguarda fiere e seminari, nel 2022 il Gruppo ha partecipato a diversi eventi a livello locale e internazionale. Cementir ha agito in varie occasioni come organizzatore, relatore e partecipante con un proprio stand. Tra i tanti eventi, è stato relatore a Global Cement (con una sessione specifica su FUTURECEM®), all'Innovative Concrete Design & Application summit, a Concrete Day Belgium, Concrete Day Netherlands, China Nanjing Concrete Exhibition and Conferences Exhibition e al 2022 China International Coating Summit (come keynote speaker), oltre che a molti altri, tutti elencati in Appendice, in 'Tabelle con i dati del Gruppo Cementir'.

Aalborg Portland è stato organizzatore di Portland Open e The Concrete of Tomorrow.

### Alcuni punti di contatto con i clienti



## ASCOLTARE LA VOCE DEL CLIENTE E MISURARE LA PERFORMANCE

Operando in un settore piuttosto tradizionale, il Gruppo ha intrapreso un nuovo percorso verso un approccio più orientato al cliente. Il processo è iniziato internamente come un complesso esercizio di gestione per cui la direzione e i team sono stati ampiamente formati e premiati in obiettivi e iniziative incentrati sui clienti, utilizzando strumenti snelli.

Sono stati attuati modelli e sistemi di Customer Relationship Management (CRM). Oggi i team di vendita e marketing utilizzano il CRM in tutto il mondo per tracciare, misurare e sviluppare la qualità e i risultati di ogni singola relazione con il cliente, tra le altre cose anticipando le loro esigenze e le opportunità di business.

Ascoltare e comprendere la voce del cliente è un atteggiamento fondamentale che parte dalla gestione quotidiana della clientela tramite la singola consegna del prodotto e si sviluppa in attività più sofisticate e dedicate. Tale atteggiamento mira a rispondere in modo efficace e rapido alle esigenze dei clienti e ai problemi derivanti dai feedback lungo l'intero rapporto con il cliente. Un ulteriore obiettivo è quello di integrare la comprensione delle esigenze dei clienti all'interno dei processi aziendali e utilizzare i loro feedback per costruire strategie di lungo termine, ispirare le decisioni aziendali e promuovere il miglioramento continuo.

Oltre ad alcune indagini transazionali e al monitoraggio "informale" delle relazioni nell'ambito dell'attività quotidiana dell'intero Gruppo, in Europa e Asia-Pacifico (APAC) il Gruppo conduce annualmente anche la Voice of the Customer Survey (VoC) per misurare la soddisfazione e coinvolgimento del cliente in relazione a qualità dei prodotti, servizi, innovazione, relazioni, processi di vendita, servizio post-vendita e supporto tecnico. I risultati di tale Survey permettono di focalizzarsi ancora di più sul cliente nelle operazioni commerciali. L'organizzazione utilizza questi importanti risultati per sviluppare piani per l'ottimizzazione della sua proposta di valore e per migliorare ulteriormente la soddisfazione del cliente. La Survey individua, inoltre, le aree di miglioramento e guida verso iniziative strategiche interfunzionali, interaziendali e interregionali, alcune delle quali incorporate nel programma di progetti strategici. Per il 2022, con l'obiettivo di rafforzare la capacità del Gruppo di soddisfare le esigenze e le richieste di una base clienti sempre più ampia, il VoC è stato esteso ai mercati chiave di Turchia, Benelux e Francia.

In particolare, nel VoC, tra gli altri indicatori, Cementir applica il Net Promoter Score (NPS) e il Customer Loyalty Score (CLS). Queste metodologie consentono un dialogo diretto con i clienti in modo da migliorare continuamente la loro esperienza e aumentare la fidelizzazione.

Nel 2022, l'NPS complessivo è stato pari a 34,8. Questo punteggio è stato influenzato da condizioni di mercato speciali e uniche, che tuttavia dovrebbero normalizzarsi nei prossimi due anni.

Per quanto riguarda CLS nel 2022, l'indice complessivo ha confermato che i clienti si sentono molto soddisfatti dei prodotti e dei servizi del Gruppo, sia per il business del cemento grigio che per quello bianco, e il punteggio registrato è stato di 93,2.

## EU TAXONOMY

La Tassonomia europea è stata introdotta dal Regolamento UE/2020/852<sup>7</sup> (noto anche come Regolamento della Tassonomia europea) come parte del piano d'azione della Commissione europea per indirizzare i flussi di capitali verso un sistema economico più sostenibile. La Tassonomia rappresenta un sistema di classificazione per stabilire quali attività economiche possono essere considerate ecosostenibili. Lo scopo di questo Regolamento è proteggere gli investitori privati dal *greenwashing*, aiutando al contempo le imprese a comprendere quali tipi di investimenti sono necessari per rendere le loro attività sostenibili dal punto di vista ambientale.

Per le *disclosure* di carattere non finanziario relative all'anno 2021, la Tassonomia richiedeva alle società di identificare la percentuale di attività economiche eleggibili (*eligible*). Ciò significa che le organizzazioni hanno dovuto comunicare quale percentuale delle loro attività economiche potesse essere potenzialmente considerata sostenibile come stabilito dal Regolamento delegato (UE) 2021/2139<sup>8</sup> della Commissione (noto anche come atto delegato sul clima) che elenca le attività economiche in grado di contribuire agli obiettivi ambientali legati al clima.

La Tassonomia europea stabilisce che le attività economiche possono essere considerate ecosostenibili ('allineate') se possiedono caratteristiche specifiche che consentono loro di contribuire in modo sostanziale ad almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- 1) Mitigazione del cambiamento climatico
- 2) Adattamento al cambiamento climatico
- 3) Uso sostenibile delle risorse idriche e marine
- 4) Transizione verso un'economia circolare
- 5) Prevenzione e controllo dell'inquinamento
- 6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

**La Tassonomia rappresenta un sistema di classificazione per stabilire quali attività economiche possono essere considerate ecosostenibili**

A partire dai bilanci consolidati per l'esercizio finanziario 2022, le società non finanziarie sono tenute ad ampliare l'analisi riportando anche il livello di allineamento delle loro attività economiche con la Tassonomia. Per essere classificate come allineate (*Taxonomy-aligned*) e, di conseguenza, come ecosostenibili, le attività eleggibili (*eligible*) devono:

- contribuire sostanzialmente al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali sopra menzionati;
- non arrecare danni significativi (DNSH) a nessuno degli altri obiettivi ambientali;
- rispettare i criteri minimi di salvaguardia relativi ai diritti umani e del lavoro, alla corruzione, alla fiscalità e alla concorrenza leale.

Per valutare la conformità delle attività eleggibili a tali requisiti, la Commissione europea ha definito una serie di criteri specifici di vaglio tecnico per ogni attività economica menzionata dall'atto delegato sul clima.

All'inizio del 2023 i criteri di vaglio tecnico sono stati pubblicati solo con riferimento agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici (*climate change mitigation*) e adattamento ai cambiamenti climatici (*climate change adaptation*). Nel corso dei prossimi anni, la Commissione europea integrerà il Regolamento con gli atti delegati relativi ai quattro restanti obiettivi ambientali. Di conseguenza, la *disclosure* 2022 di Cementir ai fini del Regolamento UE/2020/852 prende in considerazione solo i requisiti definiti per i due obiettivi ambientali legati al clima.

<sup>7</sup>Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

<sup>8</sup>Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.

## VALUTAZIONE DELL'ELEGGIBILITÀ

In continuità con le attività svolte per la *disclosure* delle attività *Taxonomy-eligible* per l'anno 2021, Cementir ha condotto la valutazione dell'eleggibilità per la *disclosure* 2022 associando le attività economiche del Gruppo alle descrizioni delle attività elencate nell'atto delegato sul clima (Allegati I e II) ed ai codici di attività della Classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità Europea (codici NACE). Durante questa fase, è stata valutata solo l'inclusione delle attività economiche elencate negli atti delegati, indipendentemente dal fatto che tali attività fossero idonee a soddisfare uno qualsiasi dei criteri di vaglio tecnico stabiliti dallo stesso regolamento. A seguito di questa analisi, Cementir ha identificato le attività economiche riportate nella tabella della pagina seguente quali eleggibili per entrambi gli obiettivi ambientali legati al clima definiti dal Regolamento della Tassonomia europea:

Tabella 1: Attività eleggibili<sup>9</sup>

Attività	Descrizione	Mitigazione del cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico
<b>3.7. Produzione di cemento</b>	Produzione di clinker, cemento o legante alternativo. Le attività economiche di questa categoria possono essere associate al codice NACE C23.51 secondo la classificazione statistica delle attività economiche definita dal Regolamento (CE) n. 1893/2006.		
<b>4.25. Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto</b>	Costruzione e gestione di impianti che producono riscaldamento/raffreddamento utilizzando il calore di scarto. Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate al codice NACE D35.30 conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche stabilita dal Regolamento (CE) n. 1893/2006.		
<b>5.5. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte</b>	Raccolta differenziata e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni singole o mescolate, finalizzata alla preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio. Le attività economiche di questa categoria possono essere associate al codice NACE E38.11 secondo la classificazione statistica delle attività economiche definita dal Regolamento (CE) n. 1893/2006.		
<b>5.9. Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi</b>	Costruzione e gestione di impianti per la cernita e la trasformazione di flussi di rifiuti non pericolosi differenziati in materie prime secondarie con il ritrattamento meccanico, ad eccezione del caso in cui tali materiali siano usati per operazioni di riempimento. Le attività economiche di questa categoria possono essere associate a diversi codici NACE, in particolare E38.32 e F42.99, secondo la classificazione statistica delle attività economiche definita dal Regolamento (CE) n. 1893/2006.		

L'aggiunta dell'attività 4.25. Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto e dell'attività 5.9. Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi rispetto alla *disclosure* effettuata nel 2021, deve essere intesa come una progressione naturale nell'applicazione del Regolamento in queste prime fasi di attuazione. Analogamente, va sottolineato che le attività economiche che non sono state identificate come eleggibili non sono state incluse, in questa fase, nelle macro-aree oggetto di analisi da parte del regolatore europeo e, di conseguenza, non costituiscono alcuna forma di non conformità a questa o ad altre direttive della Commissione UE. È il caso, ad esempio, della produzione di cemento bianco, calcestruzzo, aggregati e prodotti in calcestruzzo che non sono menzionati tra le attività elencate dall'atto delegato sul clima. Tali attività rappresentano il 68,71% del fatturato totale 2022 del Gruppo Cementir.

<sup>9</sup> Le descrizioni delle attività sono riportate secondo la traduzione italiana prevista dall'Unione Europea, disponibile qui Regolamento delegato (UE) 2021/ della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale (europa.eu).

Alla luce delle considerazioni espresse, le attività economiche svolte dalle seguenti entità possono essere identificate come totalmente o parzialmente *eligible*.

**Tabella 2: Entità giuridiche del Gruppo – eleggibilità**

**Attività 3.7. Produzione di cemento**

Cimentas A.S.	Produzione di cemento grigio attraverso gli stabilimenti situati a Izmir e Trakya
Kars Cimento A.S.	Produzione di solo cemento grigio
Elazig Cimento	Produzione di solo cemento grigio
Aalborg Portland A/S	Produzione di cemento grigio e cemento bianco Solo la parte di cemento grigio è considerata nell'analisi
Compagnie des Ciments Belges S.A.	Produzione di cemento grigio, calcestruzzo e aggregati Solo la parte di cemento grigio è considerata nell'analisi
Aalborg Islandi EHF	Non produce cemento grigio, ma rivende il cemento grigio acquistato all'interno del gruppo
Compagnie des Ciments Belges France SAS (CCBF)	Non produce cemento grigio, ma rivende il cemento grigio acquistato all'interno del gruppo
Spartan Hive SpA	Non produce cemento grigio, ma rivende il cemento grigio acquistato all'interno del gruppo

**Tabella 3**

**Attività 4.25. Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto**

Aalborg Portland A/S	Recupero del calore di scarto utilizzato per il teleriscaldamento nell'area circostante l'impianto
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

**Tabella 4**

**Attività 5.5. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte**

Sureko SA	Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Neales Waste Management Ltd	Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Quercia Ltd	Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi

**Tabella 5**

**Attività 5.9. Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi**

Sureko SA	Riciclaggio dei materiali prodotti (materiali ferrosi, alluminio, ecc.) e dei combustibili prodotti da rifiuti
Neales Waste Management Ltd	Riciclaggio dei materiali prodotti (materiali ferrosi, alluminio, ecc.)
Quercia Ltd	Riciclaggio dei materiali prodotti (materiali ferrosi, alluminio, ecc.) e dei combustibili prodotti da rifiuti

## VALUTAZIONE DELL'ALLINEAMENTO

Come anticipato, a partire dalla *disclosure* di carattere non finanziario del 2022, Cementir è tenuta a estendere l'analisi per valutare l'allineamento delle sue attività economiche eleggibili. Cementir ha condotto tale analisi valutando la conformità ai criteri di vaglio tecnico stabiliti nell'atto delegato sul clima per ciascuna delle entità giuridiche che svolgono attività *eligible*, come descritto nel paragrafo precedente.

In particolare, il Gruppo Cementir ha identificato attività economiche allineate alla Tassonomia per tre soggetti giuridici che rientrano nei criteri di eleggibilità:

- Compagnie des Ciments Belges S.A. per l'attività 3.7: *Produzione di cemento*.
- Cimentas A.S. limitatamente alle operazioni che si svolgono nello stabilimento di Trakya per l'attività 3.7: *Produzione di cemento*.
- Aalborg Portland A/S limitatamente all'attività 4.25: *Produzione di riscaldamento/raffreddamento utilizzando il calore di scarto*.

Per tali attività, Cementir è stata in grado di soddisfare tutti i rispettivi criteri di vaglio tecnico richiesti affinché fossero considerate allineate alla Tassonomia europea per almeno uno dei due obiettivi climatici coperti dal Regolamento delegato UE/2021/2139. Per quanto riguarda in particolare l'attività 3.7: *Produzione di cemento*, core business del Gruppo, l'allineamento è stato identificato limitatamente a due entità legali a causa delle ambiziose soglie di emissione previste dall'atto delegato sul clima per il rispetto dei criteri di 'contributo sostanziale' e 'non arrecare danni significativi'(DNSH) relativi all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici. Come dettagliato nel paragrafo seguente, nel 2022 solo gli impianti di CCB e Trakya rispettano tali limitazioni sulle emissioni; tuttavia, il Gruppo ha sviluppato un piano di investimenti che consentirà di ridurre le emissioni di gas serra in tutti gli impianti nei prossimi anni.

Nonostante rappresenti una parte residuale delle attività commerciali del Gruppo Cementir, la produzione di riscaldamento utilizzando il calore di scarto dei forni di Aalborg è stata valutata come allineata in quanto condotta rispettando tutti i criteri DNSH (non arrecare danni significativi) relativi agli altri obiettivi ambientali. Le attività 5.5 *Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte* e 5.9 *Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi* non possono essere considerate allineate ai fini della *disclosure* 2022, poiché la valutazione dei rischi fisico-climatici, condotta per gli impianti di produzione di cemento, per il momento, non è stata estesa alle entità giuridiche che svolgono attività di gestione dei rifiuti.

Il paragrafo successivo fornisce una panoramica dei criteri valutati per determinare le attività allineate alla Tassonomia.

## CONTRIBUTO SOSTANZIALE E NON ARRECARE DANNI SIGNIFICATIVI (DNSH)

Nel valutare la conformità ai criteri di 'contributo sostanziale' e ai criteri legati al 'non arrecare danni significativi' (DNSH), sono state esaminate tutte le attività economiche eleggibili identificate. L'analisi ha permesso di distinguere tra attività non allineate ma eleggibili e attività eleggibili ed allineate. Riportiamo le attività eleggibili ed allineate ed i loro risultati di valutazione.

### Attività 3.7 Produzione di cemento (Cimentas A.S. - Trakya e Compagnie des Ciments Belges S.A.)

Requisiti	Elementi di conformità
Contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici	Per tutti i suoi impianti di produzione di cemento, Cementir Holding N.V. ha condotto una valutazione del rischio climatico fisico in linea con le disposizioni del Regolamento Tassonomia. Di conseguenza, sono state valutate e implementate le soluzioni di adattamento appropriate per i rischi identificati.
Non arrecare danni significativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici	Per entrambi gli impianti, le emissioni di gas serra derivanti dai processi di produzione del clinker di cemento grigio sono inferiori a 0,816 t CO <sub>2</sub> eq. per tonnellata di clinker prodotto.
Non arrecare danni significativi all'uso e alla protezione delle risorse idriche e marine	Sono stati identificati e affrontati i rischi di degrado ambientale legati alla conservazione della qualità dell'acqua e alla necessità di evitare stress idrico, ed è stato sviluppato di conseguenza un piano di gestione per l'uso e la protezione dell'acqua. Per la Compagnie des Ciments Belges S.A. la valutazione dell'impatto ambientale è stata effettuata in conformità alla Direttiva 2011/92/UE. Per Cimentas A.S. Trakya: la valutazione dell'impatto ambientale è stata effettuata in conformità con la normativa locale e gli standard equivalenti alla normativa europea.
Non arrecare danni significativi alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento	Nessuna delle due attività comporta la produzione, l'immissione sul mercato o l'uso di sostanze incluse nell'appendice C dell'allegato I dell'atto delegato per il clima. Inoltre, le emissioni di entrambi gli impianti sono in linea con gli intervalli Best Available Techniques – Associated Emission Level (BAT-AEL) e non si verificano effetti <sup>10</sup> incrociati significativi. Di conseguenza, sono in atto misure per garantire la gestione sicura dei rifiuti nella produzione di cemento che impiega rifiuti pericolosi come combustibili alternativi.
Non arrecare danni significativi alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	Per la Compagnie des Ciments Belges S.A. la valutazione dell'impatto ambientale è stata effettuata in conformità alla Direttiva 2011/92/UE. Per Cimentas A.S. Trakya, la valutazione dell'impatto ambientale è stata effettuata in conformità con la normativa locale e gli standard equivalenti alla normativa europea. Nessuno dei due impianti si trova all'interno o in prossimità di aree sensibili per la biodiversità.

<sup>10</sup> Per informazioni sugli effetti incrociati, fare riferimento a ecm\_bref\_0706.pdf (europa.eu).



## 4.25 Produzione di caldo/freddo utilizzando calore di scarto (Aalborg Portland A/S)

Requisiti	Elementi di conformità
Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici	L'attività produce riscaldamento dal calore di scarto.
Non arrecare danni significativi all'adattamento ai cambiamenti climatici	Per tutti i suoi impianti di produzione di cemento, Cementir Holding N.V. ha condotto una valutazione del rischio climatico fisico in linea con le disposizioni del Regolamento della Tassonomia. Di conseguenza, sono state valutate e implementate le soluzioni di adattamento appropriate per i rischi identificati. Poiché l'attività in esame è condotta all'interno dello stabilimento di Aalborg Portland, la valutazione è stata ritenuta sufficiente.
Non arrecare danni significativi alla transizione verso un'economia circolare	L'attività utilizza attrezzature e componenti di elevata durata e riciclabilità, facili da smontare e rigenerare.
Non arrecare danni significativi alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento	Le pompe e le attrezzature dello stabilimento di Aalborg Portland A/S sono conformi ai requisiti più severi di etichettatura energetica.
Non arrecare danni significativi alla protezione e ripristino della biodiversità	La valutazione dell'impatto ambientale per lo stabilimento di Aalborg A/S è stata effettuata conformemente alla Direttiva 2011/92/UE. L'impianto non si trova all'interno o in prossimità di aree sensibili per la biodiversità.

Vale la pena notare che la conformità ai criteri relativi sia al 'contributo sostanziale' che al 'non arrecare danni significativi' per l'obiettivo dell'adattamento ai cambiamenti climatici in tutte le attività economiche identificate allineate alla Tassonomia è il risultato della valutazione del rischio fisico climatico condotta dal Gruppo. I rischi associati ai sette pericoli legati ai cambiamenti climatici (ovvero stress idrico, inondazioni, ondate di calore, ondate di freddo, uragani, incendi e innalzamento del livello del mare) sono stati studiati sulla base di un'analisi di scenario di medio e lungo periodo delle aree geografiche in cui il Gruppo Cementir possiede impianti di produzione di cemento. Tale analisi ha consentito al Gruppo di determinare quali di questi rischi debbano essere considerati rilevanti e quali siano le iniziative da attuare per prevenire effetti negativi in aree geografiche sensibili. In particolare, la valutazione si è basata su 3 diversi scenari climatici (High Climate Change Scenario RCP8.5, Moderate Climate Change Scenario RCP4.5, Low Climate Change Scenario RCP2.6), utilizzando il 2020 come baseline e proiettando i rispettivi effetti al 2030 e al 2050. Per ulteriori informazioni sull'analisi si rimanda al Capitolo 'Risk Management Framework', paragrafo 'Rischi climatici'.

Per quanto riguarda i criteri 'Non arrecare danni significativi' per l'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, per l'attività 3.7 Produzione di cemento l'atto delegato per il clima definisce soglie di emissioni di gas a effetto serra per unità di cemento grigio e clinker prodotta che gli impianti di produzione non devono superare per soddisfare i criteri di allineamento. Secondo l'atto delegato per il clima, la quantità di emissioni di gas a effetto serra considerata al fine della valutazione dei criteri deve essere calcolata adottando le metodologie dettagliate dal Regolamento UE/2019/331, utilizzate per determinare l'assegnazione delle quote di emissioni nel contesto del Sistema Europeo di Scambio di Quote di Emissione (EU ETS). Pertanto, Cementir ha valutato le emissioni di tutti i suoi impianti di produzione di cemento grigio rispetto alle soglie di emissione definite dai regolamenti relativi alla Tassonomia europea, sia per la produzione di cemento grigio che di clinker. Mentre la quantità di emissioni per tonnellata di cemento grigio prodotto supera attualmente la soglia per tutti gli impianti esistenti, le emissioni per tonnellata di clinker prodotta risultano al di sotto della soglia stabilita per gli impianti di Trakya (Cimentas A.S.) e Compagnie des Ciments Belges S.A.

Nell'ambito della Roadmap al 2030 del Gruppo descritta nel capitolo 'La Roadmap al 2030 di Cementir', Cementir ha individuato una serie di investimenti volti a ridurre progressivamente la quantità di emissioni associate alle attività di produzione del cemento, sia attraverso interventi incrementali orientati all'efficienza sia con tecnologie innovative che potrebbero migliorare considerevolmente le performance ambientali dei cementifici del Gruppo. Secondo questo piano di investimenti, la maggior parte degli impianti del Gruppo che

producono cemento grigio e clinker ridurrà le emissioni portandole al di sotto delle soglie definite nel Regolamento della Tassonomia entro il 2030, consentendo così agli altri impianti di produzione di cemento grigio Cementir di raggiungere lo stato di allineamento (se tutti gli altri criteri di vaglio saranno soddisfatti). Nella tabella seguente è riportata la quota di CapEx investita nell'esercizio 2022 nell'ambito della Roadmap al 2030:

CapEx 2022 per la Roadmap di allineamento	Euro
Aalborg Grey Cement	5.297.294
CCB Grey Cement	14.645.000

## GARANZIE MINIME

Il rispetto dei criteri relativi alle garanzie minime è stato valutato in base all'art. 18 del Regolamento 852/2020 e al *'Final Report on Minimum Safeguards'* pubblicato nell'ottobre 2022 dalla *Platform on Sustainable Finance* (PSF), l'organo consultivo costituito dalla Commissione Europea per coordinare lo sviluppo e l'attuazione del Regolamento della Tassonomia europea. L'analisi si è concentrata su come il Gruppo Cementir rispetti le Linee Guida dell'OCSE per le Multinazionali (OECD MNE Guidelines) e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs), inclusi i principi e i diritti enunciati nelle otto convenzioni fondamentali identificate nella Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e nella Carta Internazionale dei Diritti Umani.

In particolare, la valutazione della conformità del Gruppo Cementir si è basata sulle seguenti quattro aree di analisi.

- **Diritti umani:** il Gruppo Cementir svolge regolarmente attività di due diligence sui diritti umani e lavora per promuoverli e garantire che siano rispettati in tutte le sue attività e in quelle dei suoi fornitori. Cementir ha inoltre definito la propria Politica sui Diritti Umani, scaricabile dal sito istituzionale nella sezione Governance/Etica e Compliance. Maggiori informazioni sono disponibili al Capitolo 'Governance', nel paragrafo 'Impegno per i Diritti Umani'
- **Corruzione e concussione:** il Gruppo ha adottato politiche, misure, programmi e sistemi di controllo interno per garantire l'etica e la conformità nella lotta alla corruzione. Le politiche pertinenti in questo settore comprendono: la Politica Anticorruzione, il Codice di Condotta dei Fornitori, il Codice Etico. Maggiori informazioni sono disponibili al Capitolo 'Governance', nel paragrafo 'L'impegno contro la corruzione' e 'Il Codice Etico'.
- **Tassazione:** il Gruppo svolge la propria attività in modo conforme alle normative fiscali vigenti in tutti i Paesi in cui opera e istituisce procedure di controllo interno per garantire il rispetto di tali norme. Maggiori informazioni sull'approccio di Cementir in materia fiscale, sono riportate nel Capitolo 'GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità' e nello specifico in 'Il valore economico generato e distribuito'.
- **Concorrenza leale:** Cementir Holding N.V. svolge le proprie attività commerciali in modo conforme a tutte le leggi applicabili sulla concorrenza e richiede ai propri dipendenti di completare una formazione specifica per prevenire i rischi che si verifichino azioni non conformi.

## INDICATORI E POLITICHE CONTABILI

Sono riportati i KPI richiesti dall'articolo 8 del Regolamento della Tassonomia europea e specificati dal rispettivo atto<sup>11</sup> delegato integrativo (noto anche come 'articolo 8 dell'atto delegato') per comunicare la percentuale di attività economiche allineate alla Tassonomia. Il Regolamento impone alle imprese non finanziarie di riportare tali informazioni specificando la percentuale del fatturato, delle spese in conto capitale (CapEx) e delle

<sup>11</sup> Regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione del 6 giugno 2021, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.

spese operative (OpEx) associate all'esecuzione delle attività economiche allineate con tutti i rispettivi criteri di vaglio tecnico. In conformità con le istruzioni fornite dal Regolamento della Tassonomia europea per evitare il doppio conteggio (sez. 1.2.2.2, lettera (c), dell'allegato I dell'articolo 8 dell'atto delegato) le attività identificate come allineate sono state attribuite a un unico obiettivo ambientale.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, nella tabella successiva, sono riportate per l'anno 2022 le percentuali delle attività eleggibili ed allineate secondo i dettami della tassonomia (*Taxonomy-eligible* e *Taxonomy aligned*) in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx).

**Percentuali delle attività economiche *Taxonomy-eligible* e *Taxonomy-aligned* in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx).**

Anno 2022	Totale EUR	Percentuale di attività economiche <i>Taxonomy-eligible</i> (%)	Percentuale di attività economiche <i>Taxonomy-aligned</i> (%) Contributo sostanziale alla mitigazione del cambiamento climatico (Obt 1)	Percentuale di attività economiche <i>Taxonomy-aligned</i> (%) Contributo sostanziale all'adattamento al cambiamento climatico (Obt 2)
<b>Fatturato</b>	1.723.102.998	31,29%	0,49%	11,71%
<b>Spese operative (OpEx)</b>	115.714.660	31,48%	0,81%	12,74%
<b>Spese in conto capitale (CapEx)</b>	132.400.955	42,15%	0,10%	23,21%

## FATTURATO

La proporzione di attività economiche eleggibili e allineate alla Tassonomia in termini di fatturato totale è stata calcolata come percentuale del fatturato netto generato da prodotti e servizi associati ad attività economiche eleggibili e allineate alla Tassonomia (numeratore) diviso per il fatturato netto consolidato (denominatore).

Per ulteriori dettagli sulle politiche contabili relative al fatturato netto consolidato, vedere il capitolo sulle politiche contabili della Relazione Finanziaria Annuale 2022. Le voci contabili di tale indicatore sono state ricavate dal Conto Economico Consolidato 2022 del Gruppo Cementir.

Per le entità giuridiche considerate rientranti nell'ambito di eleggibilità, sono state prese in considerazione solo le entrate relative alle attività economiche eleggibili individuate. Di conseguenza, tutte le vendite associate ad attività diverse da quelle descritte nella Tabella 1 sono state escluse dal calcolo del numeratore per il KPI del fatturato.

## CapEx

La proporzione di attività economiche eleggibili e allineate alla Tassonomia in termini di investimenti industriali è definita come CapEx allineato alla Tassonomia (numeratore) diviso per il CapEx totale (denominatore).

Il CapEx totale è costituito dagli incrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio, al lordo dei deprezzamenti, degli ammortamenti e delle rivalutazioni, comprese quelle derivanti da rivalutazioni e svalutazioni, ed escluse le variazioni di fair value. Comprende le acquisizioni di immobilizzazioni materiali (IAS 16), immobilizzazioni immateriali (IAS 38), beni di diritto d'uso (IFRS 16) e investimenti immobiliari (IAS 40). Sono incluse anche gli incrementi derivanti da aggregazioni aziendali. L'avviamento non è incluso nel CapEx, in quanto non è definito come attività immateriale secondo lo IAS 38. Per ulteriori dettagli sulle politiche contabili relative al CapEx, vedere il capitolo sulle politiche contabili della Relazione Finanziaria Annuale 2022.

Gli investimenti sono estrapolati dallo *Statutory Book* 2022 di Cementir. Le voci contabili selezionate dallo *Statutory Book* sono gli investimenti materiali e gli investimenti immateriali. Il numeratore è costituito da

'CapEx relativi ad attività o processi associati ad attività economiche eleggibili' (categoria A, sez. 1.2.1, lettera (a), dell'allegato I dell'articolo 8 dell'atto delegato) e da investimenti che fanno parte della Roadmap al 2030 di Cementir per consentire alle attività di produzione di cemento eleggibili di diventare allineate alla tassonomia Categoria B, sezione 1.2.1, lettera (a), dell'allegato I dell'articolo 8 dell'atto delegato).

Poiché Aalborg Portland A/S produce sia cemento grigio che cemento bianco, è stato necessario utilizzare un fattore per selezionare solo la proporzione di CapEx eleggibile. Questo fattore è calcolato in base alla proporzione di tonnellate di cemento grigio prodotto sul totale delle tonnellate prodotte dall'entità (76,24%).

## OpEx

La proporzione di attività economiche eleggibili e allineate alla Tassonomia in termini di spese operative è definita come OpEx eleggibile e allineata alla Tassonomia (numeratore) diviso per l'OpEx totale (denominatore). Il denominatore è limitato a quanto segue: costi non capitalizzati relativi a ricerca e sviluppo, costi di riparazione e manutenzione, costi del personale legati alla manutenzione, costi di riparazione e pulizia industriale, misure di ristrutturazione degli edifici e leasing a breve termine.

Le spese operative sono selezionate dai conti economici gestionali 2022 del Gruppo. Il numeratore comprende la parte delle suddette voci contabili legate alle attività economiche eleggibili.

Per quanto riguarda il KPI OpEx, poiché Aalborg Portland A/S produce sia cemento grigio sia cemento bianco, è stato necessario utilizzare dei fattori di conto per selezionare solo la percentuale di costi ammissibili. Questi fattori di costo sono stati identificati per i costi legati alla ricerca e allo sviluppo non capitalizzati e per la pulizia e la manutenzione dell'impianto. Il fattore di costo è calcolato in base alla percentuale di tonnellate di cemento grigio prodotte rispetto al totale delle tonnellate prodotte dall'entità (76,24%).

Impianto di cemento in Sinai, Egitto



**Template** Ai fini della presentazione in una tabella, si applicano i seguenti codici: (1) Mitigazione del cambiamento climatico (2) Adattamento al cambiamento climatico (3) Uso sostenibile delle risorse idriche e marine 4) Transizione verso un'economia circolare (5) Prevenzione e controllo dell'inquinamento (6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi GM - Garanzie minime  
Tabella 6 – Percentuale del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia – disclosure relativa al 2022

Attività economiche	Codice	Fatturato assoluto	Quota del fatturato	Criteri di contributo sostanziale						Criteri DNSH						MS	Quota del fatturato allineata alla Tassonomia 2022	Categoria (attività abilitante/transitoria)		
				(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)				S/N	S/N
		€	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	E/T
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																				
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)</b>																				
Produzione di cemento	3,7	201.847.913	11,71	0	11,71	0	0	0	0	S	N/A	S	N/A	S	S	S	S	S	11,71	-
Produzione di caldo/freddo utilizzando il calore di scarto	4,25	8.516.052	0,49	0,49	0	0	0	0	0	N/A	S	N/A	S	S	S	S	S	S	0,49	-
<b>Fatturato di attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)</b>		<b>210.363.965</b>	<b>12,20</b>	<b>0,49</b>	<b>11,71</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>										<b>12,20</b>	
<b>A.2 Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)</b>																				
Produzione di cemento	3,7	325.839.359	18,91	0	18,91	0	0	0	0											
Produzione di caldo/freddo utilizzando il calore di scarto	4,25	0	0,00	0	0	0	0	0	0											
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5,5	2.284.175	0,13	0	0,13	0	0	0	0											
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5,9	630.425	0,04	0	0,04	0	0	0	0											
<b>Fatturato di attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) (A.2)</b>		<b>328.753.959</b>	<b>19,08</b>	<b>0</b>	<b>19,08</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>											
<b>Fatturato totale delle attività ammissibili alla Tassonomia (A.1 + A.2) (A)</b>		<b>539.117.924</b>	<b>31,29</b>	<b>0,49</b>	<b>30,79</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>											
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																				
<b>Fatturato delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)</b>		<b>1.183.985.074</b>	<b>68,71</b>																	
<b>Total (A + B)</b>		<b>1.723.102.998</b>	<b>100</b>																	



Tabella 7 – Percentuale del CapEx derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia – disclosure relativa al 2022

Attività economiche	Codice	CapEx assoluto	Percentuale di CapEx	Criteri di contributo sostanziale						Criteri DNSH						MS	Percentuale allineata alla Tassonomia del CapEx 2022	Categoria [attività abilitante/transitoria]
				(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)			
		€	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	E/T	
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																		
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)</b>																		
Produzione di cemento	3,7	30.732.096	23,21	0	23,21	0	0	0	0	S	N/A	S	N/A	S	S	S	23,21	-
Produzione di caldo/freddo utilizzando il calore di scarto	4,25	134.058	0,10	0,10	0	0	0	0	0	N/A	S	N/A	S	S	S	S	0,10	-
<b>CapEx di attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)</b>		<b>30.866.154</b>	<b>23,31</b>	<b>0,10</b>	<b>23,31</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>								<b>23,31</b>	
<b>A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)</b>																		
Produzione di cemento	3,7	24.270.110	18,33	0	18,33	0	0	0	0									
Produzione di caldo/freddo utilizzando il calore di scarto	4,25	-	0	0	0	0	0	0	0									
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5,5	675.809	0,51	0	0,51	0	0	0	0									
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5,9	-	0	0	0	0	0	0	0									
<b>CapEx di attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) (A.2)</b>		<b>24.945.919</b>	<b>18,84</b>	<b>0</b>	<b>18,84</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>									
<b>CapEx totale delle attività ammissibili alla Tassonomia (A.1 + A.2) (A)</b>		<b>55.812.073</b>	<b>42,15</b>	<b>0,10</b>	<b>42,05</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>									
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																		
<b>CapEx delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)</b>		<b>76.588.882</b>	<b>57,85</b>															
<b>Totale (A + B)</b>		<b>132.400.955</b>	<b>100</b>															

Tabella 8 – Percentuale del OpEx derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia – disclosure relativa al 2022

Attività economiche	Codice	OpEx assoluto	Percentuale di OpEx	Criteri di contributo sostanziale						Criteri DNSH						MS	Percentuale di OpEx 2022 allineata alla Tassonomia	Categoria (attività abilitante/transitoria)
				(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)			
		€	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	E/T
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																		
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)</b>																		
Produzione di cemento	3,7	14.743.018	12,74	0	12,74	0	0	0	0	S	N/A	S	N/A	S	S	S	12,74	-
Produzione di caldo/freddo utilizzando il calore di scarto	4,25	939.821	0,81	0,81	0	0	0	0	0	N/A	S	N/A	S	S	S	S	0,81	-
<b>OpEx di attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)</b>		<b>15.682.839</b>	<b>13,55</b>	<b>0,81</b>	<b>12,74</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>								<b>13,55</b>	
<b>A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)</b>																		
Produzione di cemento	3,7	20.191.218	17,45	0	17,45	0	0	0	0									
Produzione di caldo/freddo utilizzando il calore di scarto	4,25	0	0	0	0	0	0	0	0									
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5,5	555.890	0,48	0	0,48	0	0	0	0									
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5,9	0	0	0	0	0	0	0	0									
<b>OpEx di attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) (A.2)</b>		<b>20.747.107</b>	<b>17,93</b>	<b>0</b>	<b>17,93</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>									
<b>OpEx totale delle attività ammissibili alla Tassonomia (A.1 + A.2) (A)</b>		<b>36.429.947</b>	<b>31,48</b>	<b>0</b>	<b>31,48</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>									
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																		
<b>OpEx delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)</b>		<b>79.284.713</b>	<b>68,52</b>															
<b>Totale (A + B)</b>		<b>115.714.660</b>	<b>100</b>															

# TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES – TCFD

## PANORAMICA

*“Il rapporto della Task Force contiene raccomandazioni per la comunicazione di informazioni chiare, comparabili e coerenti sui rischi e le opportunità presentati dal cambiamento climatico. La loro diffusa adozione garantirà che gli effetti dei cambiamenti climatici vengano sempre presi in considerazione nelle decisioni aziendali e di investimento. L'adozione di queste raccomandazioni aiuterà inoltre le aziende a meglio dimostrare responsabilità e lungimiranza nel modo in cui tengono conto delle questioni climatiche. Ciò porterà a un'allocazione del capitale più ragionata ed efficiente, contribuendo a facilitare la transizione verso un'economia più sostenibile e a basse emissioni di carbonio.”*  
(Michael R. Bloomberg, Chair, TCFD)

Cementir si è pubblicamente impegnata ad adottare le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board, che a giugno 2017 ha pubblicato raccomandazioni specifiche per la rendicontazione volontaria dell'impatto finanziario dei rischi climatici. La TCFD vuole offrire informazioni finanziarie coerenti ed efficaci che consentano agli investitori e ad altri stakeholder di valutare i rischi climatici affrontati dalle aziende e di intraprendere azioni appropriate.

Cementir identifica, valuta e gestisce i rischi legati al cambiamento climatico insieme a tutti gli altri tipi di rischio, come parte integrante del suo Quadro di gestione del rischio. I rischi e le opportunità legati al clima sono monitorati in modo strutturato e coerente con la TCFD.

Nel 2022, nell'ambito della valutazione TCFD, Cementir ha incaricato Standard & Poor's (S&P) di condurre una valutazione delle lacune delle sue attuali disclosure relative al clima. Secondo l'analisi condotta da S&P, Cementir ha raggiunto un punteggio totale del 100% sulla valutazione complessiva, che rappresenta un livello completo di disclosure e trasparenza secondo le metriche TCFD.

Questo capitolo segue la struttura delle raccomandazioni della TCFD relative a quattro aree tematiche che rappresentano gli elementi fondamentali del modo di lavorare delle aziende: governance, strategia, gestione del rischio e metriche e obiettivi.

## GOVERNANCE

Nel Gruppo Cementir, la Strategia di Sostenibilità riceve adeguata attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione e della dirigenza.

### Governance – la governance dell'azienda in merito ai rischi e alle opportunità legati al clima

#### Raccomandazioni della TCFD

a) Descrivere la supervisione del Consiglio Di Amministrazione sui rischi e le opportunità legati al clima

#### Disclosure

- Capitolo: Il Sistema di Corporate Governance (pag. 73)
- Capitolo: Valutazione delle prestazioni del consiglio di Amministrazione (pag. 75)
- Capitolo: Il Sistema di Governance della Sostenibilità (pag. 78)
- Capitolo: Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir (pag. 81)

b) Descrivere il ruolo della dirigenza nella valutazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima

- Capitolo: Il Sistema di Corporate Governance (pag. 73)
- Capitolo: Valutazione delle prestazioni del consiglio di Amministrazione (pag. 75)
- Capitolo: Il Sistema di Governance della Sostenibilità (pag. 78)
- Capitolo: Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir (pag. 81)

Nel capitolo Governance, la descrizione dei diversi organi di governo include utili chiarimenti sulla specificità delle loro responsabilità in relazione al clima.

## STRATEGIA

In considerazione dell'importanza del cambiamento climatico per la nostra attività, Cementir ha sviluppato la Strategia di Sostenibilità.

Cementir ha descritto come i problemi legati al clima possono influenzare il business, la strategia e la pianificazione finanziaria dell'azienda a breve, medio e lungo termine. I tre orizzonti temporali possono essere così riassunti:

- Il breve termine (1-3 anni), in cui è possibile effettuare analisi di sensitività sulla base del Piano Industriale presentato agli investitori.
- Il medio termine (fino al 2030) è un orizzonte temporale che va oltre il Piano Industriale, ma affrontato dalla Strategia per il cambiamento climatico di Cementir e dalla sua Roadmap decennale.
- Il lungo periodo (2030-2050), in cui dovrebbero iniziare ad emergere cambiamenti strutturali cronici nel clima.

La strategia di sostenibilità a lungo termine di Cementir è stata sviluppata negli ultimi anni utilizzando un approccio bottom-up. Le funzioni interessate all'interno delle operazioni locali, sotto il coordinamento del top management del Gruppo, hanno tradotto singoli concetti e nozioni in una mentalità unica e coerente, definendo la cultura e l'identità intrinseche al nostro Gruppo e fissando aspettative, obiettivi e impegni precisi, nell'ambito delle linee imposte dal quadro normativo. Una volta consolidato, questo nucleo di base è stato poi formalmente rivisto, sottoscritto e avallato dal Sustainability Committee e, infine, presentato alle società interessate per essere attuato mediante programmi articolati e azioni specifiche con scadenze prestabilite. Le sue ipotesi e implicazioni, da quelle più di base a quelle più futuristiche, sono state incorporate per la prima volta nel Piano Industriale di Gruppo 2021-23, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding nel febbraio 2021, nel Bilancio Consolidato di Gruppo e nel Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio 2020, approvato dall'Assemblea degli Azionisti nell'aprile 2021.

Inoltre, il Gruppo valuta periodicamente gli impatti attuali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle sue attività, e aggiorna di conseguenza la strategia e la pianificazione finanziaria.

### Strategia – Impatti attuali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle attività, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda

#### Raccomandazioni della TCFD

#### Disclosure

a) Descrivere i rischi e le opportunità legati al clima che l'azienda ha individuato a breve, medio e lungo termine

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 90)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 96)
- Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 96)
- Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 98)
- Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 100)

b) Descrivere l'impatto dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle attività, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 90)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 96)
- Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 96)
- Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 98)
- Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 100)

c) Descrivere la resilienza della strategia dell'azienda, prendendo in considerazione diversi scenari legati al clima, incluso uno scenario di aumento delle temperature di 2 °C o meno

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 90)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 96)
- Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 96)
- Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 98)
- Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 100)
- Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 63)
- Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2023-2030 (pag. 64)
- Capitolo: Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO<sub>2</sub> (pag. 69)
- Capitolo: Ambizione per il 2050 (pag. 70)
- Capitolo: Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua (pag. 121)

## GESTIONE DEL RISCHIO

Cementir identifica, valuta e gestisce i rischi legati al cambiamento climatico insieme a tutti gli altri tipi di rischio, come parte integrante del suo Quadro di gestione del rischio.

### Gestione del rischio – Identificazione, valutazione e gestione dei rischi legati al cambiamento climatico

#### Raccomandazioni della TCFD

#### Disclosures

a) Descrivere i processi attuati dall'organizzazione per identificare e valutare i rischi legati al cambiamento climatico

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 90)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 96)
- Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 96)
- Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 98)
- Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 100)

b) Descrivere i processi attuati dell'organizzazione per la gestione dei rischi legati al cambiamento climatico

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 90)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 96)
- Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 96)
- Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 98)
- Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 100)
- Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 63)
- Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2023–2030 (pag. 64)
- Capitolo: Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO<sub>2</sub> (pag. 69)
- Capitolo: Ambizione per il 2050 (pag. 70)
- Capitolo: Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua (pag. 121)

c) Descrivere come i processi per identificare, valutare e gestire i rischi legati al cambiamento climatico sono integrati nella gestione complessiva del rischio dell'azienda

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 90)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 96)
- Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 96)
- Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 98)
- Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 100)
- Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 63)
- Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2023–2030 (pag. 64)
- Capitolo: Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO<sub>2</sub> (pag. 69)
- Capitolo: Ambizione per il 2050 (pag. 70)
- Capitolo: Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua (pag. 121)

## METRICHE E OBIETTIVI

Il Gruppo ha individuato quattro pilastri che rappresentano i principi cardine che hanno ispirato la Strategia di Sostenibilità della Società. In particolare, gli obiettivi riguardano gli sforzi di Cementir per adottare tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente; creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo; rispettare i diritti dell'uomo e creare un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e con tutti gli altri stakeholder.

### Metriche e obiettivi – utilizzati per valutare e gestire i principali rischi e opportunità legati al cambiamento climatico

#### Raccomandazioni della TCFD

#### Disclosures

a) Divulgare le metriche utilizzate dall'azienda per valutare i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico in linea con la sua strategia e il processo di gestione del rischio

- Capitolo: L'utilizzo di combustibili alternativi (pag. 109)
- Capitolo: Le materie prime alternative (pag. 111)
- Capitolo: Impronta di CO<sub>2</sub> di Cementir (pag. 115)
- Capitolo: Emissioni Scope 3 di Cementir (pag. 116)
- Capitolo: Consumi energetici (pag. 119)

b) Divulgare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 1, Scope 2 e, se del caso, Scope 3 e i relativi rischi

- Capitolo: Impronta di CO<sub>2</sub> di Cementir (pag. 115)
- Capitolo: Emissioni Scope 3 di Cementir (pag. 116)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 96)

c) Descrivere gli obiettivi utilizzati dall'azienda per gestire i rischi e le opportunità legati al clima e le performance rispetto a tali obiettivi

- Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 63)
- Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2023–2030 (pag. 64)
- Capitolo: Ambizione per il 2050 (pag. 70)



## LA ROADMAP AL 2030 DI CEMENTIR

### IL NOSTRO IMPEGNO PER IL 2030 IN NUMERI

Negli ultimi anni, Cementir si è impegnata attivamente nel perseguire un programma ispirato ai principi dell'economia circolare, che prevede una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale delle sue attività e sviluppare prodotti a minore intensità di CO<sub>2</sub>. Cementir identifica, valuta e gestisce i rischi legati al cambiamento climatico insieme a tutti gli altri tipi di rischio, come parte integrante del suo *Risk Management Framework*. I rischi e le opportunità legati al clima sono monitorati in modo strutturato e coerente con la TCFD.

Cementir sta attualmente definendo un piano di transizione allineato agli scenari per limitare il riscaldamento globale a 1.5°C rispetto ai livelli preindustriali. L'obiettivo del Gruppo è ridurre le emissioni Scope 1, 2 e 3 a zero o a un livello residuo coerente con il raggiungimento delle *net zero emissions* a livello globale secondo lo scenario 1.5°C e neutralizzare eventuali emissioni residue.

Come primo passo, nel 2020, Cementir ha definito una Roadmap fino al 2030 per ridurre le emissioni Scope 1 e 2 coerentemente con gli scenari "Ben al di sotto dei 2°C" (*well-below 2°C*). Questo impegno, che non includeva alcuna tecnologia rivoluzionaria, è stato convalidato da SBTi a luglio 2021.

Il Gruppo sta focalizzando parte delle attività di ricerca sulla sperimentazione tramite progetti pilota su piccola scala di nuove tecnologie per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS). Per questo motivo, il piano al 2030 è stato aggiornato ipotizzando l'implementazione di tale tecnologia nello stabilimento di Aalborg, in aggiunta alle azioni già pianificate per sostituire i combustibili fossili con combustibili alternativi 'green' e per ridurre il contenuto di clinker nel cemento prodotto.

Con l'entrata in esercizio di un sistema di CCS ad Aalborg, prevista nell'anno 2030, il Gruppo ridurrà le emissioni di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento grigio a 460 kg, con un livello emissivo inferiore ai limiti richiesti dalla Tassonomia Europea e pari ad una riduzione del 36% rispetto ai livelli del 2020. Il Gruppo ha inoltre abbassato l'obiettivo al 2030 per il cemento bianco, prodotto speciale con applicazioni e mercati di nicchia (0,5% della produzione mondiale di cemento). Il piano di Cementir è infatti quello di ridurre le emissioni Scope 1 a 738 kg di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento bianco. La riduzione di CO<sub>2</sub> nella produzione di cemento bianco sarà ottenuta sostituendo i combustibili fossili tradizionali con gas naturale e biomasse e sostituendo il contenuto di clinker nel cemento con additivi minerali, come il calcare.

Nel periodo 2020-2022, le azioni volte a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento hanno ottenuto risultati migliori di quanto inizialmente previsto dal Gruppo nella sua Roadmap 2030.

Nel 2022, le emissioni per tonnellata di cemento grigio sono state di 672 kg, il 6% in meno rispetto al 2020 e al di sotto dell'obiettivo di 679 kg per il 2022. Le emissioni per tonnellata di cemento bianco sono state di 886 kg, inferiori del 3% rispetto al 2020 e inferiori all'obiettivo di 915 kg fissato per il 2022.

Vedere la tabella nella pagina successiva per i dettagli.

<b>CEMENTO GRIGIO</b>	2020	2021	Obiettivo 2022	2022	2025	2030
Utilizzo di combustibili tradizionali in %	72%	70%	64%	68%	61%	50%
Utilizzo di combustibili alternativi in %	28%	30%	36%	32%	39%	50%
Contenuto di clinker	82%	81%	78%	80%	76%	64%
Emissioni di CO <sub>2</sub> (kg CO <sub>2</sub> /tonnellata di cemento)	718	684	679	672	621	460
Riduzione rispetto al 2020	0%	-5%	-5%	-6%	-13%	-36%

<b>CEMENTO BIANCO</b>	2020	2021	Obiettivo 2022	2022	2025	2030
Utilizzo di combustibili tradizionali in %	85%	85%	96%	85%	79%	59%
Consumo di gas naturale %	12%	12%		13%	17%	28%
Utilizzo di combustibili alternativi in %	3%	3%	4%	2%	4%	13%
Contenuto di clinker	82%	83%	82%	81%	80%	78%
Emissioni di CO <sub>2</sub> (kg CO <sub>2</sub> /tonnellata di cemento)	915	919	915	886	841	738
Riduzione rispetto al 2020	0%	0%	0%	-3%	-6%	-19%

Per conseguire gli obiettivi per il 2030 sono stati stabiliti target specifici per i combustibili alternativi, il quantitativo di clinker e le emissioni di CO<sub>2</sub>. Tali obiettivi sono stati assegnati in ogni singolo stabilimento e sono stati inclusi nel Piano Industriale 2023-2025 e nel nostro sistema di incentivi a breve termine per i dipendenti.

## La nostra storia di impegno per la sostenibilità dal 2019

2019



- Nuova organizzazione e governance della sostenibilità con il **Comitato di Sostenibilità di Gruppo** all'interno di Aalborg Portland Holding A/S (controllata danese)
- Definizione di **26 obiettivi ESG**
- Da una reportistica minima di legge alla divulgazione volontaria di tutti gli aspetti ESG

2020



- Integrazione della sostenibilità nella **strategia aziendale** con la **Roadmap 2030** sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>
- Definizione obiettivo **Net Zero** per il 2050
- Monitoraggio formale dei **diritti umani**



**B Rating-Climate Change**  
Migliorato da F nel Marzo 2021

2021



- Lancio di **FUTURECEM®** sul mercato
- Cementir supporta il **Patto Europeo per il Clima**
- **Science Based Target initiative (SBTi)** ha validato i nostri obiettivi di riduzione 'well below 2°C'
- **Group Sustainability Committee** nel Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding
- Valutazione delle emissioni **Scope 3**
- Prima compilazione del **CDP water security** questionaire
- KPI non finanziari integrati nel piano di incentivazione a breve termine



**A-Climate Change**



**B-Water Security**

2022



- Tutti gli impianti di cemento sono certificati ISO 45001
- **UN Global Compact** Commitment
- **Wash Pledge**. Safe Water, Sanitation and Hygiene at the Workplace
- Linee guida di gruppo per lo sviluppo e l'implementazione di piani per la **biodiversità**
- **Diversity, Equity and Inclusion** assessment



**A-Climate Change**



**A-Water Security**



## LE NOSTRE AZIONI CHIAVE PER IL PERIODO 2023-2030

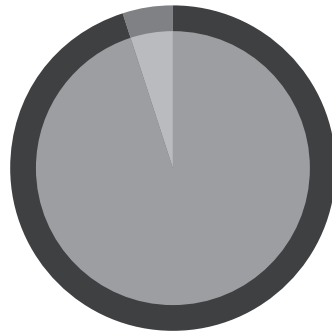
La Roadmap 2030 si basa sui seguenti pilastri:

- **Riduzione del contenuto di clinker al 64% per il cemento grigio e al 78% per il cemento bianco.** Nella produzione del cemento, la maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> si verifica quando le materie prime (principalmente calcare) si calcinano in clinker nel forno. La CO<sub>2</sub> risulta dalla reazione chimica che inizia quando il calcare viene riscaldato fino a 1450°C. Questo processo, chiamato calcinazione, è responsabile di circa il 70% del totale delle emissioni Scope 1 generate da Cementir. Cementir ridurrà il contenuto di clinker attraverso:
  - La sostituzione del clinker con additivi minerali decarbonatati alternativi come ceneri volanti e loppa.
  - Lo sviluppo di un nuovo cemento "low carbon", **FUTURECEM®**, una tecnologia innovativa, validata e brevettata che permette di sostituire più del 35% del clinker ad alta intensità energetica nel cemento con calcare e argilla calcinata. Questa combinazione di materiali in **FUTURECEM®** ha prodotto un cemento di alta qualità molto più sostenibile, con un'impronta di carbonio fino al 30% più bassa del normale cemento Portland. E i benefici in termini di basso contenuto di carbonio di **FUTURECEM®** sono stati ottenuti senza compromettere la resistenza e la qualità del cemento.

Di seguito è riportata la composizione media di un normale cemento Portland e ciò che è possibile ottenere con **FUTURECEM®**.

## Cemento Portland standard

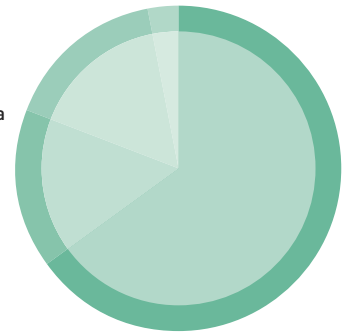
- Clinker
- Altro



Riduzioni  
Clinker: -40%  
CO<sub>2</sub>: -30%

## FUTURECEM

- Clinker
- Calcare
- Argilla Calcinata
- Altro



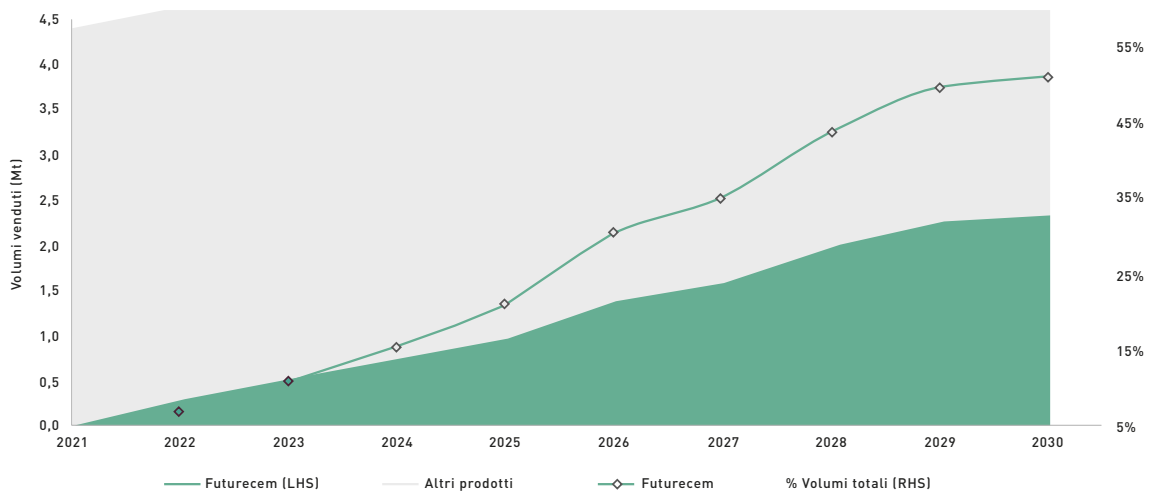
Dal 2014 al 2019 Cementir ha partecipato, insieme a istituti di ricerca e a una serie di stakeholder e clienti dell'industria delle costruzioni, al progetto danese Green Concrete II con l'obiettivo di testare FUTURECEM® in un'ampia gamma di applicazioni reali del calcestruzzo. In questo progetto, FUTURECEM® è stato testato su vasta scala in parti di costruzione per infrastrutture (due ponti) nonché nella pavimentazione e nelle pareti interne nel nuovo laboratorio di calcestruzzo del Danish Technological Institute. Questi progetti dimostrativi evidenziano che FUTURECEM® può essere impiegato nell'industria del calcestruzzo utilizzando tecnologie di produzione ed esecuzione convenzionali.

Tra il 2018 e il 2020, Cementir ha condotto un'indagine per analizzare e determinare lo stato di avanzamento della 'transizione verde' nel Nord Europa (Scandinavia, Francia, Belgio e Paesi Bassi), ipotizzare come questa influirà sul settore delle costruzioni negli anni successivi e infine capire quali azioni dovrebbe intraprendere un produttore di materiali edili come Cementir in fatto di sostenibilità. L'obiettivo dell'indagine era capire le dinamiche della transizione verde e il probabile ruolo futuro della tecnologia FUTURECEM®.

Nel gennaio 2021, Cementir ha iniziato la distribuzione di FUTURECEM®. Le aspettative di vendita sono state pienamente soddisfatte nel 2021 e nel 2022.

Entro il 2030, si prevede che, in Europa, i volumi venduti di FUTURECEM® raggiungano il 51% delle vendite totali ed il 60% dei volumi di cemento grigio.

### Futurecem® - Piano di sviluppo in Europa



- **Sostituzione dei combustibili fossili con combustibili alternativi.** Sostituiranno i combustibili fossili con combustibili derivati dai rifiuti e combustibili da biomassa. Per quanto riguarda il cemento grigio, entro il 2030 Cementir utilizzerà il 50% di combustibili alternativi, mentre per il cemento bianco i combustibili alternativi saranno pari al 13%. La richiesta di coerenza cromatica del cemento bianco è molto più elevata che per quello grigio, poiché viene data grande attenzione alla purezza del colore. I combustibili alternativi influiscono sul colore e per questo motivo il loro utilizzo è drasticamente limitato nella produzione di cemento bianco.
- **La creazione di una linea di gas naturale verso l'impianto situato in Danimarca e l'installazione di bruciatori multi combustibile per i forni.** Per l'impianto danese, prevediamo una parziale transizione nel consumo di combustibile dal petcoke al gas naturale. Il passaggio al gas naturale, un combustibile fossile con emissioni molto più basse del petcoke, è una soluzione transitoria ed è essenziale per la transizione di Cementir verso le zero emissioni nette. Nell'ambito di questa strategia, Aalborg Portland (l'entità giuridica danese di Cementir) ha stipulato un accordo con la società danese di distribuzione del gas, Evida, per collegare l'impianto di Aalborg alla rete di distribuzione del gas nel 2023.
- **Recupero di energia.** L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla comunità locale. L'energia termica recuperata viene utilizzata per fornire riscaldamento a circa 20.000 famiglie nella città di Aalborg, in Danimarca, con l'obiettivo di portare questa cifra sopra le 30.000. Il risparmio annuale di CO<sub>2</sub> legato a questo sistema di recupero del calore è stato stimato in 150.000 tonnellate. Questo calcolo si basa sulla quantità di CO<sub>2</sub> che non viene emessa dalla centrale a carbone locale, perché il fabbisogno è coperto dal calore proveniente dalla centrale di Aalborg.
- **Implementazione della tecnologia di cattura e stoccaggio del carbonio ad Aalborg.** Cementir studia da diversi anni la possibile implementazione di tecnologie per la cattura del carbonio nei suoi cementifici. In questo contesto, il Gruppo sta completando e partecipando a vari progetti, offrendo conoscenze ed esperienze in tutti gli aspetti rilevanti per la catena del valore, dalla cattura del carbonio all'uso o al trasporto e allo stoccaggio di CO<sub>2</sub>.

**Nell'ottobre 2022 è stata installata un'unità pilota di cattura di carbonio presso lo stabilimento di Aalborg Portland che funzionerà per almeno 7 mesi fino a maggio 2023**

Nell'ottobre 2022 è stata installata un'unità pilota di cattura di carbonio presso lo stabilimento di Aalborg Portland che funzionerà per almeno 7 mesi fino a maggio 2023. In caso di successo, il progetto potrebbe essere ampliato con il potenziale di catturare 400.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno entro il 2030. Il progetto, che si chiama CORT (Carbon capture Open tests and Review of Technologies) e fa parte della partnership INNO-CCUS, è stato sviluppato con la Technical University of Denmark (DTU) e più di cinquanta collaboratori, tra cui l'Università di Aalborg, Ørsted e Pentair.

Nel 2022, Cementir ha inoltre istituito un gruppo di lavoro interdisciplinare responsabile, tra le altre cose, di: comprendere la legislazione attuale e futura in materia di infrastrutture e stoccaggio di CO<sub>2</sub>, studiare i possibili schemi di sovvenzione per finanziamenti futuri e valutare la soluzione migliore per il Gruppo. Di seguito sono riportati i dettagli dei principali progetti a cui Cementir partecipa.

## TECNOLOGIE DI CATTURA DEL CARBONIO ATTUALMENTE ALLO STUDIO DA PARTE DI CEMENTIR

### CORT



Pilot facility of CORT project in Aalborg, Denmark

Scopo	Budget totale	Data di inizio e fine	Partner	Risultati
<p>L'obiettivo del progetto è studiare vari solventi amminici avanzati per la cattura del carbonio e nuovi metodi di integrazione del calore (pompe di calore). In particolare, l'obiettivo è trovare i solventi più adatti per i diversi casi di cattura del carbonio.</p> <p>Per ulteriori informazioni, si veda Carbon capture Open tests and Review of Technologies (CORT) – Center for Energy Resources Engineering (dtu.dk)</p>	<p>I fondi totali per il progetto sono 2,6 milioni di euro, di cui 150.000 euro finanziati da Cementir.</p>	<p>01/08/2022 - 31/07/2025</p>	<p>Aalborg Portland, Pentair, Danish Technical University, Chemistry, Ørsted, Università di Aalborg, FORCE</p>	<p>Un'unità pilota di cattura del carbonio è stata installata presso lo stabilimento di Aalborg Portland nell'ottobre 2022 e continuerà a funzionare per almeno 7 mesi.</p>

### Consensus

Scopo	Budget totale	Data di inizio e fine	Partner	Risultati
<p>Mostrare come un'attività produttiva a net-zero emission possa essere realizzata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dimostrazione della fattibilità tecnica ed economica delle innovazioni CCU basate sull'elettricità green ed efficienti dal punto di vista energetico in un ambiente industriale</li> <li>• Lo studio di come le reti di CO<sub>2</sub> nel Nord Europa possono portare, in modo economicamente efficiente, la CO<sub>2</sub> catturata agli utenti finali o allo stoccaggio permanente e/o intermedio.</li> </ul> <p>Per ulteriori informazioni, consultare <a href="https://consensus.eu/">https://consensus.eu/</a></p>	<p>I fondi totali per il progetto sono 13 milioni di euro, di cui 240.000 euro finanziati da Cementir.</p>	<p>01/04/2020 - 31/05/2025</p>	<p>19 partner provenienti da 7 paesi. Dalla Danimarca: Aalborg Portland, DTU, GEUS e Dansk Gasteknisk Center.</p>	<p>Un'unità dimostrativa di CCUS (carbon capture utilization and storage) elettrificata sarà installata ad Aalborg Portland, presso l'impianto di magnesite Grecian Magnesite e presso la raffineria di petrolio Petrom. L'unità di prova sarà in funzione ad Aalborg Portland da novembre 2023 a febbraio 2024. I risultati pubblici del progetto Consensus sono disponibili al link <a href="https://consensus.eu/results/">https://consensus.eu/results/</a></p>



## GreenCem

Scopo	Budget totale	Data di inizio e fine	Partner	Risultati
L'obiettivo principale era identificare la tecnologia di cattura del carbonio più promettente e realizzare uno studio concettuale di un impianto integrato di cattura del carbonio presso la cemeniteria di Aalborg Portland in termini di energia termica disponibile, composizione dei gas di scarico e logistica del sito, con il minor costo possibile di cattura del carbonio. Per ulteriori informazioni, consultare <a href="http://www.greencem.dk">www.greencem.dk</a>	I fondi totali per il progetto sono 1.5 milioni di euro, di cui 500.000 euro finanziati da Cementir.	01/08/2020 - 31/07/2022	Aalborg Portland, Porto di Aalborg, Aalborg Energi Holding, European Energy, Università di Aalborg, Cemtec Fonden (Hydrogen Valley), DFDS, Reno-Nord. COWI ha contribuito come subappaltatore ad Aalborg Portland.	Il risultato del progetto è stato uno studio concettuale per la cattura del carbonio. Sono stati esaminati due scenari: 200.000 tonnellate all'anno e 1 milione di tonnellate all'anno di CO <sub>2</sub> catturata. Per ulteriori informazioni, consultare <a href="https://greencem.dk/konference/">https://greencem.dk/konference/</a>

## MADE FAST

Scopo	Budget totale	Data di inizio e fine	Partner	Risultati
Preparare un'analisi tecnica ed economica per studiare i fattori (ambientali, sociali, economici, normativi) che potrebbero influenzare la cattura del carbonio e le catene del valore per l'utilizzo e lo stoccaggio di CO <sub>2</sub> emesso dalla produzione di cemento ad Aalborg Portland.	I fondi totali per il progetto sono 330.000 euro, di cui 90.000 euro finanziati da Cementir.	01/08/2020 - 31/07/2023	Aalborg Portland, Università di Aalborg, Manufacturing Academy of Denmark (MADE).	Nel progetto, uno studente di dottorato sta attualmente valutando la sostenibilità ambientale, economica e sociale del CCUS (carbon capture utilization and storage) nella produzione di cemento di Aalborg Portland.



Impianto di calcestruzzo, Turchia

### Infrastruttura per la CO<sub>2</sub> in Belgio

La società belga di infrastrutture energetiche Fluxys sta progettando un gasdotto per la CO<sub>2</sub> in Belgio, raccogliendo le esigenze di vari emettitori e incanalando tale CO<sub>2</sub> verso diversi punti di uscita. Cementir ha chiaramente espresso il suo interesse ad essere inclusa in un progetto così importante, con l'obiettivo di ottimizzare i mezzi e i costi del trasporto di CO<sub>2</sub> e centralizzare gli impianti di liquefazione e carico.

Nel 2022, CCB, la controllata belga di Cementir, ha firmato una Lol (Lettera di Intenti) con Fluxys. Per ulteriori informazioni sull'infrastruttura CO<sub>2</sub> proposta da Fluxys, consultare [https://www.fluxys.com/en/energy-transition/hydrogen-carbon-infrastructure/carbon\\_preparing-to-build-the-network](https://www.fluxys.com/en/energy-transition/hydrogen-carbon-infrastructure/carbon_preparing-to-build-the-network)

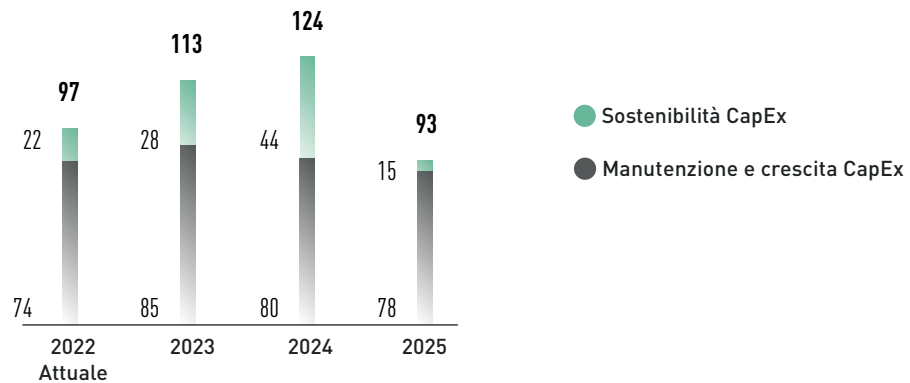
## PRINCIPALI INVESTIMENTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DI CO<sub>2</sub>

La Roadmap 2030 descrive i principali investimenti e programmi necessari per sostenere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio del Gruppo fino al 2030. Per favorire la transizione del Gruppo verso un'economia a basse emissioni di carbonio, le decisioni sugli investimenti sono guidate da un prezzo interno del carbonio (nel 2022 fissato a 80 euro per tonnellata) e viene eseguita un'analisi dettagliata degli scenari per anticipare l'impatto di CO<sub>2</sub> a cui il Gruppo potrebbe essere esposto nei prossimi anni.

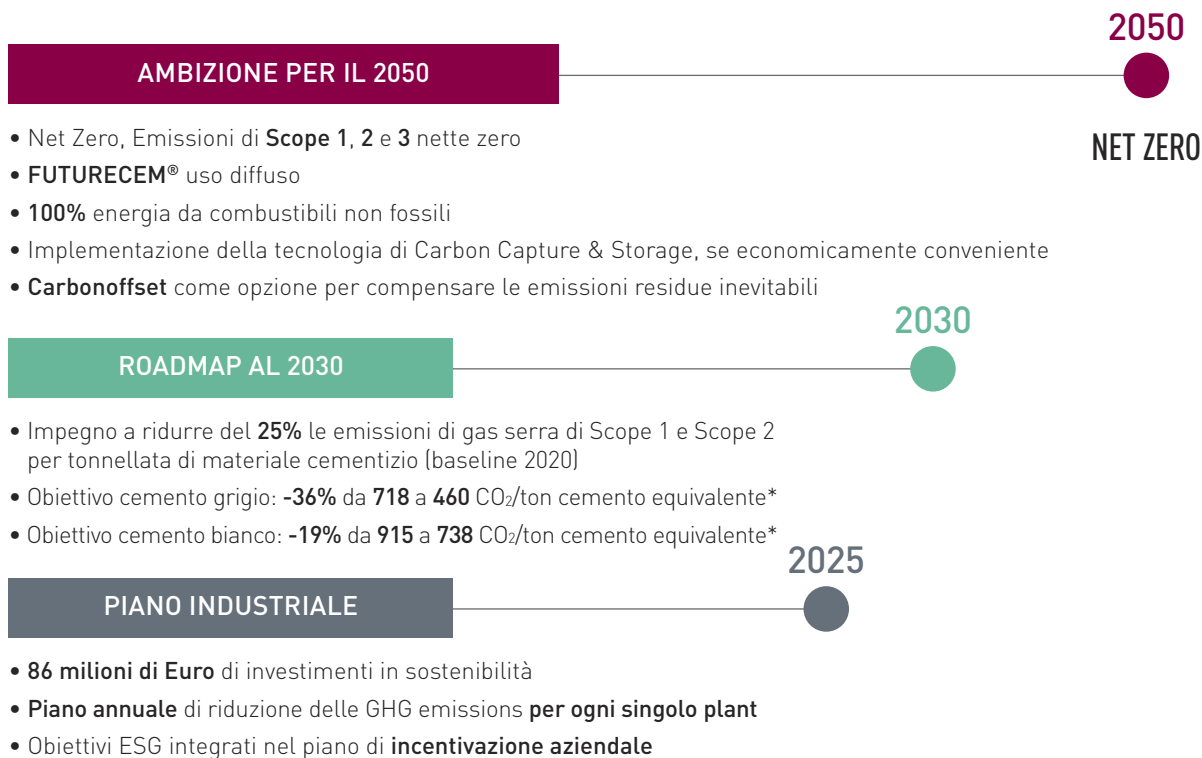
Il Piano Industriale 2023-25, approvato dal Consiglio di Amministrazione a Febbraio 2023, ha come obiettivo un investimento di 2023 milioni di euro in sostenibilità e digitalizzazione, che comprenderà, tra le altre iniziative: il revamping del forno presso l'impianto belga per aumentare l'uso di combustibili alternativi dall'attuale 40% ad oltre il 70%; il passaggio al gas naturale ad Aalborg; la predisposizione delle strutture necessarie alla produzione di FUTURECEM® presso lo stabilimento di Aalborg.

### PIANO INDUSTRIALE 2023-2025: CAPEX CUMULATIVO

Milioni di Euro



## AMBIZIONE PER IL 2050



L'ambizione di Cementir è ridurre l'intensità delle emissioni di CO<sub>2</sub> per raggiungere la neutralità carbonica in tutta la catena del valore entro il 2050.

### Ambizione 2050: Emissioni Scope 1

Cementir massimizzerà la tecnologia esistente per ridurre le emissioni Scope 1 secondo un percorso di emissioni nette zero approvato da SBTi e dall'UE. A tal fine sarà necessario:

- sostituire i combustibili fossili con le biomasse, combustibili derivati dai rifiuti, combustibili privi di CO<sub>2</sub> e aumentare l'efficienza dei forni.
- Sviluppo diffuso di **FUTURECEM®** per ridurre al minimo il contenuto di clinker nel cemento.
- Diffusione di tecnologie innovative di cattura e stoccaggio/utilizzo del carbonio (CCUS).
- Misure di compensazione del carbonio per compensare le emissioni residue inevitabili.

### Ambizione 2050: Emissioni Scope 2

Dopo il 2030, Cementir eliminerà le emissioni Scope 2 estendendo l'uso delle fonti di energia rinnovabile. Il Gruppo utilizzerà le opportunità al di fuori dei propri siti, stabilendo accordi di acquisto di energia, e opportunità in loco, installando soluzioni eoliche e solari per l'elettricità sui terreni di sua proprietà.

### Ambizione 2050: Emissioni Scope 3

Cementir ridurrà le emissioni Scope 3 secondo un percorso verso emissioni nette zero. Questo richiederà l'integrazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nelle decisioni di approvvigionamento per tutte le categorie di acquisto e la promozione di soluzioni di trasporto a emissioni zero all'interno della nostra rete.

## COINVOLGIMENTO DELLA CATENA DEL VALORE

### INDAGINE SULLA CO<sub>2</sub> EMESSA DALLA CATENA DEL VALORE

Per comprendere l'impatto ambientale dell'attività economica di un'azienda, non basta considerare solo le sue emissioni dirette e i suoi rischi. Per valutare e migliorare le sue prestazioni deve essere coinvolta l'intera catena del valore.

Per questo motivo, nel 2020 Cementir ha iniziato a calcolare anche le emissioni Scope 3, sensibilizzando i propri fornitori sui cambiamenti climatici e comprendendo dove dare priorità alle riduzioni di emissioni nella catena del valore, in linea con le linee guida scientifiche.

Dal 2020 un numero crescente di fornitori strategici selezionati è invitato a partecipare al programma CDP Supply Chain.

	2022	2021	2020
A) Fornitori coinvolti	110	75	55
B) Fornitori che hanno risposto	43	29	17
C) Tasso di risposta (B/A)	39%	39%	31%

Per sostenere questo impegno e aumentare i tassi di risposta dei fornitori, nel 2020, 2021 e nel 2022 sono stati tenuti dei webinar di formazione dedicati ai fornitori.

Questa attività mira a comunicare l'importanza e i benefici di un'informativa trasparente sulle emissioni e sull'impatto climatico. Nel 2022, ogni fornitore è stato invitato a divulgare informazioni sui rischi e le opportunità associati al cambiamento climatico, le proprie emissioni, i dettagli sulla propria strategia di gestione delle emissioni, ad esempio gli obiettivi, e le azioni che ha intrapreso per ridurle.

### CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

Consapevole dell'importanza dell'intera catena del valore, Cementir si impegna a garantire che tutti integrino e rispettino i più alti standard secondo le politiche aziendali. In tale contesto, nel 2022 è stato rivisto il Codice di Condotta dei Fornitori.

Utilizzando un approccio sistemico, sono state potenziate la conformità e l'adozione di pratiche che siano coerenti anche con le politiche interne del gruppo. L'area maggiormente interessata da questa revisione è quella della *'Tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente'*, in linea con i principi aziendali, con particolare attenzione alla politica idrica introdotta. Dopo la pubblicazione della nuova versione, tutti gli appalti locali sono stati aggiornati. Cementir ritiene che sia un passo necessario per alimentare il dialogo in corso con i fornitori.

## IL NOSTRO IMPEGNO NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> è la priorità del Gruppo Cementir, ma chiaramente non può realizzare un futuro a zero emissioni da solo.

Cementir è coinvolta attivamente in discussioni riguardanti la politica industriale a livello globale e nazionale, che toccano, tra gli altri, temi legati a: cambiamento climatico, infrastrutture sostenibili, innovazione e trasformazione digitale, efficienza operativa, salute e sicurezza, economia circolare, combustibili alternativi e quadri di gestione dei rifiuti.

Per raggiungere obiettivi così ambiziosi, Cementir ritiene che la collaborazione con industrie, associazioni, governi, società, decisori politici, ricercatori e innovatori abbia un ruolo fondamentale e di cruciale importanza. Cementir collabora con alcune delle principali associazioni mondiali per affrontare il cambiamento climatico e sviluppare soluzioni innovative e sostenibili. Inoltre, a livello locale, anche le società controllate sono coinvolte in specifiche associazioni imprenditoriali, a seconda dell'attività in cui operano.

Cementir è un membro della **Global Cement and Concrete Association (GCCA)**, il cui scopo è promuovere l'innovazione e la collaborazione con associazioni di settori e ispirare architetti, ingegneri e innovatori in tutto il mondo e lungo tutta la catena del valore del settore delle costruzioni. Attraverso la GCCA, nel 2019 Cementir ha aderito a Innovandi, una rete che collega l'industria del cemento con istituzioni scientifiche per introdurre nuove modalità di lavoro e innovazioni, con il contributo di diversi rappresentanti. Cementir è inoltre coinvolta in specifici gruppi di lavoro organizzati dal GCCA per lo sviluppo di linee guida di settore riguardanti la definizione di una roadmap verso le emissioni nette zero, la gestione di salute e sicurezza nella rendicontazione ESG.



Nel 2019 il Gruppo è diventato membro del **Carbon Disclosure Project (CDP)** al fine di migliorare la propria responsabilità per il cambiamento climatico. Nel 2022, Cementir ha ottenuto un rating A- per i cambiamenti climatici da CDP, mantenendo il risultato del 2021 e posizionandosi al di sopra della media del settore di cemento e calcestruzzo (B) e della media europea (B). Per la prima volta, Cementir ha anche ottenuto un rating A- per la gestione delle risorse idriche, superiore alla media regionale europea (B) e alla media del settore del cemento e del calcestruzzo (B).



Nel luglio 2021, l'iniziativa Science Based Targets (**SBTi**) ha convalidato gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di Cementir, giudicandoli coerenti con l'obiettivo 'ben al di sotto dei 2°C', ai sensi dell'Accordo sul clima di Parigi del 2015.



Cementir è membro dell'**ECRA (European Cement Research Academy)**, il cui progetto di ricerca più importante riguarda la tecnologia di Cattura e stoccaggio del carbonio (CCS).

Il Gruppo è inoltre membro della **CEMBUREAU (European Cement Association)**, attraverso il quale è direttamente coinvolto in gruppi di lavoro dedicati che partecipano ad attività di advocacy su nuove leggi e fornisce feedback alla Commissione Europea in merito alla Tassonomia UE, e con l'obiettivo di sostenere l'agenda di sostenibilità del settore del cemento.

In CEMBUREAU, Cementir partecipa ai seguenti organismi:

- Consiglio di Amministrazione
- Clima & Energia
- Risorse e processi
- Salute e Sicurezza
- Mercati e Prodotti

Infine, da novembre 2019, attraverso la controllata danese Aalborg Portland, il Gruppo è coinvolto nel più ambizioso progetto di riduzione di CO<sub>2</sub> mai sponsorizzato da un governo nazionale. Nell'autunno 2019, il governo danese ha siglato un ampio accordo politico con tutte le forze parlamentari, compresa una a livello parlamentare, concernente una legge climatica vincolante con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> in Danimarca nel 2030 del 70% rispetto al valore del 1990. Il Chief Commercial Officer di Aalborg Portland sta guidando la partnership per il clima delle industrie danesi ad alta intensità energetica. Il gruppo di lavoro tecnico fornirà al governo danese una previsione tecnica di tutta la riduzione di CO<sub>2</sub> potenzialmente raggiungibile e definirà i prerequisiti (politiche, ricerca, innovazione, sussidi, ecc.) per conseguirla.



## GOVERNANCE

### IL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE

Cementir Holding N.V. (di seguito 'Cementir Holding' o 'Società') è una società per azioni olandese con sede legale ad Amsterdam, Paesi Bassi, 36 Zuidplein, 1077 XV e con una sede secondaria e operativa a Roma, Italia, in Corso di Francia 200. La residenza fiscale della Società è in Italia.

La Società è quotata alla Borsa di Milano dal 1955, attualmente nel segmento Euronext STAR Milan.

Cementir Holding ha eletto i Paesi Bassi come Stato membro d'origine ai fini dell'articolo 2, para. 1, lettera i), punto (iii), della direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004 (la cosiddetta "Direttiva sulla trasparenza").

Il **sistema di Corporate Governance** adottato dal Gruppo Cementir è in linea con i principi e le best practice stabiliti nel Codice di Corporate Governance olandese (di seguito il 'Codice') applicato dalla Società. Il rispetto del Codice è qui riferito alla versione dell'8 dicembre 2016, salvo espressa indicazione contraria, e si basa sul ruolo fondamentale del Consiglio di Amministrazione (quale massimo organo deputato alla gestione della Società nell'interesse dei soci), sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e su una rete efficace di controlli interni. Questo sistema è stato posto in essere dal Gruppo con la predisposizione e l'adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative. La Relazione annuale sulla Corporate Governance è consultabile sul sito aziendale [www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com) nella sezione Governance.

All'interno della Relazione sulla Remunerazione sono inoltre dettagliate le Politiche di Remunerazione del Consiglio di Amministrazione e dei Senior Executive, consultabili sul sito internet della Società (si veda sezione Shareholders' Meetings, Shareholders' Meetings | Cementir Holding N.V.).

L'**Assemblea** è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto sociale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto riservano in esclusiva all'Assemblea dei soci. Il Consiglio può essere composto da uno o più Amministratori Esecutivi e da uno o più Amministratori Non Esecutivi, con un numero totale compreso tra cinque e quindici amministratori.

L'Amministratore Esecutivo è responsabile della gestione della Società con i più ampi poteri nella misura massima consentita dalla legge applicabile, sviluppando e fissando gli obiettivi e la strategia della Società, supervisionando il profilo di rischio associato e affrontando le questioni di responsabilità sociale delle imprese che sono rilevanti per la Società.

L'Amministratore Esecutivo discute inoltre l'efficacia dell'elaborazione e del funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con l'Audit Committee e ne dà conto al Consiglio.

Il Chief Executive Officer è principalmente responsabile della gestione quotidiana della Società ed è investito di ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nella massima misura consentita dalla legge applicabile. È stato nominato un solo Amministratore Esecutivo, che è quindi automaticamente anche Amministratore Delegato e Presidente conformemente alle Board Rules<sup>12</sup> e allo Statuto della Società<sup>13</sup>.

Il Consiglio nomina, inoltre un Amministratore Non Esecutivo indipendente quale Senior Non Executive Director. Come indicato nei documenti societari della Società (ossia lo Statuto sociale e le Board Rules), il Senior Non Executive Director funge da presidente della riunione del Consiglio di Amministrazione ai sensi della legge olandese (articolo 2:129a del codice civile olandese) e in conformità con la Disposizione di Best Practice 2.1.9 del Codice Corporate Governance olandese. A questo riguardo, si segnala che nella sua funzione di presidente, il Senior Non Executive

<sup>12</sup> Il documento Board Rules che disciplina i lavori interni del Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. è disponibile sul sito web aziendale. Si prega di consultare <https://www.cementirholding.com/en/governance/corporate-regulations>

<sup>13</sup> Il documento Statuto della Società è disponibile sul sito istituzionale. Si prega di consultare <https://www.cementirholding.com/en/governance/corporate-regulations>

Director ha la responsabilità, in particolare, di garantire che vi sia tempo sufficiente per le delibere e il processo decisionale del Consiglio di Amministrazione e che gli Amministratori ricevano tempestivamente tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle proprie funzioni. In questa capacità, il Senior Non Executive Director raccoglie e coordina le richieste e i contributi degli amministratori non esecutivi (in particolare degli amministratori indipendenti). Pertanto, la presidenza del Consiglio di Amministrazione, affidata al Senior Non Executive Director, svolge un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi e garantisce così l'efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Il Senior Non Executive Director non può essere un ex amministratore esecutivo e deve essere indipendente conformemente alla norma di Best Practice 2.1.8 del Codice. Il Senior Non Executive Director non può essere il presidente dell'Audit Committee o del Remuneration and Nomination Committee. Il Consiglio può designare uno (1) o più dei propri amministratori non esecutivi quali vicepresidenti per un periodo stabilito dal Consiglio stesso. Se il Senior Non Executive Director è assente o non intende assumere la presidenza, un vicepresidente viene investito dei doveri del Senior Non Executive Director, che gli sono conferiti dal Consiglio. Il Consiglio ha costituito tre comitati tra i suoi membri, con funzioni consultive e propositive: l'Audit Committee, il Remuneration and Nomination Committee e il Sustainability Committee.

## PROCESSI DI NOMINA E SELEZIONE DEL MASSIMO ORGANO SOCIETARIO E DEI SUOI COMITATI

Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea dei Soci. Gli amministratori possono essere nominati solo a seguito di:

- (i) Una proposta del Consiglio. Il Remuneration and Nomination Committee prepara il processo decisionale del Consiglio, comprese le proposte del Consiglio per l'Assemblea dei Soci, riguardanti:
  - a. l'elaborazione di criteri di selezione e procedure di nomina degli amministratori esecutivi e non esecutivi;
  - b. la valutazione periodica delle dimensioni e della composizione del Consiglio di Amministrazione e la formulazione di proposte per un profilo di composizione del Consiglio.
  - c. La proposta di nomina e rinnovo degli amministratori esecutivi e degli amministratori non esecutivi.
  - d. La supervisione della politica del Consiglio di Amministrazione in merito ai criteri di selezione e alle procedure di nomina dell'alta dirigenza.
  - e. La stesura della politica di diversità della Società per la composizione del Consiglio.
- (ii) Proposta di uno o più Soci, da soli o insieme rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale emesso, purché la proposta sia stata notificata al Consiglio di Amministrazione in conformità alle prescrizioni statutarie.

La candidatura indicherà se la persona è proposta per la carica di Amministratore Esecutivo o Amministratore Non Esecutivo.

Il processo di selezione tiene conto dei principi e delle disposizioni sulle best practice del Codice e della definizione del profilo del Consiglio:

- (i) La dimensione, in linea con quanto previsto dallo Statuto.
- (ii) L'esperienza, la competenza e il background desiderati, rilevanti per il business della Società (attualmente: amministrazione finanziaria e contabilità, e sistemi interni di gestione e controllo dei rischi; strategia di gestione e rischi inerenti al business; selezione, raccomandazione e sviluppo del management; compliance, corporate governance, regolamenti di Borsa e gestione degli stakeholder; andamento internazionale di mercati e prodotti in un campo paragonabile a quello in cui la Società opera o sta cercando di entrare).
- (iii) I requisiti di indipendenza, così come definiti nel Codice e il numero minimo di soci indipendenti secondo il Regolamento della Borsa di Milano in cui la Società è quotata.
- (iv) La diversità, i cui obiettivi sono dettagliati dal Consiglio di Amministrazione nella politica sulla diversità, secondo il Codice civile olandese.

I componenti dei Comitati, ai sensi delle Board Rules e del Codice, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione. L'Audit Committee e il Remuneration and Nomination Committee sono composti da non meno di tre membri, esclusivamente amministratori non esecutivi e più della metà dei membri di tali comitati dev'essere indipendente; almeno un membro dell'Audit Committee deve avere competenze specifiche nell'informativa finanziaria e nella revisione delle relazioni finanziarie.

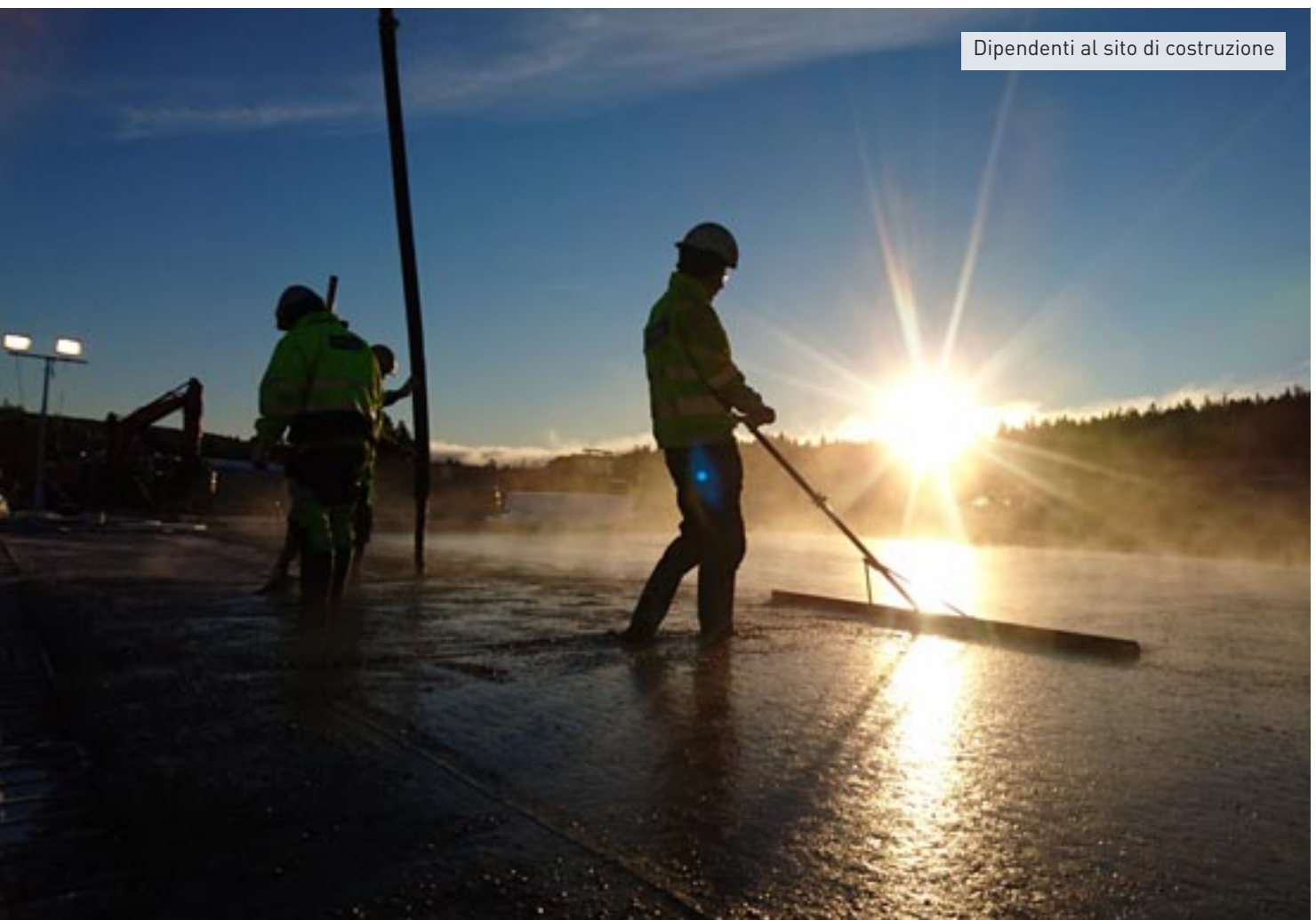
Il Sustainability Committee è composto da almeno tre membri con una maggioranza di Amministratori Non Esecutivi indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre, in qualsiasi momento e a sua esclusiva discrezione, rimuovere qualsiasi membro del Sustainability Committee e può coprire qualsiasi posto vacante nel Sustainability Committee, su raccomandazione del Remuneration and Nomination Committee.

Per ciascun Comitato, il Consiglio nomina anche un presidente tra i membri del Comitato stesso. Né l'Audit Committee né il Remuneration Committee dovrebbero essere presieduti dal Senior Non Executive Director o da un ex amministratore esecutivo della società.

I Comitati di Cementir Holding attualmente nominati soddisfano i requisiti di cui sopra.

## VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi delle disposizioni di Best Practice 2.2.8 e 5.1.5 del Codice, gli amministratori non esecutivi di Cementir Holding effettuano, per ciascun esercizio, una valutazione della dimensione, della composizione e del funzionamento dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, indicando: (i) come è stata effettuata la valutazione degli amministratori non esecutivi, nel loro complesso e singolarmente, e dei Comitati; ii) le modalità di esecuzione della valutazione dell'Amministratore Esecutivo; iii) considerazioni sintetiche e suggerimenti su possibili miglioramenti nel funzionamento del Consiglio di Amministrazione.



Dipendenti al sito di costruzione

La valutazione è effettuata annualmente dagli amministratori compilando questionari riguardanti la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio, dei suoi membri e dei suoi Comitati e, su loro richiesta, attraverso un colloquio personale. La Direzione Corporate Affairs della Società si occupa della raccolta e della gestione dei feedback riservati. La valutazione tiene conto delle risposte degli amministratori non esecutivi che hanno espresso il loro parere compilando i suddetti questionari.

Alla luce dei suggerimenti espressi dagli amministratori non esecutivi nel corso della valutazione annuale, la Società valuta possibili azioni da attuare. In particolare, nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare la propria composizione con la nomina di Adriana Lamberto Floristan, esperta ESG, ad amministratrice non esecutiva indipendente. La nomina ha incrementato il numero degli amministratori indipendenti e rafforzato la diversità del Consiglio per nazionalità, genere e competenze, con particolare riferimento alla sostenibilità.

Gli amministratori non esecutivi hanno espresso un elevato grado di sensibilità sui temi della sostenibilità, in linea con le linee strategiche e gli obiettivi perseguiti dalla Società, e mostrato una particolare attenzione per le attività di formazione e informazione di vario genere.

La Società assicura di svolgere attività di formazione continua, in conformità alla disposizione di Best Practice 2.4.5 del Codice, anche tenendo conto degli esiti della valutazione annuale prevista dalla disposizione di Best Practice 2.2.8 del medesimo Codice.

Dalla fine del 2020, la formazione completa offerta dalla Cementir Academy ai dipendenti del Gruppo Cementir è stata estesa ai membri del Consiglio di Amministrazione. L'elenco dei corsi è pensato per essere continuamente aggiornato e ampliato.

Nel 2021, a seguito dell'istituzione del Sustainability Committee, la Società ha organizzato alcune sessioni di induction per i propri membri non esecutivi e indipendenti, volte a introdurli alla nuova posizione e ad approfondire le tematiche di sostenibilità, con il contributo della Società e delle funzioni di Gruppo coinvolte.

Inoltre, nel 2022 sono state organizzate due sessioni di induction per gli amministratori al termine delle riunioni del Consiglio. La sessione introduttiva del 27 luglio, in particolare, si è concentrata sulle sfide future della produzione e della sostenibilità e lo sviluppo sostenibile è stato discusso in modo approfondito.

In aggiunta a quanto sopra, almeno trimestralmente vengono esaminati e approvati i risultati finanziari; il raggiungimento degli obiettivi industriali basati su obiettivi di sostenibilità viene esaminato dal Consiglio di Amministrazione, consentendo agli amministratori non esecutivi di approfondire ulteriormente la conoscenza del processo di sviluppo sostenibile.

Impianto di calcestruzzo, Turchia



## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Di seguito è rappresentata la distribuzione per genere e per età dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati di Cementir Holding.

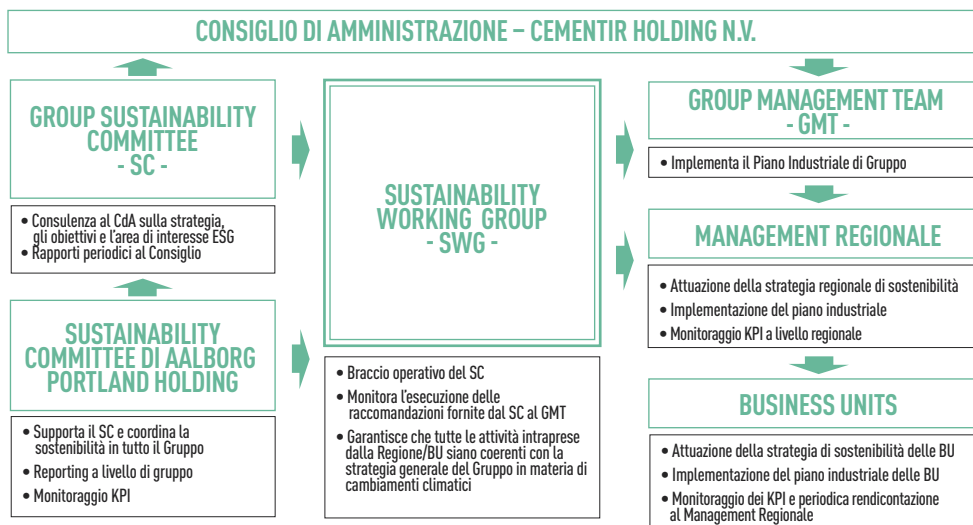
### Composizione Organi Sociali

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Consiglio di Amministrazione</b>									
Under 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	3	4	2	2	4	2	2	4
Over 50	5	1	6	4	1	5	4	1	5
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>9</b>
Di cui indipendenti	1	3	4	1	2	3	1	2	3
<b>Audit Committee</b>									
Under 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Over 50	1	1	2	1	1	2	1	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Di cui indipendenti	1	2	3	1	2	3	1	2	3
<b>Remuneration and Nomination Committee</b>									
Under 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Over 50	1	1	2	1	1	2	1	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Di cui indipendenti	1	2	3	1	2	3	1	2	3
<b>Sustainability Committee</b>									
Under 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	2	2	0	1	1	0	1	1
Over 50	1	1	2	1	1	2	1	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Di cui indipendenti	0	3	3	0	0	2	0	0	2

I dati che precedono si riferiscono alla composizione del consiglio e dei comitati al 31 dicembre di ogni esercizio. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione mostra un grado soddisfacente di diversità e risponde all'obiettivo fissato dalla legge olandese vigente sul rapporto tra i generi, in vigore dal 1° gennaio 2022, ovvero almeno un terzo di Amministratori Non Esecutivi per ogni genere. Il Consiglio ha preso atto dei nuovi obiettivi in materia di diversità di genere e della conformità della Società, come sopra dettagliato, rivedendo di conseguenza la sua politica sulla diversità. La Società è inoltre conforme alla politica sulla diversità e al profilo approvato dal Consiglio, in cui la diversità non si basa esclusivamente su genere ed età, ma anche sulle competenze tecniche e professionali derivanti da formazione ed esperienza, di cui occorre tenere conto al momento della nomina di nuovi membri del Consiglio di Amministrazione.



## IL SISTEMA DI GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ



Chiunque, dalla vetta della catena di comando agli addetti negli impianti di tutto il mondo, è coinvolto nell'implementazione di prassi di sostenibilità corrette.

Diversi soggetti all'interno del Gruppo, principalmente quelli inclusi nel diagramma, contribuiscono a seguire un approccio disciplinato alla gestione della sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding ha nominato, in data 28 luglio 2021, un Group Sustainability Committee (di seguito 'Group Sustainability Committee'), a dimostrazione della rilevanza crescente assunta dalle tematiche legate alla sostenibilità e della sensibilità del Gruppo nei loro confronti.

Il Group Sustainability Committee rafforza la Governance di Sostenibilità di Gruppo integrando un comitato a livello di Capogruppo nell'esistente Sustainability Committee istituito nel 2019 all'interno di Aalborg Portland Holding A/S (di seguito 'APH Sustainability Committee') come mostrato nel grafico qui sopra.

Il Group Sustainability Committee svolge il ruolo fondamentale di coadiuvare il Consiglio di Cementir Holding nella formulazione e nell'attuazione di una strategia di sostenibilità per la creazione di valore a lungo termine per Cementir Holding e per il Gruppo. Supporta inoltre il Consiglio della Società nel promuovere un ambiente sano, sicuro e protetto per gli stakeholder, uno sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale.

Il Group Sustainability Committee esamina, valuta e formula raccomandazioni al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo come il Remuneration Committee in merito agli obiettivi di sostenibilità per incentivare la dirigenza a livello di Gruppo, regione e BU. Agisce su delega del Consiglio di Cementir Holding in materia di sostenibilità globale e locale, anche per quanto riguarda la definizione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione di politiche e pratiche, standard di gestione, strategia, performance e governance, a livello globale e locale. Inoltre, si interfaccia regolarmente con l'APH Sustainability Committee, il Sustainability Working Group (di seguito 'SWG') e il Group Management Team<sup>14</sup> (di seguito 'GMT') e sottopone relazioni periodiche al Consiglio di Amministrazione.

Il compito principale del Group Sustainability Committee è quello di sviluppare la Strategia di Sostenibilità del Gruppo.

**Chiunque, dalla vetta della catena di comando agli addetti negli impianti di tutto il mondo, è coinvolto nell'implementazione di prassi di sostenibilità corrette**

<sup>14</sup> Il GMT, composto da Group COO, CFO, Sales Officer, Procurement Officer, Technical Coordinator Officer, Information Technology Officer e Head of Regions, supporta le decisioni del Group CEO su temi rilevanti, definisce le linee guida operative e svolge un ruolo fondamentale nel garantire che gli sforzi per la sostenibilità siano allineati con gli obiettivi economici e di business.

In particolare, il Group Sustainability Committee:

- Assiste e fornisce consulenza al Consiglio di Cementir Holding nella supervisione delle politiche e dei programmi del Gruppo e dei rischi correlati in materia di sostenibilità, incluse (a titolo non esaustivo) le questioni di sostenibilità relative a questioni pubbliche rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder che possono influenzare le attività, la strategia, le operazioni, la performance o la reputazione del Gruppo.
- Riceve relazioni periodiche dai Sustainability Committee di tutte le società controllate e dal SWG per raccogliere tutte le informazioni richieste e fornire gli approfondimenti e i consigli richiesti al Consiglio di Cementir Holding.
- Fornisce regolarmente relazioni al Consiglio di Cementir Holding.
- Agisce sotto l'autorità delegata dal Consiglio di Cementir Holding in relazione a questioni globali e locali legate alla sostenibilità, comprese le attività di definizione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle politiche e prassi, degli standard gestionali, della strategia, della performance e della governance.
- Esamina e approva gli obiettivi e le linee guida per la compliance ambientale, sociale e di governance, in linea con gli impegni del Gruppo e i requisiti legali.
- Esamina, discute e propone le iniziative e il coinvolgimento del Gruppo in tema di sostenibilità.
- Assiste il Consiglio di Cementir Holding nella supervisione sui rischi relativi alle tematiche di sostenibilità, presieduta dal Group Sustainability Committee.
- Esamina, valuta e formula raccomandazioni:
  - al Consiglio di Cementir Holding in merito alla rendicontazione non finanziaria di Gruppo e al Bilancio di Sostenibilità annuale;
  - al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo quali il Sustainability Committee delle società controllate e/o il GMT in merito a qualsiasi politica di sviluppo sostenibile, inclusa la strategia complessiva o linee guida specifiche, standard di gestione, indicatori chiave di performance del Gruppo relativi a temi di sostenibilità, con l'obiettivo di assicurare che le politiche e le procedure del Gruppo siano in linea con le migliori pratiche;
  - al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo come il Remuneration Committee in merito agli obiettivi di sostenibilità per l'incentivazione del management a livello di Gruppo, regione e BU.
- Raccomanda al Consiglio di Cementir Holding obiettivi di salute e sicurezza per la Società e il Gruppo.
- Sostiene lo sviluppo di una cultura della salute e della sicurezza nella Società e nel Gruppo anche attraverso la dirigenza.
- Ogni anno, fornisce resoconti delle proprie attività al Consiglio di Cementir Holding e formula raccomandazioni al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo, se lo ritiene opportuno.
- Esamina e rivaluta l'adeguatezza del suo regolamento e raccomanda al Consiglio di Cementir Holding qualsiasi miglioramento del regolamento che il Group Sustainability Committee ritenga necessario o opportuno.
- Assume altre responsabilità o compiti in materia di sostenibilità che il Consiglio di Cementir Holding decida di delegare o assegnare di volta in volta al Group Sustainability Committee.

Il Group Sustainability Committee è composto da Francesco Caltagirone, Amministratore Delegato, che funge da Presidente del comitato e dai due Amministratori Non Esecutivi indipendenti Chiara Mancini, Veronica De Romanis e Adriana Lambertio Florista, con il Group General Counsel nominato Segretario. Al Group Sustainability Committee partecipano i vertici della dirigenza del Gruppo, che portano le rispettive competenze specifiche in materia di salute e sicurezza, sviluppo sostenibile e responsabilità sociale, assicurando il coordinamento e l'adeguata attuazione della Strategia di Sostenibilità all'interno del Gruppo.

Il Group Sustainability Committee si riunisce almeno due volte l'anno.

L'APH Sustainability Committee è attualmente presieduto dal Presidente di Aalborg Portland Holding A/S (di seguito 'APH') e definisce le linee guida e l'impegno del Gruppo nel campo della sostenibilità.

Il Group Sustainability Committee si riunisce a cadenza almeno trimestrale assumendosi tutte le responsabilità o i compiti relativi alle questioni di sostenibilità, con il compito principale di elaborare una Strategia di Sostenibilità del Gruppo.

Lo scopo dell'APH Sustainability Committee è di fornire relazioni periodiche al Consiglio di APH e di assistere e consigliare il Consiglio di APH nella supervisione delle politiche e dei programmi del Gruppo e dei rischi correlati, in qualsiasi modo riguardino i temi legati alla sostenibilità. Agisce sotto l'autorità delegata dal Consiglio di APH in relazione alle attività di definizione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione di politiche e prassi, standard gestionali, strategia, performance e governance, in relazione a questioni legate alla sostenibilità a livello globale e locale, coinvolgendo il Gruppo, e si interfaccia regolarmente con il Dipartimento di Sostenibilità, l'SWG e il GMT per raccogliere tutte le informazioni necessarie e fornire approfondimenti e consigli richiesti.

Il Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità (SWG) è stato istituito nel 2020. L'SWG è ora il braccio operativo del Group Sustainability Committee. Su base mensile, l'SWG monitora l'esecuzione delle raccomandazioni fornite dal Group Sustainability Committee al GMT. Inoltre, deve garantire che tutte le attività intraprese da ogni Regione e unità operativa siano coerenti con la strategia globale del Gruppo per il cambiamento climatico. Ogni regione e unità operativa deve riferire e concordare con l'SWG qualsiasi attività intrapresa a livello locale con le associazioni imprenditoriali, i responsabili politici o le comunità locali.

Il GMT, composto da Group COO, CFO, Sales Officer, Procurement Officer, Technical Coordinator Officer, Information Technology Officer e Head of Regions, supporta le decisioni del Group CEO su temi rilevanti, definisce le linee guida operative e svolge un ruolo fondamentale nel garantire che gli sforzi per la sostenibilità siano allineati con gli obiettivi economici e di business.

La dirigenza del Gruppo ha principalmente la responsabilità dei controlli interni e delle attività di gestione dei rischi; è coadiuvata dalle funzioni di controllo di secondo livello nella definizione di adeguati sistemi di gestione e controllo dei rischi in base ai rispettivi livelli di responsabilità (es. EHS, anticorruzione, antitrust e privacy).

La responsabilità della strategia del Gruppo rimane in capo al Consiglio della capogruppo, che stabilisce la strategia globale, e approva gli obiettivi di performance e i traguardi per il Gruppo nonché la NFS annuale del Gruppo.

Il Consiglio della capogruppo definisce le linee di indirizzo del sistema di gestione del rischio, in modo tale che i principali rischi riguardanti l'intero Gruppo siano correttamente identificati e adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il livello di compatibilità di tali rischi con la gestione della Società in modo coerente con i suoi obiettivi strategici. Inoltre, il Consiglio della Capogruppo, con il supporto dell'Audit Committee, riesamina e valuta a cadenza almeno annuale l'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, includendo nella valutazione gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, tenendo conto delle caratteristiche della Società e del suo profilo di rischio, nonché la sua efficacia.

Dal 2012, il Gruppo Cementir ha approvato la Politica di Responsabilità Sociale d'Impresa che stabilisce i valori che il Gruppo deve applicare in termini di responsabilità sociale e ambientale; ha inoltre deciso di condividere volontariamente la propria politica di sviluppo sostenibile pubblicando una Bilancio di Sostenibilità Ambientale ben prima che fosse richiesto per legge. Le decisioni industriali riguardanti consistenti investimenti industriali, acquisizioni e/o cessioni, ivi compresi gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, sono sottoposte all'approvazione degli organismi interni (GMT e Group Investment Committee<sup>15</sup>) e quindi all'approvazione del Consiglio, conformemente alle politiche di Gruppo pertinenti.

**La dirigenza del Gruppo ha principalmente la responsabilità dei controlli interni e delle attività di gestione dei rischi; è coadiuvata dalle funzioni di controllo di secondo livello nella definizione di adeguati sistemi di gestione e controllo dei rischi in base ai rispettivi livelli di responsabilità**

<sup>15</sup> Il Group Investment Committee è responsabile dell'autorizzazione e del monitoraggio del Piano degli Investimenti di Gruppo. Il Comitato è composto dal Group CEO, dal Group COO, dal CFO, dall'Information Technology Officer, dall'Head of Regions e dall'Investment Director.

## Composizione degli organi di sostenibilità

Group Sustainability Committee (all'interno del Consiglio di Cementir Holding)	APH Sustainability Committee (all'interno di Aalborg Portland Holding A/S)	Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità (SWG)
Presidente e CEO di Gruppo	Presidente e CEO di Gruppo	Chief Operating Officer di Gruppo
Amministratore Non Esecutivo indipendente	Presidente di Aalborg Portland Holding A/S,	Chief Internal Audit Officer di Gruppo
Amministratore Non Esecutivo indipendente	Presidente di Compagnie des Ciments Belges SA	Chief Technical Coordination Officer di Gruppo
	Chief Operating Officer di Gruppo	Chief Sales & Marketing Officer di Gruppo
	Chief Operating Officer di Gruppo	Sustainability and R&D Director di Gruppo
	Investor Relations Officer di Gruppo	Responsabile della Regione Nordic & Baltic
	General Counsel di Gruppo	Amministratore Delegato Belgio
	Chief Internal Audit Officer di Gruppo	
	Chief Technical Coordination Officer di Gruppo	
	Responsabile della Regione Nordic & Baltic	
	Amministratore Delegato Belgio	
	Chief Procurement e Logistic Officer di Gruppo	

## RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI DI CEMENTIR

La strategia di sostenibilità a lungo termine di Cementir è stata sviluppata negli ultimi anni con un approccio di tipo bottom-up. Le funzioni coinvolte all'interno delle strutture locali, sotto il coordinamento dell'alta dirigenza del Gruppo, hanno tradotto concetti e nozioni singole in un modo di pensare unico e coerente, definendo la cultura e l'identità interna del Gruppo, fissando attese, obiettivi e impegni precisi, secondo le linee previste dal quadro normativo. Una volta consolidato, questo quadro di riferimento è stato formalmente rivisto, approvato e validato dal Sustainability Committee istituito all'interno del Gruppo a livello del Consiglio di Amministrazione della controllata danese e, infine, trasferito agli enti competenti per l'implementazione attraverso programmi strutturati e azioni specifiche con scadenze fisse. Le ipotesi e le implicazioni, da quelle di base a quelle più ampie, sono sintetizzate nel Piano Industriale di Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, nel Bilancio di Sostenibilità, sempre approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, e nel Bilancio Consolidato di Gruppo, approvato dall'Assemblea. Come descritto nella sezione 'TCFD - Strategy' del presente Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Non Finanziaria nonché nella Relazione sulla Corporate Governance, la strategia elaborata dall'Amministratore Delegato e sottoposta integralmente all'approvazione del Consiglio nell'ambito dell'approvazione del Piano Industriale, si ispira all'obiettivo di creazione di valore a lungo termine da parte della Società e delle altre società del Gruppo, con particolare riferimento alla 'Roadmap di sostenibilità' dettagliata nel presente Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Non Finanziaria. La sostenibilità è chiaramente uno dei principali obiettivi che il Gruppo si è posto e che, per sua stessa natura, implica un processo da realizzare nel medio-lungo periodo nell'interesse e a beneficio della Società, del Gruppo, degli azionisti e degli stakeholder.

Il Consiglio di Amministrazione è attivo promotore di comportamenti coerenti con i valori del Gruppo, non solo con l'approvazione del Piano Industriale pluriennale che li recepisce, ma anche con l'assegnazione di un'elevata priorità data negli ultimi anni alla roadmap di sostenibilità.

Sulla base dell'analisi effettuata, il Gruppo ha fissato 26 Obiettivi di Sostenibilità da raggiungere entro il 2030, che coprono le aree prioritarie per Cementir. Gli obiettivi sono legati all'impegno di Cementir ad adottare tutte le misure necessarie e la tecnologia più innovativa per ridurre al minimo l'impatto dell'attività del Gruppo Cementir sull'ambiente; creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo; rispettare i diritti dell'uomo e creare un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e con tutti gli altri partner. Tali obiettivi, fissati per singolo impianto e per ogni anno, sono inclusi nel Piano Industriale e nel sistema di incentivazione a breve termine per i dipendenti. Cementir persegue inoltre la creazione di valore a lungo termine attraverso un piano di incentivazione a lungo termine per l'alta dirigenza.

In occasione delle sue riunioni periodiche, almeno trimestrali e in cui si discutono diversi temi, il Consiglio riceve aggiornamenti sugli obiettivi strategici, discute e approva le relazioni finanziarie trimestrali e monitora la gestione dei rischi esaminando e approvando la valutazione dei rischi d'impresa.

I rapporti con gli azionisti e gli analisti finanziari sono gestiti con elevato grado di accuratezza e nel rispetto della politica, del Codice e della normativa applicabile.

Dopo ogni riunione del Consiglio di Amministrazione che approva i risultati finanziari periodici, la Società organizza conference call per presentare tali risultati alla comunità finanziaria e informa gli stakeholder con un comunicato stampa. Un'apposita sezione del sito internet della Società è dedicata alle relazioni con gli investitori. Qui sono pubblicate le presentazioni dei risultati finanziari e i comunicati stampa in conformità alle disposizioni del Codice sulle best practice.

L'Assemblea annuale dei soci è l'evento in cui gli azionisti della Società possono incontrare il Consiglio di Amministrazione e porre domande, partecipando alle decisioni della Società con il loro voto. Il Consiglio fornisce all'Assemblea dei Soci tutte le informazioni richieste, a meno che ciò non sia contrario a un interesse prevalente della Società. L'Assemblea annuale si tiene ogni anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario della Società.

L'Assemblea dei Soci ha lo scopo di discutere, tra le altre cose, la relazione annuale, l'adozione dei conti annuali, la destinazione degli utili (compresa la proposta di distribuzione di dividendi), l'esonero dei membri del Consiglio di amministrazione dalla responsabilità per la loro gestione e supervisione e altre proposte sottoposte a discussione.

Nel corso delle Assemblee nel periodo 2020-2022, la Società ha adottato restrizioni e misure di sicurezza per la partecipazione alle riunioni, dovute all'emergenza pandemica da Covid-19. Tuttavia, agli azionisti è stata concessa la possibilità di porre domande per iscritto prima dell'Assemblea e di ricevere una risposta entro la data dell'Assemblea stessa. Istruzioni dettagliate a tal fine sono state fornite nell'avviso di convocazione.

Ulteriori esempi di interazione con altri stakeholder, quali clienti, fornitori, personale, comunità locale, istituzioni pubbliche e associazioni di categoria sono descritti nella sezione 'Gli stakeholder del Gruppo' del presente Bilancio di Sostenibilità – Dichiarazione Non Finanziaria. I diversi stakeholder sono coinvolti nell'aggiornamento periodico della matrice di materialità, che considera rilevanti quelle tematiche che possono avere un impatto diretto o indiretto sulla capacità della Società di definire, mantenere o incidere negativamente sui valori del Gruppo.

L'Amministratore Delegato ha nominato il Chief Operating Officer, attraverso e insieme ai dipendenti dell'organizzazione diretta dal COO stesso, che ha il compito di perseguire il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale e gestire i relativi impatti su economia, ambiente e persone.

Il Chief Operating Officer riferisce regolarmente all'Amministratore Delegato e, almeno trimestralmente, al Consiglio durante le riunioni in cui sono presenti sia il Chief Operating Officer che il Chief Financial Officer.

## PROCESSI PER GARANTIRE LA PREVENZIONE DI CONFLITTI DI INTERESSE

Il Consiglio ha la responsabilità di affrontare eventuali conflitti di interesse che gli Amministratori o gli azionisti di maggioranza possono avere in relazione alla Società, adoperandosi per prevenirli. In conformità al principio 2.7 del Codice, le Board Rules contengono le regole sulla gestione dei conflitti di interesse, compresi gli interessi conflittuali tra Amministratori esecutivi e non esecutivi da un lato e la Società dall'altro, e stabilisce anche quali operazioni richiedono l'approvazione del Consiglio.

In particolare, gli Amministratori devono essere attenti ai conflitti di interesse e non possono:

- (a) Entrare in concorrenza con l'azienda
- (b) Esigere o accettare doni sostanziali dalla Società per se stessi o per il proprio coniuge, partner riconosciuto o altro/a compagno/a di vita, figli adottivi o parenti consanguinei o acquisiti fino al secondo grado.
- (c) Fornire vantaggi ingiustificati a terzi a spese della Società
- (d) Sfruttare le opportunità commerciali a cui la Società ha diritto, per sé o per il proprio coniuge, partner riconosciuto o altro/a compagno/a di vita, figli adottivi o parenti consanguinei o acquisiti fino al secondo grado.

Le Board Rules prevedono inoltre la definizione del conflitto di interessi e gli obblighi di segnalazione al Consiglio.



Un amministratore diverso dal Senior Non Executive Director o dal vicepresidente deve segnalare senza indugio qualsiasi conflitto di interessi o potenziale conflitto di interessi al Senior Non Executive Director o, in assenza di tale figura, al vicepresidente. Il Senior Non Executive Director deve segnalare senza indugio qualsiasi conflitto di interessi o potenziale conflitto di interessi al vicepresidente o, in assenza del vicepresidente, agli altri amministratori. Il vicepresidente deve segnalare senza indugio qualsiasi conflitto di interessi o potenziale conflitto di interessi al Senior Non Executive Director o, in sua assenza, agli altri amministratori. L'amministratore deve fornire tutte le informazioni pertinenti, comprese tutte le informazioni pertinenti riguardanti il coniuge, il partner registrato o altro/a compagno/a di vita, figli adottivi o parenti consanguinei o acquisiti fino al secondo grado.

Il Consiglio decide se un amministratore ha un conflitto di interessi, senza che l'amministratore interessato sia presente.

Un amministratore non può partecipare alle delibere e al processo decisionale del Consiglio o di un Comitato su un argomento in cui sia in conflitto di interessi. Questa regola non si applica quando l'intero Consiglio non è in grado di adottare una delibera a causa dell'impossibilità di tutti gli amministratori di partecipare alle delibere e al processo decisionale a causa di un conflitto di interessi.

Le operazioni in cui vi sia un conflitto di interessi devono essere eseguite e divulgate in conformità con la legge applicabile e con il Codice. Nel corso del 2022 non sono state segnalate né si sono verificate operazioni che comportino conflitti di interesse tra gli amministratori e/o gli azionisti di maggioranza.

## INTERNAL AUDIT

La funzione Internal Audit, che opera a livello centrale, è una funzione indipendente che fornisce al senior management e all'Audit Committee servizi oggettivi di assurance e consulenza volti a valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei sistemi di controllo interno e dell'impiego delle risorse da parte della Società. A gennaio 2019, la funzione Internal Audit ha assunto un ruolo più ampio, assumendo la responsabilità della valutazione dei rischi di Gruppo, che comprende tutte le società del Gruppo.

Il piano annuale di audit si basa su un'analisi strutturata dei principali rischi che interessano il Gruppo, integrata con le attività statutarie di assurance e compliance.

Il piano di audit comprende:

- Audit operativi
- Audit di conformità (ad es. Legge 262/05, 231, GDPR)
- Audit sui diritti umani, per ulteriori informazioni si vedano 'Impegno per i diritti umani' e 'Audit sui diritti umani effettuati nel 2022'
- Audit su diversità, equità e inclusione (DEI), per ulteriori informazioni si vedano 'Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione' e 'Audit su diversità, equità e inclusione effettuati nel 2022'
- Audit di salute e sicurezza ambientale (EHS), per monitorare il rispetto delle procedure interne e delle normative in materia di ambiente, salute e sicurezza applicabili
- Audit di sostenibilità, per monitorare la conformità dei principali KPI non finanziari alle procedure interne e agli standard internazionali (protocollo GRI e GHG)
- Audit di etica aziendale, per monitorare il rispetto del Codice Etico
- Indagini su eventuali presunte violazioni ricevute attraverso il sistema di whistleblowing, per ulteriori informazioni si veda 'Il Codice Etico'
- Progetti speciali relativi alle richieste avanzate dal top management.

La funzione Internal Audit verifica tutte le società del Gruppo su base triennale. Se del caso, seleziona terze parti esterne per condurre audit specifici (ad esempio audit EHS).

Nel corso del 2022 la funzione Internal Audit ha svolto 136 attività di audit, in tutte le categorie, coprendo tutte le regioni di operatività.

## INTEGRITÀ E CONCORRENZA

Il Gruppo Cementir considera fondamentali i principi di integrità e concorrenza, soprattutto in considerazione degli specifici rischi che contraddistinguono il settore della produzione del cemento e del calcestruzzo. Il Codice Etico di Gruppo è il documento di riferimento che stabilisce i comportamenti che tutti i soggetti all'interno del Gruppo e coloro che si trovano a collaborare con lo stesso devono seguire.

Oltre al Codice Etico, all'interno delle singole Regioni sono stati adottati degli specifici programmi e procedure volte a garantire la mitigazione di tali rischi e la corretta operatività delle aziende. Periodicamente vengono tenuti corsi di formazione che il Gruppo organizza per mantenere costantemente alto il livello di attenzione su questa tematica.

## IL CODICE ETICO

Cementir Holding si è dotata di un Codice Etico volto a definire una serie di principi di 'deontologia aziendale' che il Gruppo riconosce come propri e dei quali esige l'osservanza da parte degli Organi sociali, dei propri dipendenti e di tutti coloro che cooperano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento dei fini aziendali. Il Codice, che è stato distribuito a tutto il personale ed è consultabile sul sito internet [www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com), prevede nell'ambito del rispetto dei principi etici e di comportamento la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Il Codice Etico dichiara, inoltre, che le attività del Gruppo devono inseguire la competitività sul mercato nel rispetto delle leggi e delle normative dei Paesi di riferimento, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo Cementir richiede ai propri dipendenti fedeltà ai più elevati standard di condotta negli affari, come stabilito nel presente Codice e nelle procedure a cui esso fa riferimento, li tutela quando i dipendenti stessi si trovano a segnalare violazioni del Codice, e adotta provvedimenti sanzionatori equi e commisurati applicandoli indistintamente a tutte le categorie di dipendenti avendo come riferimento le disposizioni di legge, di contratto e di normative interne vigenti nelle giurisdizioni.

Al fine di monitorare il costante rispetto del Codice Etico da parte dei dipendenti della Società e delle sue controllate e l'applicazione dei regolamenti, il Consiglio di Amministrazione ha costituito un Ethics Committee.

L'Ethics Committee:

- Controlla la diffusione e propone eventuali interventi a livello di formazione e sensibilizzazione.
- Sottopone al Consiglio di Amministrazione lo stato del processo di attuazione del Codice, illustrando i programmi e le iniziative intraprese per il raggiungimento dei fini istituzionali e gli adeguamenti necessari per garantire l'efficacia e il suo eventuale aggiornamento anche rispetto all'evoluzione delle leggi.
- Fornisce attività di supporto all'interpretazione del Codice.
- Verifica i casi di violazione.
- Dà seguito ad eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi.
- Riceve inoltre l'informativa periodica in tema di whistleblowing.

Dal 2013 è in vigore un sistema di whistleblowing (l'ultimo aggiornamento è dell'11 febbraio 2021, con riferimento ai canali disponibili) che può essere utilizzato per segnalare la violazione di principi e regole indicati nel Codice Etico e nelle politiche adottate dal Gruppo, o semplicemente segnalare il mancato rispetto di leggi e regolamenti. Dipendenti o terze parti (fornitori, clienti o altri stakeholder) possono inviare, con la massima garanzia di riservatezza, segnalazioni di comportamenti illegali o indesiderabili mediante l'invio di una lettera o un'e-mail, o con la compilazione del modulo dedicato riportato sul sito web aziendale. (Si prega di visitare il sito web aziendale per i dettagli: <https://www.cementirholding.com/en/governance/ethics-and-compliance>).

La ricezione, l'analisi e la conduzione delle verifiche sulle segnalazioni è condotta dal team Internal Audit di Cementir Holding. I risultati ed eventuali azioni potenziali sono esaminati dall'Ethics Committee; le violazioni vengono comunicate al personale e alle funzioni pertinenti.

L'Audit Committee di Cementir viene aggiornato periodicamente sull'avanzamento delle segnalazioni.

L'Amministratore Delegato viene informato tempestivamente in caso di preoccupazioni critiche, comprese quelle

relative agli impatti negativi potenziali e effettivi dell'organizzazione sugli stakeholder, sollevate attraverso i meccanismi di reclamo delle irregolarità sopra descritti.

Il Consiglio di Amministrazione può essere notificato di qualsiasi preoccupazione critica, durante le riunioni in cui il Bilancio di Sostenibilità è discusso e approvato.

Nel 2022 sono state ricevute e indagate 12 presunte violazioni. 4 reclami sono stati confermati, 2 sono stati archiviati perché non supportati da elementi che permettessero di effettuare una qualche indagine, 5 non sono stati confermati e l'analisi di 1 reclamo, a marzo 2023, è ancora in corso.

Le presunte violazioni sono state raggruppate secondo tre categorie.

Presunte violazioni	2022		2021	
	Casi ricevuti	Casi confermati	Casi ricevuti	Casi confermati
Ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo	8	2	7	2
Asset e informazioni	3	2	16	9
Relazioni con partner esterni	1	0	4	1
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>27</b>	<b>12</b>

La categoria *ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo* comprende i comportamenti legati al mantenimento di un luogo di lavoro equo e protetto come stabilito dal Codice Etico.

La categoria *Asset e informazioni* include il rispetto delle politiche e delle procedure del Gruppo e la protezione delle risorse del Gruppo.

I rapporti con i soggetti esterni comportano l'attuazione di pratiche commerciali conformi agli standard etici stabiliti dal Codice Etico e la messa in essere di comportamenti socialmente responsabili nei rapporti con fornitori, consulenti, clienti e comunità.

Per tutte le violazioni, le misure disciplinari adottate sono state commisurate alla gravità del caso e conformi alla legislazione locale.

Nessun *critical concern* è stata sollevato attraverso *whistleblowing* e di conseguenza non ne è stata segnalata nessuna.

## L'IMPEGNO CONTRO LA CORRUZIONE

Il Gruppo Cementir è attivo nella lotta alla corruzione proibendo espressamente nel proprio Codice Etico "pratiche di corruzione, favori illeciti, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri".

Inoltre, dal 2015 la Società ha dato impulso alla propria azione di contrasto al fenomeno con la definizione di una politica scritta che definisce ruoli, responsabilità, modalità operative e principi comportamentali. Si tratta di un insieme di regole di comportamento che tutte le società del Gruppo, i dipendenti e tutti coloro che agiscono in nome e per conto delle aziende controllate, dovranno rispettare nell'espletamento delle proprie mansioni. Sono inoltre previsti provvedimenti disciplinari, sanzioni e conseguenze collaterali in caso di non-conformità alla policy.

In questo contesto, l'obiettivo principale della politica interna è quello di fornire un approccio coerente alla lotta alla corruzione in tutto il Gruppo al fine di garantire che le aziende operino in linea con i valori del Gruppo stesso, in modo da preservare la reputazione delle singole società e garantire la conformità alle leggi applicabili.

Un programma di conformità alle normative relative alla corruzione ed in particolare all'UK Bribery Act è stato definito nel corso del 2016. Lo stesso si articola, oltre che sulla politica anticorruzione, su una procedura che regola i doni e le ospitalità, sulla valutazione del rischio di corruzione, su una due diligence sulle terze parti e su piani di formazione e training. Il programma è stato implementato a partire dalle controllate in Turchia nel 2016 ed esteso nel 2017 a diverse società del Gruppo quali: Aalborg Portland Anqing, Aalborg Portland Malaysia, Sinai White Cement e CCB. Nel 2018 il progetto è stato implementato nella Regione Nordic and Baltic.

## IMPEGNO PER I DIRITTI UMANI

Il rispetto per i **diritti umani** costituisce una delle convinzioni di base di Cementir, conformemente ai suoi valori e all'obiettivo di diventare un Gruppo economicamente, socialmente e ambientalmente più sostenibile. La Politica sui Diritti Umani di Cementir ambisce a supportare e guidare la dirigenza e i dipendenti nel raggiungimento di tali obiettivi.

Cementir avalla i principi delineati nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) basati sul rispetto della dignità dell'individuo senza distinzioni di qualsiasi tipo.

La Politica sui Diritti Umani di Cementir adotta e applica i principi fondanti previsti da:

- La Carta internazionale delle Nazioni Unite (ONU):
  - La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
  - Il Patto internazionale sui diritti civili e politici
  - Il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali
- Le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182 e la Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro
- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo
- Le Convenzioni ILO n.107 e n.169 sui diritti delle popolazioni indigene e tribali
- La Convenzione europea sui diritti dell'uomo

Il Gruppo Cementir si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e positivo, dove il rispetto dei diritti umani, la promozione delle pari opportunità e il sostegno alla salute e al benessere costituiscono le priorità aziendali. L'approccio di Cementir alla tutela dei diritti umani è anche guidato da un impegno proattivo nella gestione degli stakeholder. Cementir promuove il rispetto dei diritti umani all'interno delle sue relazioni commerciali e l'adesione agli stessi da parte dei suoi appaltatori, fornitori nonché partner commerciali.

Nel 2020 abbiamo progettato e lanciato un corso di formazione online incentrato principalmente sui principi descritti nella Politica sui Diritti Umani di Cementir e ulteriormente dettagliati nelle procedure locali.

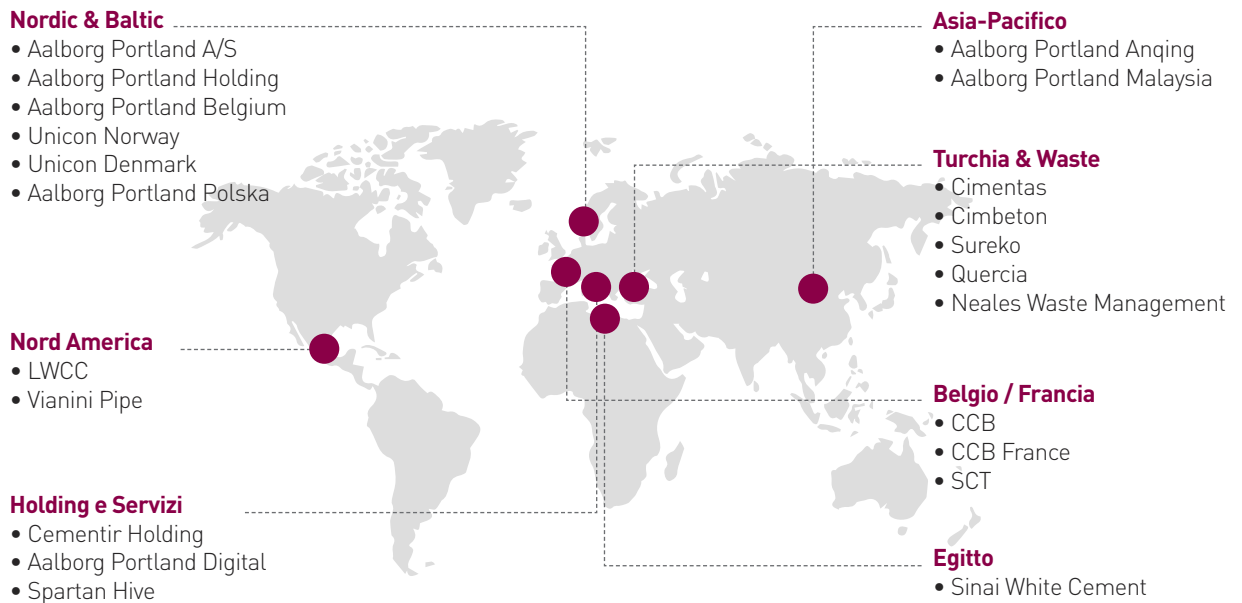
## AUDIT SUI DIRITTI UMANI EFFETTUATI NEL 2022

Nell'ambito dell'iniziativa di Cementir per identificare e mitigare internamente eventuali rischi legati ai diritti umani, nel 2019 l'Internal Audit ha incluso all'interno del proprio piano di lavoro una checklist di autovalutazione dei diritti umani.

A partire dal 2020, la divisione Internal Audit ha verificato l'effettiva conformità di ogni società nelle seguenti aree: lavoro minorile, lavoro forzato, non discriminazione, condizioni di impiego, sicurezza e gestione della catena di approvvigionamento. I risultati di queste valutazioni sono inclusi nel processo annuale di rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Cementir e costituiscono un'ulteriore prova dell'impegno del Gruppo Cementir ad operare in modo responsabile. Nuove sezioni di analisi sono state implementate nel 2022, ampliando l'area di interesse aggiungendo le relazioni con la comunità, la gestione dei clienti e diversità, equità e inclusione.

Nel 2022, l'attività è stata svolta nelle società elencate di seguito, con una copertura del 100%<sup>16</sup> della forza lavoro Cementir nel mondo, coinvolgendo i seguenti paesi: Belgio, Danimarca, Norvegia, Turchia, Stati Uniti, Cina, Malesia, Egitto, Italia, Regno Unito e Polonia.

<sup>16</sup> Fa eccezione la società AB Sydsten, joint venture per la quale Cementir non è responsabile delle attività operative.



Le analisi condotte hanno evidenziato che le operazioni interne sono considerate in linea con i diritti umani riconosciuti a livello internazionale e che non sono stati individuati rischi durante le attività di audit.

Le presunte violazioni dei diritti umani possono essere segnalate tramite il sistema di whistleblowing, così come tutti gli altri tipi di potenziale violazione.

## IMPEGNO PER LA DIVERSITÀ, L'EQUITÀ E L'INCLUSIONE (DEI)

Nel 2022 è stata pubblicata la politica di Gruppo per la diversità, l'equità e l'inclusione, rafforzando l'impegno della Società su questo tema, che è uno dei suoi valori fondamentali.

Lo scopo di questa politica è stabilire linee guida nel Gruppo Cementir che promuovano una cultura di rispetto per la diversità, l'uguaglianza sul lavoro, la non discriminazione e l'inclusione.

Gli obiettivi principali di questa politica sono:

- Attrarre, assumere e trattenere talenti diversi per tutte le posizioni all'interno dell'azienda.
- Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo che garantisca che tutte le persone all'interno della Società si sentano accettate e integrate.
- Promuovere le pari opportunità in tutte le aree della Società.
- Promuovere la collaborazione e la comunicazione rispettosa tra i membri di tutti i team del Gruppo.
- Promuovere il raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e in particolare degli obiettivi 5 (parità di genere) e 10 (riduzione delle disuguaglianze).

La politica di diversità, equità e inclusione viene comunicata a tutti i dipendenti, senza distinzione di livello, nel modo più appropriato e in conformità con le norme e le pratiche locali.

Ulteriori dettagli sull'argomento sono disponibili alla sezione 'Diversità, equità e inclusione'.

## AUDIT SU DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE EFFETTUATI NEL 2022

Oltre all'autovalutazione dei diritti umani, nel 2022 è stata avviata l'autovalutazione della diversità, dell'equità e dell'inclusione, che è diventata parte integrante del processo di internal audit.

L'audit controlla l'applicazione dei principi fondamentali di equità e correttezza di Cementir: processi di assunzione, livelli di compensazione, revisioni salariali annuali e promozioni, accordi per l'equilibrio tra lavoro e vita privata ed eventi per promuovere l'interesse delle donne per le carriere di natura tecnica.

Nel 2022, l'attività è stata svolta presso tutte le società del Gruppo, con una copertura del 100%<sup>17</sup> della forza lavoro Cementir nel mondo, coinvolgendo i seguenti paesi: Belgio, Danimarca, Norvegia, Turchia, Stati Uniti, Cina, Malesia, Egitto, Italia, Regno Unito e Polonia.

Le analisi hanno evidenziato che le operazioni interne sono in linea con i principi di diversità, equità e inclusione riconosciuti a livello internazionale; hanno inoltre rilevato che non sono stati identificati rischi durante le attività di audit.

## AWARENESS SURVEY SUL CODICE ETICO, SUI DIRITTI UMANI, SULLA DIVERSITÀ, L'EQUITÀ E L'INCLUSIONE

Nel settembre 2022 l'impegno di Cementir per i diritti umani e DEI è stato rafforzato dal lancio, per la prima volta, della *survey* sul **Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l'equità e l'inclusione**.

L'*awareness survey* è stata sottoposta a un campione casuale di impiegati, dirigenti e dipendenti con funzione esecutiva (copertura: 54% dei dipendenti di Cementir). L'obiettivo era quello di informare e verificare la consapevolezza di tutti i dipendenti in merito ai contenuti del Codice Etico e della politica di Gruppo in materia di diversità, equità e inclusione.

I dipendenti sono stati invitati a rispondere sia a domande a scelta multipla che aperte sull'approccio e sul comportamento dell'azienda in merito all'applicazione, al rispetto e alla diffusione di questi importanti documenti.

Il tasso di risposta è stato superiore al 20% e tutte le risposte raccolte sono state discusse con i vertici aziendali ed è stato istituito un conseguente piano d'azione per monitorare le aree sensibili e carenti.

I risultati di questa indagine, presentati a ciascuna regione, sono stati integrati nel rapporto di audit sui diritti umani per allineare meglio ogni piano d'azione di gestione.

Per il 2023, il team Internal Audit ha rinnovato il suo impegno a monitorare i progressi in questo ambito con l'obiettivo di aumentare il tasso di risposta al 50% della popolazione target, aumentando il coinvolgimento dei dipendenti.

**Nel settembre 2022 l'impegno di Cementir per i diritti umani e DEI è stato rafforzato dal lancio, per la prima volta, della survey sul Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l'equità e l'inclusione**

## IL PROGRAMMA ANTITRUST DI CEMENTIR HOLDING

La cultura aziendale e i principi fondamentali a cui la dirigenza del Gruppo attribuisce enorme importanza e che da sempre caratterizzano le attività di sviluppo della Società e del Gruppo Cementir nel suo complesso sono: la ferma convinzione che un mercato concorrenziale costituisca un valore essenziale non solo per i clienti ma anche per una crescita sana dell'attività del Gruppo; l'impegno a fare in modo che il personale di tutto il Gruppo operi in modo indipendente dalla concorrenza, facendo affidamento solo sulle proprie capacità e competenze, sul coordinamento con il resto del Gruppo e sull'elevata qualità dei prodotti del Gruppo.

Tali valori sono diffusi dalle affiliate nelle varie aree geografiche in cui operano attraverso l'adozione di un programma di compliance antitrust localizzato e coerente, rivolto a tutti i dipendenti e i dirigenti, che li informa

<sup>17</sup> Fa eccezione la società AB Sydsten, joint venture per la quale Cementir non è responsabile delle attività operative.



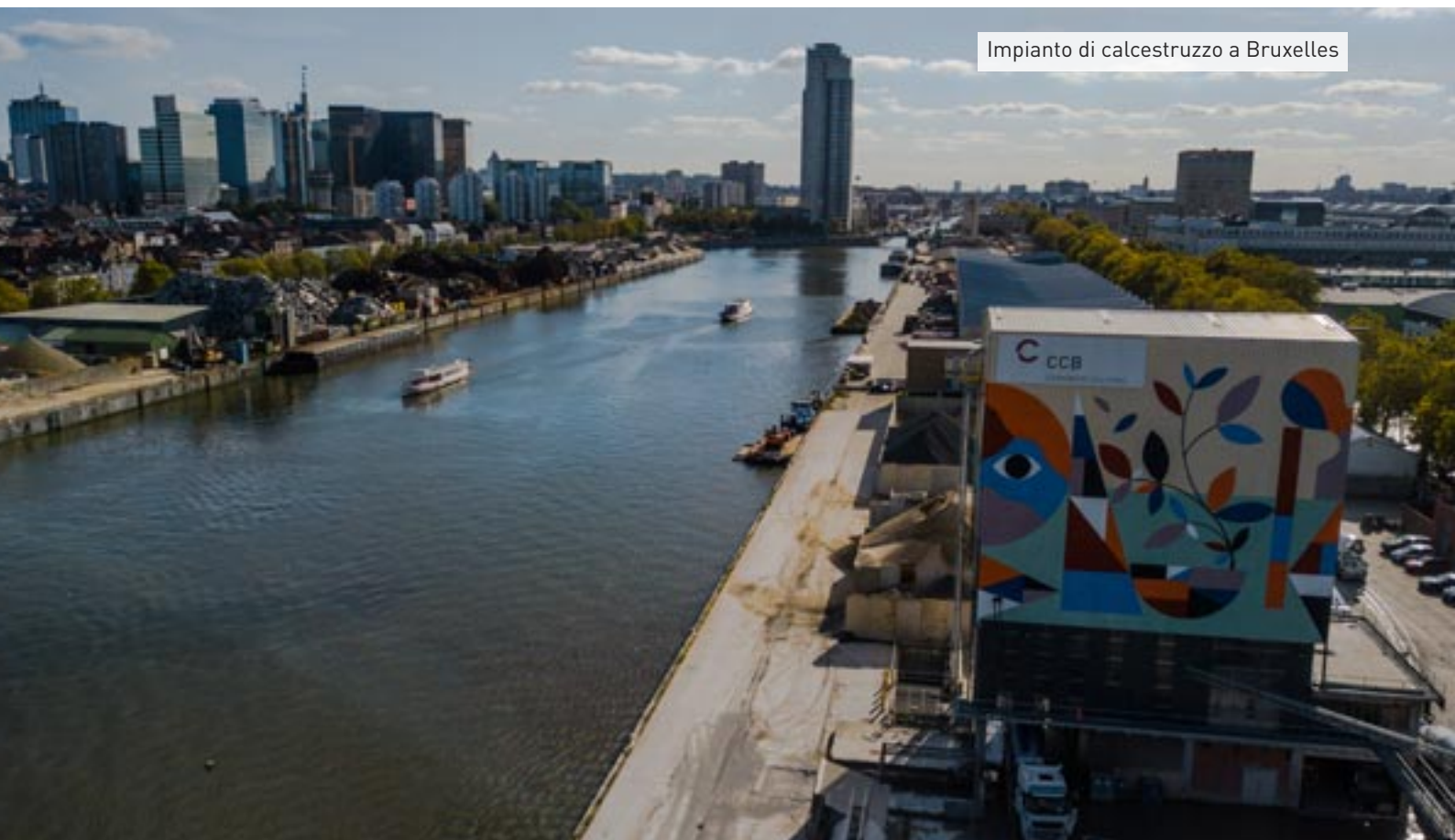
dei valori sottostanti, dei principi di base delle norme sulla concorrenza e delle normative specifiche applicabili alle loro attività, anche per il tramite di specifici eventi di formazione in materia.

I programmi di compliance antitrust adottati localmente si focalizzano sulla definizione di policy specifiche e sul monitoraggio della loro applicazione tramite procedure di audit periodico, finalizzate ad una costante verifica dell'adeguatezza e della corretta implementazione, nonché ad un eventuale aggiornamento del programma stesso, ogni qual volta sia necessario per tenere conto degli sviluppi normativi e/o giurisprudenziali. Ogni programma di compliance della concorrenza prevede il monitoraggio di tutte le azioni e le operazioni pertinenti della Società e un esame approfondito della loro conformità ai requisiti e alle prassi previsti dalle norme sulla concorrenza da parte dell'Internal Audit.

## CONTENZIOSI RILEVANTI

È in corso una controversia amministrativa dinanzi alla Corte di Appello in Turchia, intentata dalla società turca Cimentas AS, controllata indiretta di Cementir Holding. La controversia ha ad oggetto l'ordine emesso dall'organismo di regolamentazione e vigilanza della borsa turca (il Capital Market Board - CMB), che ha imposto a Cimentas AS di richiedere alle società interessate del Gruppo Cementir la restituzione di circa 100 milioni di lire turche (attualmente pari a circa 5 milioni di euro), qualificati da CMB come utili distribuiti in forma occulta, per il tramite di una vendita infragruppo conclusa nel 2009. Il 29 gennaio 2017, il CMB ha notificato un atto di citazione a Cementir Holding davanti al Tribunale di Izmir, nel quale chiede che la società convenuta sia condannata a versare a Cimentas AS un importo provvisoriamente indicato in circa 1 milione di lire turche. La Società si è ritualmente costituita in giudizio, eccependo la totale infondatezza della tesi di parte attrice e chiedendo in ogni caso la sospensione del giudizio civile fino alla definizione della causa amministrativa. Con sentenza del 1° luglio 2020 la Corte di Appello in Turchia ha dichiarato il difetto di giurisdizione turca in relazione alla causa in esame. La sentenza è stata impugnata dinanzi alla Suprema Corte, che l'ha annullata. Il procedimento è ancora pendente nel merito.

Non vi sono altri contenziosi o casi significativi di non conformità pendenti.



Impianto di calcestruzzo a Bruxelles

# RISK MANAGEMENT FRAMEWORK

## IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è definito come l'insieme di strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali finalizzato a garantire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati in termini di:

- compliance rispetto a leggi e regolamenti;
- salvaguardia dei beni aziendali;
- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- accuratezza e completezza del reporting.

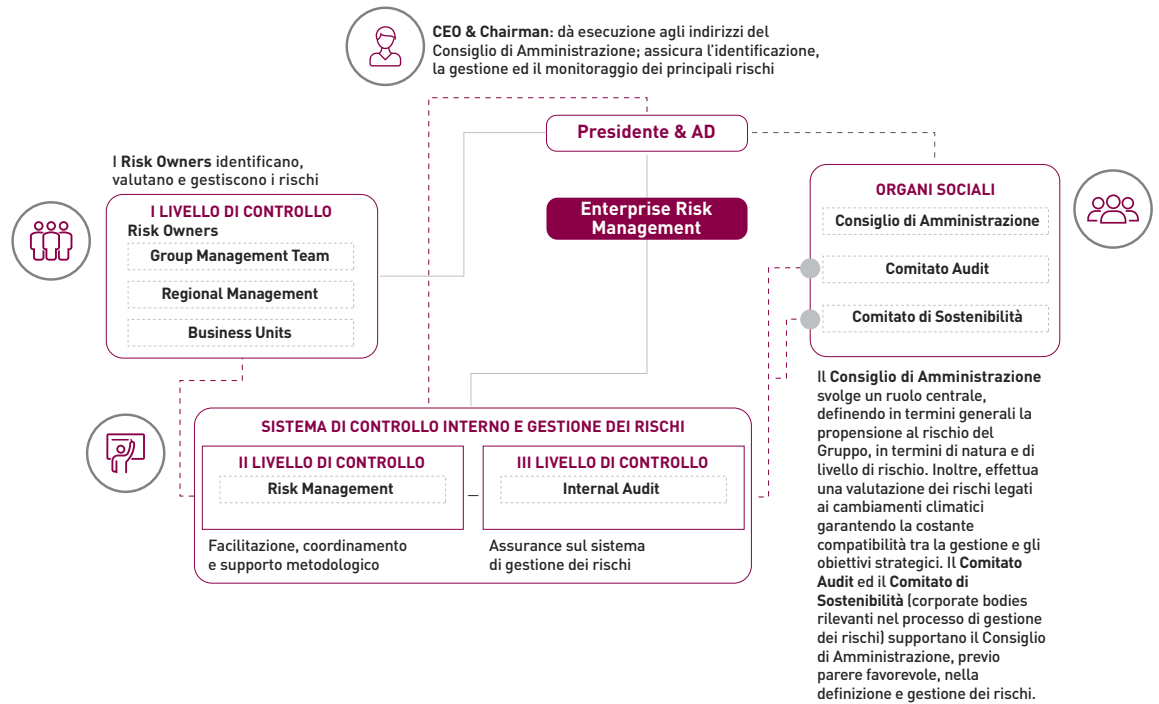
Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adotta un approccio 'top-down' e 'risk-based' che parte dalla definizione del Piano Industriale del Gruppo Cementir. Si assicura che i principali rischi siano identificati, valutati e monitorati tenendo conto di ciascuna business unit, al fine di creare un processo di gestione del rischio completamente integrato. I rischi sono valutati con strumenti quantitativi e qualitativi considerando sia la probabilità di accadimento sia gli impatti che si verrebbero a determinare in un dato orizzonte temporale al verificarsi del rischio. Inoltre, si assicura che vengano assunte tutte le misure necessarie, per il controllo dei rischi che potrebbero minacciare il patrimonio, la capacità di generare utili o il conseguimento degli obiettivi del Gruppo.

Sono stati definiti ruoli e responsabilità nella gestione dei rischi a partire dal Consiglio di Amministrazione della società, che definisce strategia, politica e propensione al rischio, supportato dall'Audit Committee e dal Comitato di Sostenibilità. Inoltre, viene coinvolto il management delle società del gruppo che è responsabile della gestione del rischio all'interno della propria area di competenza.

Di seguito viene riportata una sintesi degli attori coinvolti e delle relative responsabilità:

- **Il Consiglio di Amministrazione** svolge il ruolo centrale, definendo in termini generali la propensione al rischio del Gruppo, in termini di natura e di livello di rischio. Inoltre, effettua una valutazione dei rischi legati ai cambiamenti climatici garantendo la costante compatibilità tra la gestione e gli obiettivi strategici.
- **Il Comitato Audit ed il Comitato Sostenibilità** (corporate bodies rilevanti nel processo di definizione dei rischi) supportano il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole, nella definizione e gestione dei rischi;
- **CEO & Chairman:** dà esecuzione agli indirizzi generali del Consiglio di Amministrazione, assicurando l'identificazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi;
- **I risk owners** ovvero il primo livello di controllo, sono i primi responsabili delle attività di controllo interno e di gestione dei rischi;
- Infine, il **Risk Management** e l'**Internal Audit** sono i principali responsabili del sistema di controllo interno e gestione dei rischi (secondo e terzo livello di controllo). Sono incaricati di verificare che il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia funzionante e adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività del Gruppo, verificando, in particolare, che il Management abbia identificato i principali rischi, che gli stessi siano stati valutati con modalità omogenee e che siano state definite e attuate le opportune azioni di mitigazione.

**Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adotta un approccio 'top-down' e 'risk-based' che parte dalla definizione del Piano Industriale del Gruppo Cementir**



Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Cementir è integrato nella struttura organizzativa, amministrativa, contabile e di governance del Gruppo ed è stato organizzato in base ai principi previsti dall'Enterprise Risk Management Integrated Framework, uno standard internazionale pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO Report).

Il processo prevede le seguenti fasi:

- **Identificazione dei rischi:** il processo parte dalla definizione del Piano Industriale e si focalizza sui principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo.
- **Valutazione dei rischi:** per ciascun rischio individuato, il management esprime una valutazione del rischio inerente (in assenza di controlli/azioni di mitigazione), in termini di probabilità e impatto sugli obiettivi del Piano Industriale, utilizzando un sistema di valutazione (scoring) con 5 livelli.
  - Impatto: scala da 1 (trascurabile) a 5 (estremo)
  - Probabilità: scala da 1 (raro) a 5 (più che probabile)

Per quanto riguarda l'impatto, sono considerati tre parametri: economico (quantitativo), operativo (qualitativo), reputazionale (qualitativo). La dirigenza a livello nazionale e di Gruppo esamina e valuta i potenziali impatti e la probabilità dei rischi principali che potrebbero avere un effetto negativo significativo sulle attività attuali o future del business. Per quanto riguarda la sostenibilità e i rischi legati al clima, l'orizzonte è stato ampliato in una prospettiva a lungo termine per analizzare varie minacce che potrebbero compromettere la nostra Roadmap decennale per la sostenibilità. Per ulteriori dettagli si rimanda alla disclosure non finanziaria 2022.

- **Identificazione e valutazione** dell'adeguatezza dei presidi di monitoraggio in essere.
- **Valutazione del rischio residuo:** considerando i singoli controlli per la protezione da ciascun rischio e la relativa adeguatezza, è calcolato il rischio residuo mediante applicazione di un metodo di calcolo uniforme per tutte le società del Gruppo. Nel caso in cui il **rischio residuo** sia superiore al livello di propensione al rischio predefinito, sono concordate con il management ulteriori azioni volte a mitigare il rischio e a contenerlo entro livelli accettabili.
- **Mitigazione del rischio:** vengono definite strategie di mitigazione con piani d'azione specifici per i rischi principali.
- **Discussione** a livello di Gruppo dei principali rischi e delle iniziative intraprese dal management per ridurre i rischi a livelli accettabili.

Il modello, così come descritto, soggetto ad ulteriori e futuri aggiornamenti, vuole costituire un supporto ai processi decisionali e operativi della gestione aziendale, in modo tale da ridurre la possibilità che il verificarsi di specifici eventi possa compromettere l'ordinaria operatività del Gruppo o il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici.

## RISCHI E OPPORTUNITÀ

Di seguito sono descritte i rischi e le opportunità principali a cui il Gruppo è esposto.

### RISCHI STRATEGICI

#### OUTLOOK INCERTO

DESCRIZIONE	IMPATTO	STRATEGIA DI GESTIONE
<p>I risultati del Gruppo dipendono fortemente dalle condizioni economiche dei paesi nei quali opera:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'aumento dell'inflazione e l'inasprimento della politica monetaria hanno reso le prospettive di crescita del PIL globale più deboli nel 2023;</li><li>- le conseguenze economiche della guerra in Ucraina peggiorano le prospettive per le economie dell'area Euro, spingendo ulteriormente verso l'alto le pressioni inflazionistiche. Nel 2023 è atteso un significativo rallentamento del PIL, si segnala invece una ripresa nel 2024;</li><li>- anche per il territorio Americano sono state riviste al ribasso le stime di crescita per il 2023;</li><li>- la ripresa in Cina è frenata dall'approccio zero-COVID delle autorità e dalla flessione del mercato immobiliare la cui contrazione dovrebbe proseguire anche nel corso del 2023;</li></ul> <p>Per quanto riguarda l'attività edilizia, il costo della vita molto più elevato combinato con l'aumento dei tassi di interesse colpirà il settore abitativo nella maggior parte delle economie sviluppate ed emergenti. La domanda di materiali da costruzione è fondamentalmente trainata dalla crescita economica. Questi cambiamenti nella domanda potranno influire sui volumi e sui prezzi di vendita.</p>	<p><b>Il Gruppo ha stimato una potenziale riduzione dei volumi di vendita</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Gruppo con il supporto delle funzioni preposte monitora attivamente le condizioni di mercato al fine di anticipare eventuali scenari avversi.</li><li>• Il Gruppo mira a mantenere una rigorosa disciplina dei costi.</li><li>• Il Gruppo prediligerà contratti a lungo termine per garantire costi logistici ed energetici favorevoli.</li></ul>

#### RISCHIO GEOPOLITICO

DESCRIZIONE	IMPATTO	STRATEGIA DI GESTIONE
<p>Il Gruppo opera su cinque continenti ed è esposto a rischi politici sia a livello locale che a livello globale. L'instabilità geopolitica in alcuni dei paesi in cui opera il Gruppo può influenzare l'andamento della domanda.</p>	<p><b>Impatto sui risultati economico/ finanziari del Gruppo</b></p>	<p>Il Gruppo monitora continuamente l'ambiente di riferimento, focalizzandosi principalmente sugli sviluppi politici/istituzionali e sugli aspetti normativi che possono potenzialmente influenzare l'operatività. La differenziazione geografica, d'altra parte, aiuta il Gruppo a limitare l'esposizione a tale rischio.</p>

*continua*

continua

## RISCHI FINANZIARI

### SVALUTAZIONE DELLA LIRA TURCA

#### DESCRIZIONE

Il Gruppo opera con dieci differenti valute ed i movimenti dei tassi di cambio possono influenzare la situazione economico/ finanziaria del Gruppo. La lira turca è la valuta principalmente influenzata da un significativo deprezzamento negli ultimi anni. I principali indicatori evidenziano un aumento del CPI (Consumer Price Index) di circa il 104% (rispetto ai dati del 2003) e del PPI (Producer Price Index) che ha raggiunto a fine settembre il 151% (rispetto ai dati del 2003). La Banca centrale turca continua a ridurre i tassi di interesse nonostante il livello di inflazione elevata. Con queste condizioni, la lira turca potrebbe continuare a essere svalutata nei confronti delle due valute principali: € e \$. Inoltre, le elezioni presidenziali e parlamentari, previste nel giugno 2023, potrebbero causare ulteriore incertezza riguardo alle azioni che le istituzioni finanziarie turche potrebbero intraprendere.

#### IMPATTO

**Le variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio potrebbero influenzare negativamente i profitti del Gruppo**

#### STRATEGIA DI GESTIONE

Il Gruppo effettua un monitoraggio continuo sulle valute al fine di ridurre l'esposizione complessiva e cogliere opportunità tramite operazioni di hedging.

## RISCHI OPERATIVI

### VOLATILITÀ DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME (COMBUSTIBILI ED ELETTRICITÀ)

#### DESCRIZIONE

Il rischio è legato alla volatilità dei prezzi di mercato delle commodities (elettricità e combustibili) che possono influenzare i risultati del Gruppo. La guerra in Ucraina sta avendo un impatto significativo sui prezzi delle materie prime. Le sanzioni contro la Russia nei settori energetici e la dipendenza dell'Europa dalle forniture russe hanno già contribuito a un forte aumento dei prezzi del gas e del petrolio, con conseguente aumento dei costi per la Società. Il Gruppo monitora attentamente l'andamento del mercato energetico e le scorte dei beni necessari alla produzione e ricerca continuamente le migliori condizioni di approvvigionamento per soddisfare le esigenze produttive. Il controllo di tali rischi è presidiato da ciascun Local Procurement con il coordinamento del Corporate Global Procurement, che utilizza strumenti finanziari comunemente disponibili sul mercato al fine di contenere l'esposizione al rischio entro limiti prefissati.

#### IMPATTO

**Incremento costi operativi**

#### STRATEGIA DI GESTIONE

Il Gruppo contiene i rischi di prezzo per energia e combustibili centralizzando la gestione degli approvvigionamenti. Al fine di ridurre il rischio di volatilità dei prezzi, si avvale di strumenti finanziari quali l'hedging, sigla contratti di vendita basati su formule indicizzate, stipula contratti a lungo termine con i fornitori, sta ampliando l'utilizzo di fonti energetiche alternative tra cui gas o energia verde.

### COSTI DI LOGISTICA E COSTI DI NOLO

#### DESCRIZIONE

#### Costi di logistica (trasporto su gomma)

La logistica è uno dei key drivers del business del Gruppo. Il recente conflitto in Ucraina ha avuto un impatto significativo sull'aumento dei prezzi del carburante e quindi sui costi logistici. Si prevede che questo trend continuerà per tutto il 2023.

#### Costi di nolo (trasporto marittimo)

Il Gruppo è esposto alla volatilità dei costi di nolo a causa dell'incertezza delle condizioni macroeconomiche (recessione e alta inflazione).

#### IMPATTO

**Incremento costi**

#### STRATEGIA DI GESTIONE

#### Costi logistici:

Il Gruppo sta definendo accordi con un massimale al fine di ridurre l'impatto degli aumenti proposti dai trasportatori. Per i contratti in scadenza il Gruppo sta avviando attività di tender per selezionare l'opzione migliore.

#### Costi di trasporto:

Per rotte marittime specifiche come Europa versus USA o Turchia versus Belgio e Danimarca, il Gruppo sta firmando accordi COA (Contract of Affreightment).

continua

continua

## CYBER SECURITY

DESCRIZIONE	IMPATTO	STRATEGIA DI GESTIONE
Il crescente utilizzo dei sistemi informatici aumenta l'esposizione della Società a diverse tipologie di rischi. Il più significativo è il rischio di attacchi informatici che costituisce una minaccia costante per il Gruppo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Perdite di dati</li><li>• Impatti privacy</li><li>• Interruzione dell'attività</li><li>• Danni reputazionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento infrastrutture del network;</li><li>• Rafforzamento dei sistemi di protezione;</li><li>• Costante aggiornamento delle procedure interne;</li><li>• Continua formazione a tutto il personale per il rafforzamento della cultura aziendale sulle tematiche in ambito cyber security.</li></ul>

## RISCHIO ANDAMENTO DELLA PANDEMIA COVID-19

DESCRIZIONE	IMPATTO	STRATEGIA DI GESTIONE
Cementir vende i propri prodotti in tutto il mondo e possiede stabilimenti dislocati in diversi paesi. La pandemia e le misure messe in atto per mitigare l'effetto del virus da parte di alcune autorità governative sono state ridotte nell'ultimo anno ad eccezione di alcuni Paesi (es. Cina). Tali rischi derivanti da nuove varianti, qualora persistessero, potrebbero alterare le normali dinamiche di mercato e le condizioni di operatività aziendale. Ad esempio, la Politica ZERO-Covid applicata in Cina, volta a realizzare zero contagi, ha provocato un rallentamento delle attività produttive, la contrazione del settore edile ed il calo del fatturato.	<b>Impatto sull'operatività, e sui risultati del Gruppo</b>	La Società ha tempestivamente adottato misure di controllo e prevenzione per tutti i dipendenti nel mondo, anche attraverso modalità di lavoro alternative (da remoto), sia negli uffici che nei siti operativi. Garantire la continuità aziendale secondo le linee guida dei governi.

## TALENT E RETENTION MANAGEMENT

DESCRIZIONE	IMPATTO	STRATEGIA DI GESTIONE
I processi esistenti relativi al 'people management', come attrarre, trattenere e sviluppare le risorse umane, il succession plan, nonché l'attenzione allo sviluppo di una forza lavoro diversificata e inclusiva, contribuiscono significativamente alla realizzazione delle strategie aziendali.	<b>L'incapacità di attrarre talenti potrebbe ostacolare la realizzazione degli obiettivi strategici.</b>	<p>Il Gruppo promuove la propria immagine verso i nuovi talenti e verso tutti i dipendenti attraverso specifiche azioni, quali, ad esempio, la mobilità internazionale e le campagne di sviluppo delle carriere, come le iniziative Talent Program e Cementorship Graduate Program lanciate nel 2022 e che continueranno nel 2023.</p> <p>A novembre 2022 è stata inoltre, lanciata la Global Survey 'Your Voice' con lo scopo di raccogliere i feedback di tutto il personale sull'ambiente di lavoro e sui punti di miglioramento.</p>

continua



continua

## RISCHI DI COMPLIANCE

### SALUTE E SICUREZZA

#### DESCRIZIONE

Rischio di incidenti che possono causare conseguenze per la salute dei lavoratori e/o problemi nei processi produttivi.

#### IMPATTO

**Impatti:**

- Economici
- Organizzativi
- Reputazionali
- Rapporti con le comunità locali
- Salute dei lavoratori

#### STRATEGIA DI GESTIONE

Miglioramento della cultura della sicurezza del Gruppo attraverso la condivisione di best practice e regole comuni su tutto il Gruppo (ad esempio, Golden Rules).

Valutazione periodica del rischio da parte di tutti gli stabilimenti per eliminare/mitigare i rischi (piani d'azione annuali).

Monitoraggio di Gruppo delle performance H&S e sull'efficacia delle azioni correttive.

Verifica periodica dell'efficacia dei principali processi di H&S per tutti gli stabilimenti (es. permesso di lavoro, gestione degli incidenti, ecc.).

### COMPLIANCE

#### DESCRIZIONE

Si tratta di rischi legati al rispetto delle normative applicabili (antitrust, anticorruzione, GDPR, D.lgs.231/2001).

#### IMPATTO

**Potenziali violazioni di leggi e regolamenti**

#### STRATEGIA DI GESTIONE

In merito a tali rischi, la Direzione Legale assicura l'implementazione di programmi mirati con linee guida, procedure e formazione per garantire il rispetto delle normative citate. I Modelli di Organizzazione e controllo previsti dal D.Lgs. 231/2001 vengono periodicamente aggiornati.

La funzione Internal Audit svolge specifici audit sulla compliance alle normative.



## RISCHI CLIMATICI

La capacità dell'industria del cemento di ridurre le sue emissioni di CO<sub>2</sub> e di rispondere ai cambiamenti climatici sono diventate un punto di grande attenzione per gli stakeholder. A partire dal 2021, Cementir si è quindi pubblicamente impegnata ad adottare le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board, che a giugno 2017 ha pubblicato raccomandazioni specifiche per la rendicontazione volontaria dell'impatto finanziario dei rischi climatici. La TCFD vuole offrire informazioni finanziarie coerenti ed efficaci che consentano agli investitori e ad altri stakeholder di valutare i rischi climatici affrontati dalle aziende e di intraprendere azioni appropriate. Cementir si impegna inoltre a garantire la trasparenza di rischi e opportunità legati al clima in linea con la Tassonomia dell'UE. Cementir identifica, valuta e gestisce i rischi legati al cambiamento climatico insieme a tutti gli altri tipi di rischio, come parte integrante del suo *Risk Management Framework*.

La task force stimola la produzione di informazioni che guardano al futuro attraverso l'analisi degli scenari, uno strumento utile per considerare e migliorare la **resilienza** e la **flessibilità** delle strategie per la gestione dei rischi legati al clima. Nel 2022, il Gruppo Cementir ha valutato i rischi fisici e di transizione derivanti dai cambiamenti climatici, nonché le opportunità derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio secondo le raccomandazioni della TCFD, sulla base di diversi scenari legati al clima. Abbiamo anche coinvolto Sustainable1, parte di Standard & Poor's Global (di seguito 'S&P'), che ci ha supportato nella valutazione dei rischi relativi ai cambiamenti climatici, ai vincoli delle risorse naturali e alle preoccupazioni ambientali più ampie. L'analisi condotta da S&P ha rivelato che il Gruppo Cementir ha ottenuto un punteggio del 100% per quanto riguarda la valutazione complessiva delle undici raccomandazioni formulate dalla TCFD, che equivale a un livello di *disclosure* completo e trasparente.

## ANALISI DEGLI SCENARI CLIMATICI

### Scenari climatici fisici

Nell'ambito della valutazione TCFD, abbiamo valutato l'esposizione dei nostri impianti a rischi fisici, compresi i rischi fisici acuti, ossia quelli generati da eventi, tra cui l'aumento della gravità di eventi meteorologici estremi come cicloni, uragani o inondazioni, e rischi fisici cronici, generati da cambiamenti a lungo termine nei modelli climatici (ad esempio temperature più elevate sostenute), che possono causare innalzamento del livello del mare o ondate di calore croniche.

La valutazione è stata effettuata per ciascuno degli stabilimenti del Gruppo.

Per il rischio fisico, abbiamo adottato gli scenari alternativi sviluppati dal Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (di seguito 'IPCC')<sup>18</sup> e abbiamo esplorato tre potenziali futuri a seconda delle politiche adottate dai governi per ridurre le emissioni:

RCP <sup>19</sup>	RCP 8.5	RCP 4.5	RCP 2.6
SCENARIO	HIGH CLIMATE CHANGE	MEDIUM CLIMATE CHANGE	LOW CLIMATE CHANGE
FONTE	IPCC	IPCC	IPCC
TEMPERATURA	<i>As likely as not to exceed 4°</i>	<i>More likely than not to exceed 2°</i>	<i>Not likely to exceed 2°C</i>
DESCRIZIONE	Continuazione dell'attività come al solito, con le emissioni ai tassi attuali. Si prevede che questo scenario comporti un riscaldamento superiore a 4 °C entro il 2100.	Forti azioni di mitigazione per ridurre le emissioni alla metà dei livelli attuali entro il 2080. È probabile che questo scenario si traduca in un riscaldamento superiore a 2 °C entro il 2100.	Azioni di mitigazione aggressive per dimezzare le emissioni entro il 2050. È probabile che questo scenario comporti un riscaldamento inferiore a 2°C entro il 2100.

<sup>18</sup> IPCC: l'organismo delle Nazioni Unite responsabile della valutazione della scienza relativa ai cambiamenti climatici.

<sup>19</sup> Un percorso di concentrazione rappresentativo (RCP) è una traiettoria di concentrazione di gas serra (non emissioni) adottata dall'IPCC. I percorsi descrivono diversi futuri climatici, che sono tutti considerati possibili a seconda del volume di gas serra (GHG) emessi negli anni a venire.

### Scenari di transizione

Cementir valuta la resilienza della sua strategia climatica, mettendo in relazione i rischi di transizione con diversi scenari di prezzo del carbonio sulla base di ricerche condotte dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (di seguito 'OCSE') e dall'Agenzia internazionale dell'energia (di seguito 'AIE'):

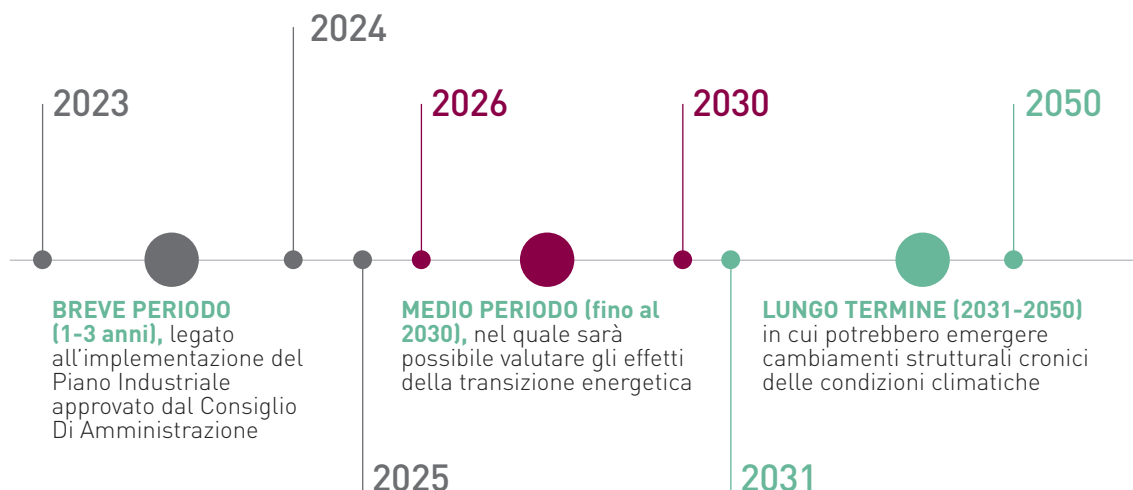
SCENARIO	SCENARIO DI PREZZI ELEVATI DEL CARBONIO	SCENARIO DI PREZZI MEDI DEL CARBONIO	SCENARIO DI PREZZI BASSI DEL CARBONIO
<b>FONTE</b>	OCSE/AIE	OCSE/AIE	OCSE/AIE
<b>DESCRIZIONE</b>	Questo scenario rappresenta l'attuazione di politiche ritenute sufficienti a ridurre le emissioni di gas serra in linea con l'obiettivo di limitare i cambiamenti climatici a 2°C entro il 2100.	Questo scenario presuppone che saranno attuate politiche per ridurre le emissioni di gas serra e limitare i cambiamenti climatici a 2 °C a lungo termine, ma con azioni ritardate a breve termine. Si presume che i paesi con contributi determinati a livello nazionale che non sono allineati all'obiettivo dei 2 °C a breve termine aumentino i loro sforzi di mitigazione del clima a medio e lungo termine.	Questo scenario rappresenta la piena attuazione dei contributi determinati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi. I prezzi in questo scenario sono considerati probabilmente insufficienti per raggiungere l'obiettivo dell'accordo di Parigi.
<b>PREZZO DEL CARBONIO UTILIZZATO NELLO SCENARIO (\$/ton CO<sub>2</sub>)</b>	UE - anno 2030 - \$131 UE - anno 2050 - \$207 USA - anno 2030 - \$131 USA - anno 2050 - \$207 Asia - anno 2030 - \$108 Asia - anno 2050 - \$189 Cina - anno 2030 - \$98 Cina - anno 2050 - \$186 Medio Oriente - anno 2030 - \$131 Medio Oriente - anno 2050 - \$207 Turchia - anno 2030 - \$131 Turchia - anno 2050 - \$207	UE - 2030: \$98 - 2050: \$207 US - 2030: \$66 - 2050: \$207 Asia - 2030: \$57 - 2050: \$189 Cina- 2030: \$49 - 2050: \$186 Medio Oriente - 2030: \$58 - 2050: \$207 Turchia - 2030: \$41 - 2050: \$207	UE - 2030: \$41 - 2050: \$66 US - 2030: \$41 - 2050: \$66 Asia - 2030: \$35 - 2050: \$62 Cina - 2030: \$33 - 2050: \$62 Medio Oriente - 2030: \$41 - 2050: \$66 Turchia: 2030: \$41 2050: \$66

L'approccio di modellazione degli scenari è stato adottato per testare la resilienza della strategia di sostenibilità e per l'identificazione di opportune azioni di mitigazione.

Il processo di transizione verso un modello più sostenibile caratterizzato da una progressiva riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> presenta rischi e opportunità legati sia ai mutamenti del contesto normativo e legale, sia all'andamento dello sviluppo tecnologico, ai danni reputazionali e ai conseguenti sviluppi del mercato.

Il Gruppo ha adottato un quadro di riferimento che evidenzia i rischi e le opportunità di natura fisica e di transizione e indica le risposte del management per ciascuno.

Questi effetti possono essere valutati dalla prospettiva di tre orizzonti temporali: il breve periodo (1-3 anni), valutato mediante analisi di sensitività basate sul Piano Industriale; il medio periodo (fino al 2030), nel quale sarà possibile valutare gli effetti della transizione energetica; il lungo termine (fino al 2050), entro cui il Gruppo si impegna a raggiungere emissioni nette zero lungo l'intera catena del valore.



Come dichiarato dalla TCFD, il processo di divulgazione delle informazioni sui rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico sarà graduale e incrementale di anno in anno.

## FENOMENI FISICI CRONICI E ACUTI

Gli impianti di Cementir si trovano in luoghi che affrontano livelli moderati di rischio fisico nell'orizzonte temporale fino al 2050. Nell'ambito della valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici a lungo termine, abbiamo identificato eventi fisici rilevanti per ogni impianto:

### Risultati a livello aziendale – Stato dei siti principali con proiezione fino al 2050

#### Classificazione esposizione al rischio




● Alto ● Moderato ● Basso

STABILIMENTI	INCENDI	ONDATA DI FREDDO	ONDATA DI CALDO	STRESS IDRICO	ALLUVIONI	INNALZAMENTO DEI MARI	URAGANI	CLASSIFICAZIONE ESPOSIZIONE AL RISCHIO
Turchia - Trakya	●	●	●	●	●	●	●	ALTO
Belgio - Gaurain	●	●	●	●	●	●	●	ALTO
USA - Waco	●	●	●	●	●	●	●	ALTO
Egitto - Sinai	●	●	●	●	●	●	●	ALTO
Turchia - Izmir	●	●	●	●	●	●	●	ALTO
Turchia - Kars	●	●	●	●	●	●	●	ALTO
Turchia - Elazig	●	●	●	●	●	●	●	MODERATO
Malesia - Ipoh	●	●	●	●	●	●	●	MODERATO
USA - York	●	●	●	●	●	●	●	MODERATO
Cina - Anqing	●	●	●	●	●	●	●	BASSO
Danimarca - Aalborg	●	●	●	●	●	●	●	BASSO
<b>ESPOSIZIONE AL RISCHIO</b>	<b>MODERATO</b>	<b>BASSO</b>	<b>ALTO</b>	<b>ALTO</b>	<b>MODERATO</b>	<b>MODERATO</b>	<b>BASSO</b>	<b>MODERATO</b>

A livello strategico, la diversificazione geografica del Gruppo può fornire un elevato grado di resilienza. Il Gruppo ha adottato processi di gestione della continuità operativa che garantiscono un adeguato livello di manutenzione per limitare e/o ridurre i danni agli asset aziendali e assicurano la resilienza del business e il ripristino dell'operatività in caso di eventi di forza maggiore.

L'analisi di scenario ha dimostrato che gli effetti più significativi dei cambiamenti climatici potrebbero emergere nel medio-lungo termine e la loro tempistica ed entità sono incerte. Questa incertezza rende difficile per le singole organizzazioni comprendere i potenziali effetti dei cambiamenti climatici sulle loro attività, strategie e prestazioni finanziarie.

Nel medio termine, l'analisi ha identificato il Gruppo come altamente esposto allo stress idrico. Si veda la tabella seguente per il potenziale impatto legato a questo rischio e la strategia definita da Cementir per mitigarlo.

RISCHIO FISICO	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	STRATEGIA DI GESTIONE	SDGs
FISICI CRONICI	Medio periodo	<b>Stress idrico dovuto al riscaldamento globale</b>	<p>La Società opera in aree esposte alla scarsità d'acqua, il che potrebbe generare potenziali interruzioni delle operazioni.</p> <p>Lo stress idrico misura il rapporto tra i prelievi totali di acqua e le riserve di acque superficiali e sotterranee rinnovabili disponibili. I prelievi idrici comprendono usi domestici, industriali, per l'irrigazione e l'allevamento. Le risorse idriche rinnovabili disponibili comprendono l'impatto degli utenti a monte del consumo di acqua e delle grandi dighe sulla disponibilità di acqua a valle. Questo rischio può comportare un aumento dei costi operativi e di approvvigionamento per il recupero dell'acqua utilizzata nel processo produttivo.</p>	<p>Nell'ambito dei suoi impegni climatici, il Gruppo ha definito una politica di gestione delle risorse idriche. Massimizzare il riutilizzo/riciclaggio, ridurre al minimo i prelievi e i consumi e applicare pratiche operative efficienti sono tutte aree di interesse, a partire dalle zone geografiche con maggiore scarsità d'acqua. Il Gruppo ha fissato obiettivi complessivi di riduzione del 20% del consumo specifico di acqua per la produzione di cemento entro il 2030 e del 25% nelle aree soggette a maggiore stress idrico.</p> <p>Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua' (pag. 157).</p>	  







Impianto di cemento a Izmir, Turchia





## RISCHI E OPPORTUNITÀ DI TRANSIZIONE









Negli ultimi anni, l'intero Gruppo si è impegnato attivamente a perseguire una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, definendo la Roadmap 2030 (vedi 'Roadmap al 2030 di Cementir'), che prevede una serie di iniziative che tengono conto dei rischi e delle opportunità:

RISCHI DI TRANSIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	STRATEGIA DI GESTIONE	SDGs
<b>TECHNOLOGY</b>	Medio - Lungo Periodo	<b>OPPORTUNITÀ Carbon Capture (CCS)</b>	<p>L'implementazione di questa tecnologia innovativa sarà una chiave di volta nel percorso verso la produzione di cemento a net-zero emissions.</p> <p>Lo sviluppo e l'implementazione della tecnologia CCS porterà l'azienda a raggiungere i suoi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Il Gruppo sta valutando diverse opportunità, principalmente in Danimarca e Belgio.</p>	Continuo sostegno alla ricerca e all'innovazione per lo sviluppo delle tecnologie CCS e l'utilizzo di CapEx/OpEx per la piena industrializzazione di tali tecnologie.	 
<b>REPUTATION</b>	Breve Periodo	<b>RISCHIO Rischio Reputazionale</b>	<p>Il rischio di essere percepiti dall'opinione pubblica come un grande emettitore di carbonio potrebbe ridurre l'attrattività del Gruppo per gli stakeholder. Il rischio è mitigato dalla strategia sulla Sostenibilità del Gruppo, i cui target di riduzione delle emissioni sono stati validati da SBTi (well below 2°).</p>	<p>In Danimarca è stata pubblicata la nuova Road Map con ambiziosi obiettivi relativi alle emissioni scope 1 e scope 2 (70% di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2030).</p> <p>L'ambizione di Cementir è ridurre l'intensità delle emissioni di CO<sub>2</sub> per raggiungere la carbon neutrality lungo la catena del valore entro il 2050.</p>	 
<b>POLICY &amp; REGULATION</b>	Medio - Lungo Periodo	<b>RISCHIO Esposizione a nuove leggi e regolamenti sulle emissioni di CO<sub>2</sub></b>	<p>A seguito dell'accordo sul clima (COP21) di Parigi, i paesi firmatari sono tenuti a impegnarsi in un percorso di riduzione delle emissioni. Il probabile effetto sarà un numero crescente di regolamenti sulla CO<sub>2</sub> che aumenteranno il costo delle emissioni.</p> <p>La velocità e il livello a cui i prezzi del carbonio possono salire sono incerti e varieranno tra paesi e regioni.</p> <p>Il rischio è stato valutato da S&amp;P attraverso diversi scenari di prezzo applicati in ciascun paese in cui il Gruppo opera e sulla base dell'introduzione della tecnologia CCS a partire dal 2030.</p>	<p>Il Gruppo minimizza la propria esposizione al rischio di nuove tasse e regolamenti attraverso il progressivo processo di decarbonizzazione.</p> <p>L'ambizione di Cementir è ridurre l'intensità delle emissioni di CO<sub>2</sub> per raggiungere la carbon neutrality lungo la catena del valore entro il 2050.</p> <p>La strategia focalizzata sulla transizione energetica rende il Gruppo resiliente al rischio connesso all'introduzione di politiche più ambiziose di riduzione delle emissioni e massimizza le opportunità di sviluppo di infrastrutture e tecnologie.</p>	 






continua



continua

RISCHI DI TRANSIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	STRATEGIA DI GESTIONE	SDGs
POLICY & REGULATION	Medio – Lungo Periodo	<b>RISCHIO OPPORTUNITÀ</b> CBAM – Carbon Border Adjustment Mechanism e ETS reports	<p>Iniziative come il CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism) sono concepite per proteggere la competitività dell'Unione Europea. D'altra parte, l'introduzione di questa tassa potrebbe cambiare il modello di business per le attività di importazione da regioni con normative meno stringenti sulla CO<sub>2</sub>. Nell'ultimo periodo, le quantità di cemento importate in Europa sono aumentate rispetto agli anni passati.</p> <p>Gli organismi europei stanno valutando l'introduzione di questa tassa a partire dal 2026.</p>	Monitoraggio degli enti internazionali (Unione Europea, FSB – Financial Stability Board, Autorità Governative)	  
MARKET	Medio Periodo	<b>RISCHIO</b> Disponibilità di materie prime	<p>La produzione di cemento e calcestruzzo richiede l'utilizzo di materie prime come l'argilla, le ceneri volanti e la loppa d'altoforno (quest'ultime due sono sottoprodotti rispettivamente delle centrali elettriche alimentate a carbone e delle acciaierie le cui produzioni sono destinate a ridursi). Nel corso del 2022, a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina, le autorità per evitare carenze di energia hanno riaperto le centrali elettriche a carbone, il che sta portando a una maggiore disponibilità di ceneri volanti nel breve termine (2023 e 2024).</p> <p>Nel medio termine (dal 2025), in Europa, a seguito della progressiva chiusura degli impianti a carbone, le ceneri volanti potrebbero risultare di nuovo carenti.</p> <p>Un ulteriore materiale strategico per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo è l'argilla calcinata necessaria per la produzione di FUTURECEM® e per la riduzione del clinker ratio.</p>	Al fine di ridurre la carenza di tali materiali, il Gruppo se ne sta assicurando l'approvvigionamento tramite contratti di lungo termine; ricerca di nuovi fornitori e parziale sostituzione delle ceneri volanti con materiali simili disponibili sul mercato (es. oxitone).	 
MARKET	Medio Periodo	<b>RISCHIO</b> Aumento dei costi di utilizzo di combustibili alternativi e minore disponibilità	<p>Il raggiungimento dei target di riduzione della CO<sub>2</sub> si realizza anche tramite l'utilizzo di biomasse (i.e. farine animali, segatura, semi).</p> <p>Nell'attuale condizione di mercato, le quantità di questi combustibili alternativi si stanno riducendo a causa dell'aumento della domanda. Inoltre i costi di approvvigionamento stanno crescendo in quanto i fornitori iniziano a richiedere un prezzo indicizzato in base ai costi di produzione.</p>	Identificazione di partnership con altri fornitori al fine di aumentare la flessibilità nella catena di fornitura.	  

continua

RISCHI DI TRANSIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	STRATEGIA DI GESTIONE	SDGs
MARKET	Breve – Medio termine	<b>OPPORTUNITÀ</b> Sviluppo di prodotti a basso impatto emissivo	L'innovazione è un fattore chiave per il successo di lungo termine dell'azienda che sviluppa prodotti a basse emissioni di carbonio. Per rispondere alle richieste del mercato il Gruppo Cementir ha sviluppato nuove tipologie di Cemento (es. FUTURECEM®) che riducono le emissioni di CO <sub>2</sub> del 30% rispetto al cemento tradizionale.	Il Gruppo soddisfa le esigenze dei clienti lungo l'intera catena del valore sviluppando e fornendo prodotti, soluzioni e tecnologie che affrontano le principali sfide del settore delle costruzioni.  Il Gruppo sviluppa e introduce continuamente nuovi prodotti a basso contenuto emissivo: aumentando l'uso di materiale decarbonizzato (es. loppa di altoforno); producendo cemento al calcare o cemento con l'utilizzo di cenere volanti.  Inoltre, il Gruppo mira a ridurre il clinker ratio utilizzando FUTURECEM® e altri nuovi prodotti.	  
RESOURCE EFFICIENCY	Breve – Medio termine	<b>OPPORTUNITÀ</b> Recupero e potabilizzazione dell'acqua utilizzata nelle attività operative della cava	Sotto il coordinamento della Regione Vallonia, il Gruppo ha partecipato al progetto per rendere potabile l'acqua di falda della cava di Clypot e metterla a disposizione della rete pubblica. Nel settembre 2022 un progetto simile è stato siglato con SWDE (società di gestione delle acque della Vallonia) per la cava di Gaurain, con inizio delle forniture di acqua potabile dal 2024.	Aumento del quantitativo di acqua consegnato alla rete pubblica dalla cava Clypot (fino a 3.500.000 mc <sup>3</sup> per anno).  Nuove consegne idriche dal sito di Gaurain alla rete pubblica dal 2024. (fino a 1.700.000mc <sup>3</sup> per anno);  Sviluppo della collaborazione con le comunità locali.	   
ENERGY SOURCE	Medio – Lungo Periodo	<b>OPPORTUNITÀ</b> Green Energy	Nell'ambito della strategia di Gruppo per la riduzione delle emissioni di Scope 2, è previsto l'incremento dell'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, o acquistandola o producendola internamente. Il Gruppo sta valutando la fattibilità di progetti relativi a turbine eoliche e pannelli solari.	Definizione di una roadmap per aumentare l'utilizzo dell'energia rinnovabile in tutto il Gruppo, stipulando accordi di acquisto e/o produzione propria (ad esempio pannelli solari o turbine eoliche).	 
ENERGY SOURCE	Breve – Medio termine	<b>OPPORTUNITÀ</b> Incremento della fornitura di teleriscaldamento presso la città di Aalborg	L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla cittadinanza locale. Nel 2021, Aalborg Portland ha consegnato circa 1,7 milioni di GJ di energia al comune di Aalborg. Secondo il progetto di ingegneria sviluppato dal Gruppo, l'impianto di Aalborg potrebbe migliorare la fornitura di energia di un ulteriore milione di GJ raggiungendo 50.000 famiglie.	Sono in corso trattative con il comune di Aalborg per definire le dimensioni e l'aumento della capacità della fornitura di riscaldamento.	 



Impianto di cemento a Gaurain, Belgio





Impianto di cemento e cava di calcare ad Aalborg, Danimarca

# 2 I 4 PILASTRI CHE GUIDANO LE NOSTRE AZIONI

- 106 **Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare**
- 107 **Il trattamento e riciclo dei rifiuti**
- 108 Rifiuti trattati nel 2022
- 109 L'utilizzo di combustibili alternativi
- 111 Le materie prime alternative
- 114 Gestione efficiente dei rifiuti
- 115 **Operiamo nel rispetto dell'ambiente**
- 115 Impronta di CO<sub>2</sub> di Cementir
- 116 Emissioni Scope 3 di Cementir
- 118 Emissioni di CO<sub>2</sub> legate alla produzione di cemento
- 118 Emissioni di CO<sub>2</sub> legate ad altre attività
- 119 I consumi energetici
- 121 Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua
- 126 Attività estrattive, riconversione e biodiversità
- 132 Gestione delle altre emissioni in atmosfera
- 134 **Diamo valore alle persone**
- 134 Concretely safe
- 139 Analisi dei rischi e politiche praticate
- 139 Group People Survey
- 140 Identificazione dei talenti e piani di successione per le posizioni chiave all'interno del Gruppo
- 140 Acquisizione di talenti
- 141 Valutazione e crescita delle Persone
- 141 Strategia di remunerazione
- 142 Cementir Academy
- 145 Diversità, equità e inclusione
- 147 Composizione del personale
- 149 Relazioni industriali
- 150 **Sosteniamo le nostre comunità**
- 150 Analisi dei rischi e politiche praticate
- 151 Dialogo e sostegno alle comunità locali
- 152 Terremoto nel Sud della Turchia
- 153 Çimentaş Education and Health Foundation
- 153 Recupero di calore dai processi di combustione dei forni

# I 4 pilastri che guidano le nostre azioni

## Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare

Facciamo in modo che i rifiuti e i prodotti secondari diventino risorse, adottando un approccio sempre più integrato nella produzione di cemento e stringendo partnership con altri attori industriali e pubbliche amministrazioni.



Impianto per la produzione di combustibili da rifiuti, Turchia



## IL TRATTAMENTO E RICICLO DEI RIFIUTI



I rifiuti sono una fonte non solo di materie riciclabili, ma anche di combustibili alternativi con un elevato potere calorifico. Cementir Holding si impegna quindi al loro utilizzo con questo duplice scopo.

Da un punto di vista del business, il Gruppo è stata una delle prime realtà industriali a cogliere questa opportunità, e dal 2009 è presente nel settore delle energie rinnovabili, del trattamento e della gestione dei rifiuti industriali e urbani. Queste operazioni sono condotte attraverso Recydia, che possiede le attività Sureko in Turchia, e Neales Waste Management in Inghilterra, dove oltre al suo impianto di trattamento dei rifiuti, la società gestisce una discarica. Sureko, attraverso il moderno stabilimento situato ad ovest della città di Izmir, è coinvolta nella gestione dei rifiuti industriali e pericolosi, e nella produzione di combustibili alternativi utilizzati nello stabilimento di Izmir (ulteriori dettagli nel box 'Una soluzione integrata di gestione dei rifiuti').

La società NWM Holding, attraverso le società controllate Neales Waste Management Ltd e Quercia, fornisce servizi per il trattamento, riciclo e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Nord Ovest dell'Inghilterra. Le tecnologie biologiche più recenti, adottate negli impianti del Gruppo, garantiscono la produzione di combustibili alternativi e di energia termica, riducendo al minimo la messa in discarica e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Lo stoccaggio di rifiuti urbani provoca infatti il rilascio di metano, un gas serra con effetto inquinante 21 volte superiore a quello dell'anidride carbonica. Pertanto, l'utilizzo dei rifiuti urbani come combustibile alternativo nei cementifici è di fondamentale importanza perché contribuisce allo smaltimento sostenibile dei rifiuti e riduce gli effetti negativi dei gas ad effetto serra. Inoltre, a differenza di quello che avviene nei termovalorizzatori, l'utilizzo di rifiuti come combustibile alternativo nei cementifici non produce rifiuti residui in quanto la cenere che deriva dalla combustione viene riciclata nella produzione del cemento stesso.

L'approfondimento dell'utilizzo dei rifiuti come combustibile alternativo dimostra come il Gruppo applichi i principi dell'economia circolare. Dietro l'uso di combustibili alternativi derivati da rifiuti solidi urbani e da rifiuti industriali ci sono elevati benefici ambientali, in quanto riduce l'uso di combustibili fossili e offre una soluzione ai problemi di stoccaggio e smaltimento.

Questo approccio permette di mantenere le risorse in uso per un periodo più lungo, estraendone il massimo valore. Inoltre, il riuso e riciclo aiutano a ridurre l'impronta ecologica contribuendo a una maggiore sostenibilità nella catena del valore del cemento.

Impianto per il trattamento dei rifiuti a Kula, Turchia



## RIFIUTI TRATTATI NEL 2022

Nel 2022, a seguito del cambiamento delle condizioni di business, gli impianti di Cementir hanno fatto maggiore ricorso a combustibili alternativi prodotti da terzi, portando così a una riduzione dei rifiuti trattati internamente dal Gruppo.

Nel 2022 gli impianti di trattamento del Gruppo Cementir hanno raccolto e trattato 160.000 tonnellate di rifiuti (16% rifiuti solidi urbani e 84% rifiuti industriali) utilizzando processi biomeccanici ed essiccazione, producendo complessivamente 39.112 tonnellate di combustibile.

Rifiuti trattati	Unità di misura	2022	2021	2020
Rifiuti solidi urbani	t	25.844	61.327	110.659
Rifiuti industriali	t	134.210	156.220	148.879
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>160.054</b>	<b>217.547</b>	<b>259.538</b>

Combustibile alternativo prodotto	Unità di misura	2022	2021	2020
Combustibile Derivato da Rifiuti	t	15.857	16.497	14.335
Combustibile Solido Secondario	t	23.255	55.911	64.772
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>39.112</b>	<b>72.408</b>	<b>79.107</b>

Nel 2022 gli impianti del Gruppo hanno riciclato, tramite processi meccanici di selezione e trattamento, circa 2.043 tonnellate di materiali.

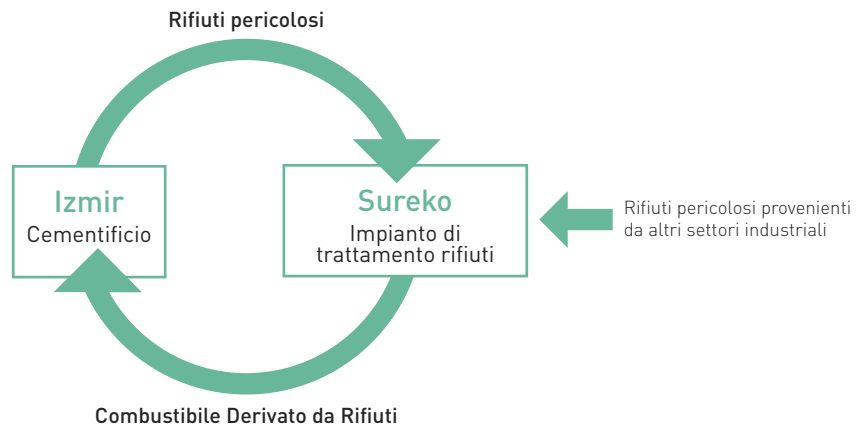
Materiale riciclato prodotto	Unità di misura	2022	2021	2020
Materiale ferroso	t	595	1.414	1.843
Plastica	t	0	0	527
Alluminio	t	216	693	672
Altri materiali	t	1.232	3.162	4.389
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>2.043</b>	<b>5.269</b>	<b>7.431</b>



Riciclaggio delle lampadine fluorescenti a Kula, Turchia

### Una soluzione integrata di gestione dei rifiuti con un approccio circolare

A Izmir massimizziamo il riciclaggio e/o il riutilizzo dei rifiuti prodotti, a partire da quelli pericolosi. Nel 2022, il 97% di tutti i rifiuti pericolosi prodotti nel cementificio è stato inviato all'impianto di trattamento dei rifiuti di Sureko. L'impianto di Sureko gestisce i rifiuti industriali pericolosi per produrre combustibile derivato dai rifiuti (CDR) eliminando la frazione non combustibile, riducendone le dimensioni e il contenuto di umidità e omogeneizzando i rifiuti. Il combustibile viene fornito a questo impianto di Izmir come alternativa ecosostenibile ai combustibili convenzionali (combustibili fossili), con basse emissioni di carbonio. Nel 2022, Sureko ha fornito a Izmir oltre 16.000 tonnellate di CDR.



## L'UTILIZZO DI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI



L'energia termica prodotta negli stabilimenti del Gruppo Cementir viene generata dalla combustione di fonti fossili (olio combustibile, petcoke, carbone e gas naturale) e in parte, da combustibili alternativi.

La contrazione del consumo di combustibili fossili non rinnovabili e quindi l'aumento dell'utilizzo di combustibili alternativi rappresenta un obiettivo primario per la riduzione dei nostri impatti ambientali in particolare quelli collegati alle emissioni.

**Entro il 2030, il Gruppo prevede di portare l'utilizzo di combustibili alternativi al 50% del totale per la produzione di cemento grigio e al 13% per il cemento bianco**

Come discusso più dettagliatamente in precedenza, i carburanti alternativi svolgono in questo modo un ruolo importante nella riduzione dell'impronta ambientale del Gruppo. Entro il 2030, il Gruppo prevede di portare l'utilizzo di combustibili alternativi al 50% del totale per la produzione di cemento grigio e al 13% per il cemento bianco. Per quanto riguarda il cemento bianco, le esigenze di coerenza cromatica sono molto più elevate rispetto a quello grigio, perché non possono essere accettate sfumature di bianco o superfici colorate. Per questo motivo l'utilizzo di combustibili alternativi è drasticamente limitato nella produzione di questo tipo di cemento.

I target sono stati fissati per ogni impianto e sono stati definiti target intermedi per il 2025 e il 2030.

**21% di combustibili alternativi**

Utilizzati nella produzione di energia termica al posto dei combustibili fossili non rinnovabili

**11% di materie prime alternative**

Utilizzate nel mix per la produzione di cemento

**39.112 tonnellate**

Combustibile alternativo derivato da rifiuti (CDR) e Combustibile e Solido Secondario (CSS) prodotto dagli impianti di trattamento dei rifiuti del Gruppo nel 2022

Il 21% dell'energia termica necessaria nel processo di produzione del cemento è generata da combustibili alternativi, con l'obiettivo di raggiungere il 50% di combustibili alternativi nella produzione di cemento grigio e il 13% nella produzione di cemento bianco entro il 2030<sup>20</sup>.

<b>Indice di sostituzione dei combustibili fossili</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
% di sostituzione dei combustibili fossili (cemento bianco e grigio)	%	21%	20%	19%
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento grigio)	%	32%	30%	28%
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento bianco)	%	2%	3%	3%

Nel periodo 2020-2022, il consumo di carburante per la produzione di cemento è diminuito costantemente, anno dopo anno, da 3,6 GJ / tonnellata di clinker nel 2020 a 3,4 GJ / tonnellata di clinker nel 2022.

### Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento

<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Carbone	GJ	7.617.448	7.526.248	5.682.239
Petcoke	GJ	16.107.354	15.031.687	20.152.510
Olio combustibile	GJ	934.015	457.020	368.464
Lignite	GJ	1.312.041	5.862.081	3.074.765
Gasolio	GJ	0	0	0
LPG	GJ	0	0	194
Gas naturale	GJ	1.826.495	1.872.458	1.789.485
Teleriscaldamento	GJ	13.467	36.009	26.386
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>27.810.820</b>	<b>30.785.503</b>	<b>31.094.042</b>
<b>Combustibile fossile utilizzato nella produzione di clinker</b>	<b>GJ/tonnellata di clinker</b>	<b>3,4</b>	<b>3,5</b>	<b>3,6</b>

### Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento bianco e grigio

<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2022</b>		<b>2021</b>	
		<b>Bianco</b>	<b>Grigio</b>	<b>Bianco</b>	<b>Grigio</b>
Carbone	GJ	0	7.617.448	0	7.526.248
Petcoke	GJ	9.880.022	6.227.332	11.467.033	3.564.654
Olio combustibile	GJ	730.347	203.668	241.166	215.854
Lignite	GJ	0	1.312.041	0	5.862.081
Gasolio	GJ	0	0	0	0
LPG	GJ	0	0	0	0
Gas naturale	GJ	1.826.495	0	1.872.458	0
Teleriscaldamento	GJ	0	13.467	0	36.009
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>12.436.864</b>	<b>15.373.956</b>	<b>13.580.657</b>	<b>17.204.846</b>

<sup>20</sup> Per via dei suoi requisiti qualitativi, la produzione di cemento bianco rende difficile l'impiego di combustibili alternativi che influiscono sul colore del cemento, per questo il loro utilizzo è drasticamente limitato.

## Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2022	2021	2020
Oli usati	GJ	213.935	331.895	161.074
Gomme e materie plastiche	GJ	185.862	115.095	58.364
Pneumatici	GJ	797.156	772.592	673.873
Carta/cartone/legno	GJ	106.809	132.996	133.327
Farine animali	GJ	1.298.176	1.256.250	1.187.248
Fanghi secchi di depurazione	GJ	10.331	34.966	41.672
CDR e CSS	GJ	4.390.788	4.645.471	4.787.849
Semi	GJ	106.988	320.626	41.856
Altri combustibili alternativi	GJ	384.284	100.171	110.799
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>7.494.329</b>	<b>7.710.062</b>	<b>7.196.062</b>
<b>Combustibile alternativo utilizzato nella produzione di clinker</b>	<b>GJ/tonnellata di clinker</b>	<b>0,93</b>	<b>0,88</b>	<b>0,85</b>

## Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	2022		2021	
		Bianco	Grigio	Bianco	Grigio
Oli usati	GJ	0	213.935	0	331.895
Gomme e materie plastiche	GJ	0	185.862	0	115.095
Pneumatici	GJ	0	797.156	0	772.592
Carta/cartone/legno	GJ	0	106.809	0	132.996
Farine animali	GJ	281.872	1.016.304	366.664	889.586
Fanghi secchi di depurazione	GJ	0	10.331	0	34.966
CDR e CSS	GJ	0	4.390.788	0	4.645.471
Semi	GJ	0	106.988	0	320.626
Altri combustibili alternativi	GJ	0	384.284	0	100.171
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>281.872</b>	<b>7.212.457</b>	<b>366.664</b>	<b>7.343.398</b>

## LE MATERIE PRIME ALTERNATIVE



La produzione del cemento richiede grandi quantitativi di materie prime di origine naturale quali rocce calcaree, argilla e gesso, estratte da cave naturali con diverse modalità di coltivazione. Queste vengono inizialmente miscelate per produrre la farina da cui è realizzato il clinker e successivamente vengono aggiunte al clinker prodotto e macinate nei mulini per ottenere diverse tipologie di cemento. Il Gruppo Cementir pone particolare attenzione agli aspetti ambientali connessi alle proprie attività al fine di contenere gli effetti sull'ecosistema e sulle aree interessate. In tal senso, prosegue l'impegno a ridurre l'utilizzo di materie prime non rinnovabili, promuovendo l'uso di materie prime alternative, così definite in quanto non provengono dalle cave di estrazione, ma da altri processi produttivi.

Nel 2022 gli impianti di produzione di cemento del Gruppo Cementir hanno utilizzato complessivamente circa 15 milioni di tonnellate di materiali per produrre cemento e la percentuale di materie prime alternative è aumentata all'11,1% dal 10,8% del 2021.

## Materie prime utilizzate per la produzione del cemento

	Unità di misura	2022	2021	2020
Materie prime non rinnovabili	t	13.228.832	14.442.142	15.148.632
Materie prime rinnovabili	t	1.675.008	1.746.058	1.563.285
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>14.903.840</b>	<b>16.188.200</b>	<b>16.711.917</b>
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	11,24%	10,79%	9,35%

## Materie prime non rinnovabili utilizzate per la produzione del cemento

	Unità di misura	2022	2021	2020
Calcare	t	10.410.689	11.387.382	12.103.107
Argilla	t	1.109.975	1.101.016	1.063.405
Gesso	t	422.458	444.419	324.515
Marna	t	312.606	584.158	498.706
Sabbia	t	483.783	527.779	299.973
Pozzolana	t	161.811	167.747	191.107
Additivi	t	13.263	14.018	44.977
Ausiliari	t	0	0	3
Pietra	t	0	0	0
Fluoruro di calcio	t	62.537	47.144	36.431
Bauxite	t	7.772	3.873	5.916
Minerale di ferro	t	151.648	47.657	75.768
Altri materiali residui	t	92.291	116.949	504.725
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>13.228.833</b>	<b>14.442.142</b>	<b>15.148.633</b>

## Materiali rinnovabili utilizzati per la produzione del cemento

	Unità di misura	2022	2021	2020
Ceneri volanti	t	502.673	473.322	320.633
Gesso FGD	t	80.197	94.292	89.823
Ossido di ferro	t	48.648	38.482	24.715
Loppa d'altoforno	t	327.550	305.745	230.862
Calcare recuperato	t	255.828	240.443	164.929
Terreno di scarto scavato (argilla)	t	254.396	364.083	189.230
Altri materiali	t	202.532	229.690	543.093
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>1.671.824</b>	<b>1.746.056</b>	<b>1.563.285</b>

Nel 2022 gli stabilimenti del Gruppo Cementir che producono calcestruzzo hanno utilizzato complessivamente 10,3 milioni di tonnellate di materie prime, principalmente rocce e sabbia. La variazione è legata principalmente a una riduzione della produzione totale di calcestruzzo registrata nel 2022 rispetto al 2021.

## Materie prime utilizzate nella produzione di calcestruzzo

	Unità di misura	2022	2021	2020
Materie prime non rinnovabili	t	10.237.353	10.964.549	9.501.881
Materie prime rinnovabili	t	101.318	95.789	105.969
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>10.338.671</b>	<b>11.060.338</b>	<b>9.607.850</b>
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	0,98%	0,87%	1,10%



### Materie prime non rinnovabili utilizzate nella produzione di calcestruzzo

	Unità di misura	2022	2021	2020
Calcare	t	0	0	0
Sabbia	t	3.064.746	3.255.064	3.020.365
Additivi	t	16.926	24.287	15.832
Ausiliari	t	9	9	7
Cemento	t	1.482.944	1.549.711	1.326.955
Pietra	t	5.667.813	6.131.942	5.135.275
Argilla	t	0	0	0
Aggregati	t	0	0	0
Fibra d'acciaio	t	4.404	3.083	2.875
Fibra di basalto	t	5	5	0
Macrofibra di plastica	t	288	246	178
Pigmento di colore	t	146	95	142
Altri materiali	t	72	106	252
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>10.237.353</b>	<b>10.964.548</b>	<b>9.501.881</b>

### Materiali rinnovabili utilizzati nella produzione di calcestruzzo

	Unità di misura	2022	2021	2020
Ceneri volanti	t	86.971	82.524	95.010
Microsilice	t	11.689	12.008	10.819
Loppa d'altoforno	t	2.658	1.257	140
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>101.318</b>	<b>95.789</b>	<b>105.969</b>

Infine, ci sono le materie prime che vengono utilizzate per le altre attività produttive del Gruppo (soprattutto manifattura di prefabbricati). I consumi di materie prime e materiali sono nettamente residuali rispetto al resto delle attività (circa 72.000 tonnellate) e non ci sono attività di utilizzo di materiali di origine riciclata.

### Materie prime non rinnovabili utilizzate in altre attività di produzione

	Unità di misura	2022	2021	2020
Sabbia	t	32.406	33.415	39.700
Ausiliari e additivi	t	130	134	140
Cemento	t	10.999	12.407	12.434
Pietra	t	24.073	25.527	25.902
Acciaio	t	4.012	2.375	2.204
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>71.620</b>	<b>73.858</b>	<b>80.380</b>

## GESTIONE EFFICIENTE DEI RIFIUTI



Ci impegniamo ad adottare soluzioni di gestione dei rifiuti che consentano il riciclo e/o il riutilizzo sulla base di un approccio circolare rispettoso dell'ambiente. Ad esempio, aumentare l'uso di materie prime e combustibili alternativi nella produzione di cemento è uno dei modi per ridurre il nostro impatto ambientale.

Nella produzione di cemento, massimizziamo il riutilizzo delle polveri dalla linea di cottura del clinker e bypassiamo la polvere nel ciclo di produzione, riducendo al minimo lo smaltimento dei rifiuti nelle discariche. Il nostro obiettivo è anche quello di ridurre al minimo la produzione di rifiuti pericolosi.

Ad esempio, nel processo di produzione del calcestruzzo, se possibile, riutilizziamo alcune frazioni di calcestruzzo provenienti dai cantieri come aggregati alternativi per nuovi preparati; recuperiamo inoltre il calcestruzzo residuo da ordini eccessivi e avanzi nel tamburo dell'autobetoniera (ulteriori dettagli sono disponibili alla voce 'Calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile').

Nel settore del cemento, i rifiuti sono generati principalmente dalla manutenzione periodica di macchine e attrezzature (es. oli usati e rottami metallici), magazzino e uffici.

Nel 2022:

- Non sono state ricevute multe e/o sanzioni relative alla gestione dei rifiuti.
- Il 99,8% del totale dei rifiuti prodotti era costituito da rifiuti non pericolosi.
- Il 71% del totale dei rifiuti prodotti è stato riciclato e/o riutilizzato.
- L'aumento della produzione di rifiuti è dovuto principalmente alla manutenzione programmata (alcune campagne di pulizia specifiche) e all'entrata in funzione di nuovi impianti, in particolare per il calcestruzzo.

**Nel processo di produzione del calcestruzzo, se possibile, riutilizziamo alcune frazioni di calcestruzzo provenienti dai cantieri come aggregati alternativi per nuovi preparati; recuperiamo inoltre il calcestruzzo residuo da ordini eccessivi e avanzi nel tamburo dell'autobetoniera**

Ulteriori dettagli sono forniti nella tabella seguente.

		2022	2021	2021
<b>Totale rifiuti</b>	<b>t / 1.000</b>	<b>392,2</b>	<b>378,4</b>	<b>361,1</b>
Cemento		140,2	156,3	128,6
RMC		251,6	221,8	232,1
Aggregati		0,4	0,3	0,3
<b>Non pericolosi</b>	<b>t / 1.000</b>	<b>391,3</b>	<b>377,3</b>	<b>360,0</b>
Riciclo		275,1	271,1	282,6
Incenerimento con recupero energetico		0,5	0,7	0,7
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0,1	0,0
Altre operazioni di recupero		1,0	0,0	0,0
Discarica		85,9	98,8	76,6
Altre operazioni di smaltimento		28,6	6,5	0,1
<b>Rifiuti non pericolosi del totale dei rifiuti</b>	<b>%</b>	<b>99,8</b>	<b>99,7</b>	<b>99,7</b>
Cemento	%	35,7	41,2	35,5
RMC	%	64,2	58,8	64,4
Aggregati	%	0,1	0,0	0,0
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>t / 1.000</b>	<b>0,9</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>
Riciclo		0,5	0,4	0,5
Incenerimento con recupero energetico		0,1	0,2	0,2
Incenerimento senza recupero di energia		0,0	0,1	0,0
Altre operazioni di recupero		0,0	0,4	0,1
Discarica		0,1	0,0	0,1
Altre operazioni di smaltimento		0,0	0,0	0,1
Cemento	%	73,7	79,5	69,5
RMC	%	5,0	4,7	6,1
Aggregati	%	21,2	15,8	24,4

# Operiamo nel rispetto dell'ambiente

Adottiamo tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente

Al processo produttivo del cemento sono associati impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera, principalmente anidride carbonica e polveri, oltre a ossidi di azoto e zolfo. La maggior parte degli esperti di clima concorda sul fatto che il mondo deve intraprendere azioni urgenti per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e non possiamo negare che la produzione del cemento sia un processo che fa un uso intensivo di energia termica, che rilascia emissioni di CO<sub>2</sub> sia dirette che indirette nell'atmosfera. Cementir intende affrontare i problemi ambientali e il cambiamento climatico riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub>, il consumo di energia e il prelievo di acqua e preservare gli habitat naturali e la loro biodiversità nelle aree circostanti i suoi stabilimenti. Il Gruppo analizza i rischi ambientali delle proprie attività, coinvolgendo la direzione per garantire il rispetto delle normative vigenti e dei migliori standard ambientali e Best Available Technique (BAT).

Cementir si è impegnata affinché tutte le aziende attive nella produzione di cemento e calcestruzzo operino con un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001).



Nel 2022, 8 cementifici (pari al 92% della produzione totale di cemento), 3 aziende di RMC (che rappresentano il 40% della produzione totale di RMC) e 3 società di gestione dei rifiuti (che rappresentano il 100% dei rifiuti gestiti dal gruppo) hanno adottato un sistema di gestione certificato ISO 14001.

Alla fine del 2022, Cementir Holding ha ricevuto il rating A- per il secondo anno consecutivo nella categoria Climate Change da CDP, posizionandosi al di sopra della media del settore del cemento e del calcestruzzo (B) e della media europea (B). Cementir ha inoltre ottenuto una posizione di leadership nella CDP Water Security con un punteggio A-, posizionandosi al di sopra della media di settore (B) ed europea (B).

## IMPRONTA DI CO<sub>2</sub> DI CEMENTIR



L'impronta di CO<sub>2</sub> del Gruppo può essere descritta attraverso le tre diverse categorie (emissioni Scope 1, 2 e 3) definite dal protocollo GHG.

Le **emissioni Scope 1** rappresentano il **65%** dell'impronta di carbonio di Cementir. Le emissioni Scope 1 includono tutte le emissioni dirette relative alla calcinazione del calcare che, quando viene riscaldato nel forno ad alte temperature, rilascia CO<sub>2</sub>.

Le **emissioni Scope 2**, pari al **3%** del totale, comprendono le emissioni indirette legate all'elettricità acquistata per le esigenze del Gruppo, ad esempio per i mulini di macinazione del cemento.

Le **emissioni Scope 3** includono altre emissioni indirette che si verificano nella catena del valore del Gruppo, come l'estrazione e la produzione dei materiali e dei combustibili acquistati e il trasporto. Rappresentano il **32%** dell'impronta di carbonio di Cementir.

Nel 2022, le emissioni totali di CO<sub>2</sub> equivalente (dirette e indirette) ammontavano a circa 11,3 milioni di tonnellate.

Emissioni di CO <sub>2</sub> – Gruppo	2022 (ton)	2022 (%)	2021 (ton)	2021 (%)	2020 (ton)	2020 (%)
Emissioni di CO <sub>2</sub> (Scope 1)	7.324.884	65%	8.006.881	67%	7.977.232	69%
Emissioni di CO <sub>2</sub> (Scope 2)	386.306	3%	707.044	6%	572.227	5%
Emissioni di CO <sub>2</sub> (Scope 3)	3.575.775	32%	3.249.111 <sup>21</sup>	27%	2.941.199	26%
<b>Emissioni totali di CO<sub>2</sub></b>	<b>11.286.965</b>	<b>100%</b>	<b>11.963.036</b>	<b>100%</b>	<b>11.490.658</b>	<b>100%</b>

<sup>21</sup> Il dato del 2021 è stato ricalcolato utilizzando il physical data method. Nel 2021 il calcolo era stato effettuato applicando il metodo spend-based. Per maggiori dettagli sul calcolo consulta 'Emissioni Scope 3 di Cementir'.

## EMISSIONI SCOPE 3 DI CEMENTIR

Nel 2022, Cementir ha deciso di rendere più dettagliato il calcolo delle emissioni Scope 3 fornendo dati più specifici, abbandonando il metodo di calcolo basato sulla spesa utilizzato negli anni precedenti. Per questa stima, l'ambito dell'analisi è rimasto stabile (stesse categorie Scope 3 considerate) e il metodo di calcolo applicato ha seguito gli standard internazionali (Protocollo GHG).

Questa scelta ha comportato uno sforzo congiunto tra diverse business unit interne all'azienda e una società terza specializzata nel calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub> che ha convalidato le emissioni Scope 3 di Cementir.

Lo stesso metodo applicato per le emissioni Scope 3 2022 è stato esteso anche alle emissioni Scope 3 2021, per consentire un confronto più corretto e studiare meglio le strategie interne.

Le emissioni calcolate per ciascuna categoria Scope 3 nel 2022 sono mostrate nella tabella successiva.

Categoria Scope 3	2022 (t CO <sub>2</sub> eq.)	%	Descrizione
Purchased goods and services	2.096.568	58%	Questa categoria comprende le emissioni relative ai materiali acquistati come clinker, cemento, ceneri volanti, loppa, gesso, pozzolana, ecc. Il calcolo è stato effettuato applicando fattori di emissione LCA, specifici per ciascun materiale, alle quantità (tonnellate). La banca dati dei fattori di emissione utilizzata per questo calcolo è Ecoinvent 3.8 per il 2021 ed Ecoinvent 3.9 per il 2022.
Capital Goods	90.635	2%	Questa categoria comprende le emissioni relative alla produzione e al trasporto dei seguenti beni strumentali: costruzioni, macchinari, attrezzature elettriche e ottiche e mezzi di trasporto. Il calcolo si è basato sulla spesa CapEx nel 2022 e utilizzando lo strumento del Protocollo GHG <a href="https://quantis-suite.com/Scope-3-Evaluator">https://quantis-suite.com/Scope-3-Evaluator</a>
Fuel and energy-related activities	997.091	28%	In questa categoria rientrano le emissioni relative all'estrazione, produzione e trasporto di combustibili ed energia acquistati da Cementir nel 2022 non contabilizzati nello Scope 1 o 2. Il calcolo è stato eseguito applicando i fattori di emissione <i>well-to-tank</i> di BEIS&DEFRA, IEA ed Econinvent.
Upstream transportation	246.620	7%	In questa categoria rientrano le emissioni derivanti dal trasporto a monte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, effettuato con navi cargo, camion e treni merci. Il calcolo considera il trasporto merci (tonnellate) e le distanze e utilizza i fattori di emissione BEIS&DEFRA <sup>22</sup> specifici per il mezzo di trasporto.
Waste	139	0%	Questa categoria comprende le emissioni derivanti dal trattamento esterno delle acque reflue. Il calcolo utilizza i fattori di emissione Ecoinvent.
Business travel	3.003	1%	Questa categoria include le emissioni dei viaggi di lavoro dei dipendenti. Il calcolo è basato sulla spesa per i viaggi d'affari effettuati nel 2022, utilizzando lo strumento del Protocollo GHG per la valutazione Scope 3.
Employee commuting		0%	Categoria con emissioni trascurabili. La maggior parte dei dipendenti vive vicino agli impianti e le relative emissioni sono stimate essere inferiori all'1% delle emissioni totali Scope 3.
Upstream leased assets		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo il Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance <sup>23</sup> , sviluppato dalla Cement Sustainability Initiative, questa categoria è considerata "non rilevante" per il settore del cemento. Si stima che le emissioni dovute alle attività in leasing a monte corrispondano a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.

<sup>22</sup> DEFRA è il Dipartimento britannico per l'ambiente, l'alimentazione e gli affari rurali. Si prega di consultare GOV.UK ([www.gov.uk](http://www.gov.uk)).

<sup>23</sup> Si prega di consultare la Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, sviluppata dalla Cement Sustainability Initiative: Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance ([wbcsd.org](http://wbcsd.org))

Categoria Scope 3	2022 (t CO <sub>2</sub> eq.)	%	Descrizione
Downstream transportation	141.719	4%	Questa categoria comprende le emissioni derivanti dal trasporto a valle di prodotti finiti con navi cargo, camion e treni merci. Il calcolo considera il trasporto merci (tonnellate) e le distanze e utilizza i fattori di emissione BEIS&DEFRA specifici per il mezzo di trasporto.
Processing of sold products		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo la Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, questa categoria è considerata 'non rilevante' per il settore del cemento. Si stima che le emissioni dovute alla trasformazione dei prodotti di cemento venduti corrispondano a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.
Use of sold products		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo la Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, questa categoria è considerata 'non rilevante' per il settore del cemento. Le emissioni dovute all'utilizzo diretto dei manufatti di cemento venduti nel corso dell'intera vita attesa sono stimate a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.
End-of-life treatment of sold products		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo la Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, questa categoria è considerata 'non rilevante' per il settore del cemento. Si stima che le emissioni dovute al trattamento dei manufatti di cemento venduti corrispondano a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.
Downstream leased assets		0%	Non applicabile: l'attività del Gruppo Cementir non comprende beni in leasing.
Franchises		0%	Non applicabile: Il Gruppo Cementir non ha franchising.
Investments		0%	Non applicabile: La fornitura di capitali o finanziamenti non è inclusa nell'attività del Gruppo Cementir.
<b>TOTALE</b>	<b>3.575.775</b>	<b>100%</b>	



## EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> LEGATE ALLA PRODUZIONE DI CEMENTO

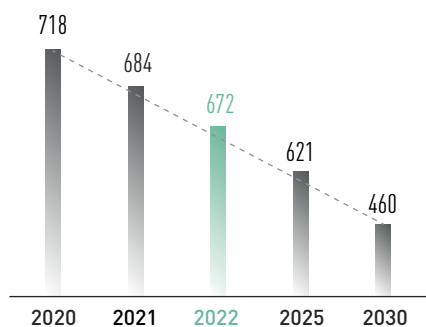
Emissioni di CO <sub>2</sub> – Produzione di cemento	Unità di misura	2022	2021	2020
Emissioni di CO <sub>2</sub> (Scope 1)	t	7.278.336	7.982.250	7.941.401
Emissioni di CO <sub>2</sub> (Scope 2)	t	377.548	691.732	556.014
<b>Emissioni totali di CO<sub>2</sub></b>	t	<b>7.655.884</b>	<b>8.673.982</b>	<b>8.497.415</b>
<b>Emissioni di CO<sub>2</sub> Scope 1 - Cemento grigio</b>	<b>kg CO<sub>2</sub>/TCE</b>	<b>672</b>	<b>684</b>	<b>718</b>
<b>Emissioni di CO<sub>2</sub> Scope 1 - Cemento bianco</b>	<b>kg CO<sub>2</sub>/TCE</b>	<b>886</b>	<b>919</b>	<b>915</b>

Come riportato nel capitolo 'Roadmap di Cementir 2030', il Gruppo è sempre più focalizzato sullo sviluppo di nuove tecnologie per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS). Per questo motivo, nel corso del 2022 la Roadmap 2030 è stata aggiornata ipotizzando l'implementazione di questa tecnologia nello stabilimento di Aalborg, oltre alle azioni già pianificate come la sostituzione dei combustibili fossili con combustibili alternativi green e la riduzione del contenuto di clinker nel cemento prodotto.

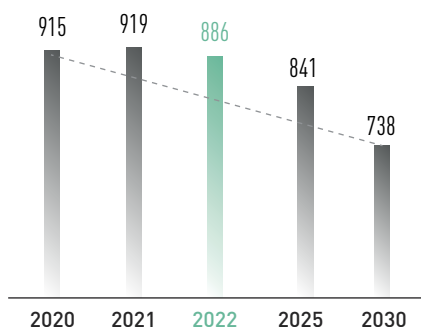
A seguito dell'introduzione della CCS ad Aalborg, Cementir ridurrà le sue emissioni Scope 1 a 460 kg di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento grigio, valore al di sotto della soglia richiesta dalla Tassonomia dell'UE e inferiore del 36% rispetto alle emissioni del 2020.

Il Gruppo ha inoltre abbassato l'obiettivo al 2030 per il cemento bianco, prodotto speciale con applicazioni e mercati di nicchia (0,5% della produzione mondiale di cemento). Il piano di Cementir è infatti quello di ridurre le emissioni Scope 1 a 738 kg di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento bianco. La riduzione di CO<sub>2</sub> nella produzione di cemento bianco sarà ottenuta sostituendo i combustibili fossili tradizionali con gas naturale e biomassa e sostituendo il contenuto di clinker nel cemento con additivi minerali, come il calcare.

### Emissioni di CO<sub>2</sub> Obiettivi di riduzione per il cemento grigio



### Emissioni di CO<sub>2</sub> Obiettivi di riduzione per il cemento bianco



## EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> LEGATE AD ALTRE ATTIVITÀ

Per le altre attività svolte dal Gruppo, calcestruzzo, produzione di aggregati, produzione di prefabbricati in calcestruzzo e raccolta e trattamento dei rifiuti, le emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente sono significativamente inferiori. I dati sono presentati nella tabella sottostante.

Emissioni di CO <sub>2</sub> – Altri settori	Unità di misura	2022	2021	2020
Emissioni di CO <sub>2</sub> (Scope 1)	t	46.548	24.631	35.831
Emissioni di CO <sub>2</sub> (Scope 2)	t	8.758	15.311	16.213
<b>Emissioni totali di CO<sub>2</sub></b>	t	<b>55.306</b>	<b>39.942</b>	<b>52.044</b>



## I CONSUMI ENERGETICI



Il processo produttivo del cemento richiede un consistente consumo di risorse energetiche nelle diverse fasi della lavorazione in ragione delle elevate temperature da raggiungere nel forno di cottura (1500 °C), dell'energia elettrica necessaria per macinare il prodotto e della quantità di materiale utilizzato.

L'energia termica viene utilizzata per l'avviamento e il funzionamento del forno di cottura e per il funzionamento

di bruciatori o caldaie necessari per aumentare l'efficienza produttiva e ottimizzare il processo produttivo (ad esempio per l'essiccazione delle materie prime e dei combustibili). L'energia elettrica è invece utilizzata prevalentemente per il funzionamento dei mulini per la macinazione delle materie prime, del clinker e dei combustibili.

I coefficienti di intensità degli indicatori di performance ambientali sono calcolati utilizzando al denominatore le tonnellate di cemento equivalente (TCE, Total Cement Equivalent), un indicatore costruito sulla base della produzione del clinker e del rapporto medio clinker/cemento. Tale scelta è stata effettuata considerando che la produzione di clinker, il principale costituente dei cementi, è la fase produttiva in cui si concentrano gli impatti ambientali.

Nel 2022 gli impianti di produzione di cemento hanno utilizzato 35,4 milioni di GJ di energia termica e 4,4 milioni di GJ di energia elettrica. L'indice energetico, pari a 3,85 GJ/t TCE è diminuito leggermente rispetto al 2021. Lo scorso anno si era attestato a 3,87.

**L'energia termica viene utilizzata per l'avviamento e il funzionamento del forno di cottura e per il funzionamento di bruciatori o caldaie necessari per aumentare l'efficienza produttiva e ottimizzare il processo produttivo**

### Consumi energetici produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2022	2021	2020
Energia termica	GJ	35.470.361	38.569.279	38.290.104
di cui: da combustibili alternativi	GJ	7.494.329	7.710.063	7.196.062
Energia termica venduta	GJ	-1.283.120	-1.661.306	-1.787.593
Energia elettrica	GJ	4.451.819	4.751.610	4.560.025
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>38.639.060</b>	<b>41.659.583</b>	<b>41.062.536</b>
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	3,5	3,6	3,7
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,75	0,72	0,70
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,44	0,44	0,44
<b>Totale energia per t di cemento equivalente</b>	<b>GJ/TCE</b>	<b>3,85</b>	<b>3,87</b>	<b>3,97</b>

### Consumi energetici per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	2022		2021	
		Bianco	Grigio	Bianco	Grigio
Energia termica	GJ	12.769.695	22.700.665	13.997.266	24.572.013
di cui: da combustibili alternativi	GJ	281.872	7.212.457	366.664	7.343.399
Energia termica venduta	GJ	-1.283.120	0	-1.661.306	0
Energia elettrica	GJ	1.240.319	3.211.501	1.333.096	3.418.514
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>12.726.894</b>	<b>25.912.166</b>	<b>13.669.056</b>	<b>27.990.527</b>
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	5,11	3,01	5,34	3,01
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,11	0,96	0,14	0,90
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,50	0,43	0,51	0,42
<b>Totale energia per t di cemento equivalente</b>	<b>GJ/TCE</b>	<b>5,09</b>	<b>3,44</b>	<b>5,22</b>	<b>3,43</b>

**L'impianto produttivo di Aalborg è dotato di un sistema per il recupero di calore dai gas di combustione utilizzati.  
L'energia termica recuperata dal sistema viene utilizzata per alimentare la rete di teleriscaldamento della città di Aalborg, coprendo il fabbisogno annuale di riscaldamento di circa 20.000 abitanti.**

Nel 2022 sette cementifici, pari al 71% della produzione totale di cemento, hanno adottato la certificazione ISO 50001 sui Sistemi di Gestione Energetica, in linea con il nostro obiettivo di aumentare il livello di efficienza energetica. Cementir si è impegnata affinché tutti i cementifici certifichino il proprio sistema di gestione dell'energia (ISO 50001) entro il 2025.

**Le altre attività produttive del Gruppo hanno un fabbisogno energetico molto inferiore a quello dei cementifici.**

Nel 2022 gli stabilimenti per la produzione di calcestruzzo hanno utilizzato circa 93.000 GJ di energia elettrica e 414.689GJ di energia termica. L'indice di intensità energetica calcolato per questi impianti è stato calcolato utilizzando come denominatore le tonnellate di calcestruzzo prodotte nell'anno.

### Energia consumata per produrre calcestruzzo (combustibili, elettricità)

Tipologia	Unità di misura	2022	2021 <sup>24</sup>	2020
Energia termica	GJ	414.689	365.070	272.752
Energia elettrica	GJ	93.393	72.623	97.292
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>508.082</b>	<b>437.693</b>	<b>370.044</b>
Energia termica per t di calcestruzzo	GJ/t	0,05	0,04	0,03
Elettricità per t di calcestruzzo	GJ/t	0,01	0,01	0,01
<b>Energia totale per t di calcestruzzo</b>	<b>GJ/t</b>	<b>0,06</b>	<b>0,05</b>	<b>0,04</b>

Per altre attività, come la produzione di aggregati e la fabbricazione di cemento, il Gruppo ha utilizzato circa 128.000 GJ di energia elettrica e 209.000 GJ di energia termica.

### Consumi energetici delle altre attività

Tipologia	Unità di misura	2022	2021	2020
Energia termica	GJ	209.512	218.977	217.755
Energia elettrica	GJ	128.002	127.080	128.430
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>337.514</b>	<b>346.057</b>	<b>346.185</b>
Energia termica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01
Elettricità per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01
<b>Energia totale per t di prodotto realizzato</b>	<b>GJ/t</b>	<b>0,02</b>	<b>0,02</b>	<b>0,02</b>

### Consumi energetici nel settore della gestione dei rifiuti

Tipologia	Unità di misura	2022	2021	2020
Energia termica	GJ	13.017	13.589	14.096
Energia elettrica	GJ	15.336	15.315	19.797
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>28.353</b>	<b>28.904</b>	<b>33.893</b>

<sup>24</sup> Il dato 2021 è stato aggiornato con l'inclusione dei carburanti relativi al trasporto interno.

## UTILIZZO RESPONSABILE ED EFFICIENTE DELL'ACQUA



In tutte le nostre attività promuoviamo la riduzione del consumo di acqua: siamo fortemente impegnati ad adottare pratiche efficienti di gestione dell'acqua, garantendo anche – a un livello appropriato – la minimizzazione del prelievo di acqua dolce, la riduzione dello scarico delle acque reflue e ottimizzati sistemi di riciclaggio dell'acqua. Nel corso del 2022, per migliorare ulteriormente il bilancio idrico di ogni impianto, abbiamo lavorato molto per perfezionare l'efficienza dei nostri sistemi di misurazione e stima dei flussi idrici.

In alcuni dei nostri cementifici abbiamo inoltre avviato azioni specifiche per ridurre le perdite e rinnovato alcune tubazioni della rete idrica. Ciò ha prodotto buoni risultati in termini di precisione del bilancio idrico.

Per il cemento, i consumi idrici nel 2022 sono stati pari a 3.842 mila m<sup>3</sup>, oltre il 75% dei consumi totali del Gruppo. Il consumo di acqua nelle aree ad alto stress idrico, per il cemento, è stato pari al 37% del consumo totale.

Il consumo è stato influenzato dalla minore produzione rispetto all'anno precedente, in particolare nel cemento bianco (ad es. meno acqua di condensa disponibile per il riutilizzo/riciclaggio ad Aalborg). Questo è il motivo principale per cui l'acqua riutilizzata/riciclata è stata pari al 29,6% del prelievo totale di acqua nella produzione di cemento (32,6% nel 2021).

Nella produzione di calcestruzzo, l'acqua è una materia prima. I consumi idrici sono stati pari a 829.000 m<sup>3</sup>, pari al 16% dei consumi totali del Gruppo. Il consumo di acqua nelle aree ad alto stress idrico è stato pari al 59% del consumo totale per il calcestruzzo. L'acqua riutilizzata/riciclata ha rappresentato il 21% del prelievo totale di acqua per il calcestruzzo.

Nella produzione di aggregati, i consumi idrici sono stati pari a 456.000 m<sup>3</sup>, il 9% dei consumi totali del Gruppo. L'acqua riutilizzata/riciclata è stata pari al 14% del prelievo totale di acqua per gli aggregati.

Laddove viene implementata la disidratazione della cava, vi è un vantaggio nel recupero di acqua. L'acqua pompata può essere utilizzata per svariati scopi come il lavaggio di aggregati, l'irrigazione dei binari, ecc. L'utilizzo dell'acqua nelle cave, spesso organizzate a circuito chiuso per limitare il volume di acqua prelevata, è il più delle volte molto marginale in relazione al volume d'acqua raccolto.

Nel 2022 non sono state ricevute multe e/o sanzioni relative alla gestione delle acque.

### Depurazione dell'acqua della cava di Clypot, Belgio

Durante il 2022, il volume di acqua della cava di Clypot fornita per la depurazione è stato di 741.000 m<sup>3</sup>. Abbiamo registrato una diminuzione dei volumi forniti rispetto al 2021 a causa di un problema tecnico con l'unità di depurazione. Il nostro obiettivo è massimizzare la quantità di acqua inviata alla depurazione, in futuro anche dalla cava di Gaurain, raggiungendo un totale di circa 5.000.000 m<sup>3</sup>. Le operazioni di Clypot consentono il recupero dell'acqua di cava nella rete di distribuzione pubblica, rifornendo 20.000 famiglie ed evitando che l'autorità locale debba attingere dai pozzi e proteggendo così le falde acquifere nella zona ad alto stress idrico di Clypot in Belgio.

### Riduzione dell'utilizzo di acqua potabile ad Aalborg, Danimarca

Il cementificio di Aalborg utilizzava l'aspersione dell'acqua potabile per la riduzione delle polveri nell'area di stoccaggio del carbone al porto.

Abbiamo studiato la possibilità di utilizzare invece acqua tecnica (ad esempio acqua dal pozzo di gesso).

Abbiamo installato nuove tubazioni che vanno dall'area centrale alla centrale al porto, comprese le valvole, migliorando così la gestione dell'efficienza idrica.

Nel 2022, abbiamo ridotto l'uso di acqua potabile di oltre 16.000 m<sup>3</sup>.

**Per il cemento, i consumi idrici nel 2022 sono stati pari a 3.842 mila m<sup>3</sup>, oltre il 75% dei consumi totali del Gruppo**

## Una strategia integrata sui cambiamenti climatici

I rischi idrici legati ai cambiamenti climatici sono valutati utilizzando il *World Resources Institute (WRI) – Aqueeduct Water Risk Atlas*. Vengono identificati i livelli di rischio per ogni cementificio e regione e vengono definite le priorità e pianificate le azioni di miglioramento. Questo processo è stato condotto in conformità con la nostra Roadmap 2030 (ad es. riduzione del rapporto di clinker).

Nel 2022, il 37% del consumo di acqua nella produzione di cemento ha riguardato aree ad alto e altissimo stress idrico (valore grezzo Atlas 40% min., comprese le categorie aride e a basso consumo di acqua).

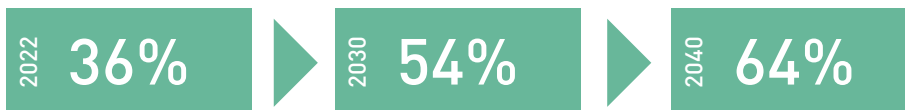
Come primo passo, prevediamo di ridurre il consumo di acqua per tonnellata di cemento prodotto del 20% entro il 2030 (baseline 2019). In condizioni di stress idrico elevato ed estremamente elevato, l'obiettivo di riduzione è del 25%. Nel 2024 valuteremo di migliorare ulteriormente i nostri obiettivi di produzione di cemento considerando gli scenari di stress idrico (2030 e 2040) e i diversi impatti delle attività sul consumo idrico.

La piattaforma informativa **Aqueeduct™** del WRI raccoglie i progressi nella modellazione idrologica e i dati dei sensori e pubblica set di dati in una piattaforma online liberamente accessibile. Lo stress idrico di base misura il rapporto tra i prelievi totali di acqua e le risorse rinnovabili disponibili di acque superficiali e sotterranee. Le risorse idriche rinnovabili disponibili comprendono l'impatto degli utenti a monte del consumo di acqua e delle grandi dighe sulla disponibilità di acqua a valle. Valori più alti indicano una maggiore concorrenza tra utenti.

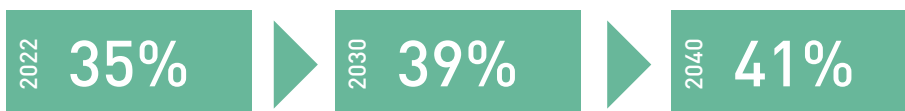
Valore	Categoria di Rischio
<10%	Low
10%-20%	Low-medium
20%-40%	Medium-high
40%-80%	High
>80%	Extremely high
	Arid and low water use

## Scenari futuri di stress idrico

% dei nostri cementifici che operano in aree ad alto ed altissimo stress idrico



% dei nostri siti che operano in aree ad alto ed altissimo stress idrico



Nel 2022, il consumo specifico nella produzione di cemento è stato ulteriormente migliorato rispetto alla baseline, con un valore di 382 litri/TCE. Tuttavia, parte di questo risultato è dovuto principalmente a modifiche nella produzione di cemento bianco e grigio con cambiamenti tempestivi e significativi nelle condizioni operative. Per questo motivo, per comprendere meglio l'andamento dei nostri obiettivi, nella tabella sottostante specificiamo i consumi specifici calcolati senza considerare l'effetto delle modifiche descritte.

## Andamento del consumo di acqua nel cemento

		2019	2020	2021	2022	2030
Consumo specifico di acqua	l/TCE	480	445	413	402	384
<i>Riduzione rispetto al 2019</i>			-7%	-14%	-16%	-20%
Consumo specifico di acqua – in aree ad alto stress idrico	l/TCE	280	287	276	257	210
<i>Riduzione rispetto al 2019</i>			0%	-2%	-8%	-25%

### Acqua sicura, servizi igienico-sanitari e igiene sul posto di lavoro (WASH)

Ci impegniamo a garantire a tutti i lavoratori l'accesso ad acqua potabile sicura ed economicamente conveniente. Cementir ha pertanto sottoscritto il WASH Pledge sviluppato dal *World Business Council for Sustainable Development* (WBCSD). L'accesso a WASH (*Water, sanitation and hygiene*) è un diritto umano fondamentale e una delle chiavi per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Cementir si impegna a rispettare i requisiti del WASH Pledge presso tutti i nostri luoghi di lavoro entro i prossimi tre anni attraverso le seguenti misure:

- Garantire l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari per tutti i nostri dipendenti in tutti i locali sotto il nostro controllo.
- Affrontare il tema WASH lungo tutta la nostra catena del valore, compresi i fornitori, nonché nelle comunità che vivono intorno ai nostri luoghi di lavoro e/o dove vivono i nostri dipendenti.

Nel 2022 è stata effettuata la prima autovalutazione. La maggior parte dei nostri siti soddisfa già gli standard WASH. Per i pochi in cui questo non avviene, abbiamo definito una roadmap specifica per essere conformi nei prossimi due anni.

WASH  
4WORK

### Il nostro sistema di gestione dell'acqua

Il bilancio idrico è monitorato mensilmente a livello di sito e consolidato trimestralmente a livello di Gruppo. Le linee guida di Gruppo in materia di monitoraggio e rendicontazione fissano i requisiti minimi di tale attività. Le linee guida sono coerenti con i documenti di riferimento internazionali riconosciuti come gli standard della Global Reporting Initiative e le linee guida per la sostenibilità GCCA per il monitoraggio e la rendicontazione dell'uso di acqua nella produzione di cemento.

Nel 2022 il 92% della produzione totale di cemento è avvenuta presso siti dove il Sistema di Gestione Ambientale è certificato ISO 14001. Puntiamo ad ottenere questa certificazione per tutti i cementifici entro il 2025.

Nelle attività legate al calcestruzzo, i siti certificati hanno rappresentato il 30% della produzione totale.



Cava di calcare ad Aalborg, Danimarca

## Gestione dell'acqua del Gruppo

		2022	2021	2020
<b>Prelievo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>14.908</b>	<b>15.651</b>	<b>14.842</b>
Acque superficiali		524	658	744
Acque sotterranee		6.849	6.992	6.282
Acqua di mare		0	0	0
Acque dilavanti		570	764	747
Acqua pubblica		581	537	462
Acqua di cava		6.384	6.700	6.607
<b>Scarico totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>9.808</b>	<b>9.737</b>	<b>9.067</b>
<b>Per luogo di scarico</b>				
Acque superficiali		5.255	5.202	5.723
Acque sotterranee		215	9	12
Acqua di mare		3.270	3.121	3.005
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		911	1.262	177
Acque reflue domestiche		157	143	150
<b>Consumo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>5.099</b>	<b>5.914</b>	<b>5.775</b>

Nel 2022, oltre il 98% delle acque di scarico era acqua dolce<sup>25</sup>; la qualità dell'acqua è monitorata come richiesto dalle autorizzazioni ambientali.

Di seguito sono riportati i dettagli dei dati di gestione delle acque nella produzione di cemento e calcestruzzo, che rappresentano circa il 92% del consumo totale del Gruppo.

## Gestione delle acque nella produzione di cemento

		2022	2021	2020
<b>Prelievo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>9.115</b>	<b>9.795</b>	<b>9.494</b>
Acque superficiali		404	605	693
Acque sotterranee		5.014	5.114	4.996
Acqua di mare		0	0	0
Acque dilavanti		346	486	488
Acqua pubblica		267	254	210
Acqua di cava		3.084	3.336	3.108
<b>Scarico totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>5.273</b>	<b>5.339</b>	<b>4.887</b>
<b>Per luogo di scarico</b>				
Acque superficiali		1.745	1.959	1.616
Acque sotterranee		11	9	12
Acqua di mare		3.270	3.121	3.005
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		161	160	147
Acque reflue domestiche		86	90	107
<b>Consumo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>3.842</b>	<b>4.456</b>	<b>4.608</b>
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il cemento	37,2	34,4	33,2
<b>Acqua totale riutilizzata/riciclata</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>2.695</b>	<b>3.191</b>	<b>2.962</b>
	% del prelievo totale di acqua per il cemento	29,6	32,6	31,2
<b>Consumo specifico di acqua</b>	<b>l / TCE</b>	<b>402</b>	<b>413</b>	<b>445</b>
In aree ad alto stress idrico		257	276	287

<sup>25</sup> Secondo il GRI 303, l'acqua dolce è definita con una concentrazione di solidi disciolti totali ≤ 1000 mg/l.



## Gestione dell'acqua nella produzione di calcestruzzo

		2022	2021	2020
<b>Prelievo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>888</b>	<b>884</b>	<b>755</b>
Acque superficiali		96	50	48
Acque sotterranee		345	370	296
Acqua di mare		0	0	0
Acque dilavanti		137	182	161
Acqua pubblica		310	281	249
<b>Scarico totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>59</b>	<b>51</b>	<b>56</b>
<b>Per luogo di scarico</b>				
Acque superficiali		13	0	0
Acque sotterranee		0	0	0
Acqua di mare		0	0	0
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		1	1	1
Acque reflue domestiche		45	50	55
<b>Consumo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>829</b>	<b>833</b>	<b>699</b>
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il calcestruzzo	59,4	61,3	56,3
<b>Acqua totale riutilizzata/riciclata</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>183</b>	<b>204</b>	<b>125</b>
	% del prelievo totale di acqua per il calcestruzzo	20,6	23,1	16,6
<b>Consumo specifico di acqua</b>	<b>l / m<sup>3</sup> di calcestruzzo</b>	<b>173</b>	<b>163</b>	<b>158</b>
In aree ad alto stress idrico		191	181	175

Terminal a Rochefort, Francia



## ATTIVITÀ ESTRATTIVE, RICONVERSIONE E BIODIVERSITÀ



Il primo passo nella produzione di cemento e aggregati – l'estrazione di materie prime dalla crosta terrestre – ha inevitabilmente un impatto sull'ambiente naturale e sociale circostante. In particolare, la rimozione di suolo e i cambiamenti nella topografia della zona influiscono probabilmente sugli ecosistemi locali e sui bacini idrografici. Ridurre al minimo l'impatto ambientale è quindi una priorità fondamentale per il Gruppo per poter operare in modo sostenibile.

Cementir estrae una parte importante del suo fabbisogno di materie prime da risorse proprie controllate (cave) adottando principi minerari responsabili e sostenibili per le sue operazioni di estrazione.

Le principali risorse di materie prime, che si trovano generalmente nelle vicinanze degli impianti di produzione, hanno un'importanza fondamentale per la continuità delle operazioni di Cementir. Pertanto, la protezione e la conservazione delle risorse è considerato un compito strategico chiave.

A tal fine, il Gruppo pone sempre molta attenzione alla gestione delle proprie risorse:

- seguendo rigorosamente i requisiti di conformità
- con una gestione ottimizzata ed efficace delle risorse minerarie
- tenendo conto delle sensibilità ambientali e naturali
- utilizzando risorse e materiali alternativi per la conservazione
- monitorando da vicino le nostre riserve e le loro sostituzioni
- creando un dialogo con gli stakeholder.

**Cementir estrae una parte importante del suo fabbisogno di materie prime da risorse proprie controllate adottando principi minerari responsabili e sostenibili per le sue operazioni di estrazione**

### Consumo e produzione responsabili

- Grazie all'uso di strumenti e tecnologie digitali, miglioriamo le nostre attività estrattive mirando all'aumento dell'efficienza e all'ottimizzazione delle risorse. Pertanto, solo i materiali utili di qualità e volume adeguati vengono estratti in modo economico e l'uso del suolo è ridotto al minimo.
- Cementir migliora la conoscenza dei suoi giacimenti minerari ogni giorno attraverso indagini costanti per creare piani di estrazione più accurati e a lungo termine.
- Il Gruppo ricerca e valuta costantemente eventuali possibilità di utilizzo di risorse alternative che possano avere un impatto positivo sulle emissioni di CO<sub>2</sub> e che possano contribuire a ridurre il consumo di risorse minerali naturali proprie, e quindi preservare le riserve e limitare la necessità di nuovi siti di estrazione.
- Cementir cerca sempre di riutilizzare materiali provenienti da altri settori.

Nel corso del 2022, il Gruppo ha continuato a studiare l'uso di materie prime alternative per sostituire le risorse naturali utilizzate. Di seguito alcune iniziative realizzate in Turchia.

**Impianto di Izmir:** 751.000 tonnellate di materie prime alternative e sottoprodotti/rifiuti provenienti da altri settori sono state fornite da fonti diverse; questo ha permesso al Gruppo di ridurre il consumo di depositi propri (risorse naturali) e di generare contributi economici positivi per gli stakeholder e l'ambiente, poiché tali materiali devono normalmente essere trasportati su lunghe distanze e scaricati nei siti di riempimento.

**Impianto di Trakya:** nel 2022 sono state utilizzate 46.000 tonnellate di cenere proveniente di 29 società diverse. Questo utilizzo ha contribuito a sostituire le materie prime di argilla e ferro e alla conservazione delle risorse di argilla e del territorio.

**Impianto di Elazig:** nel 2022 sono state raccolte e utilizzate 14.000 tonnellate di polvere per la lavorazione del marmo per sostituire l'uso del calcare. Sebbene il contributo alla conservazione delle riserve di proprietà sia limitato, questo utilizzo ha un impatto positivo significativo per i nostri stakeholder in termini di deforestazione.



Impianto di cemento in Gaurain, Belgio

### Vita terrestre

- Cementir segue il principio 'evitare, ridurre al minimo e mitigare' per qualsiasi potenziale impatto sul terreno generato dalle attività di estrazione.
- Il rispetto di tutte le legislazioni territoriali e ambientali legate alle attività estrattive è un requisito minimo per Cementir. Pertanto, il Gruppo rispetta e monitora attentamente tutte le disposizioni locali, come requisito minimo e, inoltre, ove possibile, al fine di migliorare applica le buone prassi e le best practice internazionali.
- L'obiettivo di Cementir è l'estrazione completa dalle aree delle materie prime autorizzate per fine di ridurre al minimo il disturbo del territorio, con il supporto di piani ottimizzati e su ampia scala relativi alla vita delle miniere e dell'espansione delle cave esistenti, invece che lo sviluppo di nuovi siti. Cementir inizia la riconversione dei banchi non sono più in uso mentre la cava è ancora in funzione.
- Cementir inizia ad affrontare la biodiversità a livello di Gruppo e gestirà gli impatti attraverso piani di gestione della biodiversità per siti di biodiversità ad alto valore.

### Biodiversità e riconversione

In linea con gli impegni di Cementir, nel 2022 è stata emanata una linea guida di Gruppo per fornire indicazioni per lo sviluppo e l'attuazione di piani di biodiversità e riconversione nei siti di cave e pozzi per:

- Standardizzare e migliorare il processo di riconversione delle cave e di gestione della biodiversità in tutto il Gruppo Cementir attraverso la pianificazione, l'implementazione e la condivisione di pratiche, sia nei siti esistenti che in quelli nuovi.
- Garantire una comprensione comune e una rendicontazione coerente dei KPI su biodiversità e riconversione delle cave in linea con l'industria del cemento e degli aggregati e, così facendo, monitorare l'esecuzione dei suoi impegni in materia di riabilitazione e biodiversità e sostenere una comunicazione trasparente con gli stakeholder.
- Lasciare i siti sicuri e stabili per l'uso futuro del terreno e potenzialmente includendo componenti di biodiversità.
- Identificare i siti sensibili per la biodiversità ed elaborare un piano di vita completo e strategie per evitare o ridurre al minimo gli impatti e persino per ripristinare e migliorare il valore della biodiversità.

A seguito dell'emanazione delle linee guida di Cementir nel 2022, il Gruppo ha iniziato a rivedere i propri piani di riconversione delle cave, già in atto per oltre il 95% di tutte le cave, nonché a ricercare le informazioni disponibili sulla biodiversità. Cementir utilizza e fa riferimento alle valutazioni di impatto ambientale (VIA) come fonte primaria per ottenere informazioni pertinenti. Tali documenti sono base essenziale di qualsiasi operazione di cava e forniscono, tra le altre informazioni, una valutazione della baseline.

Con le sue linee guida, il Gruppo Cementir ribadisce che il rispetto di tutti i requisiti normativi per i siti estrattivi per la riconversione e la gestione della biodiversità è un requisito minimo in tutti i siti di estrazione.

L'obiettivo è quello di avere **piani di riconversione** attuati in tutti i siti di estrazione (100%) indipendentemente dal fatto che questo sia un requisito ai sensi delle normative locali.

Le caratteristiche specifiche di ciascun sito includono:

- Requisiti legislativi in materia/permessi
- Uso del suolo post-chiusura
- Condizioni di sicurezza e stabilità
- Caratteristiche del giacimento (geologia e idrogeologia) e piano minerario della cava
- Caratteristiche climatiche, ambientali e sociali del sito e dell'area circostante
- Stakeholder
- Valore della biodiversità

che sono i punti chiave da affrontare nei piani di riconversione, mentre:

- Mitigazione degli impatti identificati nelle valutazioni di impatto ambientale
- Attuazione di una riabilitazione progressiva come buona pratica, ove possibile
- Uso sostenibile dei terreni dopo la chiusura
- Mitigazione degli impatti sulla biodiversità
- Miglioramento della riconversione verso il ripristino

sono misure che saranno promosse nei nuovi piani di riconversione e nei piani d'azione per migliorare i piani esistenti.

Cementir mira a sviluppare **piani di gestione della biodiversità** per tutti i siti sensibili rispetto alla biodiversità e ad alto valore di biodiversità. Di conseguenza, il Gruppo ha avviato un processo di valutazione per identificare il valore della biodiversità dei propri siti di estrazione. Durante il processo di identificazione, viene preparato il piano di gestione della biodiversità per qualsiasi sito che possa essere identificato come avente un elevato valore di biodiversità.

I piani di gestione della biodiversità saranno elaborati a complemento dei piani di riconversione per i siti ad alto valore di biodiversità, mentre saranno direttamente integrati nei piani di riconversione per i siti con un valore di biodiversità medio o basso.

In linea con le guide dell'industria del cemento (rif. Cembureau Biodiversity Roadmap – 2021):

- riconversione dell'ecosistema e servizi ecosistemici
- impollinatori
- specie invasive
- specie protette

saranno il focus per la definizione degli obiettivi del piano di gestione della biodiversità o per progetti specifici sulla biodiversità.

Gli habitat temporanei nelle cave svolgono un ruolo importante, contribuendo positivamente alla biodiversità e al suo ripristino. Pertanto, la generazione di habitat temporanei durante le operazioni di estrazione sarà promossa e monitorata come indicatore di prestazione.

Il Gruppo Cementir intende consolidare gli indicatori di monitoraggio della performance sia per la riconversione che per la biodiversità, così come definiti dalle Linee Guida di Gruppo, e annunciare progressivamente le revisioni della situazione man mano che vengono completate.

## Progetti attivi

### **Progetto Life in Quarries – CCB**

Ci sentiamo orgogliosi di essere partner del progetto 'Life in Quarries' in Belgio, che si è concluso nel 2021, ma che è l'inizio di un nuovo viaggio per noi: ci ha consentito di osservare i nostri risultati e mantenere, persino aumentare, il ritmo delle nostre azioni per la biodiversità.

Il progetto è iniziato nel 2015, co-finanziato dalla Commissione Europea, dalla Regione Vallonia (Belgio) e dal settore estrattivo belga per sviluppare, ottimizzare e proteggere il potenziale di biodiversità nei siti estrattivi attivi in Belgio. CCB ha partecipato con le cave di Clypot e Gaurain.

A partire dal 2022, ogni anno sarà redatta una relazione annuale di riepilogo per elencare le azioni attuate e pubblicare gli indicatori di monitoraggio.

La relazione è inviata automaticamente alle autorità.

2022: *post-Life*

Impegno a mantenere le azioni Life in Quarries per un periodo di 15 anni.



**Progetto 'Enhance Barry' – CCB**

Per poter beneficiare delle esperienze e delle lezioni apprese con il *progetto Life in Quarries*, abbiamo avviato un nuovo progetto presso il sito di Barry (2022), attualmente inattivo ma sarà uno dei principali siti di estrazione di materie prime in futuro.

Con un piano minerario a tempo pieno già definito, il progetto mira a creare stagni temporanei e permanenti per attirare specie come rospi calamita e tritoni crestatati, per rispettare e migliorare la biodiversità nella cava. Il progetto è finanziato e gestito internamente, mentre il supporto di esperti locali e le discussioni con gli stakeholder sono costantemente attivi per fornire miglioramenti.



*Creazione di stagni (per rospi calamita e tritoni crestatati)*



*Piantumazione di una siepe protettiva intorno all'ingresso del tunnel*



*Aumento costante del numero di pipistrelli dal 2010. Ex Plecotus auratus*



*Uccello nel sito di Barry*



### ***Valutazione del valore della biodiversità in una cava di calcare - Cimentas***

Si è deciso di studiare le cave di calcare di Izmir per identificarne il valore di biodiversità, anche se per alcune di esse i diritti di esercizio sono stati ottenuti prima che fossero in vigore le normative che richiedevano una valutazione di impatto ambientale (1993). Normalmente, le informazioni sulla baseline di riferimento dovrebbero essere incluse nei documenti di valutazione dell'impatto ambientale, ma in questo esempio tale valutazione non era disponibile e non era richiesta dalla legge. Questa scelta dimostra l'impegno di tutto il Gruppo ad agire a sostegno delle iniziative per la biodiversità al di là dei requisiti legislativi.

A seguito degli studi interni e di revisione della letteratura, è stato cercato il supporto di esperti e nel 2022 è stato istituito un team di progetto, con l'assistenza di un esperto di flora, un esperto di fauna e un zoologo, tutti docenti presso diverse università.

A seguito degli studi documentali e in sito, sono stati determinati gli inventari della biodiversità e lo stato di protezione per tutte le cave, ed è stata assegnata una valutazione complessiva di 'biodiversità di medio valore'. Il Gruppo sta ora lavorando a un piano d'azione per affrontare i rischi identificati, mitigare gli impatti e sviluppare meccanismi di coinvolgimento delle parti interessate sulle azioni a cui dare priorità.

### ***Valorizzazione dell'acqua della cava di Gaurain - CCB:***

Analogamente al progetto di valorizzazione dell'acqua della cava di Clypot (vedi 'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'), sotto il coordinamento della regione vallona, nel 2022 CCB ha firmato un accordo con la SWDE (una società pubblica indipendente attiva nella produzione di acqua (captazione, pompaggio e trattamento) per la fornitura di acqua potabile attraverso condotte e per la protezione delle risorse idriche destinate al consumo umano, con l'obiettivo di pompare 1,7 mm<sup>3</sup>/anno dalla vecchia cava di Gaurain a SWDE e farli entrare nel sistema di acqua potabile (Transhennuyère).

Questo progetto è un altro esempio della nostra dedizione all'economia circolare e mostra l'importanza delle partnership nel percorso verso il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Sviluppo del progetto:

- Nel 2023: lavori nella cava e nella condotta tra la cava e la stazione SWDE (Wallonia Water Management Company)
- Metà 2024: inizio della valorizzazione.

### ***Progetto progressivo di riconversione e biodiversità presso la cava di gesso di Aalborg Portland***

Aalborg Portland copre un'area di 1.200 ettari, di cui 188 sono utilizzati per la produzione di cemento e una cava di gesso dove vengono estratte le materie prime. I restanti 1.012 ettari sono costituiti da laghi, foreste, prati, saline, terreni incolti e terreni agricoli. Il fabbisogno primario di materie prime di Aalborg Portland viene coperto dalla cava di gesso, dove la progressiva riconversione procede, insieme alle attività di estrazione.

Aalborg Portland partecipa a un progetto avviato nel 2021 insieme alle autorità regionali, alle università, all'Agenzia danese per la natura e all'Agenzia danese per la protezione ambientale. Il principio di base del piano di riconversione è quello di creare uno spazio panoramico con pendii, morbide colline verdi con diverse elevazioni.

Aalborg Portland ha già realizzato colline e pendii e ha richiesto un'estensione del piano di riconversione, con l'obiettivo di creare un punto panoramico con vista sul lago e sulla fabbrica.



Oggi, il versante nord-occidentale è destinato al pascolo protetto per un certo numero di specie che sono state trovate intorno alla cava. Con questa nuova area designata, sarà possibile creare ancora più biodiversità. Il progetto mira a studiare come migliorare l'ambiente locale, mantenendo attiva la cava di gesso di Aalborg Portland. Siamo molto entusiasti di partecipare con i nostri partner a un'iniziativa di questo genere, perfettamente in linea e di supporto ai nostri obiettivi prioritari SDG Life on Land e Partnerships for the Goals.

### Partnerships for the goals



- In qualità di membro della Global Cement and Concrete Association, CEMBUREAU (The European Cement Association), TurkCimento (Cement Manufacturers' Association – Turchia), FEDIEX (Extractive Industry Federation – Belgio) e AGUB (Aggregate Manufacturers' Association – Turchia), collaboriamo e partecipiamo attivamente a workshop, iniziative e progetti relativi alle attività di cava, specificamente per la riconversione e la gestione e il miglioramento della biodiversità.
- Siamo in un dialogo attivo con gli enti governativi per garantire il rispetto dei nostri permessi e oltre per iniziative specifiche in materia di gestione del territorio, riabilitazione e biodiversità.

### I nostri impegni



- Avremo piani di riconversione per tutti i siti attivi.
- Avremo delle raccomandazioni per il miglioramento della biodiversità da integrare nelle valutazioni di impatto ambientale o nei piani di riconversione per qualsiasi nuovo sito di estrazione.
- Miriamo a valutare tutti i siti di estrazione e a identificare i siti che hanno un alto valore di biodiversità.
- Miriamo ad avere piani di gestione della biodiversità per tutti i siti ad alto valore di biodiversità.

### Obiettivi



- Piano di riconversione in tutti i siti attivi entro il 2025: 100%.
- Valutazione del valore della biodiversità dei siti attivi entro il 2030: 100%.
- Valutazione del valore della biodiversità di tutti i siti e piano di gestione della biodiversità per tutti i siti ad alta biodiversità entro il 2030: 100%.

Impianto di cemento ad Anqing, Cina



## GESTIONE DELLE ALTRE EMISSIONI IN ATMOSFERA



Tutti i cementifici del Gruppo Cementir sono pienamente conformi ai limiti relativi alle emissioni previsti dalle normative e dalle autorità locali. Per raggiungere questo obiettivo gli impianti citati sono stati dotati di tecnologie adeguate che minimizzano le emissioni, se necessario (ad esempio precipitatori elettrostatici e filtri in tessuto per le polveri, bruciatori Low NO<sub>x</sub> e sistemi di riduzione selettiva non catalitica per NO<sub>x</sub>).

Il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni in atmosfera sono una parte fondamentale delle attività del Gruppo per minimizzare l'impatto sull'ambiente. In particolare, vengono predisposti Sistemi di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni (CEMS) per monitorare i principali inquinanti – polveri, ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) e ossidi di zolfo (riportati come SO<sub>2</sub>) – emessi dal camino delle linee del forno.

Nella produzione di cemento sono rilevanti anche le emissioni di composti organici volatili (COV) – misurati come composti organici totali (TOC) – nonché di metalli pesanti volatili o semivolatili e dei loro composti, oltre che di dibenzodiossine e dibenzofurani policlorurati (PCDD/F). Queste emissioni dipendono dalla progettazione di forni e processi, nonché dalla composizione delle materie prime e dei combustibili, compresa la biomassa. I composti metallici non volatili rimangono all'interno del processo ed escono come parte della composizione del clinker.

Nel 2022 abbiamo esteso<sup>26</sup> il monitoraggio attraverso CEMS e misurazioni discontinue al 100% delle emissioni e ne abbiamo inoltre aumentato la frequenza (che è almeno uguale o superiore a quella richiesta dai permessi di emissione). Nel frattempo, abbiamo verificato l'adeguata applicazione delle linee guida del Gruppo e l'accuratezza dei dati raccolti.

Il monitoraggio e il controllo dei processi è una parte fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale attuato presso ogni cementificio. Nel 2022, oltre il 90% della produzione totale di clinker si è svolta presso siti dove il sistema di gestione è certificato ISO 90. Puntiamo ad ottenere questa certificazione per tutti i cementifici entro il 2025.

Nel corso del 2022:

- Non sono state ricevute multe e/o sanzioni relative alla gestione delle emissioni.
- Un adeguamento della pianificazione della produzione di cemento bianco/grigio e alcuni sconvolgimenti operativi hanno contribuito all'aumento delle emissioni specifiche di NO<sub>x</sub> (rispetto agli anni precedenti).
- Le misurazioni delle emissioni di metalli pesanti sono state effettuate in tutti gli impianti e segnalate.
- Nel processo di verifica è stato identificato un errore relativo ai dati relativi a polveri, NO<sub>x</sub> e SO<sub>2</sub> per una delle emissioni del sito e sono stati aggiornati i relativi dati senza impatti significativi sul calcolo delle emissioni specifiche nel 2020 e nel 2021.

**Il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni in atmosfera sono una parte fondamentale delle attività del Gruppo per minimizzare l'impatto sull'ambiente**

<sup>26</sup> Secondo le Linee Guida del Gruppo e le Linee Guida di Sostenibilità GCCA per il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni derivanti dalla produzione di cemento.

<b>Emissioni in atmosfera</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Polvere</b>			
tonnellate	206	213	162
GJ/tonnellata di clinker	25	25	19
<b>NO<sub>x</sub></b>			
tonnellate	10.922	10.583	10.563
GJ/tonnellata di clinker	1.353	1.206	1.242
<b>SO<sub>2</sub></b>			
tonnellate	1.578	1.982	1.960
GJ/tonnellata di clinker	195	226	230
<b>Clinker prodotto con CEMS di polvere, NO<sub>x</sub> e SO<sub>2</sub></b>			
% della produzione totale	100	100	100
<b>TOC</b>			
GJ/tonnellata di clinker	44	43	54
N. di forni che inviano rapporti	17	17	16
<b>Hg</b>			
GJ/tonnellata di clinker	0,006	0,014	0,009
N. di forni che inviano rapporti	17	17	17
<b>PCDD/Fs<sup>27</sup></b>			
µg TEQ/tonnellata di clinker	0,014	0,034	0,016
N. di forni che inviano rapporti	17	17	16
<b>ΣCd, Tl</b>			
GJ/tonnellata di clinker	0,009	0,014	0,014
N. di forni che inviano rapporti	17	16	15
<b>ΣAltri metalli pesanti<sup>28</sup></b>			
GJ/tonnellata di clinker	0,11	0,11	0,10
N. di forni che inviano rapporti	17	16	15
<b>Clinker prodotto con CEMS e misurazioni discontinue di tutte le emissioni</b>			
% della produzione totale	100	95	86

<sup>27</sup> PCDD/F (policlorodibenzo-p-diossine e policlorodibenzo-p-furani; (comprendono i 17 congeneri dello schema NATO adottato a livello internazionale e sono riportati come Toxic Equivalent Factor, TEQ, internazionale).

<sup>28</sup> Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni and V.

# Diamo valore alle persone

Attiriamo e valorizziamo i talenti e assicuriamo un ambiente di lavoro sicuro e motivante per le persone, che rappresentano la nostra risorsa più importante.

## CONCRETELY SAFE



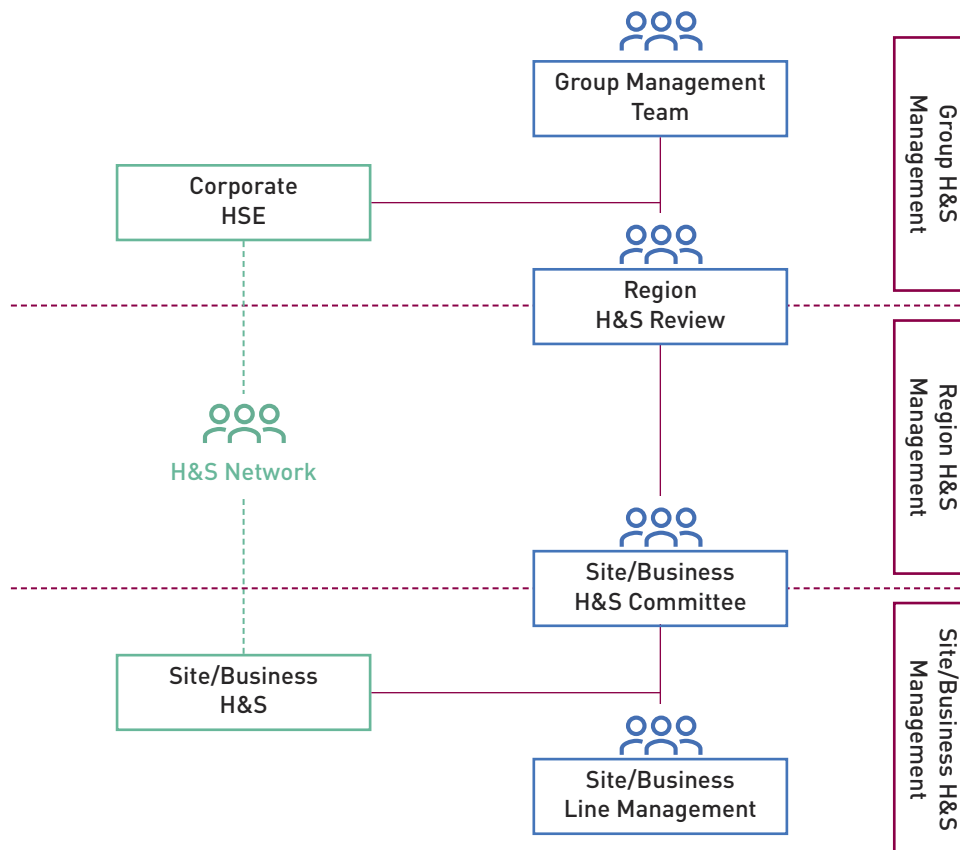
### Cultura della salute e della sicurezza, atteggiamento rivolto a salute e sicurezza

Siamo fortemente impegnati a sviluppare una cultura della sicurezza efficace e preventiva: 'Ognuno protegge tutti' è l'approccio corretto per tutti i lavoratori, a tutti i livelli dell'organizzazione.

Sappiamo che tutti gli infortuni e le malattie legate al lavoro sono prevenibili attraverso una progettazione, una pianificazione, procedure e pratiche adeguate e tempestive.

Negli ultimi due anni il Gruppo ha avviato un percorso gestionale di miglioramento, i cui risultati iniziano a rispecchiare positivamente le azioni messe in atto.

### Forte governance in materia di salute e sicurezza



Il **Group Management Team**<sup>29</sup>, composto da rappresentanti Corporate e regionali, assicura un adeguato monitoraggio della performance e del progresso dei piani di azione predisposti da ciascuna società operativa per ottenere tale miglioramento. La Funzione Corporate Health, Safety & Environment supporta il Group Management Team nell'analisi e nella valutazione delle performance e propone modifiche alle politiche, alle linee guida e agli standard del Gruppo.

La **Funzione Corporate Health, Safety & Environment** è responsabile della definizione delle linee guida, delle regole e degli standard di salute e sicurezza a livello di Gruppo e della supervisione della loro continua implementazione, gestione e comunicazione. Coordina funzionalmente i manager locali responsabili di salute e sicurezza e fornisce consulenza alla dirigenza senior regionale sull'attuazione di politiche e procedure, compresa l'identificazione di opportunità di miglioramento nelle attività operative. Le **Linee Guida, le Regole e gli Standard del Gruppo** in materia di gestione della salute e sicurezza – periodicamente aggiornati – indicano i requisiti attesi, secondo best practice riconosciute nel settore. Le linee guida sono incentrate sull'approccio sistemico ISO 45001.

La rete globale interconnessa **Health and Safety Network**, coordinata dalla funzione Corporate Health, Safety & Environment come area tecnica, supporta tutte le organizzazioni nella condivisione di competenze, buone pratiche e iniziative. La Rete è composta da tutti i responsabili/coordinatori di Health & Safety a livello di sito/business che supportano tecnicamente la gestione della linea nell'implementazione del sistema di gestione a livello locale (es. identificazione e valutazione dei fattori di rischio, procedure operative di sicurezza, standard e controlli operativi, indagini sugli incidenti, ispezioni, ecc.). I deliverable della Rete sono costantemente distribuiti a tutti i lavoratori attraverso i servizi locali di Health & Safety (es. avvisi di sicurezza, regole e standard comuni, ecc.). Nel corso del 2022, la rete si è riunita 11 volte (8 nel 2021).

#### Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro – 28 aprile



Ogni giorno ci impegniamo a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e delle operazioni. In questo contesto, celebriamo anche il modo in cui ci prendiamo cura gli uni degli altri. Seguendo questo approccio, il 28 aprile abbiamo celebrato, in tutti gli stabilimenti e le sedi del mondo in cui operiamo, la Giornata Mondiale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, dichiarata dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), promuovendo la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per rafforzare il principio di ognuno protegge e si prende cura di tutti. Il livello di coinvolgimento e partecipazione attiva dei lavoratori ha confermato che il percorso intrapreso è il più efficace. Le tematiche relative all'analisi della sicurezza sul lavoro, una delle nostre Golden Rules, sono state affrontate attraverso iniziative specifiche come simulazioni in team, safety walk e talk e sessioni di formazione.

Ogni sito/azienda in ogni regione ha nominato il proprio **H&S Committee** presieduto dal relativo senior manager (ad esempio dal direttore di stabilimento) con la partecipazione di manager di linea, responsabili di salute e sicurezza e rappresentanti dei lavoratori. Ulteriori strumenti di governance di monitoraggio e controllo sono forniti a livello di reparto operativo.

Nel corso dell'anno abbiamo definito e implementato i principali indicatori comuni in tutto il Gruppo. Il monitoraggio dei piani d'azione e la misurazione della loro efficacia, attraverso questi indicatori, consentono di comprendere meglio il legame con i risultati in termini di prevenzione degli infortuni.

<sup>29</sup> Il GMT, composto da Group COO, CFO, Sales Officer, Procurement Officer, Technical Coordinator Officer, Information Technology Officer e Head of Regions, supporta le decisioni del Group CEO su temi rilevanti, definisce le linee guida operative e svolge un ruolo fondamentale nel garantire che gli sforzi per la sostenibilità siano allineati con gli obiettivi economici e di business.

Nel 2022 è stato implementato in quattro cementifici lo strumento **Health and Safety Balanced Scorecard**, sviluppato dalla Funzione Corporate Health, Safety & Environment. Questo strumento ha lo scopo di verificare i livelli di gestione raggiunti considerando gli obiettivi fissati e i requisiti minimi di Gruppo misurati con indicatori principali e secondari.

Gli obiettivi specifici in materia di salute e sicurezza sono presi in considerazione nella remunerazione a breve termine per rappresentanti e dirigenti in base al livello di rischio delle diverse attività (vedere la sezione *'Strategia di remunerazione'* per ulteriori dettagli).

### Cosa stiamo promuovendo

#### Leadership in practice

- Programma di walk and talk sulla sicurezza per manager, incentrato sui comportamenti
- Partecipazione alle indagini sugli incidenti
- Programma di formazione sulla 'Leadership concreta'
- Obiettivi dei leader della sicurezza.

#### Impegno e responsabilità

- Approccio interdipendente alla sicurezza a partire dalla fase di induction
- Contributo proattivo di tutti i lavoratori
- Rinforzo positivo (ad es. comportamento utile per la sicurezza)
- Efficacia delle procedure e disciplina in pratica.

#### Gestione del rischio

- Identificazione dei pericoli in tutte le condizioni
- Nessun lavoro prima di un'adeguata valutazione e autorizzazione dei rischi
- Programma di formazione 'Valutazione della sicurezza sul lavoro'
- Attuazione tempestiva delle azioni preventive e correttive identificate.

#### Coinvolgimento e partecipazione

- Riunioni del Comitato e riunioni operative periodiche
- Strumenti periodici a livello di reparto/turno sui principali fattori di rischio
- Partecipazione alla predisposizione delle procedure operative di sicurezza
- Partecipazione alle indagini sugli incidenti e diffusione dei risultati (ad es. allarme di sicurezza).

#### Competenza e consapevolezza

- Formazione sulla sicurezza, sia sulle competenze tecniche che sugli atteggiamenti personali
- Matrice di formazione che include tutti i lavoratori e i lavori
- Campagne periodiche sulla comunicazione degli incidenti e sulla segnalazione di comportamenti e condizioni non sicuri
- Un atteggiamento volto alla sicurezza come fattore di valutazione delle prestazioni individuali.

#### Miglioramento continuo

- Imparare dagli eventi attraverso l'analisi delle cause
- Implementazione sistemica e revisione degli standard e delle best practice
- Monitoraggio dei KPI principali e secondari e audit (compresi gli appaltatori)
- Comportamenti utili per la sicurezza.





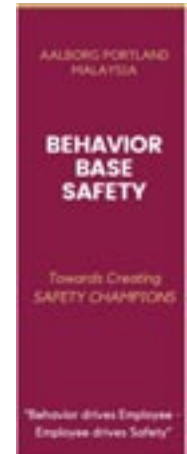
### Programma di sicurezza basata sul comportamento (BBS - Behavior-Based Safety) a Ipoh, Malesia

L'obiettivo di un programma BBS è aumentare la consapevolezza dei lavoratori sulla base di osservazioni comportamentali e migliorare così le condizioni di sicurezza. Il programma mira, inoltre, a fornire ai lavoratori un feedback e un rinforzo efficaci.

Nel cementificio di Ipoh il programma segue queste fasi principali:

- Creazione del team del programma BBS e addestramento, identificazione di un elenco di comportamenti non sicuri e definizione di sistemi e strumenti di misurazione (ad esempio liste di controllo), scelta di comportamenti target (ad esempio in base a audit di sicurezza, rapporti di quasi incidenti, colloqui con toolbox e altri moduli che contengono informazioni relative alla sicurezza) e identificazione di Safety Champion.
- Esecuzione di osservazioni comportamentali, feedback appropriato sul comportamento dei lavoratori, utilizzo dei dati di osservazione e attuazione delle modifiche necessarie (ad esempio monitoraggio, approccio agli interventi, capacità di audit, capacità di segnalazione, ecc.), attività di promemoria per i lavoratori per ricordare loro di concentrarsi sui processi di sicurezza e non sui risultati.
- Trasferimento del sistema BBS ad altri tramite Safety Champion, supporto alla leadership in materia di sicurezza, all'impegno e alla diffusione del principio del BBS tra i Safety Champions.

Attualmente, il programma è alla fine della prima fase. Sono iniziate alcune osservazioni comportamentali. I risultati sono molto soddisfacenti soprattutto perché il programma integra tutte le iniziative di leadership, concentrandosi per ora sui responsabili di reparto e sui supervisor.



### Sistema di gestione di salute e sicurezza

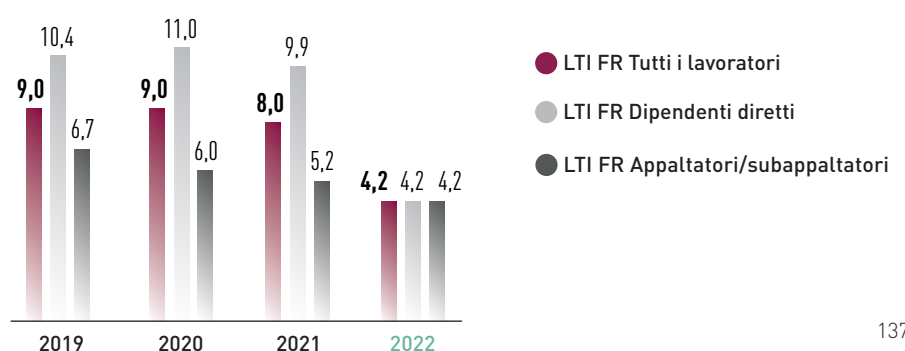
Il nostro quadro di riferimento per la prevenzione degli incidenti e delle malattie legate al lavoro rappresenta l'efficace implementazione e mantenimento del sistema di gestione della salute e sicurezza secondo lo standard ISO 45001, delle linee guida e degli standard del Gruppo e della normativa nei paesi in cui operiamo. Il **Programma di Certificazione dei Sistemi di Gestione** è stato completato. Come previsto, tutti gli impianti di produzione di cemento sono ora certificati ISO 45001. Crediamo fortemente che l'obiettivo raggiunto porti all'armonizzazione delle pratiche preventive in tutto il Gruppo e sia finalizzato al miglioramento delle performance gestionali e di sicurezza.

Nel 2022:

- Non si sono verificati infortuni mortali o con gravi conseguenze tra dipendenti o appaltatori/subappaltatori.
- Purtroppo, in Danimarca un ciclista è morto a causa di un incidente stradale che ha coinvolto uno dei nostri camion.
- Il numero di infortuni con assenza dal lavoro (LTI) è stato ridotto di oltre il 40% rispetto al 2021.
- Il tasso totale di infortuni registrabili e il tasso di infortuni con perdita di ore lavorative sono migliorati rispettivamente del 34% e del 51% rispetto ai valori medi triennali precedenti.
- Anche il tasso di gravità delle lesioni è diminuito (-38% a livello globale). Il miglioramento più significativo è per i dipendenti (-59% nel tasso di infortuni con perdita di ore lavorate; -49% nel tasso di gravità delle lesioni).
- Non sono state ricevute asserzioni di malattia professionale.

### INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI CON ASSENZA DAL LAVORO (LTI FR)

(numero di infortuni con giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000.000



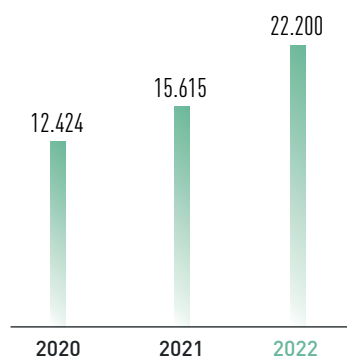
Abbiamo visto un aumento delle ore lavorate soprattutto per quanto riguarda gli appaltatori, principalmente a causa delle attività di manutenzione programmata e di spegnimento degli impianti per il cemento. Sono state attuate specifiche campagne di pulizia. Inoltre, nel corso dell'anno sono stati avviati nuovi impianti e diversi progetti industriali.

Tutti gli incidenti, a partire da eventi ad alto potenziale, sono stati analizzati in termini di cause e azioni correttive/preventive implementate/pianificate. Nel 2022 le principali cause di incidenti sono state scivolate, inciampi e cadute (circa il 40% del totale), per lo più riguardanti comportamenti sui quali abbiamo avviato specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione.

Nel corso dell'anno le attività di formazione sono notevolmente aumentate rispetto agli anni precedenti, sia sugli aspetti tecnici che comportamentali.

## FORMAZIONE SPECIFICA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

(Ore)



Quasi tutti i dipendenti sono inclusi nei programmi di monitoraggio della salute, tenendo conto della valutazione del rischio delle attività per ciascuno di essi. Nel 2022 sono stati effettuati circa 1.700 controlli sanitari secondo i protocolli sanitari individuati.

Sebbene la situazione relativa alla pandemia di Covid-19 sia migliorata nel corso dell'anno, il Gruppo ha continuato a promuovere l'accesso dei lavoratori a servizi sanitari non professionali. Ci siamo concentrati sulla promozione della prevenzione. Ove possibile, ad esempio, abbiamo preso accordi con laboratori privati per l'esecuzione di test a tampone.

## ANALISI DEI RISCHI E POLITICHE ADOTTATE

Il Gruppo Cementir continua a consolidare le strutture che operano in 18 paesi e 5 continenti, con l'obiettivo di aumentare l'integrazione delle risorse umane e rafforzare la piattaforma organizzativa. L'attuale scenario di mercato e il contesto sempre più globale in cui opera il Gruppo Cementir richiede decisioni tempestive e mirate per rispondere alle diverse esigenze organizzative, retributive, di sviluppo, di diritto del lavoro e sindacali. All'interno di questo contesto, il Gruppo ha identificato un rischio specifico legato alla gestione delle persone, ossia la perdita di conoscenze e capacità professionali che non possono essere sostituite tempestivamente. Per monitorare questo rischio, il Gruppo Cementir ha adottato KPI e obiettivi specifici e un solido processo di colloqui in uscita per comprendere le principali ragioni/tendenze che si celano dietro i casi di dimissioni volontarie.

Nel 2022 il Gruppo ha portato avanti il piano di crescita e standardizzazione della sua strategia organizzativa, lanciato negli ultimi anni, allo scopo di renderne la struttura più solida, raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano Industriale 2023-2025 e rispondere più efficacemente alle tendenze e ai cambiamenti di mercato. In particolare, negli ultimi anni abbiamo continuato a garantire, secondo la strategia, diversi processi chiave adottando o rivedendo continuamente politiche e procedure (es. Qualità di Gruppo, Antitrust di Gruppo, Diversità, Equità e Inclusione di Gruppo) nonché adottando strutture organizzative standard aziendali e locali definite e progettate per consolidare le nostre competenze in funzione del contesto in evoluzione e per essere in grado di operare una job rotation all'interno del nostro Gruppo.

Abbiamo inoltre proseguito l'impegno nei confronti del Comitato Aziendale

Europeo per rafforzare il nostro rapporto, organizzando un summit dedicato a giugno 2022 a Roma volto a condividere i principali risultati dell'anno e le iniziative strategiche in corso in tutto il Gruppo.

Abbiamo continuato a lavorare sul programma Cementir 4.0 in Belgio, Danimarca e Turchia per migliorare la nostra efficienza operativa, principalmente nelle aree tecniche e della catena di approvvigionamento, concentrandoci su Maintenance 4.0 e Warehouse 4.0. Nel 2022 abbiamo avviato l'espansione del programma Cementir 4.0 nella regione Asia Pacifico, sia in Cina che in Malesia, con particolare focus sulla Manutenzione 4.0, e abbiamo posto le basi per l'implementazione del Business Process Re-engineering Programme (BPR) al fine di definire un modello operativo standard a livello di Gruppo, incentrato in via preliminare sul processo di Procurement to Pay.

Nel 2022 abbiamo proseguito il processo di digitalizzazione, supportando l'intera organizzazione nell'implementazione del Budget Tool, che serve alla definizione e all'aggiornamento periodico dei dati di budget a livello di Gruppo.

Per quanto riguarda i processi principali nell'ambito delle risorse umane, il Gruppo ha confermato l'investimento nel processo di Performance Management con la continua evoluzione delle funzionalità della piattaforma SAP.

**Nel 2022 il Gruppo ha portato avanti il piano di crescita e standardizzazione della sua strategia organizzativa, lanciato negli ultimi anni, allo scopo di renderne la struttura più solida**

## GROUP PEOPLE SURVEY



La strategia per le risorse umane del Gruppo Cementir, che supporta la strategia aziendale, si concentra su tre pilastri principali: Group Integration and Identity, Organizational Effectiveness and Agility, e People Development and Engagement.

In linea con questa strategia, a novembre il Gruppo ha lanciato, per la seconda volta, la survey 'Your Voice' per verificare il livello di coinvolgimento del personale. Così come quella condotta nel 2019, anche questa indagine ha coinvolto tutti i dipendenti di Cementir. La strategia di comunicazione globale messa in atto, insieme alla responsabilità dimostrata dai management team dell'iniziativa, ha coinvolto i nostri dipendenti con un tasso di partecipazione complessivo dell'88% (+5% rispetto al risultato del 2019).

L'indagine si è concentrata su coinvolgimento ed empowerment, esplorando come le persone si sentono, cosa le motiva e come i dipendenti percepiscono il loro lavoro, le relazioni di lavoro professionali e l'ambiente di lavoro.



I risultati saranno comunicati a tutta l'organizzazione nel 2023, ma i punti salienti sono:

- I livelli di Engagement ed Enablement sono in aumento rispetto al 2019 (il 65% dei dipendenti è Engaged +3 punti rispetto al 2019, e il 63% è Enabled, +1 punto rispetto al 2019).
- L'intenzione di rimanere migliora quest'anno rispetto ai risultati del 2019 (+2 punti rispetto al 2019). Rimane inoltre al di sopra dei due benchmark considerati, uno relativo alle organizzazioni High Performing di tutto il mondo (+5 punti) e l'altro basato su 600 organizzazioni operanti in tutto il mondo in diversi settori (+10 punti).

La prossima fase di diffusione dei risultati sarà seguita dal lancio di specifici piani d'azione sia a livello locale che di Gruppo. Il piano d'azione globale sarà definito, approvato, implementato e monitorato dal Senior Management Team del Gruppo, con aggiornamenti periodici a tutti i dipendenti.

### Employee Experience Team

Nel 2022, in Turchia è stato costituito l'**Employee Experience Team** con lo scopo di coinvolgere i dipendenti nel processo decisionale. Il loro coinvolgimento è volto ad aumentare il coinvolgimento e la motivazione dei dipendenti. Il team, coordinato dalle risorse umane, è composto da circa 20 dipendenti provenienti da diversi dipartimenti che si sono offerti volontari per aderire.

L'**Employee Experience Team** si riunisce regolarmente con cadenza mensile per confrontarsi su diversi argomenti, dalla proposta di attività per migliorare il benessere dei dipendenti, al coinvolgimento in progetti di responsabilità sociale che interessano anche la comunità locale e all'organizzazione di incontri con i dipendenti per stimolare la discussione e l'incontro.

Il team cerca di concentrarsi sui temi più importanti che possono avere un impatto positivo sul coinvolgimento e sulla motivazione dei dipendenti. Successivamente, sottopone queste idee al management team che, se le trova interessanti, le approva e le implementa.

## IDENTIFICAZIONE DEI TALENTI E PIANI DI SUCCESSIONE PER LE POSIZIONI CHIAVE ALL'INTERNO DEL GRUPPO



Nel 2022 è stata condotta una ricerca per identificare i talenti del Gruppo allo scopo di ottenere una panoramica dei trend della performance e del potenziale e della prontezza a fare il salto verso ruoli più alti o più complessi. Il processo ci ha inoltre permesso di individuare le persone principali, da trattenere attraverso piani di sviluppo, e di individuare ruoli chiave da ricoprire con una lista di potenziali successori, nel breve, medio e lungo periodo, al fine di garantire la continuità aziendale. Il lavoro sul processo di Succession Planning del Gruppo per le posizioni di importanza critica è stato portato avanti per costruire una solida piattaforma di leadership. L'elenco delle posizioni di importanza critica è stato riesaminato e ampliato secondo il Piano industriale e i principali obiettivi strategici. Un'ulteriore misurazione dei risultati della mappatura dei successori interni ha evidenziato il miglioramento di alcuni KPI con la mitigazione del potenziale rischio di interruzione delle attività e ha guidato alcune decisioni riguardanti lo sviluppo del personale (ad es. programmi di sviluppo del Gruppo, programmi di gestione del cambiamento e mobilità internazionale).

## ACQUISIZIONE DI TALENTI



Per quanto riguarda i processi di acquisizione e valutazione dei talenti, abbiamo finalizzato l'adozione della politica di approvazione del Gruppo rivista per chiarire meglio i ruoli e le responsabilità, garantire una gestione efficace degli stakeholder e consentire la responsabilità locale di ogni processo di recruiting.

L'adozione di strumenti di valutazione online e di processi strutturati per gestire i colloqui, così come il consolidamento di una solida partnership tra le Risorse Umane aziendali e locali, ha permesso alla Società di raggiungere gli obiettivi previsti in termini di qualità delle assunzioni e coinvolgimento dei dipendenti.

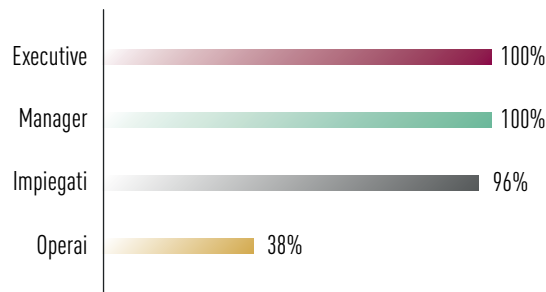
## VALUTAZIONE E CRESCITA DELLE PERSONE



**Il processo di Performance Management aiuterà a sviluppare un nuovo modo di considerare la valutazione delle prestazioni**

Nel 2022 il Gruppo ha rilanciato il processo di Annual Group Performance Management che coinvolge tutti i dirigenti, i manager e gli impiegati assunti entro il primo semestre dell'anno. I dipendenti assunti nella seconda parte dell'anno saranno coinvolti nel processo a partire dall'anno successivo. Questo consente a Cementir di monitorare e allineare gli obiettivi, le capacità, le competenze e i piani di crescita dei dipendenti con gli obiettivi strategici di Gruppo. Il processo di Performance Management aiuterà a sviluppare un nuovo modo di considerare la valutazione delle prestazioni: non solo come strumento per allineare le persone alla strategia aziendale, ma anche come processo passibile di stimolare un costante sviluppo delle capacità e delle competenze organizzative e del personale.

### DIPENDENTI CHE RICEVONO REGOLARE PERFORMANCE REVIEW



## STRATEGIA DI REMUNERAZIONE



Cementir adotta un sistema di remunerazione competitivo che garantisce il giusto equilibrio tra obiettivi strategici aziendali e riconoscimento dei meriti dei dipendenti del Gruppo. Utilizzando componenti retributive variabili di breve e medio-lungo termine, la Politica è finalizzata a consentire l'allineamento degli interessi del personale con il perseguimento dell'obiettivo prioritario – la creazione di valore – e il raggiungimento degli obiettivi finanziari e di sostenibilità.

L'obiettivo viene perseguito anche vincolando parte della remunerazione al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti attraverso il sistema di incentivazione di breve termine (STI).

Nel 2022 il Gruppo ha rafforzato gli obiettivi ESG del programma STI a tutti i livelli dell'organizzazione. Particolare attenzione è stata rivolta ai temi della riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, del green CapEx e della salute e sicurezza sul lavoro. Tuttavia, ci sono anche obiettivi legati alla biodiversità, alla certificazione ISO, alla circolarità, alla riduzione del fattore di clinker, alle risorse umane e al consumo di acqua.

La remunerazione di tutta l'alta dirigenza è strettamente legata ai temi ESG (ad esempio salute e sicurezza sul lavoro, riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e così via). Nello specifico, questi KPI rappresentano il 15-20% della remunerazione. Le tematiche ESG hanno, dunque, un peso importante e specifico nella determinazione della remunerazione variabile dei dirigenti.

## Compensi in forma non monetaria



Nel 2022 il Gruppo ha avviato l'analisi dell'ammissibilità a *Compensi in forma non monetaria*<sup>30</sup> per la quale ulteriori dettagli sono riportati nella tabella seguente:

COMPENSI IN FORMA NON MONETARIA	% di dipendenti idonei/n. totale di dipendenti
<b>ASSICURAZIONE</b> (ad es. assicurazione sanitaria, assicurazione sulla vita)	67%
<b>FONDO PENSIONE</b> (ad es. cassa pensione privata)	71%
<b>INDENNITÀ PER LA CASA</b> (indennità che viene data al dipendente, su base regolare, al fine di contribuire al pagamento della casa)	12%
<b>SUPPORTO/INDENNITÀ CARBURANTE</b> (indennità che viene data al dipendente, su base regolare, per aiutare a pagare il carburante / rimborso delle spese di carburante sostenute)	9%
<b>PASTI E MENSA</b> (indennità che viene dato al dipendente, su base regolare, al fine di contribuire a pagare il servizio di pasti/mensa fornito)	89%
<b>AUTO AZIENDALE</b> (auto aziendale consegnata al dipendente)	9%
<b>WELFARE</b> (ampia gamma di benefit e servizi offerti ai dipendenti, ad es. buoni prepagati)	15%
<b>ALTRI VANTAGGI</b> Altri benefici concessi al dipendente per motivi specifici (ad es. compleanno, condizioni climatiche)	10%

## CEMENTIR ACADEMY



La Cementir Academy ha portato avanti la sua missione di supportare la strategia e i risultati aziendali di Cementir, far crescere i leader globali di oggi e di domani, accelerare la trasformazione del Gruppo e promuovere la diversità e l'inclusione in tutto il Gruppo. Come previsto negli anni precedenti, nel 2022 abbiamo avuto la possibilità di riprendere le attività di formazione in presenza che erano state interrotte a causa della diffusione del Covid-19. Abbiamo concepito ed erogato iniziative di formazione e sviluppo essenziali che includono:

- Il lancio di alcuni **nuovi corsi online** nel catalogo dell'Accademia di Cementir (es. cybersecurity)
- La creazione del **Graduate Programme**, un'iniziativa globale dedicata ai neolaureati con l'obiettivo di selezionare, formare e far crescere sette giovani talenti per costruire i nostri futuri leader. Quattro diversi paesi (Italia, Danimarca, Turchia e Belgio) sono stati coinvolti in questa edizione pilota, focalizzata sulle aree tecniche. Il programma, interamente progettato e sviluppato da risorse interne, si è concluso nel mese di ottobre con l'assegnazione dei partecipanti a un ruolo tecnico per iniziare il loro percorso professionale. Sono stati coinvolti più di 80 formatori/tutor interni, con 1.200 ore di formazione erogate.



<sup>30</sup> Compensi in forma non monetaria: un tipo di beneficio per i dipendenti che non ha alcun valore monetario intrinseco.





- Il **programma Emerging Talent**, un programma chiave per sviluppare le capacità di leadership e manageriali dei nostri talenti interni. Il programma è stato interrotto nel 2020 a causa della pandemia di Covid-19 ed è stato ripensato e lanciato nel 2022 con una formula mista, affinché possa essere attuato a prescindere dalla situazione pandemica. Due moduli su tre sono già stati consegnati a un pool di 35 partecipanti provenienti da tutto il Gruppo, con un buon punteggio di soddisfazione da parte loro e dei principali stakeholder coinvolti. Il terzo modulo si svolgerà nel 2023 e concluderà l'iniziativa. Tuttavia, sono previsti alcuni follow-up per continuare a investire nel nostro pool di talenti.
- La celebrazione della **Giornata Mondiale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro** come occasione per puntare i riflettori sulle nostre Golden Rules attraverso iniziative specifiche come simulazioni di squadra, safety walk and talk e sessioni di formazione. Nel 2022, il tema chiave della giornata è stato l'Analisi della sicurezza sul lavoro.

- L'erogazione di **formazione funzionale e tecnica** per migliorare le competenze di famiglie professionali e sotto-comunità del Gruppo (ad es. la Value Stream Map).

Lo sviluppo del personale è supportato anche attraverso corsi di formazione interni ed esterni, accompagnati da una serie di altre iniziative come la partecipazione a progetti di lavoro che coinvolgono diverse divisioni e, in alcuni casi, esperienze di lavoro all'estero.

Per quanto riguarda la formazione online del catalogo Cementir's Academy, tutti i dipendenti del gruppo, ad eccezione degli operai, sono tenuti a frequentare determinati corsi al momento dell'ingresso in azienda, come elencato nella tabella sottostante.



**Formazione online  
obbligatoria per i neoassunti**

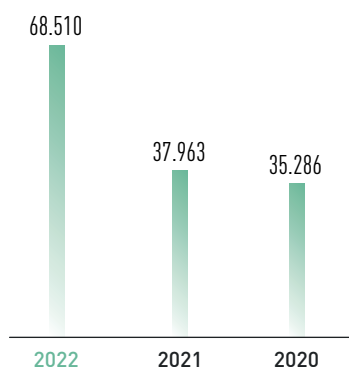
- Codice Etico
- Cybersecurity
- Cybersecurity – Deepfake
- Cybersecurity – Ransomware
- Cybersecurity – Spear phishing
- Gestione delle frodi e sistema di whistleblowing
- GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Diritti umani
- Modello di leadership
- Gestione delle performance
- Informazioni riservate

Allo stesso tempo, per garantire il massimo livello di inclusione e accessibilità, i corsi sono per lo più erogati nella lingua locale o, se non ancora possibile, in inglese. In alcuni casi, tali corsi sono stati estesi anche agli operai, con possibilità di frequenza multipla.

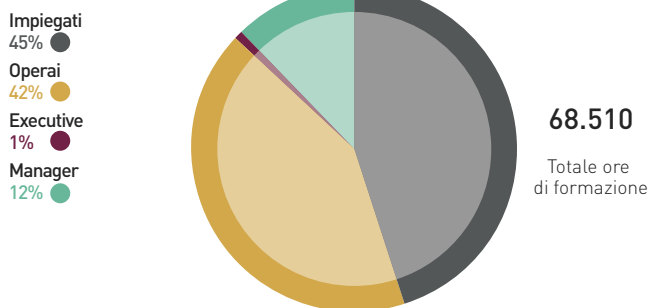
Nel 2022 sono state erogate oltre 68.000 ore di formazione, circa 22 ore per ogni dipendente. Gli interventi messi in campo hanno coinvolto in maniera trasversale tutta la forza lavoro del Gruppo che ricopre diversi ruoli, come si può vedere dalla tabella di riepilogo delle ore di formazione per categoria professionale.

## TOTALE ORE DI FORMAZIONE

(Ore)



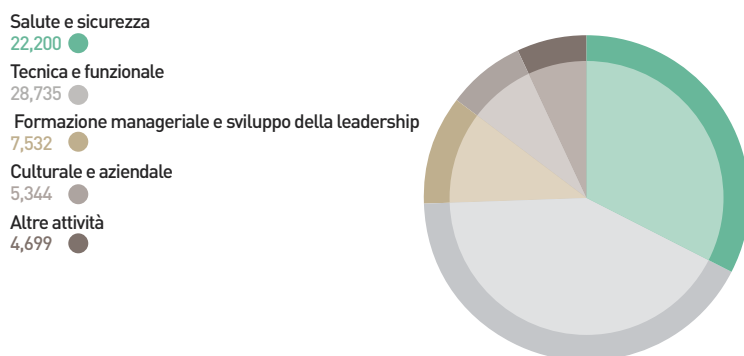
## ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE



Le ore di formazione erogate rientrano in varie categorie, che vanno dalla formazione sul codice etico alla formazione in materia di salute e sicurezza, fino a ulteriori formazioni specifiche come la formazione ambientale o di sicurezza informatica.

## ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA

(Ore)



Categoria di formazione	Descrizione
Salute e sicurezza	Formazione su argomenti legati a salute e sicurezza dei lavoratori.
Tecnica e funzionale	Formazione funzionale e tecnica per qualificare le famiglie e le sotto-comunità professionali del Gruppo.
Formazione manageriale e sviluppo della leadership	Iniziativa specifica mirata allo sviluppo delle competenze di leadership o di gestione, gestita a livello globale o locale. Per esempio, il programma Emerging Talent.
Culturale e aziendale	Formazione su Codice Etico, Sistema di Whistleblowing, GDPR (General Data Protection Regulation), Diritti Umani, Sicurezza informatica, processo di Performance Management.
Altre attività	Altri tipi di formazione, come i corsi di lingua.

## DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE



Il settore produttivo, in cui opera il Gruppo, è storicamente contraddistinto da una prevalente forza lavoro maschile. L'analisi dei dati sulla distribuzione del personale nel 2022 mostra che l'86,68% dei dipendenti è di sesso maschile. Ciò è ampiamente legato a un'elevata prevalenza di uomini tra gli operai (la principale categoria di personale), ma nell'ultimo anno ha registrato un aumento positivo delle donne occupate rispetto al 2021, a dimostrazione dell'impegno del Gruppo per l'equilibrio di genere.

Il Gruppo ha adottato nel corso degli ultimi anni misure per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale a partire dalla definizione di un sistema valoriale e di un modello di competenze e comportamenti di Gruppo in cui i concetti di inclusione e apprezzamento delle diversità sono fortemente rappresentati.

A tal fine, la **politica del Gruppo su diversità, equità e inclusione**, pubblicata a novembre 2022, stabilisce alcune linee guida del Gruppo Cementir che promuovono una cultura del rispetto della diversità, della parità lavorativa, della non discriminazione e dell'inclusione di gruppi di lavoro in Cementir Holding. In questo modo, cerchiamo di garantire pari opportunità per i dipendenti del gruppo. La politica di Gruppo su diversità, equità e inclusione fa parte della roadmap DEI, che comprende anche la definizione di uno specifico piano d'azione che includa l'intera popolazione del Gruppo.

L'impegno di Cementir per la diversità, l'equità e l'inclusione è dimostrato da alcuni risultati chiave, quali:

Obiettivo	Target	Risultato 2022
Diversità nel Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding	Un ulteriore membro del Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding per il genere meno rappresentato entro la fine del 2022	1 membro aggiuntivo da aprile 2022
Diversità nel programma di mentoring <i>CE-mentorship</i>	Almeno il 25% del genere meno rappresentato sarà coinvolto nel programma	50%
Diversità nel programma Emerging Talent	Almeno il 25% del genere meno rappresentato sarà coinvolto nel programma	29%
Diversità nel senior management team <sup>31</sup>	Il genere meno rappresentato si attesta al 19% (maggio 2022) e puntiamo a un aumento dell'1% entro la fine del 2023	22% al 31 dic. 2022

Questo impegno sarà ulteriormente rafforzato, estendendosi agli anni futuri del piano d'azione.

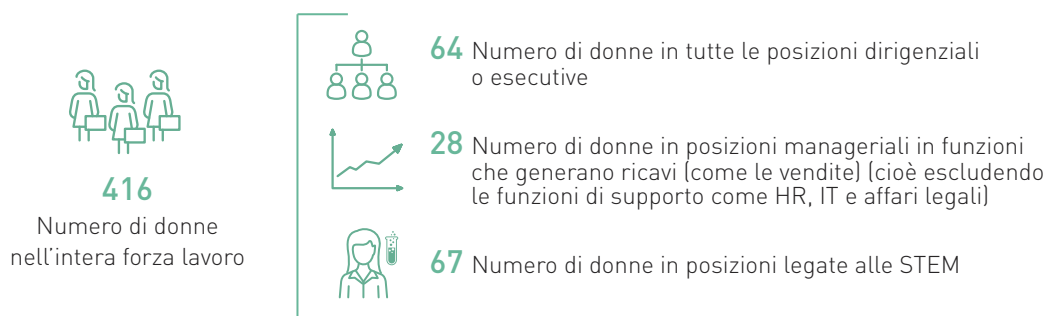
Inoltre, da sempre l'organizzazione è impegnata ad apprezzare e valorizzare le diversità in tutti i processi di inserimento, gestione, valutazione e sviluppo evitando qualsiasi approccio discriminatorio, a partire dalla gestione di processi di recruiting fino ai programmi di sviluppo della leadership e del talento manageriale. Di seguito è rappresentata la suddivisione dei dipendenti per categoria professionale e fascia d'età.

<sup>31</sup> Il senior management team è composto dalla prima linea di riporto del:

- Group CEO/COO
  - Group Chief of Professional Family
  - Responsabile della regione / Amministratore Delegato della BU
- Includere il livello N-1 e N-2 nell'organizzazione senza tenere conto dei ruoli di assistente e delle attività non core (ad esempio il Waste).

	31-12-22			31-12-21			31-12-20		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Executive Manager</b>									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	9	3	12	10	3	13	16	3	19
>50	28	1	29	34	1	35	34	1	35
<b>Manager</b>									
<30	13	0	13	13	1	14	11	1	12
30-50	151	45	196	151	45	196	144	36	180
>50	104	15	119	104	13	117	109	12	121
<b>Impiegati</b>									
<30	74	57	131	66	44	110	46	30	76
30-50	314	164	478	318	163	481	347	177	524
>50	201	75	276	205	80	285	184	72	256
<b>Operai</b>									
<30	213	7	220	214	5	219	178	4	182
30-50	942	42	984	960	39	999	983	34	1,017
>50	656	7	663	648	7	655	584	3	587

Di seguito è riportato il numero di donne, registrato nel 2022, ai diversi livelli di responsabilità.



## Definizioni

**Funzioni che generano ricavi:** si fa riferimento a ruoli manageriali di linea in reparti come le vendite, o che contribuiscono direttamente alla produzione di prodotti o servizi. Esclude le funzioni di supporto come HR, IT e affari legali. Possono anche essere indicati come ruoli che hanno responsabilità in termini di conto economico.

**STEM:** scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. I lavoratori STEM usano le loro conoscenze di scienza, tecnologia, ingegneria o matematica nelle loro responsabilità quotidiane. Per essere classificato come dipendente STEM, questi deve avere una qualifica legata alle materie STEM e fare uso di queste competenze nella propria posizione operativa. Le posizioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: programmatore di computer, sviluppatore web, statistico, logistico, ingegnere, fisico e scienziato.

Rispetto ai temi della diversità e dell'inclusione, il Gruppo ha effettuato una prima analisi sull'accesso al congedo parentale, verificando che sia presente in ogni Paese in cui il Gruppo è attivo, con differenze relative a tempi e modalità secondo le normative locali. Il Gruppo si impegna a fornire ulteriori dettagli e dati relativi a questo KPI a partire dal 2023, oltre a fornire dati e ulteriori analisi sul divario retributivo di genere e sulla relativa retribuzione media annua.

Il Gruppo Cementir opera a livello internazionale e, per noi, gestione della diversità si traduce anche nell'attenzione alle differenze culturali e religiose. Il Gruppo è rispettoso delle sensibilità religiose dei vari paesi: in Malesia, ad esempio, all'interno dello stabilimento sono stati adibiti appositi locali per la preghiera, differenti a seconda del credo religioso dei dipendenti ed è stato vietato il consumo di alcuni prodotti alimentari proprio nel rispetto delle differenze culturali.

Nella maggior parte dei Paesi in cui il Gruppo opera sono state ratificate<sup>32</sup> le Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO), riguardanti l'abolizione del lavoro forzato, la contrattazione collettiva, l'eliminazione del lavoro minorile e la discriminazione. Inoltre, qualora tali convenzioni non fossero state ratificate in alcuni Paesi, il Gruppo ha definito le politiche di gestione di tali aspetti all'interno del Codice Etico dove si afferma: "il Gruppo offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità e vieta espressamente qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento. Per abuso si intende ogni comportamento consistente nel richiedere, ovvero indurre ad offrire, prestazioni, favori personali o altre utilità lesive dell'altrui dignità, professionalità o autonomia. I destinatari del presente Codice, come previsto dalla normativa nazionale ed internazionale, sono tenuti ad astenersi dal porre in essere comportamenti illeciti lesivi della persona, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i reati contro la personalità individuale, il lavoro minorile, la tratta di persone e la pedo-pornografia". Inoltre, è stata pubblicata la Politica dei Diritti Umani del Gruppo per sensibilizzare i nostri dipendenti e fornitori su questi temi importanti. In ogni paese è stato condotto regolarmente un processo di audit strutturato sui diritti umani (come illustrato in 'Audit sui diritti umani effettuati nel 2022'). Cementir sta anche lavorando a un piano di formazione per aiutare la diffusione di questi temi.

## COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

La forza lavoro del Gruppo Cementir comprende 3.121 dipendenti, distribuiti in 18 paesi e 5 continenti, oltre a 748 appaltatori.

Cementir si avvale di appaltatori principalmente per l'esecuzione delle operazioni all'interno delle cave e delle operazioni di imballaggio all'interno dei cementifici.

La forza lavoro del Gruppo è composta in misura prevalente da personale assunto con contratti a tempo indeterminato e full-time. Per i dettagli sui dipendenti per genere e per paese, consultare le tabelle sulla composizione del personale per paese riportate in appendice.

Nella tabella sottostante sono sintetizzati<sup>33</sup> i principali dati relativi al personale per categoria al 31 dicembre 2022.

Gruppo Cementir	Organico al 31-12-22			Organico al 31-12-21			Organico al 31-12-20		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	2.705	416	3.121 <sup>34</sup>	2.723	401	3.124	2.636	373	3.009
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	741	7	748	765	7	772	778	6	784
Executive	37	4	41	44	4	48	50	4	54
Manager	268	60	328	269	59	328	264	49	313
Impiegati	589	296	885	588	287	875	577	279	856
Operai	1.811	56	1.867	1.822	51	1.873	1.745	41	1.786
<b>Totale</b>			<b>3.121</b>			<b>3.124</b>			<b>3.009</b>

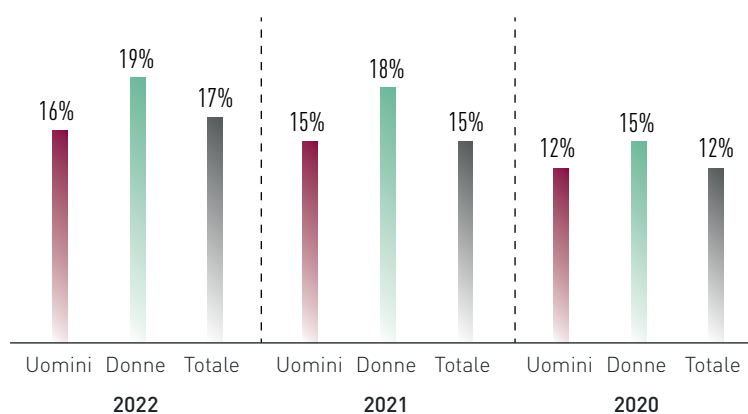
<sup>32</sup> Freedom of Association and Protection of the Right to Organise Convention, 1948 (No.87); Right to Organise and Collective Bargaining Convention, 1949 (No. 98); Forced Labour Convention, 1930 (No. 29); Abolition of Forced Labour Convention, 1957 (No. 105); Minimum Age Convention, 1973 (No. 138); Worst Forms of Child Labour Convention, 1999 (No. 182); Equal Remuneration Convention, 1951 (No. 100); Discrimination (employment and occupation) Convention, 1958 (No. 111).

<sup>33</sup> In appendice sono presenti delle tabelle di dettaglio suddivise per Paese.

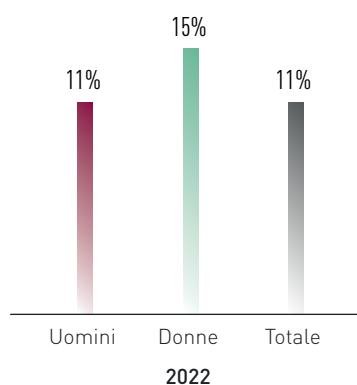
<sup>34</sup> Il totale del numero degli impiegati considera il 100% di SCT, come descritto nella nota metodologica.

Nel 2022, il tasso di turnover complessivo è aumentato al 17%, rispetto al 15% nel 2021 e al 12% nel 2020. Per indagare sull'aumento del tasso di turnover è stata effettuata un'analisi interna incentrata sulle cause di cessazione dei rapporti di lavoro e sui motivi per cui è stata lasciata l'azienda. La differenza tra il turnover più alto nel 2022 e il 2020 è principalmente correlata alla situazione pandemica da Covid-19, durante la quale si è registrata una diminuzione del tasso di turnover rispetto agli anni precedenti. Con l'allentamento delle restrizioni e il ritorno del settore a condizioni più stabili, il tasso di turnover è nuovamente aumentato. Cementir ha anche confrontato il suo tasso di turnover con quello dichiarato dai principali concorrenti. L'analisi ha mostrato che nel 2020 e nel 2021 il tasso di turnover era in linea con i nostri concorrenti. Cementir si impegna a proseguire l'analisi su base annuale al fine di individuare le principali ragioni per cui i dipendenti lasciano l'azienda e, conseguentemente, definire possibili azioni/strategie per mitigare il tasso di turnover. Il rischio di turnover è stato studiato e analizzato anche attraverso domande specifiche nella più recente People Survey 2022 'Your Voice'; un piano d'azione dedicato sarà definito nel Q1 2023.

## TASSO DI TURNOVER DEI DIPENDENTI



## TASSO DI TURNOVER VOLONTARIO DEI DIPENDENTI





## RELAZIONI INDUSTRIALI

Operando in differenti Paesi nel mondo, le società del Gruppo sono soggette a differenti normative del lavoro e di conseguenza la contrattualistica dei lavoratori del Gruppo varia a seconda del Paese in cui sono stati assunti. Circa il 55% del personale dipendente dell'intero Gruppo è coperto da contratti collettivi, tale percentuale varia da Paese a Paese a seconda della normativa locale di riferimento e delle categorie professionali. Pertanto, anche il numero minimo di settimane di preavviso che deve essere concesso ai lavoratori per variazioni

organizzative varia a seconda del Paese e della categoria professionale (in alcuni Paesi non vi è un preavviso minimo stabilito, mentre dove è stabilito può variare anche a seconda della tipologia di organizzazione aziendale). I dipendenti non coperti dal contratto collettivo di lavoro sono tutelati dall'applicazione dei salari minimi e dal rispettivo contratto nazionale di lavoro, se presente. Il benchmark del mercato esterno è un altro potente strumento che utilizziamo per garantire l'allineamento dell'intera popolazione di dipendenti.

Il Gruppo Cementir, inoltre, mantiene un dialogo continuo e strutturato con i rappresentanti dei lavoratori europei delle sue società secondo i regolamenti UE e conformemente al quadro di riferimento adottato dal Comitato Aziendale Europeo (CAE) del Gruppo Cementir. Nel corso dell'anno, la direzione aziendale ha informato e consultato dipendenti e sindacati su temi di livello transnazionale in merito ai progressi delle attività e altre significative decisioni che il Gruppo ha preso nei confronti del business e dei dipendenti. I principali temi discussi durante la tre giorni tenutasi a Roma nel giugno 2022 sono stati:

- Aggiornamento della roadmap per la salute e la sicurezza con particolare attenzione per le politiche e le regole applicate a livello di gruppo, per la strategia di comunicazione e le relative performance sia per i dipendenti che per i collaboratori
- Panoramica ESG con focus sugli obiettivi 2030 e 2050 e sul piano d'azione
- Aggiornamento di investimenti e progetti con un approfondimento sul portafoglio dei programmi di digitalizzazione, e sulle attività di Cementir 4.0
- Risultati finanziari 2021 e presentazione dei risultati per il Q1 2022.
- Programma Cementorship.

L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sulla situazione legata alla pandemia di Covid-19, aggiornando i partecipanti sulle politiche e le procedure adottate nonché sul numero di dipendenti interessati. I rappresentanti di Belgio, Danimarca e Norvegia hanno partecipato alla riunione utilizzando un sistema di videoconferenza a causa della situazione pandemica in corso.

**Il Gruppo Cementir mantiene un dialogo continuo e strutturato con i rappresentanti dei lavoratori europei delle sue società secondo i regolamenti UE e conformemente al quadro di riferimento adottato dal Comitato Aziendale Europeo**



Impianto di cemento ad Elazig, Turchia

# Sosteniamo le nostre comunità

Generiamo valore per le comunità di riferimento, ascoltandone i bisogni e le preoccupazioni e improntando i rapporti sulla base di trasparenza e accountability.

L'impegno nei confronti della comunità è radicato nel DNA di Cementir ed è direttamente collegato all'obiettivo dell'azienda di avere un impatto positivo sulle comunità locali. L'azienda è consapevole del fatto che la creazione di valore duraturo è strettamente legata alla realizzazione di iniziative sostenibili, volte a rafforzare le comunità locali e a migliorarne la qualità della vita e il benessere.

Per tutti questi motivi, Cementir è attiva su più livelli, alcuni consolidati e presenti da molti anni (ad esempio la Fondazione per l'educazione e la salute di Çimentaş, o il recupero di calore dai processi di combustione dei forni), altri occasionali ma essenziali per la costruzione di comunità fiorenti e inclusive (ad esempio *Marche des carrières*).



Işıkent Educational Campus, Turchia

## ANALISI DEI RISCHI E POLITICHE PRATICATE

Il Gruppo Cementir si dedica al miglioramento continuo di soluzioni tecniche che riducano l'impatto ambientale e concilino gli interessi della Società con quelli delle comunità locali. Il Gruppo ha identificato il rischio che le attività delle società, in particolare quelle legate alla produzione di calcestruzzo e al trattamento dei rifiuti, portino ad un atteggiamento critico e/o sfavorevole nelle comunità locali e tra gli stakeholder locali, comportando di conseguenza un peggioramento dell'immagine della Società.

Le azioni per mitigare questo rischio, particolarmente presenti in Turchia, prevedono la comunicazione a livello locale, l'organizzazione di incontri comunitari con sessioni di feedback, l'analisi degli stakeholder e la definizione di un piano di comunicazione.

Per questo il dialogo con le istituzioni, con le comunità e le associazioni interessate dall'attività degli impianti è una condizione essenziale per la continuità e la preservazione del business.

La Società intrattiene rapporti con i gruppi di opinione, le rappresentanze sindacali e le istituzioni a tutti i livelli, ed ha attivato canali di comunicazione per la gestione di eventuali reclami e lamentele provenienti dalle comunità locali.

Per gestire questi temi, il Gruppo Cementir ha consolidato una specifica funzione a livello Corporate, che gestisce le questioni di salute, sicurezza e ambiente e che guiderà e coordinerà tutte le strutture correlate del Gruppo. Questo diviene ancora più importante laddove l'aumento dell'urbanizzazione ha portato ad avvicinare i centri abitati agli impianti del Gruppo, in particolare in Turchia. Per questo motivo, sono stati adottati specifici strumenti volti a mappare gli stakeholder da coinvolgere nella definizione di azioni da porre in essere e per comunicare misure importanti circa l'operatività degli impianti. Questi strumenti consentono inoltre, alle nostre aziende, di analizzare le istanze e i suggerimenti degli stakeholder in modo da fornire le informazioni necessarie o progettare azioni su particolari focus.

## DIALOGO E SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ LOCALI



In quest'ambito, gli aspetti maggiormente dibattuti con gli stakeholder locali nel corso del 2022 hanno riguardato principalmente permessi relativi all'utilizzo delle cave e all'introduzione di carburanti alternativi, la

razionalizzazione e, dove possibile, la riduzione del traffico dei mezzi di trasporto delle materie prime e dei carburanti in entrata e in uscita presso gli stabilimenti, i livelli delle polveri e delle emissioni inquinanti. Per quanto riguarda l'attenzione nei confronti dei membri delle comunità, in alcuni casi abbiamo organizzato incontri con gruppi di residenti in modo da fornire loro informazioni dettagliate sul lavoro e sulle operazioni svolte presso i siti del Gruppo.

La vicinanza degli impianti di Elazığ e Izmir alle aree residenziali comporta un costante confronto con le comunità locali, particolarmente sensibili alle aree circostanti e agli impatti visivi degli impianti.

Per gestire queste preoccupazioni, Çimentaş adotta specifiche strategie di coinvolgimento e comunicazione con gli stakeholder interessati al tema. Un altro tema particolarmente sentito, sempre in Turchia, è la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti, poiché non vi è una conoscenza approfondita dei processi di gestione dei rifiuti e la comunità locale percepisce alcune attività come rischiose. Proprio per questo motivo le aziende del Gruppo operanti nel settore hanno deciso di definire uno specifico piano di coinvolgimento e comunicazione rivolto agli stakeholder. Tale piano prevede il coinvolgimento di opinion leader, esperti e membri della comunità, in regolari incontri; l'utilizzo di canali multimediali e media digitali per informare circa le modalità con cui la gestione dei rifiuti viene condotta; l'incontro e l'interazione con le famiglie che vivono in prossimità degli impianti.

L'intero Gruppo, grazie alla sua presenza mondiale, contribuisce a portare sostanziali sviluppi al tessuto economico e sociale in tutti i territori in cui opera. Questo è possibile non solo attraverso le attività quotidiane, ma soprattutto grazie alle donazioni, agli investimenti e alle iniziative commerciali rivolte esclusivamente alla comunità.

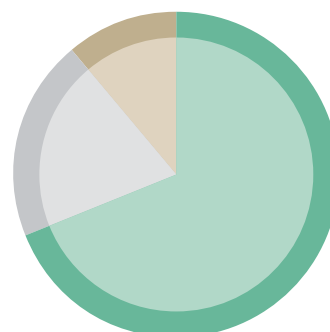
Nel 2022 il totale dei contributi filantropici donati dal Gruppo è stato pari a 210.000 euro, costituiti principalmente da donazioni in denaro e calcestruzzo a enti di beneficenza locali.

Le sovvenzioni sono raggruppate per tipo di iniziativa, come illustrato nelle tabelle seguenti.

### DONAZIONI PER TIPO

(Totale € 210.000)

- Donazioni di beneficenza  
69%
- Investimenti nelle comunità  
20%
- Iniziative commerciali  
11%



Categoria	Descrizione
Donazioni di beneficenza	Si riferiscono al sostegno una tantum o occasionale a buone cause in risposta ai bisogni e agli appelli delle organizzazioni di beneficenza e delle comunità, alle richieste dei dipendenti o in reazione a eventi esterni, come casi di emergenza.
Investimenti nelle comunità	Fanno riferimento al coinvolgimento strategico a lungo termine e alla partnership con organizzazioni della comunità per affrontare alcune questioni sociali scelte dal Gruppo (per esempio con sovvenzioni periodiche / donazioni alle scuole locali).
Iniziative commerciali	Si tratta di attività di business svolte all'interno delle comunità, di solito attuate dagli uffici commerciali per sostenere direttamente il successo della Società, promuovendone l'identità aziendale e di brand e altre politiche, in collaborazione con enti di beneficenza e organizzazioni della comunità.

La partecipazione di Cementir alla vita della comunità è supportata da progetti strettamente legati alla valorizzazione della popolazione locale e al suo sostegno.

Nella sezione seguente sono indicate, ad esempio, alcune delle iniziative realizzate nel corso dell'anno dalle società controllate.

In Turchia, le aziende che si occupano di cemento e rifiuti donano regolarmente alle comunità locali pacchi alimentari, uno durante il Ramadan (festa religiosa) e l'altro in occasione del nuovo anno, per rinnovare il loro impegno concreto di cura e assistenza alla popolazione locale.

Nel 2022, CCB – *Compagnie des Ciments Belges* ha rafforzato il suo supporto attivo alla comunità locale. Durante l'anno, l'azienda ha aperto le porte delle sue cave, riducendo il divario tra stakeholder interni ed esterni e permettendo a chiunque lo desiderasse di visitarle.

Gli eventi principali sono stati due: *'Marche des carrières'* e *'Nuit en carrière'*.

Per il primo evento, ogni anno la scuola locale (bambini dai 3 ai 12 anni) organizza una passeggiata a Gaurain. La passeggiata, che inizia e finisce nel parcheggio di CCB, attraversa lo stabilimento di CCB, la cava e il bosco. I dipendenti di CCB partecipano su base volontaria e donano il loro tempo per una buona causa. Sono infatti incaricati di preparare la passeggiata e, il giorno dell'evento, rimangono presso lo stabilimento per supervisionarlo, per motivi di sicurezza, e per dare spiegazioni sull'impianto, le attività, la biodiversità, ecc.

Durante queste giornate, i partecipanti hanno anche l'opportunità di salire sul camion e scoprire quali sono i 'punti ciechi' quando si guida un camion o una betoniera. *'Nuit en carrière'* è un altro evento, nello specifico una passeggiata, organizzato presso il sito di Clypot

per dare ai residenti locali l'opportunità di vedere la biodiversità della cava e comprendere meglio i luoghi in cui l'azienda opera quotidianamente e il suo impegno per la riconversione e la protezione della stessa.

Aalborg Portland Malaysia è fortemente impegnata a sostenere la comunità, in particolare le scuole locali e l'istruzione dei giovani.

Tra le varie attività, nel 2022 l'azienda ha effettuato donazioni a un fondo educativo, istituito per le famiglie degli ex dipendenti ormai scomparsi.



## TERREMOTO NEL SUD DELLA TURCHIA

All'inizio del Febbraio 2023, un devastante terremoto ha colpito il Sud della Turchia causando molteplici danni, fisici e psicologici. Questo accadimento ha segnato una ferita indelebile, che ci ha portati, come Gruppo, a stringerci attorno ai nostri colleghi turchi e alle loro famiglie.

Cementir, attraverso la sua controllata turca Çimentaş, ha deciso di intervenire immediatamente e di fornire supporto in molteplici modalità, anche molti dipendenti hanno scelto di offrire il loro concreto contributo.

Alla fine del Febbraio 2023, Çimentaş si è impegnata, attraverso le istituzioni e le organizzazioni che sono legalmente autorizzate a raccoglierle, a donare 20 milioni di Lire Turche, che approssimativamente corrispondono a 1 milione di euro, al fine di fornire donazioni in natura o in denaro per aiutare le vittime del terremoto.

Nel prosieguo una parte delle azioni intraprese nell'immediato rispetto al verificarsi del terremoto<sup>35</sup>:

- La macchina dei soccorsi si è immediatamente attivata, donando tra le varie cose: generatori, trapani, frantumatori, attrezzature mediche, sacchi a pelo, pacchi alimentari, tende, stufe e molto altro.
- È stata avviata una collaborazione con una società di *well-being*, che ha offerto a tutti i dipendenti la possibilità di seguire un webinar sulla gestione delle emozioni post-traumatiche. Inoltre, per dare un supporto morale ai figli dei dipendenti sono state organizzate anche alcune attività di pittura online.
- Alcuni dipendenti di Çimentaş hanno deciso di agire in prima persona, partecipando alle operazioni di ricerca e recupero nelle aree colpite dal terremoto, usando alcune attrezzature del settore delle costruzioni per le operazioni di ricerca e recupero o assumendo ruoli all'interno del centro di coordinamento dei disastri.
- Internamente è stata incoraggiata e sostenuta una campagna per le donazioni di sangue.

<sup>35</sup> Le azioni elencate, essendo avvenute nel 2023, non sono rendicontate nel presente Bilancio di Sostenibilità e nello specifico nel paragrafo 'Dialogo e sostegno alle comunità locali', dove è indicato l'ammontare delle donazioni nel 2022.

## ÇİMENTAŞ EDUCATION AND HEALTH FOUNDATION



In Turchia, attraverso la Çimentaş Education and Health Foundation, fondata nel 1986, ci impegniamo a fornire assistenza finanziaria e materiale educativo alle famiglie e alle scuole. Fin dalla sua nascita, la Fondazione ha messo a disposizione degli studenti delle scuole superiori e degli universitari oltre 500 borse di studio, ed ha contribuito ai lavori di ripristino di diverse strutture scolastiche nei pressi dell'impianto di Elazig, in Turchia. Nel corso degli anni, la nostra Fondazione in Turchia ha gestito numerosi progetti per l'istruzione, come l'Işikkent Educational Campus, la Çimentaş Primary School e la Çimentaş High School.

Si visiti il seguente link per ulteriori dettagli: <https://www.isikkent.k12.tr/en-US>. e Çimentaş Eğitim ve Sağlık Vakfı – Çimentaş Eğitim ve Sağlık Vakfı (cesvak.org)



Işikkent Educational Campus, Turchia

## RECUPERO DI CALORE DAI PROCESSI DI COMBUSTIONE DEI FORNI



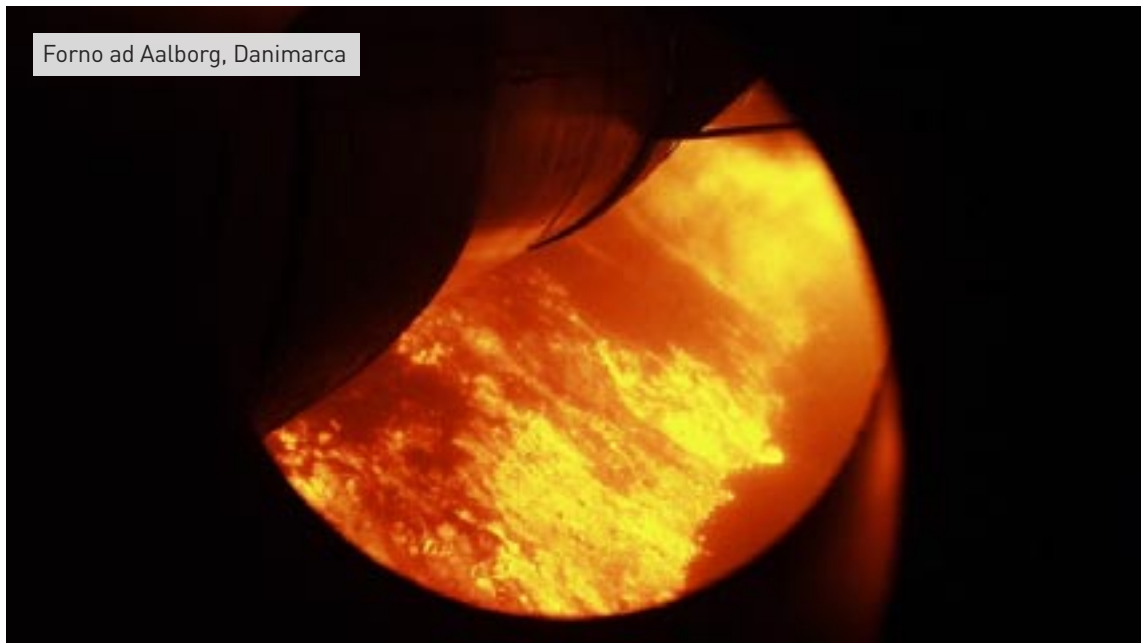
Dal 1990, Aalborg Portland fornisce teleriscaldamento al comune di Aalborg.

Per produrre il cemento, le materie prime come il calcare e la sabbia devono essere bruciate a temperature fino a 1500 °C. A causa di questo processo ad alta temperatura, il cementificio Aalborg Portland ha enormi riserve di calore in eccesso. Una delle principali fonti di calore residuo è il gas di scarico emesso dai forni per il cemento bianco. La soluzione a questa perdita di energia è stata l'implementazione di un sistema di recupero del calore, in cui i gas di scarico dei cinque forni per cemento bianco dello stabilimento di Aalborg sono utilizzati in impianti di scambio di calore per trasferire l'energia termica dai gas di scarico alla rete di teleriscaldamento di Aalborg.

L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla comunità locale. L'energia termica recuperata viene utilizzata per riscaldare le case di circa 3.000 famiglie. Nel 2022, Aalborg Portland ha fornito circa 1,3 milioni di GJ di energia al comune di Aalborg. Il risparmio annuale di CO<sub>2</sub> derivante da questo sistema di recupero del calore è stato stimato in 150.000 tonnellate. Questo calcolo si basa sulla quantità di CO<sub>2</sub> che non viene emessa dalla centrale a carbone locale, perché il fabbisogno totale è parzialmente coperto dal calore proveniente dalla centrale di Aalborg.

In questo modo, l'energia che è già stata generata durante la produzione del cemento viene riciclata e trasferita al sistema di teleriscaldamento, in modo che l'energia non debba essere prodotta due volte.

Forno ad Aalborg, Danimarca







Impianto di calcestruzzo a Bruxelles, Belgio



---

# 3 IL VALORE CREATO

---

- 156 GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità
- 160 Il valore economico generato e distribuito

## APPENDICE

- 162 Tabelle con i dati del Gruppo Cementir
- 184 GRI Content Index
- 196 Glossario
- 198 Relazione della società di revisione indipendente

## GRI 207 IMPOSTE: APPROCCIO ALLA FISCALITÀ

Il Gruppo Cementir adotta un modello decentralizzato di gestione fiscale, in cui tutte le aziende del Gruppo gestiscono localmente i propri obblighi fiscali in conformità con le rispettive normative.

Eventuali questioni fiscali straordinarie o di particolare complessità, quali la definizione dei *transfer price* per le transazioni infragruppo o la gestione di operazioni aziendali straordinarie, vengono coordinate centralmente con il supporto di consulenti fiscali.

I Responsabili Finanziari delle società locali sono supportati da primari studi di consulenza fiscale così da poter disporre delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività ed essere sempre aggiornati sull'evoluzione delle leggi e delle normative.

Il Gruppo Cementir non include società o filiali situate nei cosiddetti paradisi fiscali o in paesi a tassazione diretta o indiretta ridotta e non adotta strategie aggressive di pianificazione fiscale consistenti nella costituzione di metodi, società o operazioni finalizzate ad ottenere risparmi e vantaggi fiscali.

Il Gruppo ha introdotto delle linee guida in materia di *transfer pricing* per le transazioni commerciali infragruppo coerenti con le normative dei paesi in cui opera.

In quanto multinazionale operante in diversi Paesi del mondo, l'approccio del Gruppo alla fiscalità si ispira alle linee guida fornite dall'OCSE e all'applicazione dei Trattati per evitare le doppie imposizioni fiscali, laddove applicabili.

Il Gruppo Cementir gestisce il proprio approccio alla fiscalità con piena trasparenza e collaborazione, rispettando la legislazione locale dei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

**Il Gruppo Cementir gestisce il proprio approccio alla fiscalità con piena trasparenza e collaborazione, rispettando la legislazione locale dei diversi paesi in cui il Gruppo opera**



Betoniere di Cimbeton in un cantiere, Turchia

I rischi fiscali possono avere un effetto negativo sugli obiettivi di business dell'organizzazione e arrecare danni finanziari o reputazionali. Per questo motivo, tali rischi sono identificati e valutati all'interno del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Cementir. All'interno del Sistema sono previsti specifici controlli sulla compliance fiscale locale. Lo scopo principale è controllare e limitare tali rischi ed evitare possibili situazioni in conflitto con l'interpretazione delle normative fiscali da parte delle autorità locali.

Inoltre, come già citato nel paragrafo 'Il Codice Etico', dal 2013 è in vigore un sistema di whistleblowing che può essere utilizzato per segnalare la violazione di principi e regole indicati nel Codice Etico e nelle politiche adottate dal Gruppo, o semplicemente segnalare il mancato rispetto di leggi e regolamenti.

Nell'ambito dell'*informativa 207-1 Approccio alla fiscalità* dei GRI Standards, le conoscenze presenti all'interno delle aziende del Gruppo ed il ricorso a consulenti fiscali di primo livello contribuiscono alla corretta gestione del rischio fiscale nonché all'allineamento dell'approccio fiscale agli obblighi dei paesi nei quali il Gruppo opera.

Il Gruppo Cementir intrattiene rapporti con le autorità fiscali locali per l'interpretazione delle normative, durante eventuali ispezioni fiscali oppure durante procedure di *ruling* concordate con le agenzie fiscali, laddove possibile. I Responsabili Finanziari locali gestiscono queste situazioni con piena collaborazione e trasparenza, nonché con una forte attenzione all'attività del Gruppo e al modello di business adottato al fine di evitare qualsiasi tipo di interpretazione errata dei comportamenti del Gruppo o di quelli delle sue società.

Cementir riconosce l'importanza di una gestione trasparente delle tematiche fiscali e considerata anche la sua presenza in diversi Paesi del mondo, nella prossima pagina sono state riportate le informazioni quantitative previste dal *GRI 207-4* in merito alla rendicontazione paese per paese.



Paese	Attività principali dell'organizzazione	Numero dei dipendenti	Ricavi da vendite a terze parti (EUR) <sup>36</sup>
Italia	Vendite, commercializzazione e distribuzione; servizi di amministrazione, gestione o assistenza; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale; detenzione o gestione dei diritti di proprietà intellettuale; servizi di amministrazione, gestione o assistenza; finanziamento interno del gruppo	71	38.538.784
Australia	Vendite, commercializzazione e distribuzione di cemento	3	24.253.927
Belgio	Produzione, vendita e distribuzione di cemento e calcestruzzo	464	268.937.558
Cina	Produzione, vendita e distribuzione di cemento	220	66.315.901
Danimarca	Gestione dei diritti di proprietà intellettuale; Produzione, vendita e distribuzione di cemento e calcestruzzo; finanziamento interno del gruppo; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale	784	439.335.561
Egitto	Produzione, vendita e distribuzione di cemento	68	51.825.141
Francia	Produzione, vendita e distribuzione di calcestruzzo	33	96.357.457
Islanda	Vendita e distribuzione di cemento	10	20.937.878
Malesia	Produzione, vendita e distribuzione di cemento	206	34.018.285
Norvegia	Produzione, vendita e distribuzione di calcestruzzo	153	141.111.145
Polonia	Vendita e distribuzione di cemento	8	30.180.716
Russia	Vendita e distribuzione di cemento	0	0
Spagna	Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale	0	0
Svezia	Produzione, vendita e distribuzione di calcestruzzo	130	71.886.975
Turchia	Produzione, vendita e distribuzione di cemento e calcestruzzo; servizi di amministrazione, gestione o assistenza; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale	755	238.864.581
UK	Trattamento e riciclo dei rifiuti; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale	19	5.359.188
USA	Produzione, vendita e distribuzione di cemento; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale	197	195.179.901
<b>Totale</b>		<b>3.121</b>	<b>1.723.102.998</b>

<sup>36</sup> I valori sono espressi in Euro secondo i tassi di cambio utilizzati nella relazione finanziaria annuale.

Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (EUR)	Utile/perdita ante imposte (EUR)	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (EUR)	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa (EUR)	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite (EUR)
171.828.000	(2.615.709)	23.980.915	(236.603)	(616.332)
0	731.241	207.117	(372.571)	(240.682)
54.885.000	45.214.880	319.145.172	(12.549.929)	(13.066.397)
0	12.237.653	40.106.393	(2.651.354)	(1.861.666)
70.482.000	89.636.966	224.862.394	(26.762.020)	(23.132.108)
5.288.000	42.314.881	21.833.898	(1.854.176)	(3.880.591)
45.000	2.938.939	6.538.776	(482.171)	(290.348)
0	1.115.663	1.015.529	(198.509)	(200.625)
16.436.000	964.600	23.689.363	(415.874)	(303.356)
0	2.581.800	30.141.189	(858.689)	(828.590)
95.000	867.195	484.044	(135.805)	(185.577)
0	1.218	0	0	0
0	(21.649)	0	0	0
3.535.000	7.985.994	20.192.143	(1.176.435)	(1.100.138)
26.673.000	16.723.862	184.386.760	(963.449)	(690.486)
0	7.831.081	4.750.712	0	0
1.190.000	7.925.042	82.971.509	1.002.238	(605.963)
<b>350.457.000</b>	<b>236.433.657</b>	<b>984.305.914</b>	<b>(47.655.347)</b>	<b>(47.002.859)</b>

## IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Cementir Holding ha redistribuito parte della ricchezza prodotta ai propri azionisti e stakeholder, siano essi dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione e comunità di riferimento. La rappresentazione di questa ricchezza viene calcolata attraverso il valore economico generato e distribuito, che tiene conto di tanti fattori essenziali per pesare il ruolo sociale di un'azienda sul territorio dove opera e sulle persone che coinvolge nei propri processi produttivi. Nella formazione di questo calcolo rientrano ad esempio la retribuzione e i costi del personale; le tasse pagate nei paesi di operatività (accise sulla produzione, IVA, imposte dirette) o i pagamenti verso i fornitori.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto si basa sul valore economico generato, distribuito e trattenuto dall'azienda, calcolato riclassificando le voci dello schema di conto economico del bilancio di esercizio consolidato del Gruppo Cementir. Quest'analisi consente di ottenere una valutazione quantitativa dell'impatto economico-sociale diretto misurando le diverse voci che compongono la ricchezza creata e distribuita sotto forma di costi.

(migliaia di euro)	2022	2021	2020
<b>Valore economico diretto generato<sup>37</sup></b>	<b>1.812.784</b>	<b>1.406.772</b>	<b>1.241.703</b>
Totale ricavi operativi	1.777.544	1.413.720	1.232.799
Proventi finanziari	5.820	5.891	12.303
Utile (perdita) da differenze cambio	28.448	(13.657)	(3.970)
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	972	818	571
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>(1.544.040)</b>	<b>(1.193.227)</b>	<b>(1.061.382)</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(1.232.715)</b>	<b>(921.362)</b>	<b>(768.650)</b>
Costi delle materie prime	(829.446)	(566.468)	(461.195)
Altri costi operativi	(403.269)	(354.894)	(307.455)
<b>Valore distribuito ai dipendenti</b>	<b>(198.182)</b>	<b>(181.406)</b>	<b>(188.430)</b>
Costi del personale	(198.182)	(181.406)	(188.430)
<b>Valore distribuito ai fornitori di capitale</b>	<b>(54.091)</b>	<b>(43.514)</b>	<b>(54.425)</b>
Oneri finanziari	(23.290)	(18.849)	(23.519)
Dividendi	(30.801)	(24.665)	(30.906)
<b>Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione</b>	<b>(59.052)</b>	<b>(47.125)</b>	<b>(49.877)</b>
Imposte correnti (imposte sul reddito)	(47.655)	(47.125)	(37.898)
Altre tasse non correlate al reddito	(11.397)	0	(11.979)
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>274.589</b>	<b>232.045</b>	<b>177.412</b>
Risultato dell'esercizio, di cui:	150.756	122.995	78.457
Risultato delle attività operative cessate	0	0	0
Ammortamenti	(124.171)	(109.571)	(104.223)
Accantonamenti	(3.084)	(3.234)	(990)
Svalutazioni	(3.573)	(364)	(1.354)
Imposte differite (o anticipate)	6.995	4.119	7.612

<sup>37</sup> Il valore economico trattenuto non è esattamente la differenza tra il valore economico generato e quello distribuito. Tale lieve differenza è generata da un effetto di cassa, legato prevalentemente alle imposte pagate.





Impianto di calcestruzzo in Turchia

# APPENDICE

## TABELLE CON I DATI DEL GRUPPO CEMENTIR

### CO<sub>2</sub> ED ENERGIA

#### Emissioni di CO<sub>2</sub> – Gruppo

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Emissioni di CO <sub>2</sub> [Scope 1] <sup>38</sup>	t	7.324.884	8.006.881	7.977.232	305-1
Emissioni di CO <sub>2</sub> [Scope 2] <sup>39</sup>	t	386.306	707.044	572.227	305-2
Emissioni di CO <sub>2</sub> [Scope 3] <sup>40</sup>	t	3.575.775	3.249.111 <sup>41</sup>	2.941.199	305-3
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>11.286.965</b>	<b>11.963.036</b>	<b>11.490.658</b>	

#### Emissioni di CO<sub>2</sub> – Produzione di Cemento

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Emissioni di CO <sub>2</sub> [Scope 1]	t	7.278.336	7.982.250	7.941.401	305-1
Emissioni di CO <sub>2</sub> [Scope 2]	t	377.548	691.732	556.014	305-2
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>7.655.884</b>	<b>8.673.982</b>	<b>8.497.416</b>	
<b>Emissioni Scope 1 – Cemento Grigio</b>	<b>KgCo2/TCE</b>	<b>672</b>	<b>684</b>	<b>718</b>	305-4
<b>Emissioni Scope 1 – Cemento Bianco</b>	<b>KgCo2/TCE</b>	<b>886</b>	<b>919</b>	<b>915</b>	305-4

#### Emissioni di CO<sub>2</sub> – Altre attività<sup>42</sup>

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Emissioni di CO <sub>2</sub> [Scope 1]	t	46.548	24.631	35.831	305-1
Emissioni di CO <sub>2</sub> [Scope 2]	t	8.758	15.311	16.213	305-2
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>55.306</b>	<b>39.942</b>	<b>52.044</b>	

#### Indice di sostituzione dei combustibili fossili

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
% di sostituzione dei combustibili fossili (cemento bianco e grigio)	%	21%	20%	19%	302-3
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento grigio)	%	32%	30%	28%	302-3
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento bianco)	%	2%	3%	3%	302-3

<sup>38</sup> Le emissioni Scope 1 includono tutte le emissioni dirette relative alla calcinazione del calcare che, quando viene riscaldato nel forno ad alte temperature, rilascia CO<sub>2</sub>.

<sup>39</sup> Le emissioni Scope 2 comprendono le emissioni indirette legate all'elettricità acquistata per le esigenze del Gruppo, ad esempio per i mulini di macinazione del cemento.

<sup>40</sup> Le emissioni Scope 3 includono altre emissioni indirette che si verificano nella catena del valore del Gruppo, come l'estrazione e la produzione dei materiali e dei combustibili acquistati e il trasporto.

<sup>41</sup> Il dato del 2021 è stato ricalcolato utilizzando il physical data method. Nel 2021 il calcolo era stato effettuato applicando il metodo spend-based. Per maggiori dettagli sul calcolo consulta 'Emissioni Scope 3 di Cementir'.

<sup>42</sup> Le altre attività comprendono i seguenti business: calcestruzzo, aggregate, manufatti in cemento, gestione e trattamento di rifiuti.

### Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Carbone	GJ	7.617.448	7.526.248	5.682.239	302-1
Petcoke	GJ	16.107.354	15.031.687	20.152.510	302-1
Olio combustibile	GJ	934.015	457.020	368.464	302-1
Lignite	GJ	1.312.041	5.862.081	3.074.765	302-1
Gasolio	GJ	0	0	0	302-1
LPG	GJ	0	0	194	302-1
Gas naturale	GJ	1.826.495	1.872.458	1.789.485	302-1
Teleriscaldamento	GJ	13.467	36.009	26.386	302-1
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>27.810.820</b>	<b>30.785.503</b>	<b>31.094.042</b>	302-1
<b>Combustibili fossili per Clinker prodotto</b>	<b>GJ / ton clinker</b>	<b>3,4</b>	<b>3,5</b>	<b>3,6</b>	

### Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	2022		2021		GRI Ref
		Bianco	Grigio	Bianco	Grigio	
Carbone	GJ	0	7.617.448	0	7.526.248	302-1
Petcoke	GJ	9.880.022	6.227.332	11.467.033	3.564.654	302-1
Olio combustibile	GJ	730.347	203.668	241.166	215.854	302-1
Lignite	GJ	0	1.312.041	0	5.862.081	302-1
Gasolio	GJ	0	0	0	0	302-1
LPG	GJ	0	0	0	0	302-1
Gas naturale	GJ	1.826.495	0	1.872.458	0	302-1
Teleriscaldamento	GJ	0	13.467	0	36.009	302-1
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>12.436.864</b>	<b>15.373.956</b>	<b>13.580.656</b>	<b>17.204.847</b>	302-1

### Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Oli usati	GJ	213.935	331.895	161.074	302-1
Gomme e materie plastiche	GJ	185.862	115.095	58.364	302-1
Pneumatici	GJ	797.156	772.592	673.873	302-1
Carta/cartone/legno	GJ	106.809	132.996	133.327	302-1
Farine animali	GJ	1.298.176	1.256.250	1.187.248	302-1
Fanghi secchi di depurazione	GJ	10.331	34.966	41.672	302-1
CDR e CSS <sup>43</sup>	GJ	4.390.788	4.645.471	4.787.849	302-1
Semi	GJ	106.988	320.626	41.856	302-1
Altri combustibili alternativi	GJ	384.284	100.171	110.799	302-1
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>7.494.329</b>	<b>7.710.063</b>	<b>7.196.062</b>	302-1
<b>Combustibili fossili per Clinker prodotto</b>	<b>GJ / ton clinker</b>	<b>0.93</b>	<b>0.88</b>	<b>0.85</b>	

<sup>43</sup> CCS: combustibile solido secondario.

## Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	2022		2021		GRI Ref
		Bianco	Grigio	Bianco	Grigio	
Oli usati	GJ	0	213.935	0	331.895	302-1
Gomme e materie plastiche	GJ	0	185.862	0	115.095	302-1
Pneumatici	GJ	0	797.156	0	772.592	302-1
Carta/cartone/legno	GJ	0	106.809	0	132.996	302-1
Farine animali	GJ	281.872	1.016.304	366.664	889.586	302-1
Fanghi secchi di depurazione	GJ	0	10.331	0	34.966	302-1
CDR e CSS	GJ	0	4.390.788	0	4.645.471	302-1
Semi	GJ	0	106.988	0	320.626	302-1
Altri combustibili alternativi	GJ	0	384.284	0	100.171	302-1
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>281.872</b>	<b>7.212.457</b>	<b>366.664</b>	<b>7.343.399</b>	302-1

## Consumi energetici per la produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Energia termica	GJ	35.470.361	38.569.279	38.290.104	302-1
di cui: da combustibili alternativi	GJ	7.494.329	7.710.063	7.196.062	302-1
Energia termica venduta	GJ	-1.283.120	-1.661.306	-1.787.593	302-1
Energia elettrica	GJ	4.451.819	4.751.610	4.560.025	302-1
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>38.639.060</b>	<b>41.659.583</b>	<b>41.062.536</b>	302-1
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	3,5	3,6	3,7	302-3
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,75	0,72	0,70	302-3
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,44	0,44	0,44	302-3
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/TCE	3,85	3,87	3,97	302-3

### Consumi energetici per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	2022		2021		GRI Ref
		Bianco	Grigio	Bianco	Grigio	
Energia termica	GJ	12.769.695	22.700.665	13.997.266	24.572.013	302-1
di cui: da combustibili alternativi	GJ	281.872	7.212.457	366.664	7.343.399	302-1
Energia termica venduta	GJ	-1.283.120	0	-1.661.306	0	302-1
Energia elettrica	GJ	1.240.319	3.211.501	1.333.096	3.418.514	302-1
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>12.726.894</b>	<b>25.912.166</b>	<b>13.669.056</b>	<b>27.990.527</b>	302-1
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	5,11	3,01	5,34	3,01	302-3
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,11	0,96	0,14	0,90	302-3
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,50	0,43	0,51	0,42	302-3
<b>Totale energia per t di cemento equivalente</b>	<b>GJ/TCE</b>	<b>5,09</b>	<b>3,44</b>	<b>5,22</b>	<b>3,43</b>	302-3

### Consumi energetici produzione di calcestruzzo

Tipologia	Unità di misura	2022	2021 <sup>44</sup>	2020	GRI Ref
Energia termica	GJ	414.689	365.070	272.752	302-1
Energia elettrica	GJ	93.393	72.623	97.292	302-1
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>508.082</b>	<b>437.693</b>	<b>370.044</b>	302-1
Energia termica per t di calcestruzzo	GJ/t	0,05	0,04	0,03	302-3
Elettricità per t di calcestruzzo	GJ/t	0,01	0,01	0,01	302-3
<b>Energia totale per t di calcestruzzo</b>	<b>GJ/t</b>	<b>0,06</b>	<b>0,05</b>	<b>0,04</b>	302-3

### Consumi energetici delle altre attività<sup>45</sup>

Tipologia	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Energia termica	GJ	209.512	210.260	217.755	302-1
Energia elettrica	GJ	128.002	132.382	128.430	302-1
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>337.514</b>	<b>342.642</b>	<b>346.185</b>	302-1
Energia termica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01	302-3
Energia elettrica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01	302-3
<b>Totale energia per t di prodotto realizzato</b>	<b>GJ/t</b>	<b>0,02</b>	<b>0,02</b>	<b>0,02</b>	302-3

### Consumi energetici nel settore della gestione dei rifiuti

Tipologia	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Energia termica	GJ	13.017	13.589	14.096	302-1
Energia elettrica	GJ	15.336	15.315	19.797	302-1
<b>Totale energia</b>	<b>GJ</b>	<b>28.353</b>	<b>28.904</b>	<b>33.893</b>	302-1

<sup>44</sup> Il dato 2021 è stato aggiornato con l'inclusione dell'energia termica relativa ad i carburanti usati per il trasporto interno.

<sup>45</sup> Le altre attività comprendono i seguenti business: aggregati e manufatti di cemento.

## MATERIALI UTILIZZATI

### Materie prime utilizzate per la produzione del cemento

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Materie prime non rinnovabili	t	13.228.832	14.442.142	15.148.632	301-1
Materie prime rinnovabili	t	1.675.008	1.747.743	1.563.285	301-1
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>14.902.320</b>	<b>16.189.885</b>	<b>16.711.917</b>	301-1
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	11,24%	10,80%	10,32%	301-2

### Materie prime non rinnovabili utilizzate per la produzione del cemento

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Calcare	t	10.410.689	11.387.382	12.103.107	301-1
Argilla	t	1.109.975	1.101.016	1.063.405	301-1
Gesso	t	422.458	444.419	324.515	301-1
Marna	t	312.606	584.158	498.706	301-1
Sabbia	t	483.783	527.779	299.973	301-1
Pozzolana	t	161.811	167.747	191.107	301-1
Additivi	t	13.263	14.018	44.977	301-1
Ausiliari	t	0	0	3	301-1
Pietra	t	0	0	0	301-1
Fluoruro di calcio	t	62.537	47.144	36.431	301-1
Bauxite	t	7.772	3.873	5.916	301-1
Minerale di ferro	t	151.648	47.657	75.768	301-1
Altri materiali residui	t	92.291	116.949	504.725	301-1
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>13.228.833</b>	<b>14.442.142</b>	<b>15.148.632</b>	301-1

### Materiali rinnovabili utilizzati per la produzione del cemento

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Ceneri volanti	t	502.673	481.718	320.633	301-1
Gesso FGD	t	80.197	85.895	89.823	301-1
Ossido di ferro	t	48.648	38.482	24.715	301-1
Loppa d'altoforno	t	327.550	305.745	230.862	301-1
Calcare recuperato	t	255.828	240.444	164.929	301-1
Pietra di scavo (sostituzione dell'argilla)	t	254.396	384.526	189.230	301-1
Altri materiali	t	202.532	210.933	543.093	301-1
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>1.671.824</b>	<b>1.747.743</b>	<b>1.563.286</b>	301-1



**Materie prime utilizzate nella produzione di calcestruzzo**

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Materie prime non rinnovabili	t	10.237.353	10.964.549	9.501.881	301-1
Materie prime rinnovabili	t	101.318	95.789	105.969	301-1
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>10.338.671</b>	<b>11.060.338</b>	<b>9.607.850</b>	<b>301-1</b>
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	0,98%	0,87%	1,10%	301-2

**Materie prime non rinnovabili utilizzate nella produzione di calcestruzzo**

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Calcare	t	0	0	0	301-1
Sabbia	t	3.064.746	3.255.064	3.020.365	301-1
Additivi	t	16.926	24.287	15.832	301-1
Ausiliari	t	9	9	7	301-1
Cemento	t	1.482.944	1.549.711	1.326.955	301-1
Pietre	t	5.667.813	6.131.942	5.135.275	301-1
Argilla	t	4.404	3.083	2.875	301-1
Aggregati	t	5	5	0	301-1
Fibra d'acciaio	t	288	246	178	301-1
Fibra di basalto	t	146	95	143	301-1
Macrofibra di plastica	t	72	106	252	301-1
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>10.237.353</b>	<b>10.964.549</b>	<b>9.501.881</b>	<b>301-1</b>

**Materiali rinnovabili utilizzati nella produzione di calcestruzzo**

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Ceneri volanti	t	86.971	82.524	95.010	301-1
Microsilica	t	11.689	12.008	10.819	301-1
Loppa d'altoforno	t	2.658	1.257	140	301-1
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>101.318</b>	<b>95.789</b>	<b>105.969</b>	<b>301-1</b>

**Materie prime non rinnovabili in altre attività di produzione**

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Sabbia	t	32.406	33.415	39.700	301-1
Ausiliari e additivi	t	130	134	140	301-1
Cemento	t	10.999	12.407	12.434	301-1
Pietre	t	24.073	25.527	25.902	301-1
Acciaio	t	4.012	2.375	2.204	301-1
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>71.620</b>	<b>75.879</b>	<b>80.380</b>	<b>301-1</b>

## ALTRE EMISSIONI IN ATMOSFERA

<b>Polvere</b>	2022	2021	2020	GRI Ref
Tonnellate	206	213	162	305-7
Grammi / ton clinker	25	25	19	305-7

<b>NO<sub>x</sub></b>				
Tonnellate	10.922	10.583	10.563	305-7
Grammi / ton clinker	1.353	1.206	1.242	305-7

<b>SO<sub>2</sub></b>				
Tonnellate	1.578	1.982	1.960	305-7
Grammi / ton clinker	195	226	230	305-7

### Clinker prodotto con CEMS di polveri, NO<sub>x</sub> e SO<sub>2</sub>

% produzione totale	100	100	100	305-7
---------------------	-----	-----	-----	-------

<b>TOC</b>				
Grammi / ton clinker	44	43	54	305-7
n. di forni oggetto di misurazione	17	17	16	305-7

<b>Hg</b>				
Grammi / ton clinker	0,006	0,014	0,009	305-7
n. di forni oggetto di misurazione	17	17	17	305-7

<b>PCDD/Fs<sup>46</sup></b>				
µg TEQ/ton clinker	0,014	0,034	0,016	305-7
n. di forni oggetto di misurazione	17	17	16	305-7

<b>ΣCd, Tl</b>				
µg TEQ/ton clinker	0,009	0,014	0,014	305-7
n. di forni oggetto di misurazione	17	16	15	305-7

<b>ΣAltri metalli pesanti<sup>47</sup></b>				
µg TEQ/ton clinker	0,11	0,11	0,10	305-7
n. di forni oggetto di misurazione	17	16	15	305-7

### Clinker prodotto con CEMS e misurazioni discontinue di tutte le emissioni

% produzione totale	100	95	86	305-7
---------------------	-----	----	----	-------

<sup>46</sup> Comprendono i 17 congeneri dello schema NATO adottato a livello internazionale e sono riportati come equivalenti tossici, TEQ, internazionali.

<sup>47</sup> Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni and V.

## RIFIUTI PRODOTTI DAL GRUPPO

Rifiuti prodotti dal Gruppo		2022	2021	2020	GRI Ref
<b>Totale rifiuti</b>	<b>t / 1.000</b>	<b>392,2</b>	<b>378,4</b>	<b>361,1</b>	306-2/3/4/5
Cemento		140,2	156,3	128,6	306-2/3/4/5
Calcestruzzo		251,6	221,8	232,1	306-2/3/4/5
Aggregati		0,4	0,3	0,3	306-2/3/4/5
<b>Rifiuti non-hazardous</b>	<b>t / 1.000</b>	<b>391,3</b>	<b>377,3</b>	<b>360</b>	306-2/3/4/5
Riciclo		275,1	271,1	282,6	306-2/3/4/5
Incenerimento con recupero energetico		0,5	0,7	0,7	306-2/3/4/5
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0,1	0	306-2/3/4/5
Altre operazioni di recupero		1	0	0	306-2/3/4/5
Discarica		85,9	98,8	76,6	306-2/3/4/5
Altre operazioni di smaltimento		28,6	6,5	0,1	306-2/3/4/5
<b>Totale rifiuti non-hazardous</b>	<b>%</b>	<b>99,8</b>	<b>99,7</b>	<b>99,7</b>	306-2/3/4/5
Cemento	%	35,7	41,2	35,5	306-2/3/4/5
Calcestruzzo	%	64,2	58,8	64,4	306-2/3/4/5
Aggregati	%	0,1	0	0	306-2/3/4/5
<b>Rifiuti hazardous</b>	<b>t / 1.000</b>	<b>0,9</b>	<b>1,1</b>	<b>1</b>	306-2/3/4/5
Riciclo		0,5	0,4	0,5	306-2/3/4/5
Incenerimento con recupero energetico		0,1	0,2	0,2	306-2/3/4/5
Incenerimento senza recupero di energia		0	0,1	0	306-2/3/4/5
Altre operazioni di recupero		0	0,4	0,1	306-2/3/4/5
Discarica		0,1	0	0,1	306-2/3/4/5
Altre operazioni di smaltimento		0	0	0,1	306-2/3/4/5
Cemento	%	73,7	79,5	69,5	306-2/3/4/5
Calcestruzzo	%	5	4,7	6,1	306-2/3/4/5
Aggregati	%	21,2	15,8	24,4	306-2/3/4/5

## RIFIUTI TRATTATI

### Rifiuti trattati

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Rifiuti solidi urbani	t	25.844	61.327	110.659	306-3
Rifiuti industriali	t	134.210	156.220	148.879	306-3
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>160.054</b>	<b>217.547</b>	<b>259.538</b>	306-3

### Combustibile alternativo prodotto

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Combustibile Derivato da Rifiuti	t	15.857	16.497	14.335	306-3
Combustibile Solido Secondario	t	23.255	55.911	64.772	306-3
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>39.112</b>	<b>72.408</b>	<b>79.107</b>	306-3

### Materiale riciclato prodotto

	Unità di misura	2022	2021	2020	GRI Ref
Materiale ferroso	t	595	1.414	1.843	306-3
Plastica	t	0	0	527	306-3
Alluminio	t	216	693	672	306-3
Altri materiali	t	1.232	3.162	4.389	306-3
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>2.043</b>	<b>5.269</b>	<b>7.431</b>	306-3

## UTILIZZO RESPONSABILE ED EFFICIENTE DELL'ACQUA

Gestione delle acque a livello di Gruppo		2022	2021	2020	GRI Ref
<b>Prelievo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>14.908</b>	<b>15.651</b>	<b>14.842</b>	303-3
Acque superficiali		524	658	744	303-3
Acque sotterranee		6.849	6.992	6.282	303-3
Acqua di mare		0	0	0	303-3
Acque dilavanti		570	764	747	303-3
Acqua pubblica		581	537	462	303-3
Acqua di cava		6.384	6.700	6.607	303-3
<b>Scarico totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>9.808</b>	<b>9.737</b>	<b>9.067</b>	303-4
<b>Per luogo di scarico</b>					
Acque superficiali		5.255	5.202	5.723	303-4
Acque sotterranee		215	9	12	303-4
Acqua di mare		3.270	3.121	3.005	303-4
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		911	1.262	177	303-4
Acque reflue domestiche		157	143	150	303-4
<b>Consumo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>5.099</b>	<b>5.914</b>	<b>5.775</b>	303-5

Gestione delle acque nella produzione di cemento		2022	2021	2020	GRI Ref
<b>Prelievo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>9.115</b>	<b>9.795</b>	<b>9.494</b>	303-3
Acque superficiali		404	605	693	303-3
Acque sotterranee		5.014	5.114	4.996	303-3
Acqua di mare		0	0	0	303-3
Acque dilavanti		346	486	487	303-3
Acqua pubblica		267	254	210	303-3
Acqua di cava		3.084	3.336	3.108	303-3
<b>Scarico totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>5.273</b>	<b>5.339</b>	<b>4.887</b>	303-4
<b>Per luogo di scarico</b>					
Acque superficiali		1.745	1.959	1.616	303-4
Acque sotterranee		11	9	12	303-4
Acqua di mare		3.270	3.121	3.005	303-4
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		161	160	147	303-4
Acque reflue domestiche		86	90	107	303-4
<b>Consumo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>3.842</b>	<b>4.455</b>	<b>4.608</b>	303-5
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il cemento	37,2	34,4	33,2	303-5
<b>Acqua totale riutilizzata/riciclata</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>2.695</b>	<b>3.191</b>	<b>2.962</b>	303-5
	% del prelievo totale di acqua per il cemento	29,6	32,6	31,2	303-5
<b>Consumo specifico di acqua</b>	<b>l / TCE</b>	<b>402</b>	<b>413</b>	<b>445</b>	303-5
In aree ad alto stress idrico		257	276	287	303-5

## GESTIONE DELLE ACQUE NELLA PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO

		2022	2021	2020	GRI Ref
<b>Prelievo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>888</b>	<b>884</b>	<b>755</b>	303-3
Acque superficiali		96	50	48	303-3
Acque sotterranee		345	370	296	303-3
Acqua di mare		0	0	0	303-3
Acque dilavanti		137	182	161	303-3
Acqua pubblica		310	281	249	303-3
<b>Scarico totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>59</b>	<b>51</b>	<b>56</b>	303-4
<b>Per luogo di scarico</b>					
Acque superficiali		13	0	0	303-4
Acque sotterranee		0	0	0	303-4
Acqua di mare		0	0	0	303-4
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		1	1	1	303-4
Acque reflue domestiche		45	50	55	303-4
<b>Consumo totale di acqua</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>829</b>	<b>833</b>	<b>699</b>	303-5
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il calcestruzzo	59,4	61,3	56,3	303-5
<b>Acqua totale riutilizzata/riciclata</b>	<b>m<sup>3</sup> / 1.000</b>	<b>183</b>	<b>204</b>	<b>125</b>	303-5
	% del prelievo totale di acqua per il calcestruzzo	20,6	23,1	16,6	303-5
<b>Consumo specifico di acqua</b>	<b>l / m<sup>3</sup> calcestruzzo</b>	<b>173</b>	<b>163</b>	<b>158</b>	303-5
In aree ad alto stress idrico		191	181	175	303-5



## INDICATORI DI SALUTE E SICUREZZA

	2022	2021	2020	GRI Ref
<b>Fatality Rate</b> (infortuni mortali/ore lavorate) x 1.000.000	0,00	0,31	0,22	403-10
<b>Impiegati</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	403-10
Cemento	0,00	0,00	0,00	403-10
RMC	0,00	0,00	0,00	403-10
Aggregati	0,00	0,00	0,00	403-10
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	403-10
Altre attività	0,00	0,00	0,00	403-10
<b>Terzi (appaltatori, subappaltatori)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,78</b>	<b>0,55</b>	403-10
Cemento	0,00	0,81	0,42	403-10
RMC	0,00	0,83	0,97	403-10
Aggregati	0,00	0,00	0,00	403-10
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	403-10
Altre attività	0,00	0,00	0,00	403-10

<b>Numero di decessi sul lavoro</b> (numero)	0	3	2	403-10
<b>Impiegati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	403-10
Cemento	0	0	0	403-10
RMC	0	0	0	403-10
Aggregati	0	0	0	403-10
Rifiuti	0	0	0	403-10
Altre attività	0	0	0	403-10
<b>Terzi (appaltatori, subappaltatori)</b>	<b>0</b>	<b>3<sup>48</sup></b>	<b>2<sup>49</sup></b>	403-10
Cemento	0	2	1	403-10
RMC	0	1	1	403-10
Aggregati	0	0	0	403-10
Rifiuti	0	0	0	403-10
Altre attività	0	0	0	403-10

<sup>48</sup>A febbraio 2023, per un decesso, incluso nei dati e verificatosi in Turchia, sono ancora in corso le verifiche per chiarire se collegato al luogo di lavoro.

<sup>49</sup>Un decesso si è verificato fuori sede (off-side) (incidente stradale).

## INDICATORI DI SALUTE E SICUREZZA

	2022	2021	2020	GRI Ref
<b>Tasso di infortuni sul lavoro ad alta incidenza (esclusi gli incidenti mortali)<sup>50</sup></b> (infortuni sul lavoro ad alta incidenza/ore lavorate) x 1.000.000	0,00	0,00	0,00	403-9
<b>Impiegati</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	403-9
Cemento	0,00	0,00	0,00	403-9
RMC	0,00	0,00	0,00	403-9
Aggregati	0,00	0,00	0,00	403-9
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	403-9
Altre attività	0,00	0,00	0,00	403-9
<b>Terzi (appaltatori, subappaltatori)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	403-9
Cemento	0,00	0,00	0,00	403-9
RMC	0,00	0,00	0,00	403-9
Aggregati	0,00	0,00	0,00	403-9
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	403-9
Altre attività	0,00	0,00	0,00	403-9

<b>TRIR (Total Recordable Injury Rate)<sup>51</sup></b> (infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	11,4	20,2	16,4	403-9
<b>Impiegati</b>	<b>11,7</b>	<b>27,4</b>	<b>20,1</b>	403-9
Cemento	13,5	29,2	18,0	403-9
RMC	6,0	10,9	16,9	403-9
Aggregati	6,6	35,5	37,6	403-9
Rifiuti	23,1	136,4	64,6	403-9
Altre attività	17,9	11,6	12,3	403-9
<b>Terzi (appaltatori, subappaltatori)</b>	<b>11,0</b>	<b>9,9</b>	<b>10,7</b>	403-9
Cemento	12,1	11,4	9,6	403-9
RMC	8,2	5,8	10,7	403-9
Aggregati	10,0	9,0	27,2	403-9
Rifiuti	0,0	51,0	30,3	403-9
Altre attività	19,9	0,0	0,0	403-9

<sup>50</sup> Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: infortunio legato al lavoro che risulti in una lesione da cui il lavoratore non può, on riesce o si prevede che non recupererà completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi (esclusi gli incidenti mortali).

<sup>51</sup> Infortuni totali registrabili: la somma degli infortuni mortali, degli infortuni con perdita di ore lavorate, degli RWI (Restricted Workday Injury - infortunio sul lavoro che fa sì che la persona infortunata venga assegnata ad altro lavoro su base temporanea, che si dedichi al suo normale lavoro meno del tempo pieno o che svolga il suo lavoro senza intraprendere tutte le mansioni previste) e degli MTC (Medical Treatment Case - infortunio sul lavoro che richiede il trattamento da parte di un professionista medico e non comporta un'assenza dal lavoro o una limitazione delle mansioni; esclude tutti i casi con trattamento di primo soccorso).

## INDICATORI DI SALUTE E SICUREZZA

	2022	2021	2020	GRI Ref
<b>LTI FR (Indice di frequenza di infortuni con assenza di ore lavorate)</b>				
(infortuni con giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000.000				
<b>Impiegati</b>	<b>4,2</b>	<b>9,9</b>	<b>11,0</b>	403-9
Cemento	4,5	11,0	9,1	403-9
RMC	3,3	8,8	14,0	403-9
Aggregati	3,3	9,7	17,1	403-9
Rifiuti	11,5	5,2	24,8	403-9
Altre attività	3,0	5,8	3,1	403-9
<b>Terzi (appaltatori, subappaltatori)</b>	<b>4,2</b>	<b>5,2</b>	<b>6,0</b>	403-9
Cemento	3,4	5,7	6,2	403-9
RMC	4,9	4,2	3,9	403-9
Aggregati	10,0	0,0	18,2	403-9
Rifiuti	0,0	25,5	15,1	403-9
Altre attività	19,9	0,0	0,0	403-9

<b>LTI SR (Indice di gravità di infortuni con perdita di ore lavorate)</b>				
(giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000				
<b>Impiegati</b>	<b>0,10</b>	<b>0,14</b>	<b>0,16</b>	403-9
Cemento	0,12	0,18	0,12	403-9
RMC	0,07	0,06	0,28	403-9
Aggregati	0,00	0,09	0,28	403-9
Rifiuti	0,09	0,08	0,03	403-9
Altre attività	0,05	0,24	0,01	403-9
<b>Terzi (appaltatori, subappaltatori)</b>	<b>0,08</b>	<b>0,06</b>	<b>0,09</b>	403-9
Cemento	0,08	0,07	0,10	403-9
RMC	0,08	0,06	0,08	403-9
Aggregati	0,08	0,00	0,09	403-9
Rifiuti	0,00	0,15	0,05	403-9
Altre attività	0,10	0,00	0,00	403-9

<b>Near Misses</b>	(numero)	714	577	446	403-9
Cemento		483	334	182	403-9
RMC		201	206	230	403-9
Aggregati		26	33	27	403-9
Rifiuti		0	2	4	403-9
Altre attività		4	2	3	403-9

## INDICATORI DI SALUTE E SICUREZZA

		2022	2021	2020	GRI Ref
<b>Ore lavorate</b>	(milioni di ore)	10,3	9,5	9,1	403-9
<b>Impiegati</b>		<b>5,9</b>	<b>5,7</b>	<b>5,5</b>	403-9
Cemento		3,6	3,4	3,3	403-9
RMC		1,5	1,5	1,4	403-9
Aggregati		0,3	0,3	0,3	403-9
Rifiuti		0,2	0,2	0,2	403-9
Altre attività		0,3	0,3	0,3	403-9
<b>Terzi (appaltatori, subappaltatori)</b>		<b>4,4</b>	<b>3,8</b>	<b>3,6</b>	403-9
Cemento		2,9	2,4	2,4	403-9
RMC		1,2	1,2	1,0	403-9
Aggregati		0,2	0,1	0,1	403-9
Rifiuti		0,0	0,0	0,1	403-9
Altre attività		0,0	0,0	0,0	403-9
<b>OIFR (Indice di frequenza delle malattie professionali)</b>	(denunce di malattia professionale ricevute/ore lavorate) x 1.000.000	0,0	0,4	0,0	403-10
<b>Formazione su tematiche Health &amp; Safety</b>	(ore)	22.200	15.615	12.424	404-1

## Persone

	Organico 31-12-22			Organico 31-12-21			Organico 31-12-20			GRI Ref
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<b>Gruppo Cementir</b>										
Dipendenti	2.705	416	<b>3.121<sup>52</sup></b>	2.723	401	<b>3.124</b>	2.636	373	<b>3.009</b>	405-1
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	741	7	<b>748</b>	765	7	<b>772</b>	778	6	<b>784</b>	405-1
Executive	37	4	<b>41</b>	44	4	<b>48</b>	50	4	<b>54</b>	405-1
Manager	268	60	<b>328</b>	269	59	<b>328</b>	264	49	<b>313</b>	405-1
Impiegati	589	296	<b>885</b>	588	287	<b>875</b>	577	279	<b>856</b>	405-1
Operai	1.811	56	<b>1.867</b>	1.822	51	<b>1.873</b>	1.745	41	<b>1.786</b>	405-1
<b>Totale</b>			<b>3.121</b>			<b>3.124</b>			<b>3.009</b>	

	Organico 31-12-22			Organico 31-12-21			Organico 31-12-20			GRI Ref
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<b>Dipendenti per tipo di contratto</b>										
Organico con contratto a tempo indeterminato	2.577	383	<b>2.960</b>	2.616	373	<b>2.989</b>	2.555	352	<b>2.907</b>	405-1
Organico con contratto a tempo determinato	128	33	<b>161</b>	107	28	<b>135</b>	81	21	<b>102</b>	405-1
<b>Totale</b>	<b>2.705</b>	<b>416</b>	<b>3.121</b>	<b>2.723</b>	<b>401</b>	<b>3.124</b>	<b>2.636</b>	<b>373</b>	<b>3.009</b>	405-1

	Organico 31-12-22			Organico 31-12-21			Organico 31-12-20			GRI Ref
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<b>Dipendenti per tipologia di impiego<sup>53</sup></b>										
Organico con <i>full-time status</i>	2.609	383	<b>2.992</b>	2.667	374	<b>3.041</b>	2.600	350	<b>2.950</b>	405-1
Organico con <i>part-time status</i>	96	33	<b>129</b>	56	27	<b>83</b>	36	23	<b>59</b>	405-1
<b>Totale</b>	<b>2.705</b>	<b>416</b>	<b>3.121</b>	<b>2.723</b>	<b>401</b>	<b>3.124</b>	<b>2.636</b>	<b>373</b>	<b>3.009</b>	405-1

<sup>52</sup> Il numero di dipendenti totali include il 100% di SCT come descritto nella nota metodologica.

<sup>53</sup> In base alle definizioni previste dalle leggi nazionali di ciascun paese.

## ORGANICO: RIPARTIZIONE PER GENERE E PER REGIONE (GRI REF. 2-7)

	TOTALE			EUROPA			ASIA PACIFICO		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Totale organico per genere</b>									
Dipendenti	2.705	416	<b>3.121<sup>54</sup></b>	1.428	248	<b>1.676</b>	345	84	<b>429</b>
Terzi (contractors, consulenti, ecc.)	741	7	<b>748</b>	4	1	<b>5</b>	40	0	<b>40</b>
<b>Dipendenti per categoria</b>									
Executive Manager	37	4	<b>41</b>	28	4	<b>32</b>	3	0	<b>3</b>
Manager	268	60	<b>328</b>	143	45	<b>188</b>	29	4	<b>33</b>
Impiegati	589	296	<b>885</b>	311	168	<b>479</b>	94	58	<b>152</b>
Operai	1.811	56	<b>1.867</b>	946	31	<b>977</b>	219	22	<b>241</b>
<b>Organico per età</b>									
Under 30	300	64	<b>364</b>	128	37	<b>165</b>	47	11	<b>58</b>
30-50	1.414	253	<b>1.667</b>	611	132	<b>743</b>	181	63	<b>244</b>
Over 50	991	99	<b>1.090</b>	689	79	<b>768</b>	117	10	<b>127</b>
<b>Dipendenti per tipo di contratto</b>									
Organico con contratto a tempo indeterminato	2.577	383	<b>2.960</b>	1.352	233	<b>1.585</b>	303	70	<b>373</b>
Organico con contratto a tempo determinato	128	33	<b>161</b>	76	15	<b>91</b>	42	14	<b>56</b>
<b>Dipendenti per tipologia di impiego<sup>55</sup></b>									
Headcount con <i>full-time status</i>	2.609	383	<b>2.992</b>	1.332	215	<b>1.547</b>	345	84	<b>429</b>
Headcount con <i>part-time status</i>	96	33	<b>129</b>	96	33	<b>129</b>	0	0	<b>0</b>

<sup>54</sup> Il numero di dipendenti totali include il 100% di SCT come descritto nella nota metodologica.

<sup>55</sup> In base alle definizioni previste dalle leggi nazionali di ciascun paese.



NORD AMERICA			TURCHIA			EGITTO		
Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
172	21	<b>193</b>	704	51	<b>755</b>	56	12	<b>68</b>
0	0	<b>0</b>	493	6	<b>499</b>	204	0	<b>204</b>
2	0	<b>2</b>	3	0	<b>3</b>	1	0	<b>1</b>
36	5	<b>41</b>	39	5	<b>44</b>	21	1	<b>22</b>
16	16	<b>32</b>	147	43	<b>190</b>	21	11	<b>32</b>
118	0	<b>118</b>	515	3	<b>518</b>	13	0	<b>13</b>
28	1	<b>29</b>	94	13	<b>107</b>	3	2	<b>5</b>
64	12	<b>76</b>	520	37	<b>557</b>	38	9	<b>47</b>
80	8	<b>88</b>	90	1	<b>91</b>	15	1	<b>16</b>
172	21	<b>193</b>	704	51	<b>755</b>	46	8	<b>54</b>
0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	10	4	<b>14</b>
172	21	<b>193</b>	704	51	<b>755</b>	56	12	<b>68</b>
0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>

	2022			2021			2020			GRI Ref
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<b>Dipendenti che ricevono regolare performance review</b>										
Executive	99%	100%	<b>100%</b>	98%	100%	<b>98%</b>	92%	100%	<b>93%</b>	403-3
Manager	100%	99%	<b>100%</b>	100%	83%	<b>99%</b>	61%	61%	<b>61%</b>	403-3
Impiegati	95%	99%	<b>96%</b>	97%	100%	<b>98%</b>	79%	73%	<b>77%</b>	403-3
Operai	38%	32%	<b>38%</b>	44%	39%	<b>44%</b>	43%	93%	<b>44%</b>	403-3

	2022			2021			2020			GRI Ref
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<b>Tasso di turnover</b>										
Tasso di turnover globale	16%	19%	<b>17%</b>	15%	18%	<b>15%</b>	12%	15%	<b>12%</b>	401-1

	2022			GRI Ref
	Uomini	Donne	Totale	
<b>Tasso di turnover volontario</b>				
Tasso di turnover volontario	11%	15%	<b>11%</b>	401-1

	2022			2021			GRI Ref
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<b>Turnover</b>							
<b>Ingressi</b>							
Under 30	29%	36%	<b>30%</b>	34%	37%	<b>35%</b>	401-1
30-50	10%	12%	<b>10%</b>	11%	14%	<b>11%</b>	401-1
Over 50	5%	5%	<b>5%</b>	5%	6%	<b>5%</b>	401-1
<b>Totale</b>	<b>15%</b>	<b>21%</b>	<b>16%</b>	<b>17%</b>	<b>22%</b>	<b>17%</b>	401-1
<b>Uscite</b>							
Under 30	17%	15%	<b>17%</b>	16%	16%	<b>16%</b>	401-1
30-50	10%	12%	<b>10%</b>	9%	13%	<b>9%</b>	401-1
Over 50	10%	13%	<b>10%</b>	9%	8%	<b>9%</b>	401-1
<b>Totale</b>	<b>16%</b>	<b>19%</b>	<b>17%</b>	<b>15%</b>	<b>18%</b>	<b>15%</b>	401-1

Unità di misura	2022			2021			2020			GRI Ref	
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale		
<b>Ore di formazione</b>											
Executive	Ore	467	77	<b>544</b>	358	60	<b>417</b>	374	56	<b>430</b>	404-1
Manager	Ore	7.318	1.151	<b>8.469</b>	5.583	832	<b>6.415</b>	4.902	558	<b>5.460</b>	404-1
Impiegati	Ore	18.930	12.096	<b>31.026</b>	9.898	4.109	<b>14.007</b>	7.551	3.320	<b>10.871</b>	404-1
Operai	Ore	27.230	1.241	<b>28.471</b>	16.680	444	<b>17.124</b>	18.014	512	<b>18.525</b>	404-1
<b>Totale</b>	<b>Ore</b>	<b>53.945</b>	<b>14.565</b>	<b>68.510</b>	<b>32.518</b>	<b>5.444</b>	<b>37.963</b>	<b>30.841</b>	<b>4.445</b>	<b>35.286</b>	404-1
Executive	h/per	12,6	19,3	<b>13,3</b>	8,1	14,9	<b>8,7</b>	7,5	13,9	<b>8</b>	404-1
Manager	h/per	27,3	19,2	<b>25,8</b>	20,8	14,1	<b>19,6</b>	18,6	11,4	<b>17,4</b>	404-1
Impiegati	h/per	32,1	40,9	<b>35,1</b>	16,8	14,3	<b>16,0</b>	13,1	11,9	<b>12,7</b>	404-1
Operai	h/per	15,0	22,2	<b>15,2</b>	9,2	8,7	<b>9,1</b>	10,3	12,5	<b>10,4</b>	404-1
<b>Totale</b>	<b>h/per</b>	<b>19,9</b>	<b>35,0</b>	<b>22,0</b>	<b>11,9</b>	<b>13,6</b>	<b>12,2</b>	<b>11,7</b>	<b>11,9</b>	<b>11,7</b>	404-1

Unità di misura	2022			2021			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<b>Ore di formazione per categoria</b>							
Salute e Sicurezza	Ore	20.354	1.846	<b>22.200</b>	14.695	920	<b>15.615</b>
Tecnica e funzionale	Ore	19.845	8.890	<b>28.735</b>	11.990	2.404	<b>14.395</b>
Formazione alla gestione e sviluppo della leadership	Ore	6.087	1.445	<b>7.532</b>	2.197	708	<b>2.904</b>
Culturale e aziendale	Ore	3.697	1.647	<b>5.344</b>	2.718	1.093	<b>3.811</b>
Altre attività	Ore	3.962	737	<b>4.699</b>	918	319	<b>1.238</b>
<b>Totale</b>	<b>Ore</b>	<b>53.945</b>	<b>14.565</b>	<b>68.510</b>	<b>32.518</b>	<b>5.444</b>	<b>37.963</b>
<b>Costo della formazione<sup>56</sup></b>	<b>€</b>	<b>347.311</b>					

<sup>56</sup> Si riferisce all'importo totale speso per la formazione e lo sviluppo nel corso del 2022. Questa cifra non include le attività di formazione condotte da personale interno.

## Coinvolgimento dei Clienti

	2022	2021	2020
Overall Net Promoter Score (NPS)	34,8	57	50,1
Overall Customer Loyalty Score (CLS)	93,2	98,3	98,8

## Interazioni con i Clienti

Titolo	Ruolo	Tipologia	Data
2022 China International Coating Summit	Keynote speech	Online Conference	Marzo 2022
Portland OPEN	Organizer	Customer event	Giugno 2022
Ulmer Betontage	Participant	Exhibition and conference	Giugno 2022
Concrete Day Netherlands	Stand and speaker	Exhibition and conference	Giugno 2022
Innovative concrete design & application summit	Speaker	Exhibition	Giugno 2022
Innovative concrete design & application	Speaker	Summit	Giugno 2022
ICCX Central Europe 2022	Stand	Exhibition	Giugno 2022
China Xiamen International Stone Fair	Stand and speaker	Exhibition	Agosto 2022
China Nanjing Concrete Exhibition and Conferences	Stand and speaker	Exhibition	Agosto 2022
China International Conference on Ready-Mixed Mortar Production and Application	Stand and speaker	Seminar	Agosto 2022
Concrete Day Denmark	Stand	Exhibition and conference	Settembre 2022
DSE Career days	Stand	Exhibition	Ottobre 2022
Concrete Day Belgium	Stand and speaker	Exhibition and conference	Ottobre 2022
3rd Future Cement Conference and Exhibition 2022	Speaker	Exhibition and conference	Novembre 2022
Annual meeting Danish Concrete Ass.	Stand	Exhibition and conference	Novembre 2022
The concrete of tomorrow	Organizer	Hybrid seminar	Novembre 2022

<b>Biodiversità</b>	n	2022	2021	2020	GRI Ref
Cave con piani di riabilitazione	%	95	95	95	304-1

<b>Diritti umani</b>	n	2022	2021	2020	GRI Ref
Human rights assessment	%	100	95	79	412-1

<b>Comunità</b>	n	2022	2021	2020	GRI Ref
Energia termica recuperata e distribuita alla Comunità	GJ	1.283.120	1.661.306	1.787.593	412-1

<b>Certificazioni</b>	Attività produttiva	ISO 45001	ISO 14001	ISO 50001	Altre certificazioni rilevanti
<b>Società/plant</b>					
Aalborg Portland (Danimarca)	Cemento	SI	SI	SI	ISO 9001, BENOR Label
Izmir (Turchia)	Cemento	SI	SI	SI	ISO 9001
Edirne (Turchia)	Cemento	SI	SI	SI	ISO 9001
Elazig (Turchia)	Cemento	SI	SI	SI	ISO 9001
Kars (Turchia)	Cemento	SI	SI	SI	ISO 9001
Gaurain (Belgio)	Cemento	SI	SI	NO	CSC Silver Certificate
Al Arish (Egitto)	Cemento	SI	NO	NO	-
York (USA)	Cemento	SI	NO	NO	-
Waco (USA)	Cemento	SI	NO	NO	-
Anqing (Cina)	Cemento	SI	SI	SI	-
Ipoh (Malesia)	Cemento	SI	SI	SI	ISO 9001, Gold EcoVadis Medal

	Attività produttiva	ISO 45001	ISO 14001	Altre certificazioni rilevanti
<b>Società/plant</b>				
Unicon Denmark	Calcestruzzo	NO	NO	ISO 9001
Unicon Norway	Calcestruzzo	NO	SI	-
AB Sydsten (Svezia)	Calcestruzzo	NO	SI	-
Cimbeton (Turchia)	Calcestruzzo	NO	NO	CSC Bronze Certificate
CCB RMC - Brussels	Calcestruzzo	NO	SI	BENOR Label, Cradle to Cradle® Silver

	Attività produttiva	ISO 45001	ISO 14001	Altre certificazioni rilevanti
<b>Società/plant</b>				
Sureko (Turchia)	Waste	SI	SI	Zero Waste Certificate, ISO 9001
Quercia (Regno Unito)	Waste	NO	SI	-
Neales (Regno Unito)	Waste	NO	SI	British Safety member council, ISO 9001

# GRI CONTENT INDEX

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni e note
<b>General Disclosure</b>			
GRI 2: General Disclosures	2-1 Organizational details	'Il Gruppo Cementir' 'Il Sistema di Corporate Governance' 'Presenza internazionale'	-
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	'Nota metodologica'	-
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	'Nota metodologica'	Si prega di considerare come punto di contatto <a href="mailto:communication@cementirholding.it">communication@cementirholding.it</a>
	2-4 Restatements and information	'Impronta di CO <sub>2</sub> di Cementir'	L'unica rettifica effettuata rispetto al precedente periodo di rendicontazione è stata quella relativa al metodo applicato per i dati di calcolo delle Scope 3
	2-5 External assurance	'Nota metodologica' 'Relazione della società di revisione indipendente'	-
	2-6 Activities, value chain and other business relationships	'Il Gruppo Cementir' 'Presenza internazionale' 'Coinvolgimento della catena del valore'	-
	2-7 Employees	'Composizione del personale' 'Tabelle con i dati del Gruppo Cementir'	-
	2-8 Workers who are not employees	'Composizione del personale' 'Tabelle con i dati del Gruppo Cementir'	-
	2-9 Governance structure and composition	'Processi di nomina e selezione del massimo organo societario e dei suoi comitati' 'Il Sistema di Governance della Sostenibilità'	-
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	'Il Sistema di Corporate Governance'	-
	2-11 Chair of the highest governance body	'Processi per garantire la prevenzione dei conflitti di interesse'	-
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	'Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir'	-
	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	'Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir'	-
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	'Convalida e implementazione' 'Il Sistema di Governance della Sostenibilità'	-
	2-15 Conflicts of interest	'Processi per garantire la prevenzione dei conflitti di interesse'	-
	2-16 Communication of critical concern	'Il Codice Etico'	-
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	'Governance'	-
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	'Valutazione delle prestazioni del Consiglio di Amministrazione'	-

*continua*



continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni e note
<b>General Disclosure</b>			
GRI 2: General Disclosures	2-19 Remuneration policies	'Il Sistema di Corporate Governance'	Fare riferimento anche al Remuneration Report e al Remuneration Policy
	2-20 Process to determine remuneration	'Il Sistema di Corporate Governance'	-
	2-21 Annual total compensation ratio	'Il Sistema di Corporate Governance'	Fare riferimento anche alla Relazione Finanziaria Annuale
	2-22 Statement on sustainable development strategy	'Lettera agli stakeholder' 'UN Global Compact'	-
	2-23 Policy commitments	'Il Codice Etico' 'L'impegno contro la corruzione' 'Impegno per i diritti umani' 'Impegno per la Diversità, l'equità e l'inclusione'	-
	2-24 Embedding policy commitments	'Il Codice Etico' 'L'impegno contro la corruzione' 'Impegno per i diritti umani' 'Impegno per la Diversità, l'equità e l'inclusione' 'Cementir Academy'	-
	2-25 Processes to remediate negative impacts	'Il Codice Etico'	-
	2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	'Il Codice Etico'	-
	2-27 Compliance with laws and regulations	'Contenziosi rilevanti'	-
	2-28 Membership associations	'Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni'	-
	2-29 Approach to stakeholder engagement	'Gli stakeholder del Gruppo'	-
	2-30 Collective bargaining agreements	'Relazioni industriali'	-

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni e note
<b>Material Topics</b>			
<b>Economic Performance (Business performance e consolidamento)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Il valore economico generato e distribuito'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Il valore economico generato e distribuito'	-
	3-3 Management of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Risk Management Framework' 'Il valore economico generato e distribuito'	-
GRI 201: Economic Performances	201-1 Direct economic value generated and distributed	'Il valore economico generato e distribuito'	-
<b>Anti-corruption (Normative; Trasparenza e Accountability)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Governance' 'L'impegno contro la corruzione'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Governance' 'L'impegno contro la corruzione'	-
	3-3 Management of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Risk Management Framework' 'Governance' 'L'impegno contro la corruzione'	-
GRI 205: Anti-corruption	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	'L'impegno contro la corruzione'	-
<b>Anti-competitive behaviour (Comportamento concorrenziale; Trasparenza e Accountability)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Governance' 'Integrità e concorrenza'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Governance' 'Integrità e concorrenza'	-
	3-3 Management of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Risk Management Framework' 'Governance' 'Integrità e concorrenza'	-
GRI 206: Anti-competitive behaviour	206-1 Legal actions for anti-competitive behaviour, anti-trust, and monopoly practices	'Governance' 'Integrità e concorrenza'	-
GRI 207: Tax	Disclosure 207-1 Approach to tax	'GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità'	-
	Disclosure 207-2 Tax governance, control, and risk management	'GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità'	-
	Disclosure 207-3 Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	'GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità'	-
	Disclosure 207-4 Country-by-country reporting	'GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità'	-

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni e note
<b>Material Topics</b>			
<b>Materials (Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi); Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Nei rifiuti vediamo risorse'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Nei rifiuti vediamo risorse' 'L'utilizzo di combustibili alternativi' 'Le materie prime alternative' 'Gestione efficiente dei rifiuti'	-
	3-3 Management of material topics	'Nei rifiuti vediamo risorse' 'L'utilizzo di combustibili alternativi' 'Le materie prime alternative'	-
GRI 301: Materials	301-1 Materials used by weight or volume	'Le materie prime alternative'	-
GRI 306: Waste	306-1 Waste generation and significant waste-related impacts	'Nei rifiuti vediamo risorse'	-
	306-2 Management of significant waste-related impacts	'Nei rifiuti vediamo risorse'	-
	306-3 Waste-generated	'Nei rifiuti vediamo risorse'	-
	306-4 Waste diverted from disposal	'Nei rifiuti vediamo risorse'	-
	306-5 Waste directed to disposal	'Nei rifiuti vediamo risorse'	-
<b>Energy (Gestione dell'energia; Cambiamenti climatici e GHG emissions)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Nei rifiuti vediamo risorse' 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	-
	3-2 List of material topics	'Nei rifiuti vediamo risorse' 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	-
	3-3 Management of material topics	'Nei rifiuti vediamo risorse' 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	-
GRI 302: Energy	302-1 Energy consumption within the organization	'I consumi di energia' 'L'uso di combustibili alternativi'	-
	302-3 Energy intensity	'I consumi di energia'	-
<b>Water (Gestione dell'acqua)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'	-
	3-3 Management of material topics	'Task Force on Climate-related Disclosures – TCFD' 'Risk Management Framework' 'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'	-

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni e note
<b>Material Topics</b>			
<b>Water (Gestione dell'acqua)</b>			
GRI 303: Water and Effluents	303-1 Interactions with water as a shared resource	'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'	-
	303-2 Management of water discharge-related impacts	'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'	-
	303-3 Water withdrawal	'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'	-
	303-4 Water discharge	'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'	-
	303-5 Water consumption	'Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua'	-
<b>Emissions (Cambiamenti climatici e GHG emissions; Altre emissioni in atmosfera (non GHG emissions))</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Task Force on Climate-related Disclosures – TCFD' 'La Roadmap al 2030 di Cementir' 'Ambizione 2050' 'Risk Management Framework' 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Task Force on Climate-related Disclosures – TCFD' 'La Roadmap al 2030 di Cementir' 'Ambizione 2050' 'Risk Management Framework' 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	-
	3-3 Management of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Task Force on Climate-related Disclosures – TCFD' 'La Roadmap al 2030 di Cementir' 'Ambizione 2050' 'Risk Management Framework' 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	-
GRI 305: Emissions	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	'Impronta di CO <sub>2</sub> di Cementir' 'Emissioni di CO <sub>2</sub> legate alla produzione di cemento' 'Emissioni di CO <sub>2</sub> legate ad altre attività'	-
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	'Impronta di CO <sub>2</sub> di Cementir' 'Emissioni di CO <sub>2</sub> legate alla produzione di cemento' 'Emissioni di CO <sub>2</sub> legate ad altre attività'	-
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	'Impronta di CO <sub>2</sub> di Cementir' 'Cementir's Scope 3 emissions'	-
	305-4 GHG emissions intensity	'Impronta di CO <sub>2</sub> di Cementir' 'Emissioni di CO <sub>2</sub> legate alla produzione di cemento' 'Emissioni di CO <sub>2</sub> legate ad altre attività'	-
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulphur oxides (SOx), and other significant air emissions	'Gestione delle altre emissioni in atmosfera'	-

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni e note
<b>Material Topics</b>			
<b>Employment (Gestione e sviluppo delle persone)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Diamo valore alle persone'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Diamo valore alle persone'	-
	3-3 Management of material topics	'Risk Management Framework' 'Diamo valore alle persone'	-
GRI 401: Employment	401-1 New employee hires and employee turnover	'Composizione del personale'	-
<b>Labor/Management relations (Relazioni industriali)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Diamo valore alle persone'	-
	3-2 List of material topics	'Diamo valore alle persone'	-
	3-3 Management of material topics	'Risk Management Framework' 'Diamo valore alle persone'	-
GRI 402: Labor/Management relations	402-1 Minimum notice periods regarding operational changes	'Relazioni industriali'	-
<b>Occupational Health &amp; Safety (Salute e sicurezza)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Concretely safe'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Concretely safe'	-
	3-3 Management of material topics	'Risk Management Framework' 'Concretely safe'	-
GRI 403: Occupational Health & Safety	403-1 Occupational health and safety management system	'Concretely safe'	-
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	'Concretely safe'	-
GRI 403 (2018): Occupational Health & Safety	403-3 Occupational health services	'Concretely safe'	-
	403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	'Concretely safe'	-
	403-5 Worker training on occupational health and safety	'Concretely safe'	-
	403-6 Promotion of worker health	'Concretely safe'	-
	403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	'Concretely safe'	-
	403-9 Work-related injuries	'Concretely safe'	-

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni e note
<b>Material Topics</b>			
<b>Training and education (Gestione e sviluppo delle persone)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Diamo valore alle persone'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Diamo valore alle persone'	-
	3-3 Management of material topics	'Diamo valore alle persone'	-
GRI 404: Training and education	404-1 Average hours of training per year per employee	'Diamo valore alle persone' 'Cementir Academy'	-
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	'Diamo valore alle persone'	-
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	'Diamo valore alle persone' 'Valutazione e crescita delle persone'	-
<b>Diversity and Equal Opportunity (Diversità, equità e inclusione)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Diamo valore alle persone' 'Diversità, equità e inclusione'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Diamo valore alle persone' 'Diversità, equità e inclusione'	-
	3-3 Management of material topics	'Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione' 'Awareness Survey sul Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l'equità e l'inclusione' 'Diamo valore alle persone' 'Diversità, equità e inclusione'	-
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity	405-1 Diversity of governance bodies and employees	'Diversità, equità e inclusione' 'Appendice'	-
<b>Non-discrimination (Diritti umani)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Il Codice Etico' 'Impegno per i diritti umani' 'Diamo valore alle persone' 'Diversità, equità e inclusione'	-
	3-2 List of material topics	'Il Codice Etico' 'Impegno per i diritti umani' 'Diamo valore alle persone' 'Diversità, equità e inclusione'	-
	3-3 Management of material topics	'Il Codice Etico' 'Impegno per i diritti umani' 'Awareness Survey sul Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l'equità e l'inclusione' 'Diamo valore alle persone'	-
GRI 406: Non discrimination	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	'Il Codice Etico' 'Impegno per i diritti umani'	-



continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni e note
<b>Material Topics</b>			
<b>Local Communities (Coinvolgimento comunità)</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Sosteniamo le nostre comunità'	-
	3-2 List of material topics	'Sosteniamo le nostre comunità'	-
	3-3 Management of material topics	'Sosteniamo le nostre comunità'	-
GRI 413: Local Communities	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	'Il dialogo e il supporto delle comunità locali'	-
	413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	'Il dialogo e il supporto delle comunità locali'	-
<b>Gestione del cliente</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Coinvolgimento dei clienti'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Come nasce il cemento' 'Coinvolgimento dei clienti'	-
	3-3 Management of material topics	'Come nasce il cemento' 'Coinvolgimento dei clienti'	-
N/A	No disclosure of the GRI applicable. The document presents a qualitative description of the subject and actions taken by the Group	'Come nasce il cemento' 'Coinvolgimento dei clienti'	-
<b>Innovazione</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Prodotti sostenibili' 'La Roadmap al 2030 di Cementir'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Prodotti sostenibili' 'La Roadmap al 2030 di Cementir'	-
	3-3 Management of material topics	'Prodotti sostenibili' 'La Roadmap al 2030 di Cementir'	-
N/A	No disclosure of the GRI applicable. The document presents a qualitative description of the subject and actions taken by the Group	'Prodotti sostenibili' 'La Roadmap al 2030 di Cementir'	-
<b>Biodiversità</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali'	-
	3-3 Management of material topics	'Attività estrattive, riconversione e biodiversità'	-
N/A	No disclosure of the GRI applicable. The document presents a qualitative description of the subject and actions taken by the Group	'Attività estrattive, riconversione e biodiversità'	-

continua

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni e note
<b>Material Topics</b>			
<b>Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Coinvolgimento della catena del valore'	-
	3-3 Management of material topics	'La definizione dei temi materiali' 'Coinvolgimento della catena del valore' 'Risk Management Framework'	-
<b>Cybersecurity e data protection</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali'	-
	3-3 Management of material topics	'Risk Management Framework'	-
<b>Aspetti geopolitici</b>			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	'La definizione dei temi materiali'	-
	3-2 List of material topics	'La definizione dei temi materiali'	-
	3-3 Management of material topics	'Risk Management Framework'	-



Impianto di cemento ad Anqing, Cina

## APPENDICE

### TABELLA DI CORRELAZIONE DIRETTIVA EUROPEA 95/2014/UE TEMI MATERIALI - STANDARD GRI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione Direttiva Europea 95/2014/UE - temi materiali - Standard GRI:

Tema della direttiva europea 95/2014/EU	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosure rendicontata	Note
<b>Ambientali</b>	Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)	Rischio energetico d'indisponibilità delle materie prime  Rischi connessi al cambiamento climatico	Cap. 'Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare'	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Material Topics 2021 GRI 302: Energy GRI 301: Materials	302-1 302-3 301-1	
	Cambiamento climatico	Please see: Cap.	Cap. 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Material Topics 2021 GRI 305: Emissions	305-1 305-2 305-4	
	Altre emissioni	'Task Force on Climate-related Financial Disclosures - TCFD'  'Risk Management Framework'	Cap. 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Material Topics 2021 GRI 305: Emissions	305-7	
	Gestione dell'acqua	'Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare'  'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	Cap. 'Operiamo nel rispetto dell'ambiente'	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Material Topics 2021 GRI 303 (2018): Water and effluents	303-1 303-2 303-3	
<b>Sociali</b>	Coinvolgimento comunità	Rischio relativo a licenze e permessi di operare  Please see: Cap. 'Risk Management Framework' 'Sosteniamo le nostre comunità'	Cap. 'Sosteniamo le nostre comunità'	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Material Topics 2021 GRI 413: Local Communities	413-2	
	Comportamento concorrenziale	Rischi di compliance  Cap. 'Risk Management Framework' 'Governance'	Cap. 'Governance'	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Material Topics 2021 GRI 206: Anti-competitive behaviour	206-1	
	Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile	Rischio di indisponibilità delle materie prime Rischi di Salute e Sicurezza  Alcuni dei rischi ambientali e sociali del Gruppo si estendono alla catena di fornitura	Cap. 'Come nasce il cemento' 'Coinvolgimento della catena del valore'  'Diamo valore alle persone'	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Material Topics 2021		

continua

continua

Tema della direttiva europea 95/2014/EU	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosure rendicontata	Note
<b>Attinenti al personale</b>	Salute e sicurezza	Rischi di Salute e Sicurezza	Cap. 'Diamo valore alle persone'	GRI 2: General Disclosures 2021	403-1	
				GRI 3: Material Topics 2021	403-2	
		Cap. 'Diamo valore alle persone'		GRI 403 (2018): Occupational health and safety	403-3	
					403-4	
					403-5	
					403-6	
					403-7	
					403-9	
	Gestione e sviluppo delle persone	Rischi di Perdita di personale chiave	Cap. 'Diamo valore alle persone'	GRI 2: General Disclosures 2021	401-1	
				GRI 3: Material Topics 2021	404-1	
GRI 401: Employment				404-2		
			GRI 404: Training and Education	404-3		
Diversità, equità e inclusione			Cap. 'Diamo valore alle persone'	GRI 2: General Disclosures 2021	405-1	
				GRI 3: Material Topics 2021		
				GRI 405: Diversity and Equal opportunities		
Relazioni industriali			Cap. 'Diamo valore alle persone'	GRI 2: General Disclosures 2021	402-1	
				GRI 3: Material Topics 2021		
				GRI 402: Labor/Management Relations		
<b>Rispetto dei diritti umani</b>	Diritti umani	Rischi di compliance	Cap. 'Diamo valore alle persone'	GRI 2: General Disclosures 2021	406-1	
		Cap. 'Diamo valore alle persone'		GRI 3: Material Topics 2021		
				GRI 406: Non-discrimination		
<b>Lotta alla corruzione</b>	Comportamento concorrenziale Normative	Rischi di compliance	Cap. 'Governance'	GRI 2: General Disclosures 2021	205-3	
		Cap. 'L'impegno contro la corruzione'		GRI 3: Material Topics 2021		
				GRI 205: Anti-corruption		

Roma, 9 Marzo 2023

**Francesco Caltagirone Jr.**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione

## GLOSSARIO

**Cemento equivalente (TCE – Ton(s) of Cement Equivalent):** è un indicatore relativo alla produzione di clinker dello stabilimento e viene calcolato in base al clinker prodotto e al rapporto clinker/cemento medio dell'anno.

**CO<sub>2</sub>:** è un ossido acido (anidride) formato da un atomo di carbonio legato a due atomi di ossigeno. Gas incolore, inodore e insapore, più pesante dell'aria, che si forma in tutti i processi di combustione, respirazione e decomposizione di materiale organico, dovuto all'ossidazione totale del carbonio e, nell'industria del cemento, alla decarbonatazione del calcare. È un composto fondamentale nei processi biologici delle piante e degli animali ma è anche responsabile dell'aumento del surriscaldamento climatico (global warming). L'anidride carbonica, che lascia passare la luce del sole senza ostacoli, assorbe la radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, causando il cosiddetto 'effetto serra'. Il processo di produzione del cemento emette CO<sub>2</sub> da due fonti: la calcinazione di materie prime (principalmente calcare) e la combustione di combustibili per la produzione di calore.

**g/TCE:** grammi per tonnellata di cemento equivalente.

**Joule:** è l'unità di misura dell'energia (un joule è il lavoro richiesto per esercitare una forza di un Newton per una distanza di un metro). Un gigajoule (GJ) equivale a  $1 \times 10^9$  joule, mentre un terajoule (TJ) equivale a  $9 \times 10^{12}$  joule.

**Indice di frequenza:** indicatore di salute e sicurezza sul lavoro. Numero di infortuni sul lavoro per ore lavorate (ad esempio per milioni di ore lavorate).

**Indice di gravità:** indicatore di salute e sicurezza sul lavoro. Giorni di assenza per infortuni sul lavoro per ore lavorate (ad esempio per migliaia di ore lavorate).

**Infortunio:** evento legato al lavoro dovuto a una causa inaspettata e violenta che comporta l'inabilità parziale o totale al lavoro o, nei casi più gravi, la morte. Gli infortuni da pendolarismo sono esclusi.

**CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti):** combustibile solido triturato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani, raccolto generalmente in blocchi cilindrici denominati ecoballe.

**CSS (Combustibile Solido Secondario):** combustibile solido triturato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani conforme allo standard europeo EN15359.

**ISO 14001:** standard internazionale volontario che stabilisce i requisiti del sistema di gestione ambientale. ISO 14001 è uno standard certificabile, il che significa che la certificazione di conformità ai suoi requisiti può essere ottenuta da un ente di certificazione accreditato. La certificazione ISO 14001 non è obbligatoria ma è il risultato di una scelta volontaria da parte di un'azienda/organizzazione che decide di istituire/implementare/mantenere/migliorare il proprio sistema di gestione ambientale. L'adozione dello standard ISO 14001 consente a un'organizzazione di identificare e monitorare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e migliorare le proprie prestazioni ambientali, attuando un approccio sistematico che prevede la definizione e il raggiungimento di specifici obiettivi ambientali.



**ISO 45001:** è una norma internazionale a carattere volontario che fissa i requisiti che il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro deve soddisfare. Lo standard ISO 45001 è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, dall'auditor di un organismo di certificazione accreditato, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. La certificazione ISO 45001 non è obbligatoria ma è il risultato di una scelta volontaria da parte di un'azienda/organizzazione che decide di istituire/implementare/mantenere/migliorare il proprio sistema di gestione di salute e sicurezza. L'adozione dello standard ISO 45001 consente a un'organizzazione di identificare e monitorare l'impatto delle proprie attività su salute e sicurezza e migliorare le proprie prestazioni in questo ambito, attuando un approccio sistematico che prevede la definizione e il raggiungimento di specifici obiettivi.

**ISO 50001:** standard internazionale volontario che stabilisce i requisiti per la creazione, l'implementazione, la manutenzione e il miglioramento di un sistema di gestione dell'energia. Lo scopo di questo sistema è consentire a un'organizzazione di utilizzare un approccio sistematico per migliorare continuamente le proprie prestazioni energetiche, compresa l'efficienza energetica, nonché il consumo e l'uso dell'energia.

**ISO 9001:** norma internazionale a carattere volontario che fissa i requisiti del sistema di gestione della qualità.

**l/t:** litri per tonnellata.

**l/TCE:** Litri per equivalente di cemento totale.

**m<sup>3</sup>:** metro cubo.

**NO:** ossido di azoto.

**NO<sub>2</sub>:** biossido di azoto.

**NO<sub>x</sub>:** ossidi di azoto (NO and NO<sub>2</sub>).

**SO<sub>2</sub>:** biossido di zolfo.

**Emissioni "Scope 1":** tutte le emissioni dirette provenienti da fonti/sorgenti proprie della società o controllate dalla società.

**Emissioni "Scope 2":** le emissioni indirette dell'azienda, ovvero quelle legate all'acquisto di energia da fonte/sorgente controllata da altro soggetto (ad es. energia elettrica).

## FATTORI DI EMISSIONE UTILIZZATI

Per calcolare le emissioni dirette di CO<sub>2</sub> equivalenti (Scope 1), sono stati utilizzati i fattori di emissione di CO<sub>2</sub> predefiniti della Global Cement and Concrete Association. Si prega di fare riferimento a: Global Cement and Concrete Association (GCCA) The Cement CO<sub>2</sub> and Energy Protocol, Version 3 CO<sub>2</sub> and Energy Accounting and Reporting Standard for the Cement Industry.

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> equivalenti (Scope 2) sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal database Ecoinvent 3.7.1, un database che dispone dei fattori di emissione legati al mix produttivo dell'energia elettrica di diversi paesi a livello mondiale.

Per calcolare le emissioni indirette di CO<sub>2</sub> equivalenti (Scope 3), le banche dati sui fattori di emissione utilizzate per questo calcolo sono state: Ecoinvent 3.8 per il 2021, Ecoinvent 3.9 per il 2022, BEIS&DEFRA (2021-2022) e IEA (2022).



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AL 31 DICEMBRE 2022

Al Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità di Cementir Holding N.V. e sue controllate (il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 preparato in conformità ai *GRI - Sustainability Reporting Standards* ("GRI Standard") e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2023 (il "Bilancio di Sostenibilità").

Le verifiche da noi svolte non si estendono alle informazioni riportate nella sezione "EU Taxonomy" del Bilancio di Sostenibilità, redatte in conformità con i requisiti dell'articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852 (di seguito anche "Tassonomia UE").

### **Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità**

Gli Amministratori di Cementir Holding N.V. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai GRI Standard, da loro adottati come standard di reporting.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini stabiliti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Cementir Holding N.V. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Infine, gli Amministratori sono responsabili della definizione del business e del modello organizzativo del Gruppo e, con riferimento a quanto identificato e riportato nel Bilancio di Sostenibilità, delle politiche adottate dal Gruppo e dell'identificazione e della gestione dei rischi generati e/o subiti dallo stesso.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77821 Fax 02 7782240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 23979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132131 - Bari 70122 Via Abate Gianna 72 Tel. 080 2640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 3 Tel. 035 226691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Doss d'Asola 28 Tel. 030 2697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7332311 - Firenze 50123 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Pievepietra 9 Tel. 010 20041 - Napoli 80121 Via del Mille 26 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349777 - Parma 43121 Viale Tanassi 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Forbetti 29 Tel. 06 3700231 - Torino 10122 Corso Palestro 30 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Feltrino 90 Tel. 0422 646611 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascale 43 Tel. 0432 25789 - Varese 22100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 287039 - Verona 37135 Via Fratelli 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Ponteludolfo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *“International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito anche *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi. Le procedure svolte in un incarico di *limited assurance* comportano un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo (*reasonable assurance*) secondo l'*ISAE 3000 Revised* e, conseguentemente, non ci consentono di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comprensione dei processi che sottendono alla preparazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Cementir Holding N.V. e abbiamo effettuato analisi limitate delle evidenze documentali, per ottenere informazioni sui processi e sulle procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, e in particolare relative al modello di business, alle politiche adottate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
  - c) comprensione dei processi sottostanti la predisposizione, la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la gestione dei dati e delle informazioni relative alle emissioni di Scope 3 (*“Purchased Goods and Services”*, *“Capital goods”*, *“Fuel and energy related activities”*, *“Upstream transportation & distribution”*, *“Waste generated in operations”*, *“Business Travel”*, *“Downstream transportation & distribution”*); esecuzione di procedure di verifica limitata per accertare la correttezza del calcolo e dell'aggregazione delle emissioni di Scope 3;



- d) verifica circa l'inclusione, nel Bilancio di Sostenibilità, di una sezione dedicata alla disclosure ai sensi della Tassonomia UE.
- per le seguenti società, Cementir Holding N.V., Aalborg Portland A/S e Çimentoş AS, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite da remoto (Çimentoş AS impianto di Izmir) e visite in presenza (Aalborg Portland A/S) nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Cementir Holding N.V. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel capitolo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Le nostre conclusioni non si estendono alle informazioni contenute nella sezione "EU Taxonomy" del Bilancio di Sostenibilità.

Roma, 9 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

*Firmata da*

Massimiliano Loffredo  
(Partner)

*Questa relazione è stata tradotta in italiano dalla versione originale, emessa in inglese, esclusivamente per comodità dei lettori di lingua italiana.*